



N. **17**

COPIA

COMUNE DI CODROIPO
PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Sessione Adunanza Prima di convocazione

Oggetto: FUSIONE PER INCORPORAZIONE, EX ARTT 2501 E SS C.C., DI HYDROGEA SPA IN CAFC SPA - DETERMINAZIONI, INDIRIZZI, MANDATI.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale

Intervengono i signori

Mauro Gianluca	Presente	Nardini Guido	Presente
Trevisan Giacomo	Presente	Polo Silvia	Presente
Soramel Giovanni	Presente	Corsin Daniele	Presente
Conte Paola	Presente	Sappa Anna	Presente
Turcati Giorgio	Presente	Legname Rosario	Presente
Tonutti Matteo	Presente	Pevato Angela	Presente
Soramel Alberto	Presente	Bortolotti Paola	Presente
Comisso Luca	Presente	Damiani Giuseppe	Presente
De Rosa Vincenzo	Presente	Clark Aisha-Cassandra	Assente
D'Antoni Andrea	Assente	Cividini Tiziana	Assente
Snaidero Thierry	Presente	Vidoni Alessio	Presente
Zoratti Antonio	Presente	Mizzau Giacomo	Presente
Ganzit Graziano	Presente		

Presenti 22 Assenti 3

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **Peresson Ruggero**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **Mauro Gianluca** nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale di Codroipo ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e sul quale sono stati espressi e pareri ai sensi del T.U.E.L. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: FUSIONE PER INCORPORAZIONE, EX ARTT 2501 E SS C.C., DI HYDROGEA SPA IN CAFC SPA - DETERMINAZIONI, INDIRIZZI, MANDATI.

REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa*;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-03-2025

Il Responsabile del servizio
Peresson Ruggero

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: FUSIONE PER INCORPORAZIONE, EX ARTT 2501 E SS C.C., DI HYDROGEA SPA IN CAFC SPA - DETERMINAZIONI, INDIRIZZI, MANDATI.

REGOLARITÀ TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 12-03-2025

Il Responsabile del servizio
Commisso Silvana

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e
norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo
e la firma autografa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Codroipo è socio di CAFC S.p.A. [**CAFC**], società interamente partecipata da Enti Locali, che gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) secondo il modello *in house providing* sul territorio di 134 Comuni soci della ex Provincia di Udine (12 Comuni sono gestiti dalla sub-concessionaria Acquedotto Poiana S.p.A.); CAFC, infatti, con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito della CATO "Centrale", (ora AUSIR - Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti), del 7 ottobre 2015, n. 19, è stato individuato quale gestore unico d'ambito, con affidamento *in house* a suo favore del S.I.I. nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli sino al 31.12.2045
- HydroGEA S.p.A. [**HG**] è una società interamente partecipata da Enti Locali, che gestisce il S.I.I. secondo il modello *in house providing* sul territorio di 20 Comuni soci della ex Provincia di Pordenone sino al 30.06.2039 in forza dell'atto convenzionale sottoscritto con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Occidentale;

RICORDATO che con il D. Lgs. 23.12.2022 n. 201 il legislatore ha proceduto al "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";

SOTTOLINEATO che ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 201/2022 "*Le disposizioni del presente decreto si applicano a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrano le normative di settore e, in caso di contrasto prevalgono su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea e salvo che non siano previste nel presente decreto specifiche norme di salvaguardia e prevalenza della disciplina di settore*";

A)

VISTA la normativa nazionale in materia di Servizio Idrico Integrato [**SII**] e rilevato in particolare che:

- ex art. 147, c. 1 del D. Lgs. n. 152/2006, ... *1. i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle regioni ...;*

- ex art. 147, c. 2 del D. Lgs. 152/2006, *va assicurato comunque lo svolgimento [dei servizi idrici] secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto, in particolare, dei seguenti principi: ... b) unicità della gestione;*

- ex art. 147, c. 2-bis del D. Lgs. 152/2006, *Qualora l'ambito territoriale ottimale coincida con l'intero territorio regionale, ove si renda necessario al fine di conseguire una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, è consentito l'affidamento del servizio idrico integrato in ambiti territoriali comunque non inferiori agli ambiti territoriali corrispondenti alle province ...*

- ex art. 149bis, c. 1 del D. Lgs. 152/2006, *L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica. L'affidamento diretto può avvenire a favore di società interamente pubbliche, in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house, comunque partecipate dagli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale;*

- ex art. 3, c. 1, D. Lgs. 201/2022, *I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità;*
- ex art. 10, c. 1, D. Lgs. 201/2022, *Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge;*

B)

VISTA altresì la normativa regionale in materia di SII e rilevato che:

- ex art. 3, c. 1 della L.R. 5/2016, *Sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all' articolo 118, primo comma, della Costituzione, l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del decreto legislativo 152/2006;*

- ex art. 4, c. 1 della L.R. 5/2016, *È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" ("AUSIR"), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato ..., previste dal decreto legislativo 152/2006;*

- ex art. 16, c. 2 della L.R. 5/2016, *L'AUSIR può affidare il servizio idrico integrato ... a società interamente pubbliche mediante affidamento diretto, purché in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e, comunque, partecipate dagli enti locali ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale ...*

- ex art. 16, c. 4 della L.R. 5/2016, *In ogni caso, al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di integrazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di integrazione.*

PRESO ATTO che:

- la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con LR n. 5/2024, al fine di dare concreta attuazione ai principi sopra richiamati ed incentivare i processi di aggregazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, ha autorizzato la concessione, a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia che detengono partecipazioni nelle società "in house" affidatarie dei servizi idrici integrati, di incentivi finalizzati a sostenere l'aumento di capitale, nell'ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione di cui all'art. 2501 c.c. che coinvolgano esclusivamente società "in house" a totale partecipazione pubblica;
- in attuazione della sopra citata L.R. n. 5/2024, con Decreto del Presidente della Regione 25.11.2024, n° 0156/Pres, è stato approvato il regolamento attuativo della L.R. n. 5/2024 che disciplina i parametri per la valutazione delle operazioni societarie di fusione, l'entità massima degli incentivi da assegnare ai Comuni richiedenti, il procedimento per la concessione degli incentivi, le modalità di svolgimento dell'istruttoria ed il termine per la conclusione del procedimento.

CONSIDERATO che CAFC ed HG – anche alla luce delle collaborazioni già in essere - hanno avviato un percorso in merito all'ipotesi di un'aggregazione societaria da realizzarsi attraverso un'operazione di fusione per incorporazione di HG in CAFC, nell'intento di rafforzare ulteriormente la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in aderenza alle previsioni normative di settore e nell'interesse dei territori e degli utenti serviti dalle due Società;

CONSIDERATO, altresì, che la fusione per incorporazione realizza l'obiettivo del superamento della frammentazione delle gestioni del S.I.I., consentendo un ordinato passaggio gestionale tale da ottimizzare procedure, salvaguardare operatività e politiche di investimento a tutela dei cittadini utenti;

CONSIDERATO che CAFC, in esito alla procedura di fusione in oggetto, subentrerà nella gestione del S.I.I. nel territorio degli attuali soci di HG;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione in questione consente di realizzare l'obiettivo previsto dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento volte al superamento della gestione frammentata del S.I.I. senza pagamenti né incassi risolvendosi integralmente in uno scambio azionario;

CONSIDERATO che, in adempimento a quanto previsto dalla sopra citata LR n. 5/2024 e tenuto conto del processo di aggregazione in atto tra HG e CAFC, tutti i Comuni soci di HG, previa deliberazione assunta dalle rispettive Giunte Comunali, hanno chiesto alla Regione gli incentivi regionali entro i termini previsti dal regolamento regionale; nello specifico, la richiesta di ottenimento dell'incentivo è stata presentata dal Comune di Pordenone in qualità di Comune capofila;

PRESO ATTO che, in conformità a quanto previsto dalla LR n. 5/2024 e dal relativo regolamento di attuazione, il Direttore Centrale della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024, Prenumero 66962, ha concesso ai Comuni di HG il complessivo contributo di € 3.999.999,94 (ripartito in base alle quote di partecipazione di ciascun Comune al capitale sociale di HG) finalizzato *“a sostenere l'aumento di capitale sociale, qualora previsto, nell'ambito”* dell'operazione di fusione per incorporazione di HG in CAFC;

TENUTO CONTO, altresì, che con il Decreto di cui sopra si è stabilito: i) che l'operazione di fusione dovrà concludersi entro il 30 settembre 2025, ii) che all'erogazione degli importi spettanti a ciascun Comune si provvederà entro 30 giorni dalla conclusione dell'operazione di fusione, fatto salvo il caso di richiesta di erogazione anticipata ai sensi dell'art. 9, comma 3, del regolamento attuativo della LR n. 5/2024; iii) quale documentazione produrre ai fini della rendicontazione della spesa sostenuta nonché la relativa tempistica.

C)

TENUTO CONTO del fatto che l'operazione di fusione in questione è in linea, altresì, con la disciplina che governa il settore regolato del S.I.I. (la regolazione indipendente del S.I.I. opera in Italia dal 2012, con l'assegnazione delle relative competenze ad un'autorità nazionale indipendente, oggi ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) e risponde alla necessità di uniformazione ed ammodernamento del settore idrico, ancora frammentato sul piano gestionale;

TENUTO CONTO, in particolare, del fatto che ARERA approva con propri provvedimenti le tariffe e la loro articolazione per ciascun ambito territoriale ottimale, a fronte della presentazione, da parte del gestore locale e dell'Ente di Governo dell'Ambito ["EGA"], di un dettagliato piano economico – finanziario pluriennale (PEF), articolato in conto economico, stato patrimoniale, previsione dei flussi finanziari, a garanzia della sostenibilità della gestione complessiva in rapporto alla tariffa proposta per tutta la durata della concessione;

CONSIDERATO che l'operazione di integrazione in questione si pone, altresì, l'obiettivo di garantire che il S.I.I. venga espletato sulla base di standard tecnici elevati;

CONSIDERATO che gli obiettivi strategici ed operativi della fusione sono indicati puntualmente nel documento denominato "*Piano Operativo della Fusione*" (Allegato 1);

PRESO ATTO che l'operazione di fusione in estrema sintesi:

- consente di realizzare l'obiettivo previsto dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento volte al superamento della gestione frammentata del S.I.I. senza pagamenti né incassi risolvendosi integralmente in uno scambio azionario;
- accentra la gestione delle attività strategiche, generali e comuni delle due società per raggiungere la dimensione che permetta di ottenere risultati ed economie di scala;
- consente di gestire in modo efficace, efficiente ed economico il S.I.I. ed investire nell'infrastruttura idrica (coerentemente con il Piano d'Ambito approvato da AUSIR) sul territorio di 154 Comuni e nelle zone industriali di interesse regionale sottese e nelle altre zone industriali locali;
- consente di contenere i costi fissi derivanti da attività di carattere comune;
- consente di gestire in forma integrata ed unitaria le attività su un ambito territoriale vasto con peculiarità e originalità in termini morfologici, geologici, di territorio urbano e tessuto sociale;
- permette di intensificare partnership con gli altri gestori per la creazione del Gestore Unico regionale del S.I.I.

DATO INOLTRE ATTO che, in corrispondenza ed in esito alla fusione:

- a. La tariffa all'utenza finale verrà determinata dall'EGA (AUSIR) e approvata da ARERA secondo le competenze specifiche dell'autorità stessa tenuto conto del fatto che il settore è regolato;
- b. Nell'ambito del percorso finalizzato a conferire uniformità ai livelli di servizio forniti in tutta l'area della nuova estensione territoriale della gestione affidata alla Società CAFC post Operazione, la stessa opererà per conseguire la convergenza dei bacini tariffari del Pordenonese entro la fine del quinto periodo regolatorio.
- c. Per i comuni dichiarati montani, CAFC si uniformerà alle decisioni assunte ed approvate dall'EGA(AUSIR).
- d. il personale dipendente di HG passerà alle dipendenze di CAFC nel rispetto della procedura di cui all'art. 2112 c.c. e all'art. 47 della L. 428/1990;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea regionale d'ambito AUSIR n. 28 del 29.10.2024 con la quale l'Autorità ha preso atto della volontà di CAFC e HG di porre in essere l'integrazione societaria sopra riportata;

PRESO ATTO della lettera di intenti sottoscritta in data 10.12.2024 da CAFC ed HG con riferimento all'integrazione in oggetto ed agli impegni delle due società sino al perfezionamento di quest'ultima;

D)

VISTI, con riferimento alla procedura di fusione:

- 1) in Allegato 1, il “*Piano Operativo della Fusione*” tra CAFC e HG, all’interno delle quali sono tra altri affrontati e / o esposti i seguenti temi:
 - il quadro di riferimento industriale, gli obiettivi e le motivazioni strategico – gestionali della fusione;
 - gli obiettivi strategici ed operativi della fusione;
 - il territorio complessivamente gestito, l’integrazione, le economie di scale e le sinergie ottenibili dalla fusione;
 - le risorse infrastrutturali ed il capitale umano (personale) di CAFC in esito alla fusione con HG.

- 2) in Allegato 2, il documento di sintesi della valutazione economica di CAFC e di HG e del rapporto di concambio preliminare delle azioni (numero di azioni di CAFC S.p.A. assegnate ai soci di HG), documento redatto e sottoscritto dall’*Advisor* nominato dalle due società, in base al quale il rapporto di concambio preliminare redatto sulla base dei bilanci al 31.12.2023 è pari a n. 0,0117906 azioni ordinarie di CAFC per ogni azione ordinaria di HG. Tale preliminare rapporto di concambio verrà aggiornato dall’*Advisor* incaricato per tenere conto dei bilanci delle due Società al 31.12.2024.

Nel citato Allegato 2 si ricorda, altresì, la necessità di procedere alla verifica di congruità del rapporto di concambio da parte dell’esperto nominato dal Tribunale come da art. 2501*sexies* c.c. Ad esito della verifica di congruità del rapporto di concambio, tenuto conto che lo stesso sarà verificato sulla base dei Bilanci 2024, lo stesso potrà subire delle lievi modifiche che non dovrebbero alterare in modo sostanziale i valori delle valutazioni economiche predisposte sulla base dei bilanci 2023.

Le due Società hanno peraltro convenuto che, a seguito dell’aggiornamento del valore di concambio, per tener conto dei bilanci delle società al 31.12.2024 e della verifica di congruità del rapporto di cambio stesso ad opera dell’esperto nominato dal Tribunale, le quote azionarie post fusione dovranno essere sostanzialmente allineate con quelle risultanti dalle valutazioni effettuate con i bilanci al 31.12.2023: nello specifico, l’attuale socio di maggioranza di HG non potrà detenere una partecipazione nel capitale sociale di CAFC post fusione:

- superiore alla quota di partecipazione detenuta dall’attuale socio di maggioranza di CAFC post fusione o
- inferiore alla quota di partecipazione detenuta dall’attuale quarto socio di CAFC post fusione.

Si precisa che la valutazione economico – finanziaria di HG sulla base della quale è stato determinato il rapporto di cambio preliminare tiene conto del contributo regionale (pari ad euro 3.999.999,94) che verrà erogato a favore dei Comuni soci di quest’ultima - a fronte del Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024 del Direttore Centrale Regionale per l’Ambiente per dalla Regione Friuli Venezia Giulia - i quali si sono impegnati all’utilizzo dello stesso per sostenere la capitalizzazione nell’ambito della fusione per incorporazione di HG in CAFC;

- 3) in Allegato 3, il Piano Industriale elaborato nella prospettiva della citata fusione tra CAFC e HG, che affronta i temi di seguito esposti in sintesi:
 - le ragioni gestionali – industriali e strategico – istituzionali che rendono auspicabile la fusione in oggetto per i Comuni soci delle due società;

- il quadro di riferimento industriale, nell'ambito del quale si evidenzia tra l'altro, la rilevanza dei servizi idrici svolti dalla società risultante dalla fusione, la significativa dimensione del territorio e della popolazione servita;
 - la concreta potenzialità, offerta dalla fusione, di caratterizzare i servizi svolti in senso di maggiore efficienza, efficacia, economicità e qualità, valorizzando le complementarità industriali e organizzative delle due società, che ben possono essere integrate per cogliere vantaggiose economie di scala e di scopo;
 - l'elevata qualità delle risorse umane di cui la società risultante dalla fusione potrà disporre;
 - il consistente patrimonio impiantistico idrico complessivamente a disposizione, e l'impegno a fronteggiare gli investimenti necessari al suo rafforzamento;
- 4) in Allegato 4, lo schema di Statuto di CAFC quale società risultante dalla fusione, il quale varierà rispetto allo statuto previgente solo con riferimento al capitale sociale (art.5);
- 5) in Allegato 5, il patto parasociale tra gli attuali soci di CAFC S.p.A. ed i soci di HYDROGEA S.p.A.;
- 6) in Allegato 6, la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per la configurazione di CAFC, quale organismo *in house providing*, che disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei suoi soci e che varierà rispetto alla convenzione previgente: i) con riferimento all'elenco dei Comuni soci nonché ii) per tenere conto dell'ampiamiento del numero dei componenti massimi della Commissione dei soci (da n. 3 a n. 15 anziché da n. 3 a n. 11) così come previsto dal patto parasociale di cui all'Allegato 5;
- 7) in Allegato 7, il Regolamento del coordinamento soci e della Commissione dei Soci – adottato in attuazione della convenzione di cui all'Allegato 6 – che varierà rispetto al regolamento previgente: i) con riferimento all'elenco dei Comuni soci nonché ii) per tenere conto dell'ampiamiento del numero dei componenti massimi della Commissione dei soci (da n. 3 a n. 15 anziché da n. 3 a n. 11) così come previsto dal patto parasociale di cui all'Allegato 5.

E)

VISTO l'art. 5, c. 1, D. Lgs. 175/2016, in base al quale *A eccezione dei casi in cui l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo ... di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;*

VISTO ancora l'art. 5, c. 2, D. Lgs. 175/2016, in relazione al quale *Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate;*

VISTO l'art. 5, c. 3, D. Lgs. 175/2016, in base al quale *L'amministrazione invia l'atto deliberativo ... di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere ... all'acquisto della partecipazione di cui al presente articolo;*

VISTO l'art. 5, c. 4, D. Lgs. 175/2016, in base al quale *La segreteria della Sezione competente [della Corte dei Conti] trasmette il parere, entro cinque giorni dal deposito, all'amministrazione pubblica interessata, la quale è tenuta a pubblicarlo entro cinque giorni dalla ricezione nel proprio sito internet istituzionale. In caso di parere in tutto o in parte negativo, ove l'amministrazione pubblica interessata intenda procedere egualmente è tenuta a motivare analiticamente le ragioni per le quali intenda discostarsi dal parere e a dare pubblicità, nel proprio sito internet istituzionale, a tali ragioni;*

TENUTO CONTO del fatto che:

- rispetto alla normativa di cui ai capoversi precedenti i soci di HG risulta si siano determinati a trasmettere, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ("AGCM") e alla Corte dei conti, la deliberazione assunta dai rispettivi consigli comunali di approvazione della fusione (si rammenta peraltro che solo essi, a seguito della fusione di HG in CAFC, acquisiranno una partecipazione in CAFC);
- viceversa, per gli Enti già soci di CAFC l'operazione di fusione in questione non determina l'acquisizione ex novo di una partecipazione in CAFC, ed anzi la partecipazione di ciascuno di essi risulterà lievemente diluita in relazione all'ingresso nella compagine sociale dei soggetti di cui sopra sub A), in ragione del rapporto tra le valutazioni economico – finanziarie delle due Società, per cui si rinvia al precedente punto D2);
- per gli Enti già soci di CAFC non si provvede all'invio della presente deliberazione ad AGCM e Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, 18 Ottobre 2023 - n 227/2023/PASP; Corte dei Conti – Sezioni Riunite per il Controllo, 23 Novembre 2022 - n 19/SSRRCO/QMIG/2022).

F)

Nel corso degli anni, a seguito delle diverse operazioni di integrazione societaria che hanno di volta in volta coinvolta CAFC e Comuni poi divenuti soci della stessa, sono stati sottoscritti dei patti parasociali tra i soci di CAFC; uno di questi è scaduto ed uno è in scadenza, pertanto, si rende necessario deliberarne il rinnovo tenuto conto della permanenza delle condizioni che ne impongono il rinnovo.

Nello specifico:

- a. I Comuni soci di CAFC, ante trasferimento del ramo S.I.I. della città di Udine da AMGA S.p.A. a CAFC, ed il Comune di Udine (divenuto socio di CAFC a seguito del citato trasferimento), hanno sottoscritto un patto parasociale in data 30.12.2020 (Allegato 8). Tale patto parasociale, all'art. 4, prevede che i *"4.1 I patti di cui sopra conseguono a quanto enunciato nella premessa ed avranno la durata di 5 (cinque) anni e saranno rinnovabili, sempre che non cessi, già precedentemente, il requisito del possesso di azioni CAFC da parte del Comune di Udine. 4.2 L'impegno delle*

Parti di cui all'art. 3 rimarrà valido fino a che il Comune di Udine rimanga, in termini percentuali di partecipazione al capitale sociale, almeno il quarto socio in CAFC". Tenuto pertanto conto della naturale scadenza di tali patti e della permanenza delle condizioni che ne impongono il rinnovo, i Consigli Comunali sono tenuti a riapprovare i patti stessi.

- b. I Comuni soci di CAFC, ante fusione per incorporazione di Carniacque S.p.A., hanno sottoscritto in data 07.04.2017 con gli ex soci di Carniacque S.p.A. stessa (divenuti soci di CAFC a seguito della citata fusione) un patto parasociale (Allegato 9). Tale patto parasociale, all'art. 5, prevede che *"5.1 I patti di cui sopra conseguono a quanto enunciato nella premessa ed avranno la durata di 5 (cinque) anni e potranno essere ulteriormente rinnovati, d'intesa tra le Parti, sempre che non cessi, già precedentemente, il requisito del possesso di azioni CAFC, nella misura che sarà inizialmente detenuta, da parte dei Comuni ex soci di CARNIACQUE (fermo restando l'obbligo del mantenimento di almeno un'azione ai fini della disciplina dell'in-house providing)".* Tenuto pertanto conto della naturale scadenza di tali patti e della permanenza delle condizioni che ne impongono il rinnovo, i Consigli Comunali sono tenuti a riapprovare i patti stessi.

VISTI i pareri ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti allegato alla presente per farne parte integrante;

Sono presenti 23 consiglieri;

Sono assenti 2 (Cividini, D'Antoni);

Risulta presente alla seduta anche l'assessore esterno Daniele Cordovado.

UDITA l'ampia illustrazione dell'argomento svolta dal Vice Sindaco Trevisan;

UDITO l'intervento del consigliere Zoratti (durante il quale esce dall'aula la consigliera Clark di modo che i presenti sono 22) che chiede chiarimenti circa il percorso sin qui seguito, sulla governance futura della società con particolare riguardo alla composizione del CdA, e al cronoprogramma della procedura di fusione. A tali domande danno risposta il Vice Sindaco e il Segretario Generale;

UDITE le dichiarazioni di voto:

- del consigliere Zoratti, che preannuncia il voto a favore del proprio gruppo, auspicando che la procedura di fusione si chiuda con celerità,
- del consigliere Snaidero, che preannuncia il voto a favore del proprio gruppo, giudicando esaustiva la relazione svolta e auspicando che il processo di fusione comporti risparmi nei costi della società e si riverberi positivamente sulla tariffa del servizio,
- del consigliere Corsin che preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo, auspicando che il percorso di fusione vada nell'ottica dichiarata di incrementare l'efficienza e l'efficacia del servizio e in particolare porti soluzione al grave problema delle perdite delle reti idriche;

Esaurite le dichiarazioni di voto, il Presidente dispone la votazione sulla proposta il cui esito è così riassunto;

Presenti n. 22;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. Che le premesse, unitamente agli allegati puntualmente elencati sono qui integralmente richiamati e costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo e pure devono intendersi integralmente richiamate le argomentazioni analitiche attestanti la fattibilità e legittimità dell'operazione;
2. Di prendere atto della normativa nazionale e regionale in materia di Servizio Idrico Integrato di cui ai punti A) e B) delle premesse;
3. Di approvare le finalità della fusione, l'assetto operativo in esito alla fusione stessa ed il relativo sviluppo temporale degli atti, come descritto al punto C) delle premesse;
4. Di approvare quanto al punto D) ed in particolare:
 - in allegato 1 il "*Piano Operativo della Fusione*";
 - in Allegato 2, il documento di sintesi della valutazione economica di CAFC e di HG, in base al quale il rapporto di concambio preliminare, redatto sulla base dei bilanci al 31.12.2023, è pari a n. 0,0117906 azioni ordinarie di CAFC per ogni azione ordinaria di HG;
5. Di approvare il fatto che il sopra riportato rapporto di concambio preliminare verrà aggiornato per tenere conto dei bilanci delle due Società al 31.12.2024 e che si renderà necessario procedere alla verifica di congruità del rapporto di concambio da parte dell'esperto che verrà incaricato dal Tribunale così come previsto dall'art. 2501 *sexies* c.c.;
6. Di prendere atto del fatto che la valutazione economico – finanziaria di HG sulla base della quale è stato determinato il rapporto di cambio preliminare tiene conto del contributo regionale (pari ad euro 3.999.999,94) che verrà erogato a favore dei Comuni soci di quest'ultima - a fronte del Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024 del Direttore Centrale Regionale per l'Ambiente per dalla Regione Friuli Venezia Giulia - i quali si sono impegnati all'utilizzo dello stesso per sostenere la capitalizzazione nell'ambito della fusione per incorporazione di HG in CAFC;
7. Di approvare il fatto che l'operazione di fusione verrà eseguita anche nel caso in cui, a seguito dell'aggiornamento del valore di concambio - per tenere conto dei bilanci delle società al 31.12.2024 nonché della verifica di congruità del rapporto di cambio stesso ad opera dell'esperto nominato dal Tribunale le quote azionarie post fusione siano sostanzialmente allineate con quelle risultanti dalle valutazioni effettuate con i bilanci al 31.12.2023 (vedasi il documento allegato *sub* 3 all'Allegato 2: prospetto dimostrativo dell'applicazione del rapporto di cambio): a tal fine si stabilisce che, in ogni caso, l'attuale socio di maggioranza di HG non potrà detenere una partecipazione nel capitale sociale di CAFC post fusione:
 - superiore alla quota di partecipazione detenuta dall'attuale socio di maggioranza di CAFC post fusione o
 - inferiore alla quota di partecipazione detenuta dall'attuale quarto socio di CAFC post fusione.
8. Di prendere atto dell'obbligatoria verifica di congruità dei valori di cui sopra da parte dell'esperto nominato dal Tribunale come da art. 2501 *sexies* c.c.;
9. Di approvare, sempre in riferimento al punto D), in particolare:

- in Allegato 3, il Piano Industriale elaborato nella prospettiva della citata fusione tra CAFC e HG, articolato come da premessa;
 - in Allegato 4, lo schema di Statuto di CAFC quale società risultante dalla fusione, il quale varierà rispetto allo statuto previgente solo con riferimento al capitale sociale (art. 5);
 - in Allegato 5, il patto parasociale tra i soci di CAFC ed i soci di HG;
 - in Allegato 6, la Convenzione ex art. 30 D. Lgs. n. 267/2000 per la configurazione di CAFC, quale organismo *in house providing*, che disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo da parte dei suoi soci e che varierà rispetto alla convenzione previgente: i) con riferimento all'elenco dei Comuni soci nonché ii) per tenere conto dell'ampiamiento del numero dei componenti massimi della Commissione dei soci (da n. 3 a n. 15 anziché da n. 3 a n. 11) così come previsto dal patto parasociale di cui all'Allegato 5;
10. in Allegato 7, il Regolamento del coordinamento soci e della Commissione dei Soci – adottato in attuazione della convenzione di cui all'Allegato 6 – che varierà rispetto al regolamento previgente: i) con riferimento all'elenco dei Comuni soci nonché ii) per tenere conto dell'ampiamiento del numero dei componenti massimi della Commissione dei soci (da n. 3 a n. 15 anziché da n. 3 a n. 11) così come previsto dal patto parasociale di cui all'Allegato 5. Di far proprio quanto alla lettera E) delle premesse cui si rinvia;
11. Di approvare pertanto l'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A., ex art.2501 e ss. C.C., tenuto conto di tutto quanto deliberato ai numeri precedenti;
12. Di approvare, ai fini dell'allineamento temporale e in previsione dell'imminente scadenza, il Patto parasociale tra i Comuni soci di CAFC e il Comune di Udine in Allegato 8;
13. Di approvare, ai fini dell'allineamento temporale e rinnovo, il Patto parasociale tra i Comuni soci di CAFC e i Comuni ex soci di Carniacque S.p.A. in Allegato 9;
14. Di dare mandato al sindaco o suo delegato e agli uffici comunali, secondo le rispettive competenze, per dare attuazione alla presente deliberazione adottando tutti gli atti conseguenti nessuno escluso od eccettuato, comprese le eventuali deliberazioni societarie che si rendessero necessarie. Gli stessi sono inoltre autorizzati a prestare il consenso a che agli elaborati oggi approvati vengano apportate modifiche, non sostanziali, ritenute necessarie dal Notaio o altro ufficio pubblico, per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale;
15. Che il presente atto sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale del Comune ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile e pubblicarla entro 5 giorni dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003 come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

A conclusione del punto chiede e ottiene la parola il consigliere Snaidero per fatto personale specificando, in ordine ad un precedente intervento reso dal consigliere Damiani in merito ad una interrogazione presentata nello scorso consiglio comunale, che si era dichiarato soddisfatto in merito alla puntualità della risposta ottenuta a fronte dell'esercizio lecito da parte della minoranza di uno strumento previsto normativamente. Ribadisce per tanto il consigliere Snaidero la contrarietà nei confronti di un comportamento della maggioranza volto a svilire il ruolo dell'opposizione.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Mauro Gianluca

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
Peresson Ruggero

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è **affissa** all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi dal 25-03-25 al 09-04-25.

Codroipo, li 25-03-25

L'Impiegata/o Responsabile
Orsaria Stefano Luigi

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ai sensi dell'art. 23-ter del Decreto Legislativo n. 82 del 7/3/2005

Codroipo, li 25-03-25

L'Impiegata/o Responsabile
ai sensi dell'art.18 D.P.R. 445/2000
Orsaria Stefano Luigi



**FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI
HYDROGEO S.p.A. in CAFC S.p.A.
PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE**

Allegato 1

Febbraio 2025

SOMMARIO

SOMMARIO	2
1 PREMESSA.....	5
1.1 PIANO OPERATIVO DI FUSIONE 2024÷2029	6
1.1.1 CAFC + HG 2024	7
1.1.2 CAFC + HG 2025	7
1.1.3 CAFC 2026.....	7
1.1.4 CAFC 2027.....	7
1.1.3 CAFC 2028÷2029	7
1.2 ASSUNZIONI BASE PER LO SVILUPPO DEL PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE	7
1.3 OBIETTIVI PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE.....	8
2 QUADRO DI RIFERIMENTO INDUSTRIALE	9
2.1 I PROTAGONISTI.....	9
2.1.1. CAFC S.p.A.	9
2.1.2. HYDROGEA S.p.A.....	9
2.2 I SOCI, I PORTATORI DI INTERESSE, I SERVIZI E LA POPOLAZIONE	10
2.3 IL TERRITORIO	18
2.4 GLI OBIETTIVI	19
2.5 DISLOCAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE	21
2.6 RETI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE.....	22
3 LA GESTIONE INDUSTRIALE	24
3.1 RICAVI	25
<i>Servizio idrico integrato</i>	25
3.1.1 Servizio acquedotto	25
3.1.2 Servizio fognatura	28
3.1.3 Servizio depurazione.....	29
3.1.4 Quota fissa	31
3.1.5 Trattamento Rifiuti Extra Fognari - REF	31
3.1.6 Allacciamenti del servizio acquedotto	32
3.1.7 Allacciamenti del servizio fognatura	33
3.1.8 Contatori acquedotto.....	33
3.1.9 Autorizzazioni scarico	34
3.1.10 Produzione energia elettrica	35
3.1.11 Vendita acqua grandi utenti (WS)	35
3.1.12 Progettazione e Direzione lavori.....	37
3.1.13 Opere/Servizi per conto terzi	37

3.1.14 Modifiche/Prolungamento reti	37
3.1.15 Gestione "cassette dell'acqua" – Corrispettivi acqua	38
3.2 COSTI	38
3.2.1 Energia Elettrica	38
3.2.2 Gas naturale	39
3.2.3 Acquisto acqua grandi utenti (WS).....	39
3.2.4 Reagenti.....	41
3.2.5 Altri materiali	42
3.2.6 Appalti	42
3.2.7 Altri costi industriali – manutenzioni produzione	42
3.2.9 Smaltimento fanghi.....	43
3.2.10 Manutenzione aree verdi.....	43
3.2.11 Analisi di laboratorio.....	43
3.2.12 Canoni concessioni.....	44
3.2.13 Smaltimento rifiuti	44
3.2.14 Spese funzionamento AUSIR e ARERA	45
3.2.16 Costi altri gestori	45
3.2.17 Automezzi.....	45
3.2.18 Accollo mutui Comuni.....	47
3.3 TELECONTROLLO	47
3.4 CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA POTABILE	48
3.5 PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITÀ.....	48
4 GESTIONE DELLA STRUTTURA	49
4.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO	50
4.2 MODELLO ORGANIZZATIVO D. Lgs. 231/2003	51
4.3 AFFARI LEGALI	52
4.4 AMMINISTRAZIONE E FINANZA	52
4.5 SERVIZI GENERALI	52
4.6 PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE	52
4.7 COSTI DI STRUTTURA PRODUZIONE E PROGETTAZIONE	52
4.8 ICT	52
4.8.1 Dettaglio licenze ed applicativi.....	53
4.8.2 Piano a medio termine	54
4.9 RELAZIONE CON L'UTENZA	54
4.10 RECUPERO CREDITI	55
4.11 MISURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	55
4.12 COSTI E RICAVI NON CARATTERISTICI.....	56

4.12.1 Altri oneri di gestione	56
4.12.2 Altri ricavi	56
5 PIANO D'AMBITO – PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI (PdI)	56
6 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	57
6.1 Indirizzi per l'integrazione	57
6.2 Organizzazione – Unità Operative	59
6.3 Personale.....	59
6.4 Costo aggregato del personale	63
7 CONTO ECONOMICO.....	64
8 CONCLUSIONI.....	64

1 PREMESSA

CAFC S.p.A. (di seguito per brevità "**CAFC**") e HydroGEA S.p.A. (di seguito per brevità "**HG**") sono entrambi gestori del Servizio Idrico Integrato (di seguito per brevità il "**SII**") operanti nel territorio corrispondente a quello della ex Provincia di Udine (CAFC) e parzialmente nel territorio della ex Provincia di Pordenone (HG).

Le due società stanno valutando un percorso di integrazione aziendale (di seguito per brevità l' "**Integrazione Aziendale**"), mediante la fusione per incorporazione di HG in CAFC.

La fusione risulta essere altamente auspicabile per le due società dal punto di vista gestionale – industriale e dal punto di vista strategico - istituzionale per i Comuni soci.

L'Integrazione Aziendale – nel rispetto della normativa europea, nazionale e locale, ed in particolare dei requisiti del c.d. "*controllo analogo*" e del c.d. regime "*in house providing*" – è suscettibile di soddisfare le previsioni della normativa vigente (art. 147 del D. Lgs. 152/2006 ed art. 16 Legge Regionale 15.04.2016, n. 5).

La potenziale fusione tra le Società risulterebbe del tutto coerente, altresì, con lo spirito dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica), il quale auspica la razionalizzazione e la fusione tra le Società.

Inoltre, ex art. 16 co. 4 della L.R. 5/2016, sono parimenti incentivati i processi di aggregazione tra gli affidatari del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale ottimale, il quale, ai sensi dell'art. 3 co. 1 della stessa Legge Regionale, è costituito dall'intero territorio regionale.

Infine, la L. R. 5/2024 "*Incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*", favorisce le operazioni di fusione per incorporazione tra società del SII per dar origine a soggetti industriali di maggiori dimensioni e meglio strutturati per vincere le sfide della transizione industriale, digitale e climatica in corso.

Dal 01.01.2018 l'Ente di Governo dell'Ambito per l'intera Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è l'Autorità Unica Servizi Idrici e Rifiuti – AUSIR, costituita con la L. R. n. 5/2016.

CAFC è società leader nella gestione del SII della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Si colloca quale uno dei maggiori gestori del SII con modello "*in house providing*" dell'area geografica del Nord-Est dell'Italia; svolge il servizio in 134 Comuni della ex Provincia di Udine (122 direttamente e 12 attraverso la controllata Acquedotto Poiana S.p.A.).

HG è la società di gestione del SII del Comune di Pordenone e di ulteriori 19 Comuni della ex Provincia di Pordenone. È gestore del SII con modello "*in house providing*".

L'integrazione aziendale è suscettibile di condurre a maggiore *economicità* (sviluppo del SII con capacità di mantenere fisiologici equilibri economico – finanziari nel tempo), *efficienza* (risparmi di costi) ed *efficacia* (qualità delle prestazioni agli utenti). L'integrazione tra CAFC e HG dà origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione ed integrato strutturalmente, in possesso delle prerogative e competenze per affrontare le importanti sfide del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

L'AUSIR si è già espressa formalmente con propri atti assembleari prendendo atto dell'ipotesi di fusione in parola (delibera ARA n° 28 del 29.10.2024).

Gli EE.LL. soci di CAFC e HG mantengono quindi le prerogative proprie dell'azionista di società di capitali, ferma la competenza all'organizzazione del SII in capo all'Ente di Governo dell'Ambito (AUSIR).

Il "*Piano Operativo della fusione*" ("**POdF**") costituisce uno dei documenti di supporto all'operazione.

In particolare, il POdF fornisce ai soci, al CdA e al management della società, le linee guida dello sviluppo della stessa post operazione.

Le assunzioni poste a base del POdF sono le seguenti:

- durata del Piano: 6 anni, coincidente con il 4° periodo regolatorio (MTI-4);
- inizio Piano (aziende separate): 2024;
- inizio piano con aziende integrate: 2026;
- fine piano: 2029.

Non è stata effettuata nessuna ipotesi suppletiva relativa ad altre ipotesi di aggregazione.

Il POdF contiene i presupposti per il Piano Industriale sviluppato in apposito documento e per i Piani d'Azione che saranno sviluppati dal management della società per il conseguimento degli obiettivi prefissati ed esamina lo sviluppo dei seguenti settori:

- gestione industriale;
- gestione della struttura;
- investimenti;
- organizzazione – risorse umane
- monitoraggio dell'equilibrio tra esigenze tariffarie e sostenibilità della tariffa per l'utenza.

1.1 PIANO OPERATIVO DI FUSIONE 2024÷2029

Il POdF costituisce lo strumento di orientamento dell'assetto organizzativo di CAFC e di attuazione delle iniziative di sviluppo dei servizi che costituiscono la finalità prima

dell'aggregazione. Il POdF individua in modo organico le opportunità e i vantaggi creati dalle nuove dimensioni derivanti dall'incorporazione di HG. Le opportunità e vantaggi individuati sono tradotti in obiettivi economici e patrimoniali del documento denominato "*Piano Industriale*".

1.1.1 CAFC + HG 2024

Quadro delle aziende attuali. Il 2024 vede le due aziende operare autonomamente. Il quadro industriale è la somma semplice delle due operatività aziendali senza ottimizzazioni.

1.1.2 CAFC + HG 2025

Quadro delle aziende al 2025 con operazione avviata e conclusa nell'anno. Il 2025 vede le due aziende operare, sostanzialmente, ancora autonomamente (l'operazione si concluderà nel 4° trimestre 2025). Il quadro industriale è la somma semplice delle due operatività aziendali senza ottimizzazioni.

1.1.3 CAFC 2026

Rappresenta il primo vero anno di gestione e di piena attività dopo l'integrazione. Durante il primo periodo, CAFC dovrà continuare a garantire, senza incertezza né scadimenti di qualità, i servizi attualmente forniti ai cittadini e al territorio gestendo inizialmente i servizi come autonomi, iniziando comunque un processo di aggregazione degli stessi, oggi resi in forma autonoma dalle aziende.

1.1.4 CAFC 2027

Rappresenta il secondo anno di gestione e di piena attività dopo l'integrazione, orientato da indirizzi ed obiettivi comuni, da procedure aggiornate, condivise e partecipate, da un'organizzazione industriale che ha già messo in comune il patrimonio tecnologico e professionale.

Gli standard e gli indici di riferimento saranno unitari ed univoci e dovranno orientare il progressivo allineamento dei risultati delle attività delle precedenti società.

1.1.3 CAFC 2028÷2029

La società sarà a pieno regime.

1.2 ASSUNZIONI BASE PER LO SVILUPPO DEL PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE

- CAFC opera nella situazione societaria e organizzativa derivante dall'incorporazione di HG; non vengono considerate altre operazioni straordinarie; la partecipata Acquedotto Poiana S.p.A. permane nella situazione organizzativa attuale per tutta la durata del piano;

- le tariffe SII sono quelle determinate da AUSIR per CAFC e HG nelle deliberazioni del 29.10.2024 (delibere ARA, n° 31 e n° 32);
- l'isoricavo tariffario assume come valori base i valori 2024÷2029 per l'intero sviluppo del POdF (somma ricavi tariffari delle due società come previsti dai PEF regolatori approvati);
- gli investimenti sono mantenuti ai valori somma del Programma degli Investimenti delle due società per l'intero sviluppo del POdF (2024÷2029);
- è previsto il mantenimento di due distinti bacini tariffari (Comuni CAFC, Comuni già HG);
- è prevista l'unificazione dell'articolazione tariffaria nell'anno 2029;
- le ipotesi di cui sopra in merito al percorso di convergenza alla tariffa unitaria sono effettuate sulla base delle informazioni disponibili a novembre 2024, potendo il sistema di regolazione (AUSIR e ARERA), determinare accelerazioni o rallentamenti in funzione delle attività proprie dei due Enti di regolazione;
- i listini delle prestazioni richieste o determinate dagli utenti rimangono immutati per tutto lo sviluppo del POdF (si prevede l'allineamento dei listini HG ai listini CAFC dal 2026);
- la politica del personale prevede il turn-over totale (sostituzione personale per raggiunti limiti di età) al 100% in termini numerici, potendo prevedere la non sostituzione di figure professionali non adeguate con nuove professionalità; è previsto l'inserimento in azienda di figure professionali di alta specializzazione; l'obiettivo per l'organico aziendale è costituito da 350 unità.

1.3 OBIETTIVI PIANO OPERATIVO DELLA FUSIONE

- Per effetto della fusione, il bacino tariffario di HG, potrà mantenere la normale dinamica tariffaria prevista dal PEF approvato da AUSIR sulla base del modello ARERA (vantaggio tariffario da fusione);
- riduzione costi operativi "efficientabili" del 2,5 % in tre anni;
- riduzione dei costi diretti delle Divisioni operative per attività acquistate dal mercato (manutenzioni ordinarie, servizi, ecc., attraverso la riorganizzazione di alcune attività specialistiche, che potranno essere eseguite dal nuovo personale CAFC);
- non aumento costi operativi "esogeni" (riduzione dei costi EE per impianti ex HG mediante investimenti, prassi operative e manutenzioni programmate, unificazione del contratto di acquisto di EE);
- aumento dell'autoproduzione di EE in particolare per l'autoconsumo negli impianti ACQ e DEP;

- ottimizzazione percorsi stradali personale operativo, con obiettivo minimizzare costi carburante, minimizzare rischio sicurezza stradale e minimizzare produzione CO₂;
- riduzione del valore consulenze esterne (informatiche, tecniche, amministrative, legali, ecc.) al valore delle consulenze CAFC opportunamente aggiornate al nuovo perimetro aziendale (annullate le corrispondenti consulenze HG);
- ottimizzazione costi *facilities* (sedi, noleggio mezzi, manutenzioni, archivio, ecc.);
- mantenimento e valorizzazione della sede operativa ed organizzativa di Piazzale Duca d'Aosta in Pordenone (di proprietà), cui sarà preposto un Referente di sede;
- la struttura aziendale della destra Tagliamento, che farà capo alla sede di Pordenone, opererà nell'ambito di CAFC in una nuova Divisione denominata: "Divisione HydroGEA";
- maggior utilizzo della PEC per la trasmissione di documentazione e corrispondenza;
- ottimizzazione della gestione finanziaria.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO INDUSTRIALE

Scopo del presente capitolo è presentare i principi industriali su cui si svilupperanno le attività dell'aggregazione CAFC+HG.

CAFC e HG svolgono la gestione di tutti i servizi del SII (Acquedotto, Fognatura e Depurazione).

2.1 I PROTAGONISTI

2.1.1. CAFC S.p.A.

CAFC S.p.A. è una storica azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Udine. È stata fondata nel 1931 come Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale.

La proprietà è degli EE.LL. della ex Provincia di Udine (134 Comuni della ex Provincia di Udine e 2 Comunità di montagna).

Al 31.12.2024 gestisce il SII in 134 Comuni su 134 della ex Provincia di Udine; 122 direttamente e 12 attraverso la controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

2.1.2. HYDROGEO S.p.A.

HydroGEO S.p.A. è l'azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato della città di Pordenone e di 19 Comuni della ex Provincia di Pordenone ivi inclusi i comuni della

zona montana della Valcellina e della Val d'Arzino. È stata costituita nel 2011 come società "in house".

La proprietà è di alcuni EE.LL. della ex Provincia di Pordenone (21 Comuni).

Al 31.12.2024 gestisce direttamente il SII in 20 Comuni su 50 della ex Provincia di Pordenone.

2.2 I SOCI, I PORTATORI DI INTERESSE, I SERVIZI E LA POPOLAZIONE

La tabella sottostante riporta in forma sinottica, le seguenti informazioni:

- i soci di CAFC e HG;
- i portatori di interesse (Comuni per i quali le società non svolgono il servizio, ma soci delle stesse);
- la popolazione interessata e il territorio servito.

Tra i portatori di interesse vanno ricordate la Comunità di montagna della Carnia e la Comunità di montagna del Gemonese socie di CAFC, nonché il Comune di Sacile socio di HG.

Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024					2024	2024			%			
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
					kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
1	030001	AIELLO DEL FRIULI	CAFC	SI	13,03	2.129	866	1.901	1.519	40,68%	89,29%	71,35%
2	030002	AMARO	CAFC	SI	33,26	846	846	734	734	100,00%	86,76%	86,76%
3	030003	AMPEZZO	CAFC	SI	73,61	894	894	894	894	100,00%	100,00%	100,00%
4	030004	AQUILEIA	CAFC	SI	36,84	3.150	556	3.150	2.806	17,65%	100,00%	89,08%
5	030005	ARTA TERME	CAFC	SI	52,71	2.036	2.036	1.879	1.870	100,00%	92,29%	91,85%
6	030006	ARTEGNA	CAFC	SI	11,23	2.880	2.680	2.588	2.588	93,06%	89,86%	89,86%
7	030007	ATTIMIS	CAFC	SI	33,35	1.642	1.642	1.642	1.642	100,00%	100,00%	100,00%
8	030008	BAGNARIA ARSA	CAFC	SI	19,05	3.456	884	2.835	2.005	25,58%	82,03%	58,02%
9	030009	BASILIANO	CAFC	SI	42,89	5.150	5.150	3.627	3.627	100,00%	70,43%	70,43%
10	030010	BERTIOLO	CAFC	SI	26,18	2.345	1.946	1.818	1.818	82,99%	77,53%	77,53%
11	030011	BICINICCO	CAFC	SI	15,91	1.792	1.557	1.490	1.490	86,89%	83,15%	83,15%
12	030012	BORDANO	CAFC	SI	15,20	699	699	699	699	100,00%	100,00%	100,00%
13	030013	BUJA	CAFC	SI	27,88	6.337	5.981	5.387	5.162	94,38%	85,01%	81,46%
14	030015	CAMINO AL TAGLIAMENTO	CAFC	SI	22,50	1.533	731	713	711	47,68%	46,51%	46,38%
15	030016	CAMPOFORMIDO	CAFC	SI	21,99	7.869	7.281	6.458	6.458	92,53%	82,07%	82,07%
16	030018	CARLINO	CAFC	SI	30,34	2.629	1.919	1.789	1.760	72,99%	68,05%	66,95%
17	030019	CASSACCO	CAFC	SI	11,63	2.794	2.794	2.131	2.131	100,00%	76,27%	76,27%
18	030020	CASTIONS DI STRADA	CAFC	SI	32,84	3.667	2.201	2.914	2.912	60,02%	79,47%	79,41%
19	030021	CAVAZZO CARNICO	CAFC	SI	38,70	955	955	955	955	100,00%	100,00%	100,00%
20	030022	CERCIVENTO	CAFC	SI	15,36	640	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
21	030023	CERVIGNANO DEL FRIULI	CAFC	SI	28,47	13.666	1.440	12.080	3.688	10,54%	88,40%	26,99%
22	030024	CHIOPRIS-VISCONTI	CAFC	SI	9,03	703	639	576	576	90,90%	81,94%	81,94%
23	030025	CHIUSAFORTE	CAFC	SI	100,16	593	593	593	482	100,00%	100,00%	81,28%
24	030027	CODROIPO	CAFC	SI	73,64	15.906	14.200	11.995	11.963	89,27%	75,41%	75,21%

	Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024				2024	2024				%			
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII		SUPERFICIE kmq	ABITANTI n°	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
								ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
25	030028	COLLOREDO DI MONTE ALBANO	CAFC	SI	21,59	2.177	1.987	1.469	1.469	91,27%	67,48%	67,48%	
26	030029	COMEGLIANS	CAFC	SI	19,52	426	426	426	216	100,00%	100,00%	50,70%	
27	030031	COSEANO	CAFC	SI	23,86	2.014	1.890	1.454	1.442	93,84%	72,20%	71,60%	
28	030032	DIGNANO	CAFC	SI	27,17	2.233	2.233	1.926	1.926	100,00%	86,25%	86,25%	
29	030033	DOGNA	CAFC	SI	69,18	150	150	108	108	100,00%	72,00%	72,00%	
30	030034	DRENCHIA	CAFC	SI	13,36	101	101	101	101	100,00%	100,00%	100,00%	
31	030035	ENEMONZO	CAFC	SI	23,70	1.264	1.264	1.264	1.199	100,00%	100,00%	94,86%	
32	030036	FAEDIS	CAFC	SI	46,61	2.761	2.761	1.782	1.217	100,00%	64,54%	44,08%	
33	030037	FAGAGNA	CAFC	SI	37,02	5.993	5.993	4.898	4.889	100,00%	81,73%	81,58%	
34	030039	FLAIBANO	CAFC	SI	17,24	1.086	1.086	1.086	1.086	100,00%	100,00%	100,00%	
35	030040	FORNI AVOLTRI	CAFC	SI	80,71	501	501	501	0	100,00%	100,00%	0,00%	
36	030041	FORNI DI SOPRA	CAFC	SI	81,18	914	914	914	914	100,00%	100,00%	100,00%	
37	030042	FORNI DI SOTTO	CAFC	SI	93,54	530	530	530	88	100,00%	100,00%	16,60%	
38	030043	GEMONA DEL FRIULI	CAFC	SI	56,21	10.520	10.520	6.840	6.728	100,00%	65,02%	63,95%	
39	030044	GONARS	CAFC	SI	19,90	4.530	3.506	4.214	4.210	77,40%	93,02%	92,94%	
40	030045	GRIMACCO	CAFC	SI	16,38	297	297	209	209	100,00%	70,37%	70,37%	
41	030046	LATISANA	CAFC	SI	42,15	13.196	13.196	10.670	10.670	100,00%	80,86%	80,86%	
42	030047	LAUCO	CAFC	SI	34,58	652	652	652	369	100,00%	100,00%	56,60%	
43	030048	LESTIZZA	CAFC	SI	34,18	3.611	3.384	2.860	2.844	93,71%	79,20%	78,76%	
44	030049	LIGNANO SABBIAIDORO	CAFC	SI	16,21	6.875	6.875	6.875	6.875	100,00%	100,00%	100,00%	
45	030051	LUSEVERA	CAFC	SI	52,80	600	600	600	600	100,00%	100,00%	100,00%	
46	030052	MAGNANO IN RIVIERA	CAFC	SI	8,51	2.253	2.253	2.124	2.122	100,00%	94,27%	94,19%	
47	030053	MAJANO	CAFC	SI	28,10	5.747	5.450	4.660	4.392	94,83%	81,09%	76,42%	
48	030054	MALBORGHETTO-VALBRUNA	CAFC	SI	119,90	896	896	583	450	100,00%	65,07%	50,22%	

	Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024				SUPERFICIE kmq	2024	2024			%		
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII		ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
						n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
49	030056	MARANO LAGUNARE	CAFC	SI	90,26	1.686	1.686	1.686	1.686	100,00%	100,00%	100,00%
50	030057	MARTIGNACCO	CAFC	SI	26,73	6.862	6.500	5.789	5.780	94,73%	84,36%	84,23%
51	030058	MERETO DI TOMBA	CAFC	SI	27,36	2.518	2.518	2.050	2.050	100,00%	81,41%	81,41%
52	030059	MOGGIO UDINESE	CAFC	SI	143,83	1.613	1.613	1.613	1.613	100,00%	100,00%	100,00%
53	030061	MONTENARS	CAFC	SI	20,61	483	483	483	483	100,00%	100,00%	100,00%
54	030062	MORTEGLIANO	CAFC	SI	30,00	4.801	4.801	4.556	4.556	100,00%	94,90%	94,90%
55	030063	MORUZZO	CAFC	SI	17,88	2.406	2.250	1.908	1.809	93,52%	79,30%	75,19%
56	030064	MUZZANA DEL TURGNANO	CAFC	SI	24,39	2.352	2.016	1.760	871	85,71%	74,83%	37,03%
57	030065	NIMIS	CAFC	SI	33,86	2.614	2.614	2.270	2.241	100,00%	86,84%	85,73%
58	030066	OSOPPO	CAFC	SI	22,16	2.781	2.781	2.502	2.502	100,00%	89,97%	89,97%
59	030067	OVARO	CAFC	SI	57,88	1.724	1.724	1.724	1.386	100,00%	100,00%	80,39%
60	030068	PAGNACCO	CAFC	SI	14,84	5.067	4.712	4.379	4.379	92,99%	86,42%	86,42%
61	030069	PALAZZOLO DELLO STELLA	CAFC	SI	34,36	2.814	2.646	2.252	2.252	94,03%	80,03%	80,03%
62	030070	PALMANOVA	CAFC	SI	13,32	5.334	5.334	4.799	4.714	100,00%	89,97%	88,38%
63	030071	PALUZZA	CAFC	SI	69,96	1.952	1.952	1.748	1.719	100,00%	89,55%	88,06%
64	030072	PASIAN DI PRATO	CAFC	SI	15,88	9.241	9.241	8.033	8.033	100,00%	86,93%	86,93%
65	030073	PAULARO	CAFC	SI	84,23	2.340	2.340	2.045	1.121	100,00%	87,39%	47,91%
66	030075	POCENIA	CAFC	SI	23,79	2.367	1.184	1.899	416	50,02%	80,23%	17,58%
67	030076	PONTEBBA	CAFC	SI	97,67	1.279	1.279	1.082	1.033	100,00%	84,60%	80,77%
68	030077	PORPETTO	CAFC	SI	19,65	2.475	0	1.548	7	0,00%	62,55%	0,28%
69	030078	POVOLETTO	CAFC	SI	38,99	5.429	5.063	4.156	4.156	93,26%	76,55%	76,55%
70	030079	POZZUOLO DEL FRIULI	CAFC	SI	34,33	6.878	6.507	2.882	2.869	94,61%	41,90%	41,71%
71	030081	PRATO CARNICO	CAFC	SI	81,48	825	825	825	736	100,00%	100,00%	89,21%
72	030082	PRECENICCO	CAFC	SI	26,88	1.427	1.427	1.127	1.125	100,00%	78,98%	78,84%

Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024					2024	2024			%			
CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI			
				kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
73	030084	PREONE	CAFC	SI	22,51	254	254	254	254	100,00%	100,00%	100,00%
74	030085	PREPOTTO	CAFC	SI	33,23	703	646	356	297	91,89%	50,64%	42,25%
75	030086	PULFERO	CAFC	SI	48,03	830	830	491	351	100,00%	59,16%	42,29%
76	030087	RAGOGNA	CAFC	SI	22,42	2.820	2.820	2.820	2.820	100,00%	100,00%	100,00%
77	030088	RAVASCLETTO	CAFC	SI	26,32	509	509	509	2	100,00%	100,00%	0,39%
78	030089	RAVEO	CAFC	SI	12,72	437	437	437	437	100,00%	100,00%	100,00%
79	030090	REANA DEL ROJALE	CAFC	SI	20,17	4.638	4.638	3.875	3.870	100,00%	83,55%	83,44%
80	030092	RESIA	CAFC	SI	119,19	917	917	743	743	100,00%	81,03%	81,03%
81	030093	RESIUTTA	CAFC	SI	19,96	267	267	243	243	100,00%	91,01%	91,01%
82	030094	RIGOLATO	CAFC	SI	30,47	373	373	373	373	100,00%	100,00%	100,00%
83	030095	RIVE D'ARCANO	CAFC	SI	22,47	2.367	2.367	1.904	1.904	100,00%	80,44%	80,44%
84	030097	RONCHIS	CAFC	SI	18,50	1.911	1.911	1.735	536	100,00%	90,79%	28,05%
85	030098	RUDA	CAFC	SI	18,80	2.791	898	2.405	2.252	32,18%	86,17%	80,69%
86	030099	SAN DANIELE DEL FRIULI	CAFC	SI	34,68	7.923	7.923	7.016	7.016	100,00%	88,55%	88,55%
87	030100	SAN GIORGIO DI NOGARO	CAFC	SI	25,83	7.279	423	6.165	1.854	5,81%	84,70%	25,47%
88	030102	SAN LEONARDO	CAFC	SI	27,02	1.018	1.018	495	495	100,00%	48,63%	48,63%
89	030104	SANTA MARIA LA LONGA	CAFC	SI	19,54	2.299	1.978	1.775	1.755	86,04%	77,21%	76,34%
90	030105	SAN VITO AL TORRE	CAFC	SI	11,58	1.218	1.031	410	410	84,65%	33,66%	33,66%
91	030106	SAN VITO DI FAGAGNA	CAFC	SI	8,54	1.668	1.573	1.368	1.368	94,31%	82,01%	82,01%
92	030107	SAURIS	CAFC	SI	41,52	392	392	333	324	100,00%	84,95%	82,65%
93	030108	SAVOGNA	CAFC	SI	22,11	352	352	352	205	100,00%	100,00%	58,24%
94	030109	SEDEGLIANO	CAFC	SI	50,45	3.688	3.467	2.981	2.981	94,01%	80,83%	80,83%
95	030110	SOCCHIEVE	CAFC	SI	65,95	872	872	872	709	100,00%	100,00%	81,31%
96	030111	STREGNA	CAFC	SI	19,75	284	284	284	284	100,00%	100,00%	100,00%

Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024					2024	2024			%			
CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI			
				kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
97	030112	SUTRIO	CAFC	SI	21,06	1.228	1.105	1.062	1.035	89,98%	86,48%	84,28%
98	030113	TAIPANA	CAFC	SI	65,58	568	568	568	568	100,00%	100,00%	100,00%
99	030114	TALMASSONS	CAFC	SI	43,00	3.821	2.529	3.299	3.299	66,19%	86,34%	86,34%
100	030116	TARCENTO	CAFC	SI	35,06	8.842	8.842	6.734	6.694	100,00%	76,16%	75,71%
101	030117	TARVISIO	CAFC	SI	205,59	3.944	3.944	3.348	3.251	100,00%	84,89%	82,43%
102	030118	TAVAGNACCO	CAFC	SI	15,38	14.629	14.629	11.734	11.716	100,00%	80,21%	80,09%
103	030120	TERZO D'AQUILEIA	CAFC	SI	28,23	2.706	0	2.441	0	0,00%	90,21%	0,00%
104	030121	TOLMEZZO	CAFC	SI	65,71	9.781	9.781	8.453	8.453	100,00%	86,42%	86,42%
105	030122	TORREANO	CAFC	SI	34,87	2.035	2.035	1.235	1.235	100,00%	60,69%	60,69%
106	030123	TORVISCOSA	CAFC	SI	48,18	2.585	1.314	2.585	666	50,83%	100,00%	25,76%
107	030124	TRASAGHIS	CAFC	SI	77,74	2.084	2.084	1.978	1.928	100,00%	94,91%	92,51%
108	030126	TREPPA GRANDE	CAFC	SI	11,31	1.715	1.715	1.418	1.418	100,00%	82,68%	82,68%
109	030127	TRICESIMO	CAFC	SI	17,49	7.571	7.571	6.982	6.982	100,00%	92,22%	92,22%
110	030129	UDINE	CAFC	SI	56,70	98.430	98.430	98.430	98.430	100,00%	100,00%	100,00%
111	030130	VARMO	CAFC	SI	36,86	2.645	1.145	2.054	997	43,29%	77,66%	37,69%
112	030131	VENZONE	CAFC	SI	54,58	1.924	1.924	1.724	1.721	100,00%	89,61%	89,45%
113	030132	VERZEGNIS	CAFC	SI	38,81	846	846	846	846	100,00%	100,00%	100,00%
114	030133	VILLA SANTINA	CAFC	SI	13,00	2.127	1.850	1.670	2	86,98%	78,51%	0,09%
115	030135	VISCO	CAFC	SI	3,52	830	725	716	716	87,35%	86,27%	86,27%
116	030136	ZUGLIO	CAFC	SI	8,31	535	535	468	412	100,00%	87,48%	77,01%
117	030137	FORGARIA NEL FRIULI	CAFC	SI	29,18	1.689	1.689	1.689	1.689	100,00%	100,00%	100,00%
118	030138	CAMPOLONGO TAPOGLIANO	CAFC	SI	10,90	1.102	873	1.102	1.102	79,22%	100,00%	100,00%
119	030188	RIVIGNANO TEOR	CAFC	SI	47,44	6.251	3.272	3.906	970	52,34%	62,49%	15,52%
120	030189	SAPPADA	CAFC	SI	62,60	1.311	1.224	1.181	1.058	93,36%	90,08%	80,70%

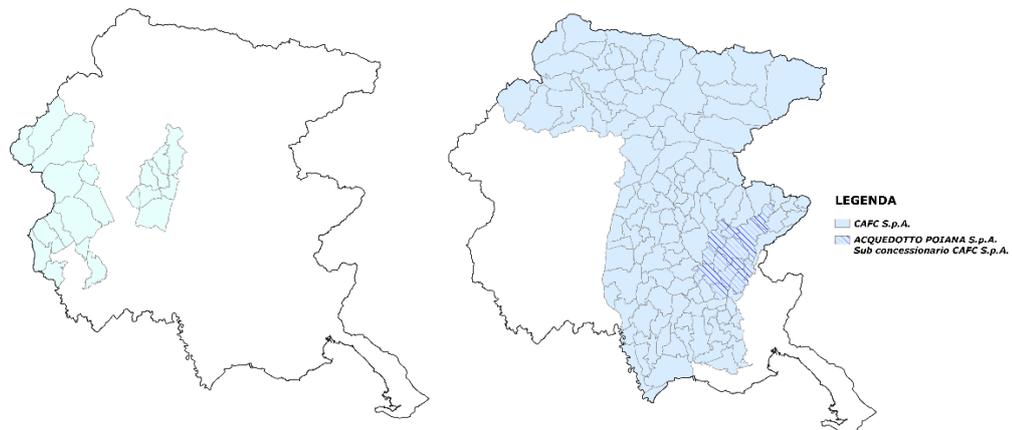
Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024					2024	2024			%			
CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI			
				kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP	
121	030190	FIUMICELLO VILLA VICENTINA	CAFC	SI	28,34	6.301	288	5.418	5.036	4,57%	85,99%	79,92%
122	030191	TREPPLO LIGOSULLO	CAFC	SI	35,52	679	679	679	679	100,00%	100,00%	100,00%
123	030014	BUTTRIO	POIANA	SI	17,80	3.926	3.926	3.162	3.162	100,00%	80,53%	80,53%
124	030026	CIVIDALE DEL FRIULI	POIANA	SI	50,49	10.772	10.772	7.792	7.792	100,00%	72,34%	72,34%
125	030030	CORNO DI ROSAZZO	POIANA	SI	12,46	3.143	3.143	1.764	1.754	100,00%	56,11%	55,81%
126	030055	MANZANO	POIANA	SI	30,89	6.343	6.343	3.877	3.876	100,00%	61,13%	61,10%
127	030060	MOIMACCO	POIANA	SI	11,82	1.602	1.602	1.602	1.602	100,00%	100,00%	100,00%
128	030074	PAVIA DI UDINE	POIANA	SI	34,57	5.480	5.480	4.334	4.334	100,00%	79,09%	79,09%
129	030080	PRADAMANO	POIANA	SI	16,32	3.536	3.536	2.814	2.814	100,00%	79,58%	79,58%
130	030083	PREMARIACCO	POIANA	SI	39,72	3.916	3.916	3.078	3.078	100,00%	78,59%	78,59%
131	030091	REMANZACCO	POIANA	SI	30,60	6.015	6.015	4.971	4.971	100,00%	82,65%	82,65%
132	030101	SAN GIOVANNI AL NATISONE	POIANA	SI	23,91	6.007	6.007	3.225	3.225	100,00%	53,68%	53,68%
133	030103	SAN PIETRO AL NATISONE	POIANA	SI	24,05	2.086	2.086	1.809	1.682	100,00%	86,74%	80,63%
134	030128	TRIVIGNANO UDINESE	POIANA	SI	18,30	1.540	1.540	1.507	1.507	100,00%	97,83%	97,83%
135	093001	ANDREIS	HG	SI	26,95	245	240	167	167	97,96%	68,16%	68,16%
136	093002	ARBA	HG	SI	15,31	1.290	1.290	932	932	100,00%	72,25%	72,25%
137	093004	AVIANO	HG	SI	113,35	8.986	8.986	4.229	4.229	100,00%	47,06%	47,06%
138	093006	BARCIS	HG	SI	103,41	227	227	125	125	100,00%	55,07%	55,07%
139	093008	BUDOIA	HG	SI	37,36	2.520	2.520	618	618	100,00%	24,52%	24,52%
140	093009	CANEVA	HG	SI	41,79	6.235	6.235	3.861	3.861	100,00%	61,92%	61,92%
141	093011	CASTELNOVO DEL FRIULI	HG	SI	22,48	829	824	324	323	99,40%	39,08%	38,96%
142	093014	CIMOLAIS	HG	SI	100,86	350	348	309	309	99,43%	88,29%	88,29%
143	093015	CLAUT	HG	SI	165,91	873	873	634	634	100,00%	72,62%	72,62%
144	093016	CLAUZETTO	HG	SI	28,31	373	363	158	158	97,32%	42,36%	42,36%

Popolazione per comune ISTAT 01.01.2024					2024	2024			%			
	CODICE ISTAT	COMUNE	SOCIO	SII	SUPERFICIE	ABITANTI	ABITANTI RESIDENTI SERVITI			ABITANTI SERVITI		
					kmq	n°	ACQ	FOG	DEP	ACQ	FOG	DEP
145	093019	ERTO E CASSO	HG	SI	52,43	362	362	252	252	100,00%	69,61%	69,61%
146	093027	MONTEREALE VALCELLINA	HG	SI	67,88	4.231	4.226	1.733	1.733	99,88%	40,96%	40,96%
147	093030	PINZANO AL TAGLIAMENTO	HG	SI	21,95	1.516	1.516	1.160	1.096	100,00%	76,52%	72,30%
148	093031	POLCENIGO	HG	SI	49,69	3.110	3.090	1.973	1.973	99,36%	63,44%	63,44%
149	093033	PORDENONE	HG	SI	38,21	52.344	46.819	47.033	43.117	89,44%	89,85%	82,37%
150	093036	ROVEREDO IN PIANO	HG	SI	15,86	5.813	5.813	3.171	3.171	100,00%	54,55%	54,55%
151	093037	SACILE	HG	NO	32,74	20.047	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
152	093042	SEQUALS	HG	SI	27,70	2.200	2.161	1.546	1.546	98,23%	70,27%	70,27%
153	093044	SPILIMBERGO	HG	SI	71,88	11.793	11.793	6.017	6.017	100,00%	51,02%	51,02%
154	093047	TRAVESIO	HG	SI	28,38	1.827	1.827	958	958	100,00%	52,44%	52,44%
155	093049	VITO D'ASIO	HG	SI	53,72	721	720	294	272	99,86%	40,78%	37,73%
		TOTALE			6.083,56	643.153	557.827	514.055	473.825			

L'effetto della fusione è una società che fornisce il Servizio Idrico Integrato per 154 Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia, per una popolazione di circa 643.153 abitanti residenti (ISTAT 31.12.2023).

2.3 IL TERRITORIO

Il territorio di riferimento delle due società, per una superficie totale di 6.083,56 km², a seguito dell'aggregazione è il seguente:



2.4 GLI OBIETTIVI

Scopo dell'aggregazione fra le due aziende è la creazione di una nuova società (CAFC+HG) che per dimensioni sia, dal punto di vista industriale e organizzativo, in grado di fornire servizi più efficienti, efficaci ed economici.

Questi risultati saranno conseguiti valorizzando le complementarità industriali e organizzative delle aziende da integrare per cogliere economie di scala e sinergie.

Premesso che la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato, dapprima, la L.R. 5/2016 di riordino del SII e dei rifiuti, prevedendo la frontiera della società unica di gestione del SII sull'intero territorio regionale e, quindi, al fine di agevolare il conseguimento dell'obiettivo esplicitato nella citata legge regionale, ha previsto il riconoscimento di incentivi ai soci che avviano le loro partecipate del SII e della gestione dei rifiuti ad un'aggregazione nella forma della fusione per incorporazione, nell'ottica della creazione dei presupposti per il miglioramento di economicità, efficacia ed efficienza della gestione, nell'interesse esclusivo dell'utenza e del territorio, di seguito si esplicitano gli obiettivi strategici ovvero i valori di fondo che la società esito della fusione vorrà perseguire:

- **CAFC è stato individuato quale Gestore Unico d'Ambito Centrale Friuli** dalla CATO Centrale Friuli (ora AUSIR) il 07.10.2015;
- **AUSIR promuove la concreta razionalizzazione** della gestione dell'ambito unico regionale (unico gestore d'ambito, rispetto agli attuali sei).
- **CAFC**, Gestore di riferimento del SII della ex Provincia di Udine, intende consolidarsi quale Gestore del SII di maggior dimensione territoriale ed economica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e quindi di riferimento in ambito regionale;
- **gli EE.LL. azionisti di CAFC intendono valorizzare la partecipazione** nella società di gestione del SII attraverso la creazione di valore (non solo economico, ma anche di servizio ed imprese e cittadini, e quindi sociale);
- **HG** è stato individuato quale gestore del SII per 20 Comuni ricadenti nella ex provincia di Pordenone, con atto convenzionale del 23.12.2016 con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Occidentale (ora AUSIR);
- **gli EELL azionisti di HG**, nell'interesse esclusivo della popolazione residente nei rispettivi territori, che compone la sua utenza, intendono valorizzare il servizio erogato per il tramite della loro partecipata HG, assentendo all'aggregazione con CAFC affinché possa concretizzarsi un'operazione industriale finalizzata a migliorare, per entrambe le società, tutti gli indicatori di performance, di natura sia tariffaria che industriale e finanziaria, atti a rendere tangibile il miglioramento del servizio a beneficio dell'utenza di tutto il territorio, post-fusione, servito;
- detta aggregazione consentirà l'**allineamento della durata della concessione** di affidamento del servizio di HG (30/06/2039) a quella di CAFC (31/12/2045) e perfezionerà un aumento del perimetro della gestione, con conseguente

configurazione in un virtuoso schema regolatorio di cui al Metodo Tariffario per il quarto periodo regolatorio (MTI-4);

- **continuare nel CREARE VALORE** per i soci di entrambe le società, per i portatori di interesse, gli utenti, i clienti e il territorio garantendo il miglior rapporto qualità/tariffa dei servizi forniti, **augmentando** il valore di CAFC, con il **mantenimento** della conformazione "in house" della società esito della fusione;
- entrambe le società partecipanti alla fusione vogliono, con l'aggregazione, rafforzare la natura "in house" della società erogatrice del servizio, nel convincimento che essa rappresenti la migliore forma giuridica in grado di assicurare la difesa dell'interesse pubblico racchiuso in un servizio industriale a rete;
- entrambe le società ritengono che la risorsa idrica, risorsa naturale che travalica i confini amministrativi, vada difesa, monitorata e preservata, sia attraverso la realizzazione delle infrastrutture necessarie con la migliore tecnologia disponibile, che attraverso la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica e più in generale delle risorse ambientali;
- entrambe le società ritengono prioritario coniugare l'andamento della tariffa nel tempo con la sua sostenibilità economica per gli utenti;
- entrambe le società sono consapevoli che la loro natura pubblica le rende maggiormente responsabili sotto il profilo sociale, oltreché ambientale. Per tale ragione ritengono che l'aggregazione favorisca la possibilità di migliorare le politiche a favore dell'ambiente e del contesto sociale nel quale sono collocate.

Gli obiettivi operativi della fusione sono così sintetizzati:

- **riorganizzare** la gestione delle attività strategiche, generali e comuni alle società per ottenere economie di scala e sinergie;
- **migliorare la gestione** del SII ed **investire** nelle infrastrutture (coerentemente con il Piano d'Ambito approvato da AUSIR) sul territorio di 154 Comuni, nelle zone industriali di interesse regionale sottese e nelle altre zone industriali locali;
- **Contenere** i costi fissi derivanti da attività che, condivise, possono essere razionalizzate, senza perdita di qualità del servizio erogato all'utenza;
- **ridurre** le perdite delle reti idriche;
- **garantire** il costante monitoraggio della qualità dell'acqua erogata all'utenza affinché, nel caso di criticità, queste possano essere riscontrate in tempi rapidi per assicurare la continuità del servizio;
- **ridurre** le non conformità degli scarichi dei depuratori;
- **Gestire in forma integrata, coordinata e unitaria** le attività su un ambito territoriale vasto che presenta peculiarità e originalità in termini morfologici, geologici, di territorio urbano e tessuto sociale, sovrapponibili per le due società, al fine agevolare lo scambio, per la loro applicazione, delle reciproche buone pratiche;

- **intensificare** partnership con gli altri gestori per la creazione del Gestore Unico regionale del Servizio Idrico Integrato.

Ulteriori obiettivi operativi della fusione sono i seguenti:

- **ottimizzazione** della gestione delle risorse umane e strumentali in capo all'unica società;
- **aumento** della capacità contrattuale nel campo degli approvvigionamenti e degli acquisti;
- **miglioramento** della gestione delle risorse finanziarie;
- **organizzazione** adeguata ad affrontare gli investimenti del Piano d'Ambito;
- **integrazione** delle strutture operative, con osmosi delle specificità ed esperienze, per creare un team qualificato, professionale ed efficiente;
- **valorizzazione** delle alte specializzazioni esistenti nelle aziende;
- **ottimizzazione** della dislocazione territoriale delle unità operative e valorizzazione delle sedi di Viale Palmanova a Udine e Piazzale Duca D'Aosta a Pordenone;
- **unificazione e razionalizzazione** dei sistemi di automazione e telecontrollo;
- **miglioramento** del rapporto con l'utenza mediante la gestione unitaria di un efficiente sistema contatti con gli utenti (CRM) in ossequio alla Delibera RQSII di ARERA;
- **miglioramento** della gestione aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente sistema di controllo di gestione e di software dedicati (fatturazione e sistema gestionale).

2.5 DISLOCAZIONE DELLE UNITÀ OPERATIVE

La dislocazione delle unità operative della nuova società è riportata nella sottostante sintesi:

N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
1.	UDINE	Viale Palmanova 192	Sede legale	Uffici, telecontrollo, Settori Operativi; Friulab, rapporti con gli utenti
2.	PORDENONE	Piazzale Duca d'Aosta, 28	Sede operativa	Uffici, Settori Operativi, rapporti con gli utenti
3.	ARTEGNA	Loc. Molino del Bosso, Via Casali Ledra, 1/3	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto e depurazione
4.	CAMINO AL TAGLIAMENTO	fr. Biauzzo, via Casali S. Zenone, 9	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto
5.	GONARS	Via N. Sauro73/c - Località Fauglis -	Opera di presa, sollevamento, serbatoi	Sede squadra reti acquedotto e depurazione
6.	SAN GIORGIO DI NOGARO	Via Jacopo Linussio	U.O.	Impianto di depurazione
7.	LIGNANO SABBIAADORO	Via Lovato, 39	U.O.	Impianto di depurazione

N	COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
8.	UDINE	Via Gonars	U.O.	Impianto di depurazione
9.	UDINE	Via della Vigna, 24/B	Sportello	Rapporti con l'utenza
10.	UDINE	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
11.	TOLMEZZO	Via Candoni, 94	U.O.	Uffici, Settori Operativi, rapporti con gli utenti
12.	TOLMEZZO	Via Pioppeto	U.O.	Impianto di depurazione
13.	PONTEBBA	Via Verdi, 5	U.O.	Sede squadra reti acquedotto, rapporti con gli utenti
14.	PORDENONE	Via Fornace, 8	U.O.	Sede squadra reti acquedotto, magazzino
15.	PORDENONE	Via Burida, 13	U.O.	Impianto di depurazione
16.	PORDENONE	Via Savio, 11	U.O.	Impianto di depurazione
17.	PINZANO AL TAGLIAMENTO	Via XX Settembre, 140	U.O.	Sede squadra reti acquedotto
18.	CIMOLAIS	Zona Industriale Pinedo	U.O.	Sede squadra reti acquedotto

2.6 RETI, IMPIANTI E INFRASTRUTTURE

Il Sistema Impiantistico di CAFC+HG è costituito da un vasto patrimonio di impianti e reti e altre dotazioni necessarie alla fornitura dei servizi e in particolare da:

- impianti di prelievo e produzione acqua potabile;
- reti di adduzione e di distribuzione idrica;
- collettori e reti di fognatura;
- impianti di depurazione di acque reflue urbane e trattamento REF;
- impianti di trattamento dei fanghi;
- impianti di produzione di energia elettrica;
- impianti e infrastrutture per la fornitura di servizi vari.

Di seguito una panoramica dei principali "asset" aziendali.

IMPIANTI **CAFC** ACQUEDOTTO:

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA l/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
MOLINO DEL BOSSO	Artegna	1100	SI	SI	12	-
BIAUZZO	Camino al Tagliamento	950	SI	SI	2	-
FAUGLIS	Gonars	500	SI	SI	3	-
MUSI	Lusevera	78	SI	SI	-	1
PIANA SANT'AGNESE	Reana del Rojale	150*	SI	SI	1**	-
PIAZZA 1° MAGGIO	Udine	120*	SI	NO	2	-
VIA COTONIFICIO	Udine	100*	SI	SI	1	-

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA I/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI
PALAMOSTRE	Udine	50*	SI	NO	1	-
VIA GONARS	Udine	50*	SI	SI	1	-
FONTANON	Paluzza	110	SI	SI	-	1
OPERE MINORI	Vari	459	-	-	54	473

* la suddivisione tra le portate è virtuale, la concessione è unica per 470 I/s

** galleria filtrante

IMPIANTI HG ACQUEDOTTO:

DENOMINAZIONE	COMUNE	PORTATA I/s	TLC	IMPIANTO CLORAZIONE	POZZI	SORGENTI	PRESE SUPERFICIALI	DERIVAZIONE DA SOGGETTI TERZI
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE DI PIANCAVALLO*	Aviano	8	SI	SI	-	-	3	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MARSURE**	Aviano	21	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE PEDEMONTE**	Aviano	14	SI	SI	-	-	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE SAN TOME*	Budoia	17	SI	SI	-	-	1	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MOLINETTO	Caneva	14	SI	SI	-	2	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MASUT*	Claut	10	SI	SI	-	1	1	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE GIAIS**	Montereale Valcellina	6	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MONTE SPIA**	Montereale Valcellina	16	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE SAN LEONARDO**	Montereale Valcellina	7	SI	SI	-	-	-	1
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE SANTISSIMA	Polcenigo	24	SI	SI	-	1	1	-
CENTRALE TORRE EST	Pordenone	81	SI	SI	6	-	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE COMINA BASSA	Pordenone	90	SI	SI	4	-	-	-
CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE VIA BRENTELLA	Roveredo in Piano	52	SI	SI	3	-	-	-
OPERA DI PRESA SUL TORRENTE COMUGNA (ADT)	Vito d'Asio	127	SI	SI	-	-	1	-
OPERE MINORI	VARI	227	-	-	12	65	4	6

*centrali di potabilizzazione dell'acqua captata dalle opere di presa situate a monte

** centrali di potabilizzazione dell'acqua proveniente dalla rete gestita dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna

IMPIANTI DEPURAZIONE:

RANGE DI ABITANTI EQUIVALENTI	CAFC	HG	FUSIONE
A.E. \geq 100.000	3	0	3
10.000 \leq A.E. < 100.000	6	3	9
2.000 \leq A.E. < 10.000	43	7	50
A.E. < 2.000	467	65	532

DI CUI IMPIANTI DEPURAZIONE PRIMARI:

TIPOLOGIA	CAFC	HG	FUSIONE
Imhoff	305	39	344

IMPIANTI SOLLEVAMENTO FOGNATURA:

TIPOLOGIA	CAFC	HG	FUSIONE
Impianti di sollevamento fognario	374	40	414
Sottopassi stradali e ferroviari	14	1*	14

*Con riferimento all'unico sottopasso stradale (via Levade) gestito da HydroGEA si segnala che lo stesso è in corso di restituzione al Comune di Pordenone.

RETI ACQUEDOTTO:

LUNGHEZZA	CAFC	HG	FUSIONE
LUNGHEZZA RETI (km) (escluse le derivazioni d'utenza)	5.706	1325	7031

RETI FOGNATURA:

LUNGHEZZA	CAFC	HG	FUSIONE
LUNGHEZZA RETI (km) (esclusi gli allacci)	3.781	492	4273

Sono necessari investimenti per il completamento e lo sviluppo di impianti e di infrastrutture per completare la gamma dei servizi forniti e per la totale copertura del territorio.

3 LA GESTIONE INDUSTRIALE

La gestione industriale è composta dall'insieme delle attività funzionali alla gestione del Servizio Idrico Integrato e da altre attività complementari.

Nei paragrafi che seguono vengono analizzati nel dettaglio i ricavi ed i costi caratteristici o industriali delle due società distintamente ed i medesimi dati conseguenti alla fusione.

Trattandosi di determinazioni che competono esclusivamente ai "regolatori" del sistema non si sono ipotizzate modifiche della dinamica delle tariffe (si è mantenuto l'isocosto delle società, si è ipotizzato un percorso di gradualità verso una tariffa unica per l'intero bacino), evidenziando le sinergie e le economie di scala e dei processi di efficientamento che l'aggregazione societaria conseguirà. Analogamente non si sono ipotizzate variazioni al piano investimenti delle società in quanto tali variazioni incidono inevitabilmente sulla tariffa applicata.

3.1 RICAVI

Servizio idrico integrato

La tariffa adottata da AUSIR e successivamente approvata da ARERA viene applicata ai m³ di acqua potabile consegnata all'utenza. La Tariffa si articola in tre voci principali: acquedotto, fognatura, depurazione. Afferisce ai m³ di acqua potabile consegnata all'utente, differenziata per tipologia di utenza (domestico residente, domestico non residente, artigianale ...), e distinta in quota fissa e quota variabile, quest'ultima suddivisa in scaglioni. Dai m³ erogati deriva l'applicazione della tariffa per il servizio di fognatura e quindi di depurazione, se utilizzati.

Alcuni utenti si avvalgono infatti del servizio idrico integrato (ovvero fruiscono sia del servizio acquedotto, che dei servizi di fognatura e depurazione) mentre altri non fruiscono del servizio di acquedotto ma solo del servizio di fognatura e/o depurazione in quanto con approvvigionamento idrico da pozzo autonomo.

Il territorio servito da CAFC applica dal 2025 un unico bacino tariffario, articolato per tipologia di contratto di fornitura.

Il territorio servito da HG è suddiviso in due Bacini tariffari. Bacino 1 ordinario ed il Bacino 2 - Turistico per le utenze ubicate nella località Piancavallo in Comune di Aviano (PN).

Per le utenze domestiche residenti nei Comuni montani, prive di contatore, viene applicata una tariffa specifica per la quantificazione dei m³ di acquedotto addebitati. Nel sessennio 2024-2029 le società del SII applicheranno il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il quarto periodo regolatorio (MTI-4), come da deliberazione 28 dicembre 2023 n. 639/2023/R/IDR, adottata da ARERA.

3.1.1 Servizio acquedotto

Premessa l'organizzazione dei Bacini Tariffari delle due società, di seguito si riportano i m³ venduti alla rispettiva utenza nel 2023:

Volumi consegnati all'utenza

- CAFC 31.867.210 m³

• HG	7.685.535 m ³
• Totale _{ACQ_2023}	39.552.745 m ³

Al fine di rendere omogenei i dati secondo l'articolazione tariffaria di CAFC, si prevederà nel tempo l'allineamento delle articolazioni tariffarie delle due società in 5 fasce.

I volumi di acqua consegnati da CAFC alle utenze sono effettivamente misurati (escluso che per un numero esiguo di utenze nei comuni di Torviscosa, Cervignano del Friuli, San Giorgio di Nogaro e per utenze a forfait dell'area montana).

Anche per HydroGEA i volumi di acqua consegnati sono effettivamente misurati (escluse le utenze a forfait dell'area montana).

Per quanto attiene al servizio acquedotto, HG effettua scambi all'ingrosso con altri gestori del SII, tra cui CAFC per il Comune di Forgaria nel Friuli, o con soggetti terzi, e, nel dettaglio, HG misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto per utenze ubicate al confine con il Comune di Porcia, in carico ad altro gestore, collettate al depuratore di Via Burida.

I volumi di acqua consegnati da HG alle utenze sono effettivamente misurati per 42.876 unità su 45.271 utenze totali (di acquedotto).

HG non ha utenze dotate di bocca tarata.

Obiettivo primario dell'azienda sarà continuare l'installazione di misuratori su tutte le utenze attualmente sprovviste (obiettivo che si ritiene di poter prevedere a regime a fine del IV° periodo regolatorio, ovvero nel 2029).

Al 31.12.2023 le utenze del Servizio Idrico Integrato di CAFC sono 208.742.

Le utenze di acquedotto, con e senza misuratore, sono 189.572 (175.373 con misuratore e 14.199 a forfait).

Riguardo al servizio di fognatura risultano allacciate ad una rete fognaria 177.254 utenze (pari al 85% del totale utenze) e di queste 158.057 sono utenze servite anche dal servizio di depurazione (pari al 89% del totale utenze fognate e pari al 76% delle utenze totali).

Alla data del 31.12.2023 le utenze complessive del Servizio Idrico Integrato di HG sono 46.281.

Le utenze di acquedotto con e senza misuratore, sono 45.271 (42.876 con misuratore e 2.395 senza contatore).

Riguardo ai servizi di fognatura e depurazione risultano allacciate alla rete fognaria 27.406 utenze (pari al 59% del totale utenze) e di queste 26.452 sono utenze servite anche di depurazione (pari al 97% delle utenze fognate e pari al 57% delle utenze totali).

3.1.1.1 Tariffe

La tariffa acquedotto di CAFC è articolata sulla base di usi per unità finali e fasce tariffarie. Analoga è l'articolazione tariffaria di HG.

Il POdF è sviluppato sulle ipotesi di progressione delle tariffe contenute nel PEF (Piano Economico Finanziario) deliberato dall'AUSIR il 29.10.2024.

Non si è prevista l'applicazione di una tariffa unica, mentre si mantengono due macro-bacini tariffari distinti (CAFC, HG) con un avvicinamento delle articolazioni tariffarie (convergenza secondo le regole dell'ARERA).

3.1.1.2 Ricavi

Sulla base di quanto stabilito dall'Assemblea Regionale d'Ambito del 29/10/2024, con la deliberazione n. 32/24, avente ad oggetto: "Predisposizione della tariffa del SII per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 e adozione dello schema regolatorio ex deliberazione ARERA n. 639/2023/R/IDR - gestore HydroGEA S.p.A", sono stati approvati i profili tariffari per il gestore HG da applicarsi nel periodo tariffario 2024÷2029, disciplinato dal MTI-4, cogenti per il biennio 24-25. Per l'analisi completa dell'evoluzione dei ricavi si rimanda al documento "Piano industriale" predisposto dalle due società.

A tal proposito di seguito si riporta l'incremento tariffario massimo previsto per il sessennio 24-29 per entrambe le società:

• 2024 CAFC	+1,00%	HG	+ 5,00 %
• 2025 CAFC	+2,98%	HG	+ 5,00 %
• 2026 CAFC	+0,92%	HG	+ 4,44 %
• 2027 CAFC	+1,00%	HG	+ 4,51 %
• 2028 CAFC	+1,00%	HG	+ 4,49 %
• 2029 CAFC	+1,00%	HG	+ 4,53 %

Si evidenzia che trattasi di aumento massimo calcolato per l'attività dell'intero gestore, nella reale applicazione si deve tener conto della convergenza dei bacini tariffari ancora separati verso il bacino unico (CAFC, HG). Per l'anno 2025 i budget delle singole aziende, utilizzati quale base del POdF, hanno previsto gli aumenti tariffari adottati da AUSIR in attesa delle deliberazioni ARERA.

L'aumento tariffario è stato applicato solo ai ricavi da tariffa del SII, mentre non è stato applicato alle "altre attività idriche", regolate da listini determinati dal CdA delle società.

I ricavi tariffari, quota variabile, servizio acquedotto, anno 2023, delle due società sono stati:

• CAFC	25.967.246 €
• HG	5.897.294 €
• CAFC _{FUSIONE_2023}	31.864.540 €

Il calcolo dei ricavi della società risultante dalla fusione è stato ipotizzato come sommatoria dei ricavi delle due società. I volumi consegnati all'utenza sono stati calcolati per sommatoria dei volumi delle due società. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.2 Servizio fognatura

La fatturazione del servizio fognatura si basa sui m³ di acqua collettati in rete fognaria.

Il calcolo dei m³ è effettuato con la seguente regola:

- 100% volume d'acqua consegnato da sistema acquedotto;
- 200 l/ab.die ove manca sistema di misura (approvvigionamento idrico autonomo e utenze di acquedotto prive di contatore).

CAFC misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e recapitanti in fognatura per conto di altre società che effettuano il servizio di fognatura (CID s.r.l. in Comune di Pagnacco, fino al 30.09.2026). Tali volumi (riferiti a CID) e conseguenti ricavi, sono pareggiati da una equivalente voce di costo nel conto economico di CAFC.

HG misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e recapitanti in fognatura anche per:

- utenze ubicate nel Comune di Roveredo in Piano (località Borgonuovo), che scaricano nella rete di altro gestore, che provvede al riaddebito del servizio reso;
- utenze ubicate al confine con il Comune di Cordenons, che scaricano in rete fognaria di altro gestore, al quale viene riconosciuto lo specifico corrispettivo.

Il Consorzio Ponte Rosso riconosce ad HG la tariffa per il servizio di fognatura di insediamenti industriali ubicati in comune di Spilimbergo con approvvigionamento autonomo.

Volumi fognatura

• CAFC	33.702.392 m ³
• HG	5.548.432 m ³
• Totale _{FOG_2023}	39.250.824 m ³

I volumi fatturati per i servizi di fognatura sono riconducibili a 3 categorie:

- consegna da acquedotto;
- approvvigionamento autonomo (pozzi);
- utenze industriali con approvvigionamento autonomo.

Entrambe le società hanno in corso un Piano d'Azione per la verifica puntuale degli utenti assoggettati alla tariffa di fognatura, anche in considerazione della realizzazione e applicazione di banche dati unitarie degli utenti. A seguito dell'attività

di verifica si ipotizza un aumento aggregato del 1% annuo dei volumi assoggettati alle tariffe di fognatura dal 2026.

L'impegno principale nel settore è di investire per ridurre il numero di punti di scarico di reti fognarie non servite da impianto di depurazione e per l'ammodernamento, l'automazione ed il telecontrollo delle stazioni di sollevamento della fognatura.

3.1.2.1 Tariffe

Le tariffe per il servizio di fognatura adottate da AUSIR per il periodo 2024÷2029 non sono omogenee per le due società.

La fusione non prevede l'immediata applicazione di una tariffa unica, quindi verranno mantenuti bacini tariffari distinti afferenti alle due società CAFC e HG, con un processo di convergenza delle articolazioni tariffarie (secondo le regole dell'ARERA).

3.1.2.2 Ricavi

I ricavi tariffari del servizio di fognatura, anno 2023, delle due società sono stati:

• CAFC	8.499.797 €
• HG	1.421.045 €
<hr/>	
• CAFC _{FUSIONE_2023}	9.920.842 €

Il calcolo dei ricavi è stato ipotizzato come sommatoria dei ricavi delle due società. I volumi consegnati all'utenza sono la sommatoria dei volumi delle due società. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "*Piano Industriale*".

3.1.3 Servizio depurazione

La fatturazione del servizio depurazione si basa sui m³ depurati. L'applicazione della tariffa è coerente in entrambe le Società con quanto sancito dalla sentenza della Corte Costituzionale n° 335 del 8 ottobre 2008. Il calcolo dei m³ è effettuato con la seguente regola:

- 100% volume d'acqua consegnato da sistema acquedotto;
- 200 l/ab.die ove manca sistema acquedotto (approvvigionamento idrico autonomo e utenze di acquedotto prive di contatore).

CAFC misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e recapitanti in fognatura per conto di altre società che effettuano il servizio di fognatura e depurazione (CID s.r.l. in Comune di Pagnacco, fino al 30.09.2026). Tali volumi (riferiti a CID) e conseguenti ricavi sono pareggiati da una equivalente voce di costo nel conto economico di CAFC.

HG misura e fattura volumi consegnati dalla rete acquedotto e collettati a depurazione anche per:

- utenze ubicate nel Comune di Roveredo in Piano (località Borgonuovo), collettate al depuratore di altro gestore che provvede al riaddebito del servizio reso;

- utenze ubicate al confine con il Comune di Cordenons, che collestano al depuratore di altro gestore, al quale viene riconosciuto lo specifico corrispettivo.

HG riaddebita ad altro gestore il servizio di depurazione per utenze del Comune di Porcia che collestano al depuratore di Via Burida a Pordenone.

Il Consorzio Ponte Rosso riconosce ad HG la tariffa per il servizio di depurazione di insediamenti industriali ubicati in comune di Spilimbergo con approvvigionamento autonomo.

Volumi depurazione

• CAFC	31.011.095 m ³
• HG	5.240.875 m ³
• Totale _{DEP_2023}	36.251.970 m ³

I volumi fatturati per i servizi di depurazione sono riconducibili a tre categorie:

- consegna da acquedotto;
- approvvigionamento autonomo (pozzi);
- utenze industriali con approvvigionamento autonomo.

Per entrambe le società è in corso un Piano d’Azione per la verifica puntuale degli assoggettati alla tariffa di depurazione, anche in considerazione della realizzazione e applicazione di banche dati unitarie degli utenti. A seguito dell’attività di verifica si ipotizza un aumento complessivo del 1% annuo dei volumi assoggettati alle tariffe di depurazione dal 2026.

L’impegno principale nel settore è di rendere operativi tutti gli impianti di depurazione esistenti. Con la sinergia del Piano investimenti aggregato, si ritiene di fornire il servizio di depurazione ad ulteriori 2.000 AE/anno negli anni di vigenza del POdF.

3.1.3.1 Tariffe

Le tariffe depurazione approvate dall’AUSIR non sono omogenee per le due società.

Non si è prevista l’applicazione immediata di una tariffa unica, quindi si manterranno due macro-bacini tariffari distinti con una convergenza delle articolazioni tariffarie (secondo le regole dell’ARERA).

3.1.3.2 Ricavi

I ricavi tariffari segmento depurazione, anno 2023, delle due società sono stati:

• CAFC	15.973.314 €
• HG	3.595.092 €

• CAFC _{FUSIONE_2023}	19.568.406 €
--------------------------------	--------------

Il calcolo dei ricavi è la sommatoria dei ricavi delle due società. I volumi consegnati all'utenza sono la semplice sommatoria dei volumi delle due società. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.4 Quota fissa

Unità abitative finali

• CAFC	270.267
• HG	68.286
•	338.553

Il numero complessivo delle unità abitative finali è stato valutato come somma semplice delle unità abitative finali delle due società.

3.1.4.1 Tariffe

Le tariffe di quota fissa applicate dai gestori per le categorie più usuali dei contratti di SII sono le seguenti:

• CAFC - 1-Uso domestico	42,00 €/Ut
• CAFC - 1bis-Uso domestico non residenti	52,50 €/Ut
• HG - 1-Uso domestico	43,27 €/Ut
• HG - 1bis-Uso domestico non residenti	58,00 €/Ut

A decorrere dal 2029, a seguito del processo di fusione la quota fissa del servizio di depurazione applicata all'utenza dell'intero territorio, verrà uniformata a quella applicata da CAFC.

3.1.4.2 Ricavi

I ricavi tariffari per quota fissa, anno 2023, delle due società sono stati:

• CAFC	11.839.816 €
• HG	2.984.137 €
• CAFC _{FUSIONE_2023}	14.823.953 €

Il calcolo dei ricavi è la sommatoria dei ricavi delle due società (mantenimento dell'isoricavo). La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.5 Trattamento Rifiuti Extra Fognari - REF

Attività gestita da CAFC presso il depuratore di Udine, Via Gonars e presso il depuratore di San Giorgio di Nogaro. Sarà mantenuta e potenziata.

HG gestisce il trattamento dei REF presso gli impianti di depurazione di via Savio e via Burida a Pordenone.

Non vi è utilizzo incrociato di servizi di smaltimento di REF tra le due società.

3.1.5.1 Ricavi

Di seguito i ricavi sviluppati da questa attività alla data del 31/12/2023:

• CAFC	802.619 €
• HG	120.032 €
• CAFC _{FUSIONE_2023}	922.651 €

3.1.6 Allacciamenti del servizio acquedotto

Si tratta dell'attività di realizzazione dei nuovi allacciamenti di utenza idrici (acquedotto) e fognari. Le quantità di allacciamento nuovi sono mantenute ai valori 2023 costanti. Si prevede la somma semplice delle attività delle due società. I listini CAFC saranno applicati anche all'area HG.

Allacciamenti idrici e fognari

• CAFC	286
• HG	124
• Totale _{ALL_2023}	410

Il numero complessivo degli allacciamenti d'utenza è stato valutato come somma semplice delle attività delle due società.

3.1.7.1 Tariffe

A seguito del processo di fusione si avrà l'uniformazione dei listini applicati all'utenza secondo i listini CAFC (prevista dal 2026).

3.1.7.2 Ricavi

Di seguito il corrispettivo 2023 derivante dalla realizzazione di nuovi allacci idrici e fognari contabilizzato come risconto passivo:

• CAFC allacciamenti	613.172 €
• HG	209.403 €
• CAFC _{FUSIONE_2023}	822.575 €

Le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per la richiesta dell'allacciamento di utenza, sono definite con delibera del CdA. Le tariffe CAFC sono in vigore dal 01.11.2024 (approvazione CdA del 25.09.2024). È prevista l'unificazione del contributo al valore di riferimento CAFC a partire dal 2026.

Le quote dei ricavi previste per il recupero spese acquisizione autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori complessi (allacciamenti d'utenza), non sono state esplicitate

ma considerate nel totale ricavi, trattandosi di sostanziale partita di giro, quale recupero di spese vive dovute agli Enti che rilasciano le relative autorizzazioni (nella sezione costi si avrà il corrispondente costo). La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.7 Allacciamenti del servizio fognatura

CAFC e HG eseguono direttamente allacciamenti alla rete fognaria fino al punto di consegna della stessa come definito dal Regolamento vigente. A seguito della fusione si prevede, in analogia con l'acquedotto e coerentemente con le direttive ARERA, la realizzazione dell'utenza fognaria a cura di CAFC. A carico dell'utente è posto il contributo di allacciamento, relativamente ai nuovi allacciamenti non previsti nei Piani di Lottizzazione o nel rifacimento di reti fognarie pubbliche.

Le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per la richiesta dell'allacciamento di fognatura sono definite con delibera del CdA. Le tariffe CAFC sono in vigore dal 01.11.2024 (approvazione CdA del 25.09.2024). È prevista l'unificazione del contributo al valore di riferimento CAFC sin a partire dal 2026.

3.1.8 Contatori acquedotto

Si tratta dell'attività di posa nuovi contatori su utenza idrica già predisposta. Le quantità di pose contatori sono mantenute ai valori 2023 costanti. Si prevede la somma semplice delle attività delle due società. I listini CAFC saranno applicati anche all'area HG.

Pose nuovi contatori 2023)

• CAFC	1.060
• HG	400
<hr/>	
• Totale _{Cont_2023}	1.460

Il numero complessivo delle pose contatori è stato valutato come somma semplice delle attività delle due società.

3.1.8.1 Tariffe

A seguito del processo di fusione si avrà l'uniformazione dei listini applicati all'utenza secondo i listini CAFC a partire dal 2026.

3.1.8.2 Ricavi

• CAFC	175.508 €
• HG	34.058 €
<hr/>	
• CAFC _{FUSIONE_2023}	209.566 €

Le tariffe di contribuzione da parte degli utenti per la richiesta di posa contatore sono definite con delibera del CdA. Le tariffe CAFC sono in vigore dal 2024 (approvazione

CdA del 25.09.2024). È prevista l'unificazione del contributo al valore di riferimento CAFC a partire dal 2026.

Non si prevede alcun aumento del numero di contatori posati su richiesta degli utenti (DIA=1/2"), per effetto della fusione; entrambi i territori sono ben serviti dall'acquedotto (escluse le zone con approvvigionamento autonomo della Bassa Friulana); si prevede la somma semplice delle attività.

Si prevede invece un aumento delle attività di piombatura/spiombatura, effetto della sfavorevole congiuntura economica generale e di un'ottimizzazione dell'attività di recupero crediti.

Parallelamente sarà pianificata una attività di posa contatore sulle utenze sprovviste della zona montana.

3.1.9 Autorizzazioni scarico

Autorizzazioni allo scarico/nulla-osta totali

• CAFC	1.150
• HG	92
<hr/>	
• Totale _{AUT_SCAR_2023}	1.242

L'ufficio autorizzazioni allo scarico acquisirà un notevole impulso dalla fusione. In particolare la sinergia tra le due strutture attualmente esistenti presso CAFC e HG, consentirà di efficientare significativamente il servizio, con rispetto dei tempi di istruttoria (60 gg, obiettivo è il dimezzamento) e aumento della produttività del 20% rispetto la somma delle rispettive produttività. Particolare impulso sarà dato dalla gestione degli scarichi industriali, sia per la delicatezza e complessità tecnica degli stessi, che per il risultato economico conseguente alla corretta applicazione della tariffa industriale.

3.1.10.1 Tariffe

A seguito del processo di fusione si avrà l'uniformazione dei listini applicati all'utenza secondo i listini CAFC a partire dal 2026.

Le tariffe per il rilascio delle autorizzazioni sono mantenute pari alle tariffe applicate da CAFC.

3.1.10.2 Ricavi

• CAFC	73.705 €
• HG	5.400 €
<hr/>	
• CAFC _{FUSIONE_2023}	79.105 €

3.1.10 Produzione energia elettrica

Si tratta dell'attività di produzione di energia idroelettrica gestita, della produzione di energia elettrica da fotovoltaico e della produzione di energia elettrica da biogas gestite da CAFC. La produzione di EE è tutta da fonti rinnovabili.

La produzione da fonti rinnovabili nel 2023 è stata complessivamente di 3.390.576 KWh/anno, pari a circa il 7 % del consumo annuo della nuova società (48,5 GWh/anno).

Volumi EE

• CAFC	3.390.576 kWh
• HG	11.321 kWh
• CAFC _{FUSIONE}	3.401.897 kWh

È previsto un ulteriore aumento delle fonti rinnovabili per la produzione di EE mediante l'installazione di una centrale idroelettrica acquedotto a Torlano di Nimis e l'installazione di campi FV a Giavons – Rive d'Arcano (stazione sollevamento acquedotto) e Fauglis – Gonars (centrale produzione acqua potabile).

HG prevede l'installazione di 5 impianti fotovoltaici a Pordenone presso le centrali di acquedotto di via Fornace e via Roveredo, presso gli impianti di depurazione di via Savio e via Burida e l'impianto di sollevamento fognario di Borgomeduna, per una produzione stimata di 890.000 kWh/y.

La produzione di EE è parzialmente utilizzata in loco (cd. "scambio sul posto") e parzialmente venduta al Gestore Servizi Elettrici (GSE), mediante la procedura del ritiro dedicato (RID). La tariffa di vendita è fissata con delibera del GSE. Si è ipotizzato il mantenimento delle attuali tariffe nei prossimi anni.

3.1.10.1 Ricavi

• CAFC	320.787 €
• HG (escluso autoconsumo)	93 €
• CAFC _{FUSIONE_2023}	320.880 €

Nel 2023 i ricavi da autoproduzione di EE di CAFC sono pari al 3,6% dei costi industriali dell'EE.

3.1.11 Vendita acqua grandi utenti (WS)

CAFC effettua la vendita di acqua all'ingrosso per le società:

- Acquedotto Poiana S.p.A.– controllata di CAFC;
- Irisacqua s.r.l.

HG effettua la vendita di acqua all'ingrosso alle società:

- CAFC S.p.A.;
- Livenza Tagliamento Acque S.p.A.

Entrambe le società hanno in corso una politica di diminuzione delle perdite e raggiungimento dell'autosufficienza dei volumi d'acqua nel loro territorio di servizio. È previsto per il periodo di vigenza del POdF una lieve contrazione dei volumi d'acqua forniti, mentre la tariffa applicata segue l'andamento tariffario deliberato da AUSIR.

**Volumi consegnati
all'ingrosso da CAFC**

• Acquedotto Poiana	552.699 m ³
• Irisacqua	103.627 m ³
<hr/>	
• WS ₂₀₂₃	656.326 m ³

Si tratta di un'attività di interscambio di acqua potabile tra sub-fornitori.
Vi è attività di interscambio di volumi d'acqua tra CAFC e HG a Forgaria nel Friuli.

**Volumi consegnati
all'ingrosso da HG**

• CAFC	356.119 m ³
• LTA	1.257.477 m ³
<hr/>	
• WS ₂₀₂₃	1.613.596 m ³

3.1.11.1 Tariffe

La tariffa non è esplicitamente regolata dall'AUSIR anche nel caso di interscambio tra ATO diversi. La tariffa di interscambio è stata lasciata alla libera contrattazione dei gestori e aggiornata con le dinamiche di aggiornamento tariffarie stabilite da ARERA. Si è ipotizzato il mantenimento delle attuali tariffe, aggiornate a seguito della deliberazione AUSIR del 29.10.2024. L'interscambio tra CAFC e HG, post operazione, è valorizzato a 0.

3.1.11.2 Ricavi

• Acquedotto Poiana	166.528 €
• Irisacqua	31.223 €
• LTA S.p.A.	420.403 €
• WS ₂₀₂₃	618.454 €

3.1.12 Progettazione e Direzione lavori

Non sono previste attività di vendita di servizi di "engineering". L'attività di progettazione e direzione lavori conto terzi è un'attività non strategica per CAFC e per questo non verrà incrementata. L'intero staff di ingegneria dell'azienda dopo la fusione sarà impiegato nella gestione del Programma di Investimenti assegnato dall'AUSIR. Eventuali e non pianificate attività di ingegneria conto terzi saranno svolte in via marginale, ma non costituiscono "scopo" del servizio.

HG ha al suo interno personale tecnico di progettazione che sarà integrato con il corrispondente personale CAFC nel servizio "engineering".

3.1.13.1 Ricavi

• CAFC	44.647 €
• HG	0 €
<hr/>	
• CAFC _{FUSIONE_2023}	44.647 €

3.1.13 Opere/Servizi per conto terzi

Si tratta, nel caso di CAFC, dei ricavi connessi con la realizzazione con proprie maestranze di piccoli servizi conto terzi. Per HG trattasi di ricavi relativi alla realizzazione di infrastrutture per conto di alcuni Comuni Soci in base a specifiche convenzioni stipulate. A seguito della fusione si prevede la sommatoria dei ricavi delle due società. Visto che non si tratta di attività proprie del SII, i conseguenti ricavi sono mantenuti a valori marginali per tutto il periodo di vigenza del POdF (CAFC non prevede ricavi da tale attività).

3.1.13.1 Ricavi

• CAFC	166.529 €
• HG	257.380 €
<hr/>	
• CAFC _{FUSIONE_2023}	423.809 €

3.1.14 Modifiche/Prolungamento reti

Si tratta, nel caso di CAFC, dei ricavi connessi alla realizzazione con proprie maestranze di piccoli prolungamenti della rete acquedotto (lottizzazioni). Vista la scarsa richiesta di realizzazione di nuove lottizzazioni, i conseguenti ricavi sono mantenuti a valori inferiori al fatturato 2023 per tutto il periodo di vigenza del POdF (HG non prevede ricavi da tale attività). La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.14.1 Ricavi

• CAFC	63.339 €
• HG	0 €
<hr/>	

• CAFC _{FUSIONE_2023}	63.339 €
--------------------------------	----------

3.1.15 Gestione "cassette dell'acqua" – Corrispettivi acqua

Si tratta dei ricavi connessi con la gestione delle "cassette dell'acqua" (43 gestite da CAFC, 4 gestite da HG). Si prevede il mantenimento dell'attività senza evoluzioni nei ricavi. La dinamica dei ricavi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.1.15.1 Ricavi

• CAFC	217.806 €
• HG	6.257 €
• CAFC _{FUSIONE_2023}	224.063 €

3.2 COSTI

3.2.1 Energia Elettrica

Volumi EE

• CAFC	38.826.188 kWh
• HG	10.715.278 kWh
• TOTALE CONSUMO EE	49.541.466 kWh
- di cui autoprodotta CAFC	1.762.636 kWh
- di cui autoprodotta HG	11.321 kWh
• TOTALE EE ACQUISTATA	47.767.509 kWh

Costo medio unitario fornitura EE (dati 2023 da RDT 2024)

• CAFC	0,24107 €/kWh
• HG	0,23180 €/kWh

Costi EE

• CAFC	8.906.825 €
• HG	2.483.748 €
• TOTALE ₂₀₂₃	11.390.573 €

I costi esposti contengono anche i costi dell'EE degli uffici delle due società. L'obiettivo per la società risultante dalla fusione è di uniformare dal 2026 il prezzo unitario di acquisto dell'EE (il contratto CAFC già stipulato sarà esteso all'area HG).

Sia CAFC che HG hanno un piano per il risparmio dei consumi energetici. Si ipotizza un risparmio in termini di prezzo unitario di acquisto (mantenimento della dinamica dei prezzi di acquisto), inoltre la gestione unica consente di ipotizzare un risparmio

per efficientamento degli impianti del 1% annuo (volume totale), del quale, per prudenza, non si è tenuto conto nel "Piano Industriale".

3.2.2 Gas naturale

Volumi Gas (escluso il gas per riscaldamento)

• CAFC	397.803 Sm ³
• HG	0 Sm ³
<hr/>	
• TOTALE ₂₀₂₃	397.803 Sm ³

Costo medio unitario fornitura Gas (dati Bilancio 2023)

• CAFC	0,39 €/ Sm ³
• HG	0 €/ Sm ³

Costi Gas (dati Bilancio 2023)

• CAFC	156.055 €
• HG	0 €
<hr/>	
• TOTALE ₂₀₂₃	156.055 €

3.2.2.1 Dettaglio quantità CAFC (Sm³)

Si tratta, principalmente, del gas utilizzato c/o l'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro (per il funzionamento dell'essiccatore). È previsto dal 2026 un aumento significativo del costo di acquisto di Gas naturale c/o l'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro, a seguito dell'entrata in funzione del nuovo essiccatore fanghi a servizio di tutti i gestori del SII regionali (HUB fanghi). Il servizio sarà reso a pagamento. Le altre utenze gas (es. Tolmezzo depuratore e Lignano Sabbiadoro depuratore) sono trascurabili, in quanto gli impianti sono autosufficienti, quindi il consumo è prossimo a zero.

3.2.2.2 Dettaglio quantità HG (Sm³)

HG non acquista Gas naturale per scopi industriali, ma utilizza il gas naturale solo per il riscaldamento di un magazzino.

3.2.3 Acquisto acqua grandi utenti (WS)

Volumi acqua acquistati

CAFC acquista acqua all'ingrosso dalle società

- Acquedotto Poiana S.p.A.;
- Hydrogea S.p.A.

CAFC ha in corso una politica di diminuzione delle perdite, in particolare nell'acquedotto di Forgaria nel Friuli alimentato completamente dall'Acquedotto della Destra Tagliamento. È previsto per il periodo di vigenza del POdF una lieve contrazione dei volumi d'acqua forniti, mentre la tariffa applicata segue l'andamento tariffario deliberato da AUSIR.

CAFC acquista acqua all'ingrosso anche da:

- CAP Camporosso - Tarvisio.

Volumi acquistati all'ingrosso CAFC

• Acquedotto Poiana	131.384 m ³
• CAP Camporosso	37.558 m ³
<hr/>	
• HydroGea	356.119 m ³
<hr/>	
• WS ₂₀₂₃	525.061 m ³

HG acquista acqua all'ingrosso dalle società

- Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;
- Piave Servizi S.p.A.

Volumi acquistati all'ingrosso HG

• LTA	490.608 m ³
• Piave Servizi	555.513 m ³
<hr/>	
• WS ₂₀₂₃	1.046.121 m ³

Si tratta di un'attività di interscambio di acqua potabile tra sub-fornitori.

3.2.3.1 Tariffe

La tariffa è regolata dall'AUSIR solo nel caso di interscambio tra ATO diversi. La tariffa di interscambio all'interno dello stesso Ambito è stata lasciata alla libera contrattazione dei gestori, in attesa della regolazione da parte di EGA.

3.2.3.2 Costi

Per CAFC i costi sono i seguenti:

• Acquedotto Poiana	39.678 €
• HydroGea	108.937 €
• CAP Camporosso	7.241 €
<hr/>	
• WS ₂₀₂₃	155.856 €

Per HG i costi all'acquisto degli scambi all'ingrosso sono i seguenti:

• LTA	182.102 €
• Piave Servizi	132.614 €
• WS ₂₀₂₃	314.715 €

Si persegue anche nel presente POdF l'obiettivo della diminuzione del 2% nell'acquisto d'acqua all'ingrosso per efficientamento reti; nel conto economico non si è tenuto conto, per prudenza, di tale efficientamento.

I costi esposti sono aggregati nel documento "*Piano Industriale*".

3.2.4 Reagenti

L'indicatore guida sono i kg di reagenti acquistati.

I principali reagenti acquistati dalle due società sono i seguenti:

- ✓ Acido cloridrico;
- ✓ Clorito di sodio;
- ✓ Ipoclorito di sodio;
- ✓ Policloruro di alluminio (PAC)
- ✓ Cloruro ferrico;
- ✓ Poliammina;
- ✓ Polielettrolita
- ✓ Acido peracetico

I quantitativi dei materiali dei reagenti utilizzati sono mantenuti come sommatoria dei reagenti previsti dalle due società.

Si ipotizza una contrazione della dinamica dell'aumento dei prezzi per effetto della centrale unica di acquisto.

Costo dei Reagenti

• CAFC	1.169.570 €
• HG	279.338 €
• TOTALE ₂₀₂₃	1.448.908 €

L'accorpamento in un'unica centrale di acquisto dei materiali di consumo, consente una contrazione della dinamica dei costi, con risparmio rispetto alla sommatoria delle due società. Tale risparmio, prudenzialmente, non è stato quantificato nel presente POdF.

I costi esposti sono aggregati nel documento "*Piano Industriale*".

3.2.5 Altri materiali

Si tratta di materiali di vario genere utilizzati per le manutenzioni.

Trattandosi di materiali di vario genere, si è ipotizzata una contrazione dei costi specifici rispetto il normale andamento inflativo, in quanto le acquisizioni saranno effettuate tutte da un'unica centrale d'acquisto. Per i valori si rimanda al documento "Piano Industriale".

3.2.6 Appalti

Si tratta di attività completamente eseguite con terzisti riferibili alle manutenzioni straordinarie e alla realizzazione di nuove opere.

I costi previsti, riportati nell'allegato Conto Economico, sono conseguenti all'analisi delle necessità del Programma degli Investimenti.

3.2.7 Altri costi industriali – manutenzioni produzione

Si riepilogano (lista non esaustiva) gli altri costi gravanti su CAFC+HG relativi alle manutenzioni della produzione.

3.2.7.1 Acquedotto

- ✓ manutenzione ordinaria cabine MT;
- ✓ manutenzione ordinaria generatori elettrici GE;
- ✓ ispezioni e verifiche su impianti;
- ✓ manutenzione quadri elettrici QE;
- ✓ manutenzione impianti ricetrasmittenti;
- ✓ manutenzione impianti produzione;
- ✓ manutenzione impianti sollevamento;
- ✓ manutenzione attrezzature;
- ✓ manutenzione porte sezionali, cancelli e sbarre;
- ✓ lavaggio serbatoi;
- ✓ manutenzione cassette dell'acqua;
- ✓ verifica metrologica contatori.

3.2.7.2 Fognatura

- ✓ ispezioni e verifiche su impianti;
- ✓ manutenzione quadri elettrici QE;
- ✓ manutenzione impianti sollevamento;
- ✓ video ispezione ed espurghi.

3.2.7.3 Depurazione

- ✓ ispezioni e verifiche su impianti;
- ✓ manutenzione elettrica;
- ✓ manutenzione quadri elettrici QE;
- ✓ manutenzione esterna impianti primari

- ✓ manutenzione condotte sottomarine;
- ✓ manutenzioni elettromeccaniche;
- ✓ manutenzione attrezzature;
- ✓ espurghi.

3.2.7.4 Produzione EE

- ✓ assistenza all'impianto produzione EE.

3.2.7.5 Altri costi industriali – manutenzioni produzione (dati Bilancio 2023)

• CAFC	2.913.919 €
• HG	1.604.581 €
• TOTALE ₂₀₂₃	4.518.500 €

3.2.9 Smaltimento fanghi

Costi fanghi

• CAFC	1.450.774 €
• HG	166.135 €
• TOTALE ₂₀₂₃	1.616.909 €

La sinergia tra CAFC e HG, attraverso la costituzione di una unica importante centrale d'acquisto dei relativi servizi, consente di calmierare la dinamica evolutiva dei prezzi di trattamento smaltimento fanghi, costantemente in ascesa negli ultimi anni. I costi esposti sono aggregati nel documento "Piano Industriale".

3.2.10 Manutenzione aree verdi

Costi manutenzioni aree verdi

• CAFC	460.376 €
• HG	50.447 €
• TOTALE ₂₀₂₃	510.823 €

Il costo della manutenzione delle aree verdi è dato dalla sommatoria dei costi delle due aziende.

3.2.11 Analisi di laboratorio

Costi analisi laboratorio

Il laboratorio è costituito dalla Divisione Friulab di CAFC, che già svolge il servizio per HG. Si avrà una contrazione dei costi di laboratorio in quanto non più acquistati da HG, ma saranno costi interni di CAFC (NB: mancheranno anche i rispettivi ricavi per CAFC).

• CAFC (costi esterni)	140.456 €
• HG	198.532 €
• TOTALE ₂₀₂₃	338.988 €

Il costo della analisi di laboratorio è dato dalla sommatoria dei costi delle due aziende. Riferiti ai costi esterni per CAFC (laboratori esterni di supporto) e il costo di Friulab per HG che verrà a cessare in quanto il laboratorio è interno a CAFC (ci sarà un lieve aumento di costi esterni del laboratorio, calmierati dall'ottimizzazione delle attività oggi in corso). La Divisione Friulab di CAFC (già fornisce il servizio ad entrambe) è il fornitore del servizio.

3.2.12 Canoni concessioni

Si tratta dei seguenti canoni di concessione rilasciati da vari Enti:

- ✓ Concessioni derivazioni idropotabili;
- ✓ Concessioni idroelettriche;
- ✓ Produzione EE;
- ✓ Demanio idrico;
- ✓ Demanio marittimo;
- ✓ Demanio stradale (ANAS, FVG Strade, EDR, ecc.);
- ✓ Demanio ferroviario (RFI);
- ✓ Restituzione acque depurate (Bonifica Pianura Friulana, Bonifica Meduna-Cellina).

Costi canoni concessioni (dati Bilancio 2023)

• CAFC	451.258 €
• HG	54.640 €
• TOTALE ₂₀₂₃	505.898 €

Si tratta di costi "passanti" pari alla sommatoria dei costi delle due società.

3.2.13 Smaltimento rifiuti

Costi smaltimento rifiuti (dati Bilancio 2023)

• CAFC	357.725 €
• HG	55.440 €
• TOTALE ₂₀₂₃	413.165 €

Nessuna variazione per effetto della fusione. I costi sono la sommatoria dei costi delle due società.

3.2.14 Spese funzionamento AUSIR e ARERA

Spese funzionamento AUSIR e ARERA

• CAFC	552.586 €
• HG	117.947 €
• TOTALE ₂₀₂₃	670.533 €

Per effetto della fusione si è ipotizzata una diminuzione dei costi di funzionamento dell'EGA (AUSIR) del 5% (AUSIR si dovrà rapportare con una sola società, anziché con due) a partire dal 2026. Nessuna ipotesi per i costi dell'ARERA (regolati a livello nazionale). La dinamica dei costi è riportata nel documento "Piano Industriale".

3.2.16 Costi altri gestori

Si tratta del fatturato di CAFC emesso in nome e per conto di altri gestori dei servizi fognatura e acquedotto nel comune di Pagnacco (fino al 30.09.2026). La voce di costo è bilanciata da una corrispondente voce di ricavo già esaminata.

Costi altri gestori

• CAFC	538.738 €
• HG	0 €
• TOTALE ₂₀₂₃	538.738 €

3.2.17 Automezzi

Il parco automezzi delle due società è il seguente:

	CAFC	HG	FUSIONE
Autovetture	10	5	15
Autocarri/furgoni PTT < 3.500 kg	106	35	141
Autocarri PTT > 3.500 kg	13	0	13
Mezzi d'opera	14	0	14

Al fine di garantire l'operatività delle due aziende, si mantiene inalterato il parco veicoli. Si opereranno razionalizzazioni sull'utilizzo degli stessi, anche a seguito della riorganizzazione delle unità operative esterne e della centralizzazione nelle sedi di Udine e Pordenone di alcune attività di staff. In particolare, è prevista, nel periodo di vigenza del POdF, la sostituzione di parte dei mezzi d'opera, con conseguente diminuzione delle spese di manutenzione.

Si prevede una diminuzione dei costi degli automezzi (carburanti, lubrificanti, noleggio, manutenzioni) del 5%.

CAFC ha in corso un Piano d'azione per il contenimento di tali costi, che sarà esteso anche ai mezzi HG.

Costi automezzi

• CAFC	944.126 €
• HG	124.044 €
<hr/>	
• TOTALE ₂₀₂₃	1.068.170 €

Per effetto della fusione, la razionalizzazione del parco mezzi, la rinegoziazione dei contratti ed il maggior potere contrattuale, consentiranno una contrazione della dinamica dei costi fissati. La dinamica dei costi è riportata nel documento "*Piano Industriale*".

Si descrivono le principali linee del piano d'azione per il contenimento dei costi della mobilità.

3.2.17.1 Servizio Carsharing

Per ottimizzare l'utilizzo dei mezzi esistenti presso la sede di Udine è stato istituito il servizio *Carsharing* nel 2012; 10 automezzi (dalle autovetture ai furgoni) sono a disposizione del personale; tramite prenotazione l'automezzo è messo a disposizione dell'utente. Il servizio sarà attivato anche per HG presso la sede di Pordenone.

3.2.17.2 Gestione dei rifornimenti carburante

Ogni assegnatario di automezzo è dotato di tessera elettronica per il rifornimento di carburante.

La tessera ha un PIN univoco di identificazione, che va digitato al momento del rifornimento assieme al numero di chilometri percorsi.

In questo modo è possibile monitorare l'evoluzione dei consumi e dei costi del carburante.

3.2.17.3 Blackbox e autenticazione utente

Tutti i mezzi aziendali di CAFC sono dotati di Blackbox per consentire una migliore e più tempestiva gestione degli stessi tramite la geolocalizzazione e per consentire l'autenticazione del conducente tramite il rilevamento del badge aziendale. Il sistema prevede una funzione SOS. In seguito all'attivazione della funzione da parte del conducente la centrale operativa dell'ufficio SCADA riceve in tempo reale la segnalazione georeferenziata di emergenza. Il sistema rileva anche i dati della centralina del veicolo per una più efficace manutenzione preventiva. Il sistema sarà esteso anche ai mezzi ex HG.

3.2.17.4 Elettrificazione della flotta

CAFC S.p.A. dispone di 10 automezzi a trazione elettrica e 12 prese di ricarica. A medio termine si prevede di estendere l'infrastruttura di ricarica a tutte le sedi presidiate, comprese le UO ex HG.

3.2.18 Accollo mutui Comuni

Nessuna variazione per effetto della fusione. Il costo è dato dalla sommatoria dei costi delle due società. L'intera posta è progressivamente in diminuzione a partire dal 2012 per effetto dell'entrata in vigore della convenzione di salvaguardia EGA/Gestori nel 2009, che ha vietato l'accensione di nuovi mutui da parte dei Comuni per opere del Sistema Idrico Integrato.

3.3 TELECONTROLLO

CAFC gestisce gli impianti del Servizio Idrico Integrato, con un sistema SCADA presidiato h24. Il sistema consente la supervisione, il controllo e l'acquisizione dei parametri di funzionamento in modalità continua, i dati vengono inviati con la tecnica "event-driven" quindi in seguito a variazione, così è possibile ottimizzare la comunicazione e l'archiviazione dei dati; inoltre, è possibile da postazione remota (centrale operativa) effettuare comandi sui singoli impianti e variare i parametri di processo per un controllo più accurato degli impianti. È così possibile rilevare eventuali malfunzionamenti in tempo reale. Il sistema permette di visualizzare report e trend per l'analisi dei processi, per verificare il corretto funzionamento degli impianti ed effettuare studi diagnostici; inoltre consente di eseguire un'analisi preventiva di eventuali guasti. Il sistema è di tipo aperto ed è completamente consultabile da remoto da qualunque operatore autorizzato.

La totalità degli impianti CAFC è dotata di un sistema di automazione e supervisione locale e non è necessaria l'operatività degli addetti al telecontrollo per la conduzione degli impianti stessi. Notevole impulso è in atto da parte di CAFC per implementare l'automazione e l'ottimizzazione energetica negli impianti mediante l'installazione di sistemi di automazione a logica programmabile PLC e per ottimizzare il sistema SCADA al fine di consentire un'adeguata gestione dei sistemi distribuiti, multi-organizzazione, multi-piattaforma, integrando diversi sistemi che utilizzano i protocolli di telecontrollo e integrano le più recenti tecnologie rispondenti a sistemi di sicurezza NIS2

Il sistema di telecontrollo di HG è in grado di gestire analogamente i principali impianti.

Di seguito si fornisce la consistenza dei sistemi rilevati presso le due società.

Vettori di comunicazione utilizzati		
Vettore	N. Stazioni CAFC	N. Stazioni HG
Linea dedicata rame	81	1
Linea dedicata UHF	68	145
LTE	150	
GPRS	150	-

Vettori di comunicazione utilizzati		
Vettore	N. Stazioni CAFC	N. Stazioni HG
Dial-up Telecom	-	-
Dial-up GSM	-	2
Dial-up GSM - SMS	24	
Wireless Lan	76	-
FO	1	
Totale	550	148

Nel corso del 2024 sono state implementate sia per CAFC che per HG nuove stazioni di telecontrollo.

L'obiettivo è quello di integrare tutti gli impianti di HG, in un unico sistema di telecontrollo di tipo aperto, a controllo distribuito ed utilizzando un numero finito di RTU/PLC che si occupano sia dell'automazione di impianto sia del telecontrollo. Questo obiettivo permetterà inoltre di standardizzare le tipologie di dispositivi elettronici (RTU/PLC) installati in campo con lo scopo di ridurre i costi dei magazzini, dei componenti stessi, ed ottimizzare la formazione dei tecnici. L'integrazione dei sistemi consentirà di supervisionare e controllare il funzionamento degli impianti attraverso un'unica piattaforma visibile da qualunque postazione remota.

Il transito del sistema di telecontrollo HG nella piattaforma SCADA di CAFC è previsto entro il 31.12.2027.

3.4 CONCESSIONI DERIVAZIONE ACQUA POTABILE

Particolare impegno sarà prestato nell'ambito della durata del POdF alla regolarizzazione delle concessioni di derivazione di acqua potabile. Sarà data massima priorità alla regolarizzazione delle concessioni mancanti (dall'esame condotto in sede di Due Diligence non dovrebbero esserci mancanze di concessione, ma solo concessioni da regolarizzare) e al completamento dell'iter istruttorio delle pratiche in attesa dell'emanazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del decreto di concessione, compresi rilievi dello stato di fatto delle opere stesse. Data la numerosità delle fonti di approvvigionamento e la complessità della materia, si ritiene che la regolarizzazione sarà conclusa a entro il 2028.

Complessivamente sono state indicate n. 122 opere di presa. Nella regolarizzazione si dovrà considerare anche il DMV e tutti gli interventi necessari a garantire il suo rispetto (rilascio e limitatore di flusso).

3.5 PRONTO INTERVENTO – REPERIBILITÀ

Il sistema delle reperibilità settimanale delle due società sarà mantenuto ed integrato al fine di favorire un unico sistema di reperibilità e pronto intervento. In CAFC il supporto al personale in reperibilità è fornito dalla centrale operativa Telecontrollo

presidiata H24. Tale operatività sarà estesa nel 2026 anche alla destra Tagliamento. La struttura organizzativa della reperibilità è simile nelle due organizzazioni (personale operativo prontamente richiamabile in servizio coordinato da uno o più responsabili per tipologia di servizio).

Sia in CAFC che in HG la strutturazione del servizio è in aderenza alla Deliberazione 655/2015 dell'ARERA relativa alla Qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII). Dal 01.01.2026, l'intero servizio di reperibilità sarà soggetto all'armonizzazione degli istituti giuridici applicati al personale.

4 GESTIONE DELLA STRUTTURA

La gestione della struttura rappresenta tutte le attività di supporto alla gestione diretta del servizio.

Le spese di struttura delle due società sono le seguenti (lista non esaustiva):

- ✓ Economato
- ✓ Energia Uffici
- ✓ Acquisto attrezzature
- ✓ Addestramento e formazione
- ✓ Affitti
- ✓ Assicurazioni e fidejussioni
- ✓ Canoni di leasing
- ✓ Canoni ICT
- ✓ Certificazione bilancio
- ✓ Collegio Sindacale
- ✓ Compensi CdA
- ✓ Consulenze amministrative
- ✓ Consulenze legali e notarili
- ✓ Consulenze per sicurezza
- ✓ Consulenze tecniche
- ✓ Consulenze tecniche per operazioni straordinarie
- ✓ Contributi associativi
- ✓ Contributi fondo tempo libero
- ✓ Lettura contatori
- ✓ Manutenzione sedi
- ✓ Mensa aziendale
- ✓ Noleggio vari
- ✓ Prestazioni di servizi generici
- ✓ Servizi di cancelleria
- ✓ Servizi postali
- ✓ Servizi telefonici fissi
- ✓ Servizi telefonici mobili

- ✓ Servizi incassi
- ✓ Servizio Pulizia Locali
- ✓ Sorveglianza sanitaria
- ✓ Spese condominiali
- ✓ Spese di rappresentanza
- ✓ Spese pubblicità

Costi struttura

• CAFC	6.579.162 €
• HG	1.697.386 €
• <u>TOTALE₂₀₂₃</u>	<u>8.276.548 €</u>

A seguito della fusione sono previste economie tra le spese di struttura, sia per maggior capacità negoziale, che per non necessità di alcuni servizi; in particolare:

- ✓ Affitti – diminuzione di 30.000 €/anno, l’ufficio dello sportello al pubblico di Pordenone verrà acquistato;
- ✓ Assicurazioni e fidejussioni – diminuzione dei costi del 5%;
- ✓ Canoni ICT – Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, - 20% nel 2027)%;
- ✓ Collegio Sindacale HG – annullamento del costo;
- ✓ Società di Revisione HG – annullamento del costo;
- ✓ Compensi CdA - annullamento del costo del CdA di HG (aumento parziale dei costi CdA CAFC);
- ✓ Consulenze amministrative – Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, - 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze legali e notarili – Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, - 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze per sicurezza – Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, - 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze tecniche – Risparmio rispetto la sommatoria delle due aziende (-10% nel 2026, - 20% nel 2027);
- ✓ Consulenze tecniche per operazioni straordinarie – Annullamento costi.

4.1 SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

L’integrazione di HG richiederà la rimodulazione delle attività previste nel Sistema di Gestione Integrato; l’attività si preannuncia complessa, ma le due società adottano gli stessi tre schemi (ossia qualità secondo UNI EN ISO 9001:2008, sicurezza secondo UNI ISO 45001:2018, ambiente secondo UNI EN ISO 14001:2015).

Si prevede una significativa attività finalizzata alla ricognizione preliminare delle migliori pratiche applicate, dell'organizzazione adottata e delle procedure formali in corso di applicazione nella realtà HG, in modo da valorizzare le competenze e le capacità in possesso del personale di cui si prevede il passaggio, nella prospettiva dell'integrazione del personale delle due società rispetto alle migliori pratiche, provenienti da ciascuna, che si intenderanno adottare nella società post-fusione.

Si menzionano qui alcune fasi critiche che verranno percorse nell'iter dell'integrazione al fine di unificare i principali aspetti organizzativi e strutturali dei sistemi di gestione:

- ricognizione organizzativa, soprattutto attraverso contatti tra le funzioni omologhe delle due realtà volta all'analisi dei processi e dei documenti;
- allineamento di processi e documenti finalizzato a colmare eventuali gap presenti nelle due realtà aziendali;
- informazione reciproca: nel corso dei contatti citati i rispettivi operatori dovranno condividere le informazioni necessarie per la corretta gestione dell'attività di passaggio, dovranno essere informati, e ove occorra formati, ai fini di consentire la gestione corretta delle attività sugli impianti, consentendo così di giungere ad un'attività di gestione unitaria, pur mantenendo la conduzione dei singoli impianti adeguata alle singole specifiche realtà;
- ampliamento del perimetro di applicazione del sistema di gestione integrato (estensione territoriale) di CAFC alla nuova realtà territoriale entro un anno dall'efficacia della fusione per quanto riguarda la norma UNI ISO 45001:2018.

In questa fase una tappa fondamentale è costituita dall'integrazione documentale, in particolare per quanto riguarda i documenti base per i sistemi. In via esemplificativa e non esaustiva si riportano:

- Politica del SGI
- Documenti di valutazione ed analisi: Analisi Rischi e Opportunità; Analisi Ambientale Iniziale, monitoraggio indicatori
- Documento di Valutazione dei Rischi ex D. Lgs. 81/2008;
- Procedure, istruzioni operative e modulistica.

Tali documenti dovranno essere assoggettati ad una rivisitazione per garantirne l'applicabilità dopo l'acquisizione; si sottolinea infatti l'assoluta priorità dell'obbligo di mantenere la conformità legislativa e, quindi, di presidiare adeguatamente la rispondenza ai requisiti di legge di: valutazione dei rischi, formazione, autorizzazioni ambientali di impianti, formazione degli addetti, rispetto ai pur necessari adempimenti richiesti dal sistema di gestione.

4.2 MODELLO ORGANIZZATIVO D. Lgs. 231/2003

CAFC provvederà ad estendere e modificare, ove opportuno, il Modello Organizzativo previsto dal D. Lgs.231/2003, già in funzione, al fine di estenderne la validità alla società esito della fusione. Parimenti sarà effettuato l'allineamento degli adempimenti anticorruzione e sulla trasparenza.

4.3 AFFARI LEGALI

L'ufficio affari legali di CAFC estenderà la propria attività a tutta la società risultante dalla fusione. Vista la delicatezza della materia legale, non si formulano previsioni di risparmio a seguito della fusione.

4.4 AMMINISTRAZIONE E FINANZA

Le strutture di amministrazione e finanza delle due società saranno unificate; a seguito della fusione si realizzeranno risparmi nel settore in quanto saranno eliminati costi duplicati (es. consulenze amministrative, fidejussioni, ecc.).

4.5 SERVIZI GENERALI

In questa sezione vengono riportati gli acquisti non specifici effettuati dalle due società. L'accorpamento conseguente alla fusione e la gestione attraverso un'unica centrale d'acquisto consente un significativo risparmio relativamente ai costi duplicati.

4.6 PRESIDENZA E DIREZIONE GENERALE

Le spese relative alle funzioni svolte dalla Presidenza e dalla Direzione Generale, vengono ridotte per effetto dell'eliminazione delle duplicazioni (Presidenza) e la suddivisione dei costi di Direzione su un più alto numero di utenze. Si avrà un aumento delle spese per il Consiglio di Amministrazione di CAFC per adeguamento normativo e del perimetro aziendale; tale costo è comunque previsto inferiore al costo attuale del CdA di CAFC sommato al costo del CdA di HG.

4.7 COSTI DI STRUTTURA PRODUZIONE E PROGETTAZIONE

Si tratta dei costi indiretti relativi ai settori della produzione e della progettazione. L'accorpamento della società comporta la sommatoria dei costi già previsti.

4.8 ICT

Il sistema informativo di CAFC+HG è costituito dall'insieme dei sistemi informatici delle attuali Società che risultano coincidere per quanto attiene le seguenti aree funzionali:

- Gestione documentale (Archiflow)
- GIS (ESRI)
- CRM (Dynamics CRM)
- Sportello on line
- Business Intelligence (Tableau)
- Firewall (Fortinet SD-WAN)

Primario obiettivo e strumento dell'aggregazione è la progressiva integrazione dei sistemi informativi aziendali delle singole società che dovranno convergere in un Sistema informativo Unitario di CAFC+ HG.

L'elaborazione delle informazioni non è soltanto un prerequisito ed uno strumento per gestire in modo dinamico il cambiamento, ma rappresenta, per un'azienda che intenda giocare un ruolo da protagonista nel mercato delle Utilities, un reale vantaggio competitivo nel caso in cui venga organizzata in modo adeguato.

L'Information Technology viene ad assumere, quindi, un ruolo strategico per CAFC+ HG che intende affrontare e vincere queste sfide. È essenziale creare un unico ambiente informatico in grado di supportare tutti i nuovi processi e le diverse esigenze di informazioni che emergono e che consenta, fra l'altro, di:

- Integrare i processi aziendali, monitorare e gestire l'intera catena di fornitura dei servizi e di creazione del valore per massimizzare l'efficienza e ridurre i costi;
- Sviluppare e fornire ai clienti servizi innovativi, di alta qualità e adeguati alle loro esigenze;
- Rendere disponibili, attraverso un sistema integrato in tempo reale, i dati che risiedono nel sistema informativo ai fini del miglioramento del processo decisionale e delle attività di reporting e di analisi;
- Monitorare e pianificare costi, ricavi e profittabilità a tutti i livelli;
- Utilizzare, gestire e mantenere le immobilizzazioni nel modo più efficiente e a costi minimi;
- Integrare a tutti i livelli aziendali le procedure imposte dalle normative ambientale e di sicurezza allo scopo di ridurre i rischi, la responsabilità civile e i costi;
- Unificare la gestione dei server aziendali all'interno della piattaforma di virtualizzazione del DataCenter di CAFC.

La risposta strategica alla sfida avanzata dai rapidi cambiamenti in atto deve essere pertanto un'infrastruttura tecnologica/applicativa aperta e potente, che fornisca un eccellente supporto alle attività operative in corso e permetta di adattarsi in modo flessibile a cambiamenti e progresso.

È previsto il mantenimento e potenziamento dei sistemi ed applicativi della società CAFC anche attraverso l'integrazione degli stessi con i sistemi ad elevato valore aggiunto sviluppati da HG. Tutto il nuovo personale impiegato sarà dotato di stazione di lavoro in rete presso l'UO di impiego.

4.8.1 Dettaglio licenze ed applicativi

Postazioni di lavoro gestite: CAFC+HG = 280

Schema di convergenza degli applicativi:

Sistemi SW CAFC-HG					
id	area	Sistema	CAFC	HG	FINALE
1	amm	ERP Amministrazione, Contabilità, Acquisti,	Diapason	SpinOff (Namirial)	Diapason
2	amm	e-Procurement	Net4Market	Maggioli	Net4Market
3	amm	Paghe e stipendi	Inaz Paghe	--	Inaz Paghe
4	amm	Gestione Risorse Umane	Inaz Paghe	Hunext	Inaz Paghe
5	amm	Business Intelligence	Tableau	Tableau	Tableau
6	amm	Controllo di gestione	Formula Planning	--	Formula Planning
7	amm	ERP Gestione Utenza, Billing	SIC4U	GW Netribe	SIC4U
8	amm	CRM	Microsoft CRM	GW Netribe	Microsoft CRM
9	tec	Sistema di gestione documentale	Archiflow (SIAV)	Archiflow (SIAV)	Archiflow (SIAV)
10	tec	Contabilità cantieri	CONCANT	Team System	CONCANT
11	tec	Sistemi tecnici	Autocad	Autocad	Autocad
12	tec	Sistema gestione rifiuti	Soger	Ecos	da definire
13	tec	Mappatura reti acquedotto, fognatura e	ESRI	ESRI	ESRI
14	tec	Modellazione idraulica/fognaria	Marte Aqua	BioWin , EPA-SWIMM	vari
15	tec	Telecontrollo	Invensys	Iset	Invensys/Iset
16	tec	Gestione autorizzazioni alla scarico rete fognaria	Microsoft CRM	Microsoft CRM	Microsoft CRM
17	tec	Gestione e coordinamento manutenzione	EAM	MasterDB	EAM/MasterDB
18	tec	Gestione Interventi, OdL digitali, Rapportini orari	Diapason/CRM	MasterDB	MasterDB
19	tec	Sistema di gestione HSE	--	Q81	Q81
20	tec	Qualità Tecnica	RQTI	RQTI	RQTI
21	sys	Distribuzione applicazioni	Citrix	--	Citrix
22	sys	Mail/Web Server	Microsoft Exchange	MS 365	Microsoft Exchange
23	sys	Antivirus	Trend Micro	With Secure	Trend Micro
24	sys	Sistema di Backup	Veeam Backup	Veeam Backup	Veeam Backup
25	sys	Hypervisor	VMWare	SangFor	VMWare
26	sys	Sistema antispamming	Fortimail	--	Fortimail
27	sys	HelpDesk	CRM	MasterDB	MasterDB
28	sys	ETL	Talend	Talend - FME	Talend - FME
29	sys	LOG e sicurezza	Fortinet/ManageEngine	Business LOG	Fortinet/ManageEngine

4.8.2 Piano a medio termine

L'obiettivo di medio periodo è quello di implementare un'unica infrastruttura tecnologica/applicativa per creare un collegamento tra i vari processi aziendali in senso sia verticale che orizzontale.

Per quanto riguarda la gestione dei clienti, gli obiettivi consistono in:

- migliorare il livello di servizio al cliente attraverso sia il monitoraggio della attività sia attraverso la creazione di un unico punto di contatto con funzioni di front office;
- dare la possibilità al cliente di interagire con CAFC+HG attraverso diversi canali di comunicazione tra di loro sincronizzati (internet, telefono/call center,...) in modo da fornire al cliente sempre ed ovunque la stessa risposta nel minor tempo possibile;
- implementare il "Customer Internet Self-Service" per facilitare il cliente nell'interazione con l'azienda (inserimento e modifica dei dati anagrafici, inserimento letture, visualizzazione fatture, visualizzazione conto ecc.) mettendogli a disposizione un canale sempre accessibile.

4.9 RELAZIONE CON L'UTENZA

Nell'attività di contatto con gli utenti continuerà e sarà implementata l'attività del call center, che assorbe ormai la gran parte dei contatti con l'utenza attraverso il numero

verde. Gli uffici al pubblico saranno mantenuti secondo la mappa del paragrafo 2.5. L'accesso agli sportelli fisici sarà prevalentemente su appuntamento che consente al gestore di pianificare meglio le risorse e agli utenti di evitare file e perdite di tempo. La gestione bonaria dei contenziosi viene effettuata con le procedure di Conciliazione Paritetica, adottate con le Associazioni Consumatori. Sarà data a tutta l'utenza la possibilità di tutelarsi contro i rischi di perdite occulte, mentre costante è lo studio del miglioramento della comunicazione, anche agli utenti extracomunitari.

4.10 RECUPERO CREDITI

L'attività del recupero crediti è considerata strategica per la società esito della fusione. Sono previsti tre livelli di azione:

1. personale interno (sollecito super bonario, sollecito, raccomandata, piombatura utenza);
2. azienda specializzata recupero crediti;
3. azione giudiziaria (recupero coattivo).

CAFC gestisce la politica del recupero crediti e dilazioni di pagamento attraverso un'apposita piattaforma di "*credit management*".

Si segnala che attualmente HG si avvale anche del servizio di riscossione tramite cartella di pagamento dell'Agenzia Entrate-Riscossione sulla base di una convenzione stipulata. Sarà oggetto di successiva analisi l'opportunità di estendere tale convenzione anche agli attuali comuni gestiti da CAFC.

4.11 MISURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il sistema di lettura dei consumi e di fatturazione è già armonizzato tra le due aziende in quanto, per tempo, la scelta del fornitore è avvenuta mediante gara comune (centrale unica di committenza). Tuttavia il servizio è svolto ancora in maniera diversa tra le due società (numero cicli di lettura). Ad esito della fusione saranno previsti 3 cicli di letture annue per tutte le utenze, anche per quelle con un Ca < 3.000 m³/anno, accompagnate dalle note relative alla situazione dell'utenza, comprese le segnalazioni di perdite in atto, e, nel caso di mancata lettura, il rilascio di cartolina di autolettura ed il successivo sms di mancata autolettura.

Il servizio, reso da ditta esterna, non è inteso come semplice lettura, ma gestione dell'utenza e dei contatti con l'utente. Oltre la lettura e fotografia della stessa (visibile all'utente sul sito internet), sono previsti altri servizi:

- fotografia del pozzetto (semplificazione interventi manutentivi) una volta all'anno;
- georeferenziazione (con indicazione di fogli e mappali);
- verifica allacci alla rete fognaria.

Saranno previste anche le letture/verifiche delle utenze cessate, al fine di contrastare i prelievi abusivi e maggiore attenzione alla segnalazione agli utenti di eventuali consumi eccessivi, spesso derivanti da perdite occulte nella rete interna/provata.

Dalla verifica degli allacciamenti alla rete fognaria delle varie utenze, si può ragionevolmente prevedere un assoggettamento di almeno ulteriori 2.000 utenze che risultano effettivamente allacciate alla rete fognaria: il relativo recupero annuo, stimando un consumo annuo per utenze di 200 m³ annui per utenza (tre familiari in media), può essere valutato in 140.000 euro all'anno.

Con la fatturazione a ciclo continuo, l'emissione della fattura viene effettuata entro i termini indicati dalla Delibera ARERA n. 655/2015.

Riguardo la fatturazione delle utenze che si approvvigionano autonomamente, si prevede una fatturazione semestrale con obbligo all'utente di segnalare eventuali variazioni anagrafiche, con verifica presso gli archivi comunali.

Particolare attenzione sarà prestata a garantire l'utenza nell'attività di recapito per la quale il fornitore è comune essendo stato scelto per tempo con la medesima procedura ad evidenza pubblica. Le specifiche tecniche di fornitura del servizio sono già armonizzate.

4.12 COSTI E RICAVI NON CARATTERISTICI

Si riepilogano i costi ed i ricavi non caratteristici delle due società, che per effetto della fusione si sommano.

4.12.1 Altri oneri di gestione

Per altri oneri di gestione si intendono:

- ✓ imposte di bollo;
- ✓ imposte di registro;
- ✓ tasse concessioni governative;
- ✓ altre imposte e tasse.

4.12.2 Altri ricavi

Per altri ricavi si intendono:

- ✓ affitti e locazioni attive;
- ✓ gestione contratti e volture;
- ✓ attività di recupero crediti – solleciti;
- ✓ recupero imposta di bollo;
- ✓ recupero imposta registro.

5 PIANO D'AMBITO – PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI (PdI)

Il Piano d'Ambito (PdA) prevede l'accorpamento dei singoli piani investimenti assegnati alle due società. I Programmi degli Investimenti (PdI) anni 2024÷2029 delle singole società, già approvati da AUSIR, saranno unificati.

Tutti gli investimenti, inseriti nel PdI, sono sostenuti dalla tariffa adottata dall'AUSIR. Gli investimenti sono al lordo dei vari contributi già concessi.

Per il dettaglio del Programma degli Investimenti si rimanda allo specifico elaborato AUSIR.

Nell'ambito della fusione saranno prioritariamente privilegiati i lavori aventi valenza sovra-comunale e/o tendenti ad ottenere sinergie tra segmenti diversi del sistema idrico integrato (acquedotto e fognatura). In particolare, sarà data massima priorità agli investimenti che privilegiano l'allacciamento dei cittadini a sistemi di depurazione efficienti ed alle opere di manutenzione indifferibili ed urgenti di reti di distribuzione acquedotto e fognarie e di impianti di depurazione. Inoltre, sarà data massima priorità agli investimenti che creano immediata sinergia tra le due strutture operative (es. automazione e telecontrollo).

6 RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

6.1 Indirizzi per l'integrazione

La fusione tra CAFC e HG dovrà proporre una profonda e diffusa azione di sviluppo della **cultura aziendale** al fine di sensibilizzare e rendere partecipi i collaboratori all'iniziativa di integrazione aziendale, mirata a migliorare il senso di appartenenza di tutti i dipendenti alla nuova società.

La graduale integrazione tra i dipendenti delle due società, l'aumento della possibilità di rendere complementari le professionalità esistenti e la riorganizzazione sul territorio potranno determinare le condizioni per favorire lo sviluppo delle potenzialità insite nel personale delle due società.

La **gestione delle risorse umane** continuerà ad essere improntata a criteri di merito, in particolare nella definizione dei percorsi di carriera individuale e nel sistema premiante.

Risulterà strategico basare la gestione del personale sia sulla crescita bidirezionale dei processi di flessibilità, che sulla correlazione retribuzione – prestazioni rese, con forme specifiche di premialità collettiva variabile, poggiante esclusivamente sui risultati raggiunti in termini di economicità, efficacia, qualità del servizio e soddisfazione del cliente/utente e misurate con sistemi trasparenti ed il più possibile oggettivi.

La ricerca della flessibilità, nell'impiego del personale, rappresenta una "*variabile strategica*" che va costantemente perseguita ed il cui impatto, in termini di clima aziendale, verrà monitorato allo scopo di misurarne il miglioramento e/o le eventuali azioni correttive da porre in essere per supportarlo.

L'organizzazione aziendale di CAFC+HG dovrà mirare al miglioramento continuo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione, ottimizzando il modello gestionale e il livello manageriale. Piani di formazione specifici saranno programmati a tutti i livelli, con particolare riguardo al "*middle management*".

Il **dimensionamento organizzativo** avverrà sulla base dello schema di struttura e funzionale previsto nel presente POdF, che riflette, per la parte attinente al personale, gli indirizzi strategici dell'operazione di integrazione aziendale.

La **costruzione organizzativa** delle funzioni di coordinamento allocate nell'azienda sarà basata su processi gradualità, progressivi e consensuali, che terranno conto della professionalità già acquisita.

È prevedibile che l'assetto organizzativo della nuova società, dovendo implementare il nuovo modello di funzionamento, richiederà almeno tutto il 2026.

Infatti, non tutte le funzioni riorganizzate avranno tempi di definizione organizzativa e avvio operativo paralleli, ma potranno verificarsi tempi differenziati in funzione del livello di priorità e di complessità tecnica da affrontare.

L'**individuazione della/e sede/i di lavoro** sarà definita tenendo conto delle esigenze tecnico-funzionali della nuova società, che dovranno considerare anche la necessità di vicinanza tra l'erogazione di alcuni servizi ed il territorio servito, oltreché i siti attualmente già organizzati con attrezzature, personale, ecc.

La gestione delle eventuali sovrapposizioni di funzioni/ruoli dovrà trovare soluzioni flessibili e responsabili, quali la riqualificazione e formazione professionale del personale, la mobilità interna, orizzontale e verticale.

Considerato il livello tecnologico attualmente raggiunto dalle connessioni audio-video e la prassi consolidata in moltissime società di servizi, che hanno permesso la graduale e conveniente diffusione dell'utilizzo di strumenti che rendono collaborativo e parimenti produttivo parte del lavoro d'ufficio, anche se non svolto nello stesso luogo fisico, verrà considerata la possibilità di decentrare alcuni uffici e/o funzioni, e/o parte di funzioni e/o uffici, ancorché facenti capo ad una struttura ben definita.

Analogamente, la copertura del fabbisogno futuro di personale dovrà orientarsi dapprima a valorizzare le professionalità interne e, solo in via residuale, in caso di accertata impossibilità di reperimento interno e/o inadeguatezza delle risorse reperibili in un arco di tempo ragionevole, all'acquisizione di risorse esterne qualificate e idonee alla copertura delle posizioni richieste, che possano comunque apportare una crescita di competenze e know how complessivo.

Le **relazioni industriali** rivestono nel processo di costruzione di CAFC+HG una importanza fondamentale.

Sarà pertanto cura delle strutture preposte favorire la concreta fattibilità di modelli di interlocuzione coordinati al fine di assicurare un governo omogeneo delle dinamiche e problematiche che potranno venirsi a determinare nello sviluppo del Progetto di fusione.

La costituzione di CAFC+HG non costituirà fatto modificativo delle situazioni individuali e collettive acquisite, anche tramite accordi locali e/o integrativi aziendali, ma è prevista l'armonizzazione delle stesse.

L'incorporazione di HG in CAFC comporterà l'armonizzazione degli istituti contrattuali, già applicati dalle due società.

Premesso che la fusione manterrà, per tutti i dipendenti, i livelli occupazionali esistenti, nella gestione di questi ultimi, e del turn over si dovrà contemperare

l'obiettivo del perseguimento delle economie di scala con quello dello sviluppo delle potenzialità professionali ed operative esistenti nell'azienda.

L'attuazione di questa linea di indirizzo potrà consentire, a fronte di dinamiche professionali e mobilità orizzontali, lo sviluppo di nuove attività e l'assegnazione di nuovi servizi, ovvero il miglioramento di attività già esistenti, nonché sviluppi e crescite individuali, sia su aree professionali già consolidate, sia su aree innovative che consentiranno il mantenimento anche dell'attuale sede direzionale di HG.

6.2 Organizzazione – Unità Operative

Le unità operative (UO) della società post-fusione sono riportate nel paragrafo 2.5. Gli sportelli sul territorio si intendono preferibilmente, per quanto possibile, senza oneri di affitto. Gli stessi operano come ufficio relazioni con il pubblico per la soluzione di pratiche commerciali e debbono preservare il contatto diretto con il pubblico. Data la peculiarità del territorio montano, sia udinese che pordenonese, è prevista l'implementazione di un servizio di appuntamento con l'utente presso i recapiti previsti, per l'espletamento delle pratiche commerciali.

6.3 Personale

Il personale rappresenta una risorsa strategica per CAFC+HG ed è costituito da professionalità differenziate su più profili, specialità e attitudini.

Alla data del 31.12.2024, la forza lavoro delle due aziende è così composta:

31/12/2024	CAFC	HG	FUSIONE
	Organico	Organico	Organico
Dirigenti	4	2	6
Quadri	12	3	15
Livelli 8	9	2	11
Livelli 7	12	4	16
Livelli 6	38	8	46
Livelli 5	58	9	67
Livelli 4	77	11	88
Livelli 3	69	25	94
Livelli 2	1	0	1
TOTALE:	280	64*	344

* la tabella, per HG, non tiene conto di due lavoratori in somministrazione, livello 4° in scadenza il 13.10.2025 e 6° il 30.06.2025. Inoltre, si ricorda che, per HG, un dirigente ha cessato il servizio il 31/12/2024. Il numero dei dirigenti HG è quindi 2 al 31/12/2024 ed 1 al 01/01/2025. Per CAFC un operaio ha cessato il servizio il 31/12/2024 e quindi il numero dei dipendenti al 31/12/2024 è 280 e al 01/01/2025 è 279.

CAFC, nel corso dell'anno 2025, provvederà ad assumere alcune figure professionali in sostituzione di dipendenti usciti e/o in uscita entro l'anno per pensionamento, conformemente all'autorizzazione ricevuta dai Soci (atto di indirizzo sulle politiche del personale). Lo stesso farà HG concordando con CAFC le assunzioni (secondo quanto previsto dall'accordo vincolante).

Alla data del 01.01.2026 l'organico della società post-fusione sarà il seguente:

	CAFC	HG	FUSIONE
	Organico	Organico	Organico
Dirigenti	4	1	5
Quadri	12	3	15
Livelli 8	10	2	12
Livelli 7	16	4	20
Livelli 6	40	9	49
Livelli 5	58	11	69
Livelli 4	81	12	93
Livelli 3	64	25	89
Livelli 2	0	0	0
TOTALE:	285	67	352

A seguito della fusione, dopo il consolidamento della struttura, CAFC provvederà ad un piano di assunzioni commisurato con gli sviluppi del Piano. Non sono previste, durante i primi tre anni dall'integrazione, assunzioni strategiche. È previsto solo il turn-over di figure specialistiche tecniche. Nelle società sono previste alcune **uscite** per raggiunti limiti di età, descritte nella sottostante tabella:

	CAFC	HG	FUSIONE
2025	1	3	4
2026	2	2	4
2027	2	1	3
2028	4	0	4

L'obiettivo di lungo termine della società CAFC sarà quello di tendere ad una dotazione organica di **350** unità.

Di seguito si evidenziano le movimentazioni del personale previste nel periodo di riferimento:

	2025	2026	2027	2028
Dipendenti al 01/01*	344	352	352	352

Entrate anno	12	4	3	4
Uscite anno	4	4	3	4
Dipendenti al 31/12	352	352	352	352

* si conteggiano qui anche i cessati dal 01/01/2025 in quanto ricompresi tra le uscite dell'anno

Il personale delle due società è qualificato e professionalmente competente.
Il personale, in forza al 31.12.2024, presenta la seguente suddivisione anagrafica e suddivisione per anzianità di servizio:

ETÀ ANAGRAFICA al 31/12/2024	CAFC	HG	FUSIONE
20÷30	14	2	16
31÷40	55	14	69
41÷50	87	25	112
51÷60	103	18	121
>60	21	5	26
ETÀ MEDIA:	47,84	47,30	47,57

ANZIANITÀ DI SERVIZIO	CAFC	HG	FUSIONE
<1	16	2	18
1÷5	73	24	97
6÷10	44	12	56
11÷15	37	19	56
16÷20	36	7	43
21÷25	21	0	21
26÷30	33	0	33
31÷35	16	0	16
36÷40	4	0	4
>40	0	0	0
ANZIANITÀ MEDIA:	13,94	9,15	11,55

Considerate le operazioni straordinarie che si sono susseguite nel tempo per entrambe le Società, le anzianità di servizio sopra riportate tengono conto anche delle esperienze acquisite dai lavoratori nelle società/enti di provenienza.

Negli organici si trovano i seguenti titoli di studio, che danno l'immagine dell'alta qualificazione professionale del personale:

TITOLO DI STUDIO al 31/12/2024	CAFC	HG	FUSIONE
Laurea in Agraria	1	1	2
Laurea in Architettura	2	0	2
Laurea in Biologia	2	0	2
Laurea in Biotecnologie	1	0	1
Laurea in Chimica	4	0	4
Laurea in Conservazione dei beni culturali	1	0	1
Laurea in Economia Aziendale	1	1	2
Laurea in Economia e Commercio	7	0	7
Laurea in Fisica	1	1	2
Laurea in Giurisprudenza	6	2	8
Laurea in Informatica	1	0	1
Laurea in Ingegneria Ambiente e territorio	8	2	10
Laurea in Ingegneria Chimica	1	1	2
Laurea in Ingegneria Civile-Idraulica	2	1	3
Laurea in Ingegneria Civile Edile	2	1	3
Laurea in Ingegneria Civile Pianificazione territoriale	1	1	2
Laurea in Ingegneria Civile Progettazione	6	1	7
Laurea in Ingegneria Elettronica	2	0	2
Laurea in Ingegneria Civile-trasporti	0	1	1
Laurea in Ingegneria Gestionale	3	0	3
Laurea Interpreti/Lingue estere	2	0	2
Laurea in Lettere Moderne	3	0	3
Laurea in Scienze Economiche e Bancarie	1	0	1
Laurea in Scienze Geologiche	1	0	1
Laurea in Scienze Politiche	1	0	1
Laurea in Scienze e tecnologie alimentari	1	0	1
Laurea in Sociologia	1	0	1
Laurea 1° liv. Chimica Industriale	3	0	3
Laurea 1° liv. Economia Aziendale/Economia e Commercio/economia e amministrazione delle imprese	0	3	3
Laurea 1° liv. Ingegneria Ambientale	3	0	3
Laurea 1° liv. Ingegneria Elettronica	1	0	1
Laurea 1° liv. Ingegneria Gestionale Industriale	1	0	1
Laurea 1° liv. Scienze Ambientali	7	0	7
Laurea 1° liv. Lettere	1	0	1
Laurea 1° liv. Logistica e Supply chain Management	0	1	1
Laurea 1° liv. Relazioni pubbliche	2	0	2
Laurea 1° liv. Scienze e tecniche turismo culturale	2	0	2
Geometra	21	4	25

TITOLO DI STUDIO al 31/12/2024	CAFC	HG	FUSIONE
Maturità Classica	1	0	1
Maturità Magistrale/Scienze sociali	3	0	3
Maturità Scientifica	2	1	3
Perito agrario	5	0	5
Perito aziendale corrispondente lingue estere	6	0	6
Perito industriale automazione	2	0	2
Perito industriale elettrotecnico	12	3	15
Perito industriale informatico	2	0	2
Perito industriale meccanico	4	3	7
Perito industriale per l'edilizia	3	0	3
Perito industriale per l'elettronica	2	0	2
Perito industriale per la chimica	5	4	9
Ragioneria	23	12	35
Tecnico Industrie Chimiche	4	0	4
Tecnico Industrie elettriche ed elettroniche	11	3	14
Tecnico Industrie elettrotecniche	1	0	1
Tecnico Industrie meccaniche	6	0	6
Tecnico Servizi Energetici	13	0	13
Tecnico Informatico e telecomunicazioni	1	0	1
Tecnico programmatore	2	0	2
Tecnico Servizi Turistici	2	1	3
Diplomi qualifica professionali	30	12	42
Segretaria d'azienda/analista contabile	1	1	2
Licenza media	36	3	39
TOTALE	280	64	344

Tante sono, inoltre, le competenze professionali acquisite dalle aziende negli anni, competenze che costituiscono l'ossatura operativa della società aggregata.

CAFC+HG dovrà operare una profonda e diffusa azione culturale al fine di sensibilizzare e rendere partecipi i collaboratori all'iniziativa di integrazione aziendale mirata a creare il senso di appartenenza alla nuova azienda di tutti i dipendenti.

La distribuzione sul territorio e la diversificazione dei processi industriali comportano un ventaglio di prestatori d'opera e dipendenti a largo spettro.

I contratti collettivi regolanti i rapporti di lavoro sono riferibili a:

- CCNL Utilitalia
- CCNL Dirigenti Industria

6.4 Costo aggregato del personale

Il costo del personale 2024 è pari ad € 19.310.138 ed è riportato in forma aggregata tra le due società, per sommatoria dei valori che derivano dai rispettivi preconsuntivi 2024. Il suo sviluppo negli anni successivi sarà una conseguenza della dinamica del personale e dei rinnovi contrattuali.

7 CONTO ECONOMICO

Nel documento "Piano Industriale" è riportato il conto economico di CAFC + HG, proiettato fino al 2029.

8 CONCLUSIONI

Dall'esame del Piano Operativo della Fusione esposto e dall'analisi del connesso "Piano Industriale", si evince l'alta opportunità insita nell'operazione di integrazione sia sotto il profilo industriale che economico. Per apprezzare al meglio i benefici economici che si esplicheranno a regime nel 2027 si rimanda a questo documento.

Con riferimento a tale ultimo documento, dal punto di vista qualitativo si possono effettuare le considerazioni di seguito riportate:

- i ricavi della società aggregata diminuiscono a causa della mancata fatturazione dei servizi incrociati (vendita WS da HG a CAFC e vendita analisi di laboratorio da CAFC a HG);
- aumentano, per effetto dell'aggiornamento tariffario i ricavi sia nell'area CAFC che nell'area HG, anche se a fronte dell'aggregazione la dinamica di aumento sarà una media pesata per i due bacini tariffari;
- i ricavi altresì aumentano a fronte delle politiche di censimento delle utenze che fruiscono del servizio ma non sono contrattualizzate (principalmente utenti dei servizi di fognatura e depurazione);
- si evidenziano significativi risparmi in ordine ad alcuni costi industriali come i servizi generali, l'energia elettrica e gli acquisti di reagenti e materiali da costruzione;
- il conto economico della società aggregata per gli anni 2024 ÷ 2029 (società fusa) porta ad una variazione positiva del risultato operativo (EBIT) rispetto alle società singole, dimostrando l'alta valenza industriale della fusione che consente sinergie organizzative con un impatto immediato sui costi operativi ed un loro importante contenimento.

A conclusione dell'esposizione del POdF si dà contezza della collocazione di CAFC, post aggregazione, tra i principali gestori di utilities del SII in Italia, con modello "in house providing" mono-servizio. La società nata dalla fusione, per valore della produzione e risultati economici, si collocherà tra le prime 150 aziende dell'intera Regione Friuli Venezia Giulia (CAFC oggi 168° posto, bilancio 2023).



HydroGEA
servizio idrico integrato

Valutazione delle Società CAF S.p.A. e Hydrogea S.p.A. e determinazione del rapporto di cambio alla data del 31.12.2023

9 dicembre 2024

Disclaimer

Il presente documento è stato elaborato utilizzando elementi e dati consuntivi e previsionali sui quali non è stata effettuata alcuna verifica né attività di auditing; sulla loro correttezza ed esattezza Del Fabbro & Associati non si assume pertanto alcuna responsabilità.

In relazione a quanto precede, nessuna asserzione, implicita od esplicita, può essere fatta sull'accuratezza delle informazioni e dei dati ricevuti in buona fede e sulle elaborazioni conseguenti.

Per quanto contenuto nelle pagine seguenti, quindi, Del Fabbro & Associati ed i suoi collaboratori, non possono essere considerati in alcun modo responsabili per qualsiasi conseguenza derivante, direttamente o indirettamente, dalla lettura, elaborazione e valutazione del presente documento o da qualsiasi evento che venisse da chiunque ad esso ricondotto.

Il presente documento non può costituire una base informativa e valutativa finalizzata in qualunque modo alla sollecitazione del mercato, è strettamente riservato e non può essere riprodotto o ceduto a terzi senza il consenso scritto della Del Fabbro & Associati; le informazioni in esso contenute dovranno essere mantenute riservate e non divulgate a terzi, intendendosi sin d'ora autorizzata la diffusione ai Soci delle Società e agli Organi societari deputati all'approvazione dell'operazione.

Sommario

1. Premessa
 - 1.1 Oggetto
 - 1.2 Limiti
2. Descrizione dell'operazione: Soggetti coinvolti
3. Finalità della stima
4. Metodi di stima
 - 4.1 Aspetti generali
 - 4.2 Scelta dei metodi
 - 4.3 Assunzioni valutative
5. Valutazione di CAFC
 - 5.1 Stima del VR
 - 5.2 Calcolo del PNR
 - 5.3 Redditi normalizzati
 - 5.4 Tassi di attualizzazione
 - 5.5 Goodwill/ Badwill
 - 5.6 Equity Value
6. Valutazione di HY
 - 6.1 Stima del VR
 - 6.2 Calcolo del PNR
 - 6.3 Redditi normalizzati
 - 6.4 Tassi di attualizzazione
 - 6.5 Goodwill/ Badwill
 - 6.6 Equity Value
7. Rapporto di cambio
8. Sintesi e conclusioni
9. Allegati

1. Premessa

1.1 Oggetto

Nel contesto dell'operazione di integrazione societaria finalizzata alla fusione per incorporazione di Hydrogea S.p.A. (di seguito "HY") in Cafc S.p.A. (di seguito "CAFC") meglio descritta nel capitolo 3, l'incarico affidatoci prevede la predisposizione dei seguenti documenti:

- a) perizia di stima del valore del capitale economico (Equity Value) di CAFC;
- b) perizia di stima del valore del capitale economico (Equity Value) di HY;
- c) determinazione del rapporto di cambio ossia del rapporto tra il valore economico unitario di CAFC e il valore economico unitario di HY, in modo da poter definire l'aumento di capitale sociale di CAFC (numero di azioni) da destinare agli attuali soci di HY.

Le perizie di stima indicate hanno come data di riferimento il 31.12.2023.

Nello specifico il presente documento ha per oggetto la stima del valore economico delle Società CAFC e HY al fine di verificare quale sarà l'aumento di capitale che potrà essere deliberato a servizio della fusione, mediante l'emissione di nuove azioni da parte di CAFC da assegnarsi ai soci della società incorporanda HY.

Le valutazioni sono state effettuate applicando un sistema valutativo con metodo misto patrimoniale-reddituale con valutazione degli *assets* regolatori in ottica tariffaria, nel rispetto dei Principi Italiani di Valutazione varati dal Consiglio dei Garanti dell'Organismo Italiano di Valutazione,

1. Premessa

1.2 Limiti

Le valutazioni sono state sviluppate sulla base delle ipotesi e limitazioni di seguito riportate:

- *ipotesi “stand alone”*: le valutazioni sono state effettuate alla luce di elementi di previsione ragionevolmente ipotizzabili e pertanto non tiene conto di eventi esterni futuri straordinari o inattesi;
- *informazioni e documenti di base*: le valutazioni sono basate su informazioni e su documenti predisposti dalle direzioni delle Società, che sono stati verificati solo per ragionevolezza. La responsabilità sulla qualità, completezza e sulla correttezza dei dati e delle informazioni compete esclusivamente al management delle Società;
- *revisione e certificazione*: l’incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione contabile come definite dagli statuiti principi di revisione generalmente accettati, né un esame dei controlli interni o altre procedure di verifica. Di conseguenza, non esprimiamo alcun parere né alcuna altra forma di certificazione sui bilanci delle Società e sulle situazioni economico patrimoniali fornite, così come su qualsiasi altra informazione finanziaria, o sui controlli operativi o interni;
- *revisione verifiche e accertamenti sui dati di bilancio*: il presente incarico non prevede la Due Diligence contabile-fiscale e legale limitata di CAFC né di HY.
- *verifiche e accertamenti su dati extra bilancio*: l’incarico non comprende lo svolgimento di verifiche ed accertamenti circa l’eventuale sussistenza di passività di natura fiscale, contrattuale, previdenziale, connesse a problematiche non riportate nei bilanci e negli altri documenti utilizzati ai fini dell’analisi;
- *consulenza e giudizi in merito all’Operazione*: l’incarico non prevede alcun giudizio sulla convenienza dell’operazione che rimane comunque di esclusiva competenza degli Organi Amministrativi delle Società.

2. Descrizione dell'operazione

2.1 Soggetti coinvolti

CAFC S.p.A. e Hydrogea S.p.A. sono due gestori «in house» del servizio idrico integrato, affidatari della gestione del servizio nelle rispettive aree territoriali in forza di convenzioni di servizio sottoscritte con l'AUSIR (Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti).

CAFC è una Società “in house” degli Enti Locali della ex Provincia di Udine che svolge il SII in n. 134 Comuni della ex Provincia di Udine, con la presenza di una subconcessione per l'area dei 12 Comuni appartenenti alla società controllata Acquedotto Poiana S.p.A..

In particolare CAFC è il gestore unico d'ambito con affidamento definitivo del SII nell'ATO Centrale Friuli a decorrere dal 01.01.2016 e fino al 31.12.2045 (deliberazione assembleare della Consulta d'Ambito Ottimale Centrale Friuli del 7.10.2015, n. 19/15), oggi sub - ambito dell'Ambito Unico regionale.

HY è la società di gestione del SII in 20 dei 36 comuni della Provincia di Pordenone appartenenti all'ATO Occidentale.

In forza di Convenzione di gestione d.d. 26.08.2009, rivista e riapprovata in data 23 dicembre 2016 per adeguarla a quanto previsto dalla deliberazione n. 656 del 23.12.2015 dell'Autorità di regolazione, HY gestisce il SII sul territorio dei Comuni soci fino al 30.06.2039.

2. Descrizione dell'operazione

2.2 Soggetti coinvolti – Cafc S.p.a.

Organi di amministrazione e controllo

CAFC è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e quattro Consiglieri. L'Organo di controllo legale è rappresentato da un Collegio Sindacale formato da un Presidente e due Sindaci. In applicazione della normativa sulla gestione "in house", la Società è soggetta al c.d. "controllo analogo". La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione.

Principali dati economico finanziari

Con riferimento agli ultimi due esercizi, nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico finanziari della Società.

Dati economici CAFC SPA (Importi in Euro/000)	2022	2023
Valore della produzione	94.862	99.330
Costi operativi numerari	(70.554)	(72.753)
EBITDA	24.308	26.577
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	(17.125)	(18.501)
<i>EBIT (A-B)</i>	<i>7.183</i>	<i>8.076</i>
oneri/proventi e rettifiche attività finanziarie	(293)	(326)
<i>Risultato ante imposte</i>	<i>6.889</i>	<i>7.750</i>
Imposte	(2.276)	(2.459)
<i>Risultato netto</i>	<i>4.613</i>	<i>5.291</i>

Dati patrimoniali CAFC SPA (Importi in Euro/000)	2022	2023
Capitale circolante netto	7.737	16.135
Immobilizzi materiali e immateriali	181.704	194.755
Risconti passivi per contributi su inv.	(105.344)	(129.477)
Immobilizzi finanziari	1.918	6.727
Fondi	(3.681)	(3.457)
Altre attività / passività a M/L	(1.675)	(2.085)
Capitale investito netto	80.659	82.598
Patrimonio netto	89.721	101.476
PFN	(9.062)	(18.879)
<i>Totale a pareggio</i>	<i>80.659</i>	<i>82.598</i>

2. Descrizione dell'operazione

2.2 Soggetti coinvolti – Cafc S.p.a.

Principali dati economico finanziari (segue)

A tal proposito va evidenziato che:

- a) i ricavi di vendita relativi al SII vengono contabilizzati per il valore del vincolo dei ricavi del gestore (VRG) previsto dal piano tariffario rettificato della componente congruagli relativi a volumi e costi di competenza dell'esercizio in corso calcolati sui dati a consuntivo e al netto dell'intera quota FoNI e dei contributi per allacciamenti riconosciuti in tariffa;
- b) i contributi a fondo perduto sono rilevati contabilmente come contributi in conto impianti con rilevazione dei risconti passivi; la quota di competenza dell'esercizio è contabilizzata nella voce A5 del conto economico;
- c) il FoNI ed i contributi per allacciamenti sono rilevati a contributo a far data dall'esercizio 2019 con iscrizione della quota di competenza fra gli altri ricavi (CE voce A5) e rilevazione dei risconti passivi; nel bilancio al 31.12.2019 sono stati rilevati crediti per imposte anticipate per euro 9.061.615 ed è stata iscritta la "Riserva prima applicazione OIC" per euro 26.248.810 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il metodo VRG, della componente tariffaria FoNI e dei contributi per allacciamenti;
- d) i costi per allacciamenti (nuovi e manutenzioni su allacciamenti esistenti) sono capitalizzati tra le immobilizzazioni; i contatori in deposito vengono iscritti fra le immobilizzazioni non ammortizzate (alla voce B.II.3. Attrezzature industriali e commerciali) e riclassificati tra i cespiti ammortizzabili al momento dell'installazione;
- e) nell'attivo patrimoniale le immobilizzazioni sono contabilizzate per il loro valore storico lordo contributi, così come i relativi ammortamenti di competenza di ciascun esercizio.

2. Descrizione dell'operazione

2.3 Soggetti coinvolti – HY S.p.a.

Organi di amministrazione e controllo

HY è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente e due Consiglieri. L'Organo di controllo legale è rappresentato da un Collegio Sindacale formato da un Presidente e due Sindaci. In applicazione della normativa sulla gestione “*in house*”, la Società è soggetta al c.d. “controllo analogo”. La revisione legale dei conti è affidata ad una Società di Revisione.

Principali dati economico finanziari

Con riferimento agli ultimi due esercizi, nella seguente tabella si evidenziano i principali dati economico finanziari della Società (Foni a ricavo).

Dati economici HYDROGEA SPA		
(Importi in Euro/000)	2022	2023
Valore della produzione	17.780	19.165
Costi operativi numerari	(14.696)	(12.481)
EBITDA	3.085	6.684
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	(2.627)	(3.499)
<i>EBIT (A-B)</i>	457	3.185
oneri/proventi e rettifiche attività finanziarie	(419)	(444)
<i>Risultato ante imposte</i>	38	2.741
Imposte	125	(729)
<i>Risultato netto</i>	164	2.012

Dati patrimoniali HYDROGEA SPA		
(Importi in Euro/000)	2022	2023
Capitale circolante netto	1.052	756
Immobilizzi materiali e immateriali	35.764	36.128
Risconti passivi per contributi su inv.	(12.540)	(13.115)
Immobilizzi finanziari	20	24
Fondi	(1.630)	(941)
Altre attività / passività a M/L	2.013	2.286
Capitale investito netto	24.679	25.139
Patrimonio netto	13.965	15.977
PFN	10.714	9.161
<i>Totale a pareggio</i>	<i>24.679</i>	<i>25.139</i>

2. Descrizione dell'operazione

2.3 Soggetti coinvolti – HY S.p.a.

Principali dati economico finanziari (segue)

A tal proposito va evidenziato che:

- a) i ricavi di vendita relativi al SII vengono contabilizzati per il valore delle fatture emesse, riallineate al VRG, e comprendono l'intera quota FoNI riconosciuta in tariffa;
- b) i contributi a fondo perduto sono rilevati contabilmente come contributi in conto impianti con rilevazione dei risconti passivi; la quota di competenza dell'esercizio è contabilizzata nella voce A5 del conto economico;
- c) i contributi per allacci, interamente iscritti fra i ricavi sino al 2016, sono contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi a partire dall'anno 2017;
- d) nell'attivo patrimoniale le immobilizzazioni sono pertanto contabilizzate per il loro valore storico lordo contributi, così come i relativi ammortamenti di competenza di ciascun esercizio;
- e) il vincolo di destinazione dell'eventuale Fo.NI. non investito viene rappresentato contabilmente destinando gli utili portati a nuovo ad una specifica riserva non distribuibile del patrimonio netto; in particolare nella nota integrativa al bilancio 2023 viene evidenziata, tra le voci di Patrimonio netto, la Riserva "FoNI non investito", il cui importo al 31.12.2023 è pari a zero in quanto il FoNI cumulato 2013-2022 è stato integralmente speso per investimenti nel corso del 2022; dalla proposta di destinazione dell'utile di esercizio emerge altresì che il FoNI 2023 risulta non investito per euro 2.513.537, importo per il quale il C.d.a. propone all'assemblea lo spostamento dalla riserva "Utili (perdite) portati a nuovo" alla riserva vincolata non distribuibile "FoNI non investito";
- f) nel bilancio non viene riportato l'effetto sul patrimonio netto derivante dalla contabilizzazione del FoNI in accordo con le modalità previste per i Conti Annuali Separati (CAS). Solo dal separato esame del prospetto di riclassifica del FoNI a contributo al 31.12.2023 fornito dall'azienda si può evidenziare l'impatto sul patrimonio netto al 31.12.2023.

3. Finalità della stima

3.1 Finalità della stima

L'analisi valutativa è stata condotta nella prospettiva della fusione, cioè con l'obiettivo di misurare il concorso del valore del capitale economico delle singole società, incorporante ed incorporanda, al valore del capitale economico della società risultante dalla fusione stessa. In altri termini, nella determinazione del peso dei capitali economici delle singole società ciò che ha rilevato non è stato il valore in senso "assoluto" ma il valore in senso "relativo".

Le presenti valutazioni sono finalizzate a determinare il valore economico del patrimonio delle due Società e il rapporto di cambio per la fusione, cioè la proporzione tra il numero di azioni di CAFC, società incorporante, che verranno assegnate ai soci di HY, società incorporanda, e le azioni della stessa HY da concambiare.

Le perizie di CAFC e HY hanno il fine di fornire agli amministratori delle Società coinvolte nell'operazione, un valore di riferimento rappresentativo del capitale economico rispettivamente di CAFC e di HY nonché del rapporto di cambio e del conguaglio in denaro.

L'obiettivo delle parti è giungere alla conclusione dell'operazione entro l'esercizio 2025 con efficacia 01.01.2025 pertanto i valori scaturenti dalla valutazione di CAFC e di HY e il rapporto di cambio dovranno successivamente essere aggiornati alla data di riferimento delle situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-quater c. 2 C.c. del 31.12.2024.

3. Finalità della stima

3.1 Finalità della stima (segue)

I principi cardine cui si deve ispirare la valutazione di un'azienda sono:

- (i) *razionalità*: la valutazione deve derivare da un processo logico, chiaro, convincente e quindi come tale largamente condivisibile; caratteristiche che devono essere veicolate dalla formula valutativa utilizzata;
- (ii) *dimostrabilità*: deve essere possibile attribuire ai fattori che entrano nella formula valori e grandezze supportate da dati controllabili;
- (iii) *neutralità*: il processo di valutazione non deve contenere scelte meramente soggettive, arbitrarie, non disinteressate che possano influire sul risultato della stima;
- (iv) *stabilità*: il criterio di valutazione adottato deve permettere di evitare continue oscillazioni di valore legate a fatti contingenti o a variazioni di prospettive dipendenti da opinioni soggettive rispetto ad elementi oggettivi.

A tal proposito va evidenziato come nessuno dei metodi generalmente utilizzati per la valutazione aziendale riunisce tutte le caratteristiche indicate. Pertanto, lo stimatore deve scegliere di volta in volta il metodo più adatto all'azienda ed al settore di riferimento.

In virtù degli interessi tutelati, per tutte le finalità per le quali viene predisposta la presente valutazione, la stima deve rispondere, oltre che ai principi sopra menzionati, anche, quanto più possibile, a principi di prudenza.

4. Metodi di stima

4.1 Aspetti generali

La valutazione di un'azienda o di sue parti specifiche (business, rami aziendali, ...) presenta difficoltà notevolmente superiori a quelle richieste dalla valutazione di un investimento "standard", sia per la complessità della stima dei flussi di ritorno prodotti dall'oggetto di valutazione, sia per il problema della durata, in linea di principio indeterminata, che caratterizza un'azienda e che, necessariamente, comporta rilevanti conseguenze sul piano metodologico e di contenuto, aumentando la difficoltà delle stime e la possibilità di errori e imprecisioni.

La valutazione d'azienda è, pertanto, un procedimento complesso, che richiede l'individuazione e la quantificazione di numerose variabili, al fine di riuscire ad esprimere un dato che tenga conto di tutte le leve fondamentali di creazione del valore.

La dottrina economico-aziendale e la pratica operativa hanno elaborato nel tempo una grande varietà di costruzioni, le quali presentano impostazioni di fondo e caratteristiche anche profondamente diverse tra di loro. Tra queste si evidenziano:

- (a) metodi fondati sull'attualizzazione di flussi futuri. Si tratta di approcci tesi a determinare il valore aziendale come somma dei flussi prospettici generati dall'oggetto di valutazione. A loro volta, tali metodi si suddividono tra:
 - (i) metodi fondati sull'attualizzazione dei flussi *reddituali*;
 - (ii) metodi fondati sull'attualizzazione di flussi *finanziari* (Discounted Cash Flow - DCF);
- (b) metodi patrimoniali. Si tratta di approcci che stimano il valore aziendale come somma del valore di specifici *assets* aziendali;
- (c) metodi fondati su approcci misti. Si tratta di approcci che si basano sul presupposto che il valore di un'iniziativa sia formato da diversi addendi: il valore dei suoi *assets* e il valore dei sovra redditi, vale a dire dei redditi che superano il costo opportunità del capitale (il rendimento medio atteso per un investimento con lo stesso livello di rischio di quello dell'azienda). Tra i molti modelli proposti dalla letteratura appare particolarmente diffuso l'approccio noto come metodo misto patrimoniale-reddituale con separata valutazione del goodwill/badwill.
- (d) metodi basati su misure comparabili (multipli). Si tratta di approcci che stimano il valore economico aziendale comparando specifiche grandezze aziendali con grandezze relative ad altre imprese di cui si conosce il valore economico.

4. Metodi di stima

4.2 Scelta dei metodi

La scelta della metodologia di valutazione è stata effettuata considerando:

- a) le finalità dell'incarico;
- b) le caratteristiche della Società e del settore in cui opera;
- c) le informazioni disponibili.

La finalità dell'incarico qui considerata e descritta e rappresentata nelle pagine che precedono è quella di determinare il valore del capitale economico delle due Società, funzionale all'operazione di fusione per incorporazione di HY in CAFC con correlato aumento di capitale da parte di CAFC e attribuzione a favore dei soci di HY di azioni di CAFC in misura corrispondente al rapporto di cambio, tenuto conto di eventuali conguagli

La valutazione del "valore di mercato" si deve coniugare con l'impianto regolatorio che disciplina il settore idrico e che impone, nel caso di subentro al gestore del SII, il riconoscimento del Valore Residuo (VR) secondo quanto previsto dall'ARERA (Metodo Tariffario Idrico MTI-4 2024-2029); tale valore è frutto di una prospettiva di valutazione patrimoniale delle attività afferenti al SII ed è valorizzato secondo un algoritmo regolatorio che risulta coerente con quello di determinazione della tariffa. In sostanza, nella determinazione del "valore di mercato", il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali ed immateriali relative al ramo aziendale del settore idrico iscritto nel bilancio alla data di riferimento, dovrà essere sostituito dal VR come emergente dall'applicazione delle regole disciplinate dall'ARERA.

4. Metodi di stima

4.2 Scelta dei metodi (segue)

A tal proposito va segnalato che, mentre la determinazione del VR è metodologicamente comune a tutti i gestori del servizio idrico integrato, e quindi garanzia di omogeneità di valutazione, l'iscrizione in bilancio degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali afferenti al SII possono essere oggetto di differenti modalità di contabilizzazione, con riferimento in particolare alla definizione della vita utile dei beni, e quindi alla quantificazione dei fondi ammortamento, ed alla rilevazione della componente di ricavo FoNI (Fondo Nuovi Investimenti).

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, la medesima ARERA ha osservato che le prassi contabili utilizzate nei bilanci di esercizio predisposti dagli operatori del settore SII, in applicazione delle regole di iscrizione e valutazione previsti dalla normativa e dai principi contabili di riferimento, evidenziano difformità applicative. Nello specifico, vi sono gestori che rilevano la componente FoNI quale ricavo immediato, con eventuale creazione di un vincolo sulle riserve di patrimonio netto, mentre, dall'altra parte, vi sono operatori che registrano la componente FoNI quale ricavo differito nei risconti passivi, trattando quindi questa componente alla stregua di contributi in conto impianti.

Peraltro, ai fini della predisposizione dei Conti Annuali Separati (CAS), ARERA ha evidenziato che il Manuale di contabilità regolatoria, nella versione 9.1 del 01.07.2024, prevede espressamente che la componente di ricavo FoNI sia assimilata contabilmente ad un contributo pubblico in conto impianti, e come tale debba essere rilevata nei CAS del gestore, indipendentemente dalla modalità di redazione del bilancio civilistico.

Infine si evidenzia che, in riscontro alla richiesta avanzata da Arera, l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha trasmesso, in data 8 aprile 2019, un parere sul trattamento contabile della componente di ricavo derivante dal FoNI; in tale parere l'OIC ha sottolineato che "fermo restando che l'assenza di un principio contabile non consente di esprimersi a favore di uno specifico trattamento contabile tra quelli adottati nella prassi e tenuto in conto che [il comunicato dell'Autorità del 26 ottobre 2018] precisa che la metodologia indicata è obbligatoria nei CAS e non nella redazione del bilancio d'esercizio, questo Organismo ritiene opportuno che gli operatori, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente FoNI, coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella richiamata comunicazione dell'ottobre 2018".

4. Metodi di stima

4.2 Scelta dei metodi (segue)

Come precedentemente evidenziato, il metodo patrimoniale con valutazione degli *assets* con logiche regolatorie (VR) costituisce quindi una metodologia parzialmente adeguata a valutare Società operanti nel settore idrico; rimane infatti da valutare:

- i) il reddito derivante da aree di *business* non regolate dalla tariffa;
- ii) il sotto/sovra reddito prospettico derivante dalla differenza tra la redditività normale prevista dal regolatore e la redditività che emerge dai conti economici prospettici della Società.

Posto che, sostanzialmente, i ricavi tariffari dovrebbero coprire i costi prospettici dell'operatore comprensivi di oneri finanziari, a tendere il sistema tariffario dovrebbe portare ad un sotto/sovra reddito contenuto ma, nel breve-medio periodo, può consentire, ad esempio in caso di efficientamento di costi particolarmente significativo, degli extraprofitto che potranno essere oggetto di riassorbimento nel tempo, attraverso i cicli quadriennali di rideterminazione della tariffa.

Ai fini della valutazione del valore economico delle società CAFC e HY, oggetto del presente documento, è stato utilizzato il metodo misto patrimoniale-reddituale con separata valutazione del goodwill/badwill.

Tale metodo consente, da un lato, di valutare il patrimonio della Società allineando l'attivo immobilizzato materiale e immateriale contabile con il Valore Residuo regolatorio e, dall'altro, di "catturare" gli eventuali redditi prospettici derivanti dalle attività nei settori non idrico e/o gli eventuali sopra redditi emergenti nel settore idrico, ad esempio a causa di significativi efficientamenti o sottoredditi dovuti ad esempio a minori costi riconosciuti in tariffa rispetto a quelli consuntivati.

Le considerazioni che precedono valgono per entrambe le Società oggetto di valutazione visto che operano entrambe nel settore idrico in via prevalente e che essendo le valutazioni finalizzate ad una possibile operazione di aggregazione si rende necessaria l'applicazione di una metodologia valutativa omogenea.

4. Metodi di stima

4.3 Assunzioni valutative

Per l'applicazione del metodo misto patrimoniale-reddituale con separata valutazione del goodwill/badwill si è ritenuto di effettuare alcune assunzioni valutative di base comuni sia a CAFC che a HY. Tali scelte riguardano, in particolare:

- (a) la logica di valutazione degli asset materiali e immateriali relativi al SII presenti a bilancio alla data di riferimento, per le quali si è ritenuto di applicare per la determinazione del Valore Residuo secondo quanto previsto dall'art. 31, lettera a) dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28.12.2023 (approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 - MTI-4);
- (b) per gli altri asset operativi, non rientranti nel SII, così come per gli elementi dell'attivo circolante e del passivo, il valore contabile è stato ritenuto adeguatamente rappresentativo del valore corrente, anche in considerazione del fatto che i bilanci di esercizio sono oggetto di revisione legale da parte di Società di revisione indipendenti.
- (c) l'utilizzo di un periodo di pianificazione esplicita di 3 anni, per il quale le Società hanno elaborato i conti economici prospettici;
- (d) la normalizzazione dei redditi prospettici di tale periodo al fine di:
 - allineare le grandezze di conto economico alle previsioni regolatorie, indipendentemente dalle logiche contabili applicate dalle aziende, ed in particolare:
 - contabilizzazione del FoNI e dei contributi per allacci quali ricavi differiti, e quindi trattati come contributi pubblici in conto impianti;
 - utilizzo delle vite utili regolatorie relative ai cespiti e ai contributi;;
 - neutralizzare i redditi derivanti da eventuali *surplus assets*, qualora esistenti, che vengono valutati separatamente.

5. Valutazione di CAFC

5.1 Stima del valore di CAFC: Stima del VR

Il processo di stima del valore economico di CAFC, secondo il metodo adottato, si è sviluppato nelle fasi di seguito descritte.

Fase 1: Determinazione del patrimonio netto rettificato (PNR)

Ai fini della presente valutazione, al patrimonio netto di CAFC al 31.12.2023 (pari a 101.476 migliaia di Euro) sono state apportate le seguenti rettifiche:

- 1) Valutazione dell'Attivo Immobilizzato dedicato al SII con modalità regolatorie tramite:
 - a. storno di complessivi 65.914 migliaia di euro di elementi dell'attivo contabile, così composti:
 - i. 193.819 migliaia di euro relativi al valore netto contabile dell'attivo immobilizzato (materiale e immateriale) relativo al SII; rimangono nell'attivo beni extra SII per un valore residuo contabile di circa 936 migliaia di euro;
 - ii. (129.477) migliaia di euro relativi a risconti passivi per contributi su investimenti (inclusi Foni e contributi per allacciamenti);
 - iii. 1.603 migliaia di euro relativi a crediti per contributi su investimenti non ancora incassati;
 - iv. (31) mila euro relativi a debiti per contributi incassati e non ancora spesi;
 - b. valorizzazione dell'attivo immobilizzato al 31.12.2023 con logiche regolatorie pari al Valore Residuo per un importo di 86.364 migliaia di euro, così composti:
 - i. 89.701 migliaia di euro derivanti dall'integrazione della RAB dichiarata ai fini del piano tariffario 2024-2029, così come rideterminata nell'RDT. Tale voce è così composta:

	CAFC		
	lordo	f.amm.to	NETTO
RAB 2025 (*) + LIC al 31.12.2023			
Immobilizzazioni lorde rivalutate	688.322		688.322
F.do amm.to imm. lorde rival.		459.192	459.192
Immobilizzazioni nette rivalutate	688.322	459.192	229.130
CFP (**) lordi rivalutati	328.074		328.074
F.do amm.to CFP rivalutato		159.933	159.933
CFP netti rivalutati	328.074	159.933	168.141
LIC (***) 31.12.2023 al lordo dei CFP già incassati	28.712		28.712
VR stimato			89.701

(*) Comprende investimenti consuntivi fino al 31.12.2023

(**) Contributi a fondo perduto, compresa quota FoNI al netto dell'effetto fiscale ove riconosciuto

(***) Lavori In Corso relativi al SII, inclusi i contatori in deposito (non ancora installati)

5. Valutazione di CAFC

5.2 Stima del valore di CAFC: Calcolo del PNR

- ii. (3.337) migliaia di euro relativi al VR di cespiti connessi ad operazioni di aggregazione con altri gestori inclusi nell'RDT 2024-2029 sebbene non trasferiti in capo a CAFC. In attesa dello storno di tali immobilizzazioni nel prossimo piano tariffario, ai fini del presente lavoro il VR calcolato si basa sui valori di carico di IP recepiti in RDT e derivati dalle precedenti gestioni. 89.701 migliaia di euro derivanti dall'integrazione della RAB dichiarata ai fini del piano tariffario 2024-2029, così come rideterminata nell'RDT. Tale voce è così composta:

L'effetto complessivo delle rettifiche evidenziate determina una plusvalenza di 20.450 migliaia di euro, sulla quale è stato stimato l'effetto fiscale proforma pari al 27,9% (imposte differite passive 24% Ires + 3,9% Irap), con una plusvalenza netta che quindi si attesta a circa 14.744 migliaia di euro.

Nella tabella che segue viene riepilogato il processo di normalizzazione del patrimonio netto contabile al 31.12.2023.

(Importi in Euro/000)		
CAFC SPA		Anno di riferimento 2023
0	Patrimonio netto contabile	101.476
Voci di normalizzazione		
1	Attivo Immobilizzato Contabile (immobilizzazioni materiali e immateriali) relativo al SII	(193.819)
2	Risconti passivi per CFP su investimenti	129.477
3	Debiti per contributi su investimenti	31
4	Crediti per contributi su investimenti	(1.603)
(A)	Subtotale A: poste contabili oggetto di rettifica	(65.914)
5	VR regolatorio	89.701
6	Rettifica VR per cespiti duplicati o non trasferiti connessi a operazioni di aggregazione	(3.337)
(B)	Subtotale B: valore poste patrimoniali in ottica regolatoria	86.364
(C)	Subtotale C: Plus/Minusvalenza = (A) + (B)	20.450
7	Imposte anticipate/(Imposte differite) su Plus-Minusvalenza = (C)*0,279	(5.706)
Patrimonio netto rettificato = (0) + (C) + (7)		116.221

5. Valutazione di CAFC

5.3 Stima del valore di CAFC: redditi normalizzati

Fase 2: determinazione dei redditi normalizzati

Per la determinazione dei redditi normalizzati del periodo 2024-2026 si è proceduto:

- 1) acquisendo il forecast 2024 e i conti economici prospettici 2025-2026 già predisposti dalla Società;
- 2) apportando a tali conti economici le seguenti normalizzazioni:
 - a) adeguamento della voce A5) - contributi per tener conto delle vite utili regolatorie e applicando il processo di rivalutazione al valore dei contributi;
 - b) rettifica degli ammortamenti prospettici, per tener conto delle vite utili regolatorie e applicando il processo di rivalutazione al valore dei cespiti.

Le rettifiche descritte sono necessarie per garantire omogeneità tra il criterio di valutazione delle immobilizzazioni del SII relative al patrimonio netto al 31.12.2023 e l'impatto reddituale che tali immobilizzazioni (e gli investimenti previsti per il periodo 2024-2026) avranno sui risultati prospettici.

- 3) calcolando l'impatto fiscale pro-forma, pari al 27,9% (24% IRES + 3,9% IRAP);

L'effetto del processo di normalizzazione è raffigurato nella seguente tabella.

Importi in migliaia di Euro	CAFC		
	2024	2025	2026
Risultato ante imposte previsto normalizzato	15.772	10.003	9.601
Effetto fiscale proforma (IRES) 24,0%	(3.785)	(2.401)	(2.304)
Effetto fiscale proforma (IRAP) 3,9%	(615)	(390)	(374)
Reddito d'esercizio normalizzato	11.372	7.212	6.923

5. Valutazione di CAFC

5.4 Stima del valore di CAFC: tassi di attualizzazione

Fase 3: determinazione del tasso di attualizzazione dei sopra/sotto redditi prospettici e determinazione del tasso di rendimento del capitale di rischio

I tassi di attualizzazione utilizzati sono quelli indicati da Arera all'art. 12 dell'Allegato A (MTI-4) alla Del. 28/12/23 nr 639/2023/R/idr.. Di seguito si sintetizzano i parametri dedotti dai documenti pubblicati da ARERA:

- Kd real: rappresenta il conto del debito e comprende al suo interno il tasso risk free (1,58%) ed il Debt Risk Premium; il valore complessivo è pari al 3%;
- tc: è l'aliquota per il calcolo dello scudo fiscale posta per la determinazione tariffaria 2024-2029, pari a 24%;
- β : è la rischiosità relativa del SII rispetto a quello medio di mercato; per il sessennio 2024-2029 è posto pari a 0,79%;
- ERP: è il premio per il rischio di mercato che, considerando le specifiche del settore idrico, è posto pari al 3,5%.

La composizione delle fonti prevede 1/3 di Debito e 2/3 di Equity.

	Componente	Riferimento normativo	Valore
1	Kd real netto scudo fiscale Kd real * (1-24%)	art. 12.2 MTI-4; All. A alla Del. 28/12/23 nr 639/2023/R/IDR	2,28%
2	Kd real netto scudo fiscale * D/(D+E)		0,76%
3	Componente a copertura della rischiosità (α) = Beta * ERP * E/(D+E)		1,84%
4	ROE normale atteso di settore		2,61%

Beta	art. 12.4 MTI-4; All. A alla Del. 28/12/23 nr 639/2023/R/IDR	0,79
ERP		3,5%
D/(D+E)		1/3

5. Valutazione di CAFC

5.5 Stima del valore di CAFC: Goodwill/ Badwill

Fase 4: stima dei sopra/sotto redditi attualizzati (Goodwill/Badwill)

La stima dei sopra/sotto redditi attualizzati (Goodwill/Badwill) è stata realizzata secondo il processo di seguito descritto:

1. determinazione del patrimonio netto rettificato previsto per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione; assumendo che la Società non distribuisca alcun dividendo durante tale periodo, il PNR previsto per ciascun anno (a) dell'orizzonte sarà pari a:

$$[(PNR)]_a = [(PNR)]_{(a-1)} + [(RNP)]_a$$
 (es. PNR 2024 = PNR 2023 + RNP 2024 ; 127.593 = 116.221 + 11.372)
2. determinazione del patrimonio netto rettificato medio per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione, pari a:

$$[(PNR\ medio)]_a = \frac{([(PNR)]_{(a-1)} + [(PNR)]_{(a)})}{2}$$
 (es. PNRmedio 2024 = (PNR 2023 + PNR 2024)/2 ;
 121.907 = (116.221 + 127.593)/2)
3. determinazione del risultato atteso di settore per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione, pari a:

$$[(RAS)]_a = [(PNR\ medio)]_{(a)} * i'$$
 (es. RAS 2024 = PNRmedio 2024 * i' ; 3.179 = 121.907 * 2,61%)
4. determinazione del sopra/sotto reddito per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione, pari a:

$$[sopra\ o\ sotto\ reddito]_a = [(RNP)]_a - [(RAS)]_a$$
 (es. Sopra/sottoreddito 2024 = RNP 2024 - RAS 2024;
 8.193 = 11.372 - 3.179)
5. attualizzazione dei sopra/sotto redditi alla data di riferimento della valutazione (31.12.2023) utilizzando il tasso free risk (i'')

5. Valutazione di CAFC

5.6 Stima del valore di CAFC: Goodwill/ Badwill

L'effetto del processo descritto è illustrato nella seguente tabella.

Importi in migliaia di Euro	2023	CAFC		
		2024	2025	2026
Patrimonio netto rettificato	116.221	(a)		
ROE normale atteso di settore	2,61%			
<i>Risultato normalizzato azienda</i>		11.372	7.212	6.923
Dividendi previsti		0	0	0
Patrimonio netto rettificato previsto		127.593	134.804	141.727
PNR previsto (media anno)		121.907	131.199	138.266
<i>Risultato atteso di settore</i>		3.179	3.421	3.605
Sovra/sotto redditi dell'azienda		8.193	3.791	3.318
Tasso di attualizzazione (tasso free risk)	1,58%			
Sovra/sotto redditi attualizzati		8.066	3.674	3.165
Goodwill/badwill	14.905	(b)		

5. Valutazione di CAFC

5.7 Stima del valore di CAFC: Equity Value

Fase 5: valutazione dei surplus assets

Non sono stati rilevati surplus assets da valutare separatamente.

Fase 6: stima del valore di Cafc (Equity value)

Alla luce di un tanto, la stima del valore economico della Società è pari a **131.126 migliaia di euro**, come di seguito riepilogato.

Importi in migliaia di Euro	CAFC	
Patrimonio netto rettificato (PNR)	116.221	88,6%
Goodwill/badwill	14.905	11,4%
Surplus Assets	0	0,0%
Stima Equity Value CAFC	131.126	100,0%

6. Valutazione di HY

6.1 Stima del valore di HY: Stima del VR

Il processo di stima del valore economico di HY, secondo il metodo adottato, si è sviluppato nelle fasi di seguito descritte.

Fase 1: determinazione del patrimonio netto rettificato (PNR)

Ai fini della presente valutazione, al patrimonio netto di HY al 31.12.2023 (pari a 15.977 migliaia di euro) riclassificato con il Foni a contributo, e dunque negativo per (2.140) migliaia di euro, incrementato di 4.000 migliaia di euro ipotizzando l'acquisizione dell'incentivo previsto dalla Legge Regionale 5/2024 quale versamento in conto futuro aumento capitale; al patrimonio netto così determinato in 1.860 migliaia di euro sono state apportate le seguenti rettifiche:

1) Valutazione dell'Attivo Immobilizzato dedicato al SII con modalità regolatorie tramite:

- i. storno di complessivi (3.089) migliaia di euro di elementi dell'attivo contabile, con saldo negativo in quanto gli elementi del passivo superano quelli dell'attivo, così composti:
 - i. 36.128 migliaia di euro relativi al valore netto contabile dell'attivo immobilizzato (materiale e immateriale) relativo al SII; non sono presenti beni extra SII;
 - ii. (38.348) migliaia di euro relativi a risconti passivi per contributi su investimenti di cui (13.116) migliaia di euro relativi a risconti passivi per contributi su investimenti e (25.232) migliaia di euro per risconti passivi Foni;
 - iii. 868 migliaia di euro relativi a crediti per contributi su investimenti non ancora incassati;
 - iv. (1.738) migliaia di euro relativi a debiti per contributi incassati e non ancora spesi;
- ii. valorizzazione dell'attivo immobilizzato al 31.12.2023 con logiche regolatorie pari al Valore Residuo per un importo di 640 migliaia di euro così composti:
 - i. 1.473 migliaia di euro derivanti dalla RAB dichiarata ai fini del piano tariffario 2024-2029, così come rideterminata nell'RDT.
 - ii. (865) migliaia di euro relativi a contributi non inseriti in RDT sebbene afferenti al SII ed incassati nel 2012;
 - iii. 32 migliaia di euro relativi a cespiti afferenti al SII non inseriti in RDT.

6. Valutazione di HY

6.1 Stima del valore di HY: Stima del VR

RAB 2025 (*) + LIC al 31.12.2023	HYDROGEA		
	lordo	f.amm.to	NETTO
Immobilizzazioni lorde rivalutate	49.725		49.725
F.do amm.to imm. lorde rival.		10.667	10.667
Immobilizzazioni nette rivalutate	49.725	10.667	39.058
CFP (**) lordi rivalutati	49.627		49.627
F.do amm.to CFP rivalutato		8.810	8.810
CFP netti rivalutati	49.627	8.810	40.817
LIC (***) 31.12.2023 al lordo dei CFP già incassati	3.232		3.232
VR stimato			1.473

(*) Comprende investimenti consuntivi fino al 31.12.2023

(**) Contributi a fondo perduto, compresa quota FoNI al netto dell'effetto fiscale ove riconosciuto

(***) Lavori in corso al 31.12.2023

L'effetto complessivo delle rettifiche di cui al punto 1) determina una plusvalenza di 3.729 migliaia di euro, sulla quale è stato stimato l'effetto fiscale proforma pari al 28,2% (imposte differite passive Ires 24% + Irap 4,2%), con una plusvalenza netta che quindi si attesta a circa 2.677 migliaia di euro.

2) Rettifica imposte anticipate per incapienza redditi imponibili futuri:

La riclassifica del Foni a contributo al 31.12.2023 determina l'emergere di imposte anticipate quantificate in 7.116 migliaia di euro, che si sommerebbero a quelle già iscritte al 31.12.2023 per euro 521 migliaia di euro, per complessivi 7.636 migliaia di euro; ai fini della loro rilevazione tra le attività di stato patrimoniale il principio contabile OIC 25 statuisce che questa debba avvenire, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero mediante redditi imponibili futuri.

6. Valutazione di HY

6.1 Stima del valore di HY: Calcolo del PNR

Considerati i risultati derivanti dai conti economici prospettici predisposti dalla società per il periodo 2024-2029 e ipotizzando risultati per il successivo decennio 2030-2039, sino a scadenza della concessione, pari alla media degli ultimi due anni di previsione disponibili 2028-2029, nonché considerando la plusvalenza imponibile di cui al precedente punto 1) sono stati quantificati imponibili teorici Irap pari a complessivi 24.419 migliaia di euro e imponibili teorici Ires pari a complessivi 16.729 migliaia di euro; i redditi imponibili così stimati danno luogo all'iscrivibilità di imposte anticipate per complessivi 5.040 migliaia di euro, con la conseguente non iscrivibilità per l'importo di 2.596 migliaia di euro, il quale costituisce una rettifica di patrimonio netto.

Nella tabella che segue viene riepilogato il processo di normalizzazione del patrimonio netto contabile al 31.12.2023, all'esito del quale emerge un PNR positivo e pari a 1.942 migliaia di euro.

(Importi in Euro/000)		
HYDROGEA SPA		2023 foni riclassificato *
Anno di riferimento		
0	Patrimonio netto contabile con Foni riclassificato a contributo*	1.860
Voci di normalizzazione		
1	Attivo Immobilizzato Contabile (immobilizzazioni materiali e immateriali) relativo al SII	(36.128)
2	Risconti passivi per CFP su investimenti	38.348
3	Debiti per contributi su investimenti	1.738
4	Crediti per contributi su investimenti	(868)
(A)	Subtotale A: poste contabili oggetto di rettifica	3.089
5	VR regolatorio	1.473
6	Rettifica VR per contributi non inseriti in RDT	(865)
7	Integrazione VR per cespiti non inseriti in RDT	32
(B)	Subtotale B: valore poste patrimoniali in ottica regolatoria	640
(C)	Subtotale C: Plus/Minusvalenza = (A) + (B)	3.729
8	Imposte anticipate/(Imposte differite) su Plus-Minusvalenza = (C)*0,282	(1.052)
9	Rettifica Imposte anticipate per incapienza redditi imponibili	(2.596)
Patrimonio netto rettificato = (0) + (C) + (8) + (9)		1.942

* Include l'importo di 4 milioni a titolo di versamento in conto futuro aumento capitale sociale ipotizzando l'acquisizione dell'incentivo previsto dalla Legge Regionale 5/2024.

6. Valutazione di HY

6.3 Stima del valore di HY: redditi normalizzati

Fase 2: determinazione dei redditi normalizzati

Per la determinazione dei redditi normalizzati del periodo 2024-2026 si è proceduto:

- 1) acquisendo i conti economici prospettici 2024-2026 già predisposti dalla Società con il Foni a contributo;
- 2) apportando a tali conti economici le seguenti normalizzazioni:
 - a) adeguamento della voce A5) - contributi per tener conto delle vite utili regolatorie e applicando il processo di rivalutazione al valore dei contributi;
 - b) rettifica degli ammortamenti prospettici, per tener conto delle vite utili regolatorie e applicando il processo di rivalutazione al valore dei cespiti.

Le rettifiche descritte sono necessarie per garantire omogeneità tra il criterio di valutazione delle immobilizzazioni del SII relative al patrimonio netto al 31.12.2023 e l'impatto reddituale che tali immobilizzazioni (e gli investimenti previsti per il periodo 2024-2026) avranno sui risultati prospettici.

- 3) calcolando l'impatto fiscale pro-forma, pari al 28,2% (24% IRES + 4,2% IRAP).

L'effetto del processo di normalizzazione è raffigurato nella seguente tabella.

Importi in migliaia di Euro	HYDROGEA		
	2024	2025	2026
Risultato ante imposte previsto normalizzato	1.748	927	650
Effetto fiscale proforma (IRES) 24,0%	(419)	(223)	(156)
Effetto fiscale proforma (IRAP) 4,2%	(73)	(39)	(27)
Reddito d'esercizio normalizzato	1.255	666	466

6. Valutazione di HY

6.4 Stima del valore di HY: tassi di attualizzazione

Fase 3: determinazione del tasso di attualizzazione dei sopra/sotto redditi prospettici e determinazione del tasso di rendimento del capitale di rischio

I tassi di attualizzazione utilizzati sono quelli indicati da Arera all'art. 12 dell'Allegato A (MTI-4) alla Del. 28/12/23 nr 639/2023/R/idr.. Di seguito si sintetizzano i parametri dedotti dai documenti pubblicati da ARERA:

- Kd real: rappresenta il conto del debito e comprende al suo interno il tasso risk free (1,58%) ed il Debt Risk Premium; il valore complessivo è pari al 3%;
- tc: è l'aliquota per il calcolo dello scudo fiscale posta per la determinazione tariffaria 2024-2029, pari a 24%;
- β : è la rischiosità relativa del SII rispetto a quello medio di mercato; per il sessennio 2024-2029 è posto pari a 0,79%;
- ERP: è il premio per il rischio di mercato che, considerando le specifiche del settore idrico, è posto pari al 3,5%.

La composizione delle fonti prevede 1/3 di Debito e 2/3 di Equity.

	Componente	Riferimento normativo	Valore
1	Kd real netto scudo fiscale Kd real * (1-24%)	art. 12.2 MTI-4; All. A alla Del. 28/12/23 nr 639/2023/R/IDR	2,28%
2	Kd real netto scudo fiscale * D/(D+E)		0,76%
3	Componente a copertura della rischiosità (α) = Beta * ERP * E/(D+E)		1,84%
4	ROE normale atteso di settore		2,61%

Beta	art. 12.4 MTI-4; All. A alla Del. 28/12/23 nr 639/2023/R/IDR	0,79
ERP		3,5%
D/(D+E)		1/3

6. Valutazione di HY

6.5 Stima del valore di HY: Goodwill/ Badwill

Fase 4: stima dei sopra/sotto redditi attualizzati (Goodwill/Badwill)

La stima dei sopra/sotto redditi attualizzati (Goodwill/Badwill) è stata realizzata secondo il processo di seguito descritto:

1. determinazione del patrimonio netto rettificato previsto per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione; assumendo che la Società non distribuisca alcun dividendo durante tale periodo, il PNR previsto per ciascun anno (a) dell'orizzonte sarà pari a:

$$[(PNR)]_a = [(PNR)]_{(a-1)} + [(RNP)]_a$$
 (es. PNR 2024 = PNR 2023 + RNP 2024 ; 3.197 = 1.942 + 1.255)
2. determinazione del patrimonio netto rettificato medio per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione, pari a:

$$[(PNR\ medio)]_a = \frac{([(PNR)]_{(a-1)} + [(PNR)]_{(a)})}{2}$$
 (es. PNRmedio2024 = (PNR 2023 + PNR 2024)/2 ;
 2.569 = (3.197 + 1.942)/2)
3. determinazione del risultato atteso di settore per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione, pari a:

$$[(RAS)]_a = [(PNR\ medio)]_{(a)} * i'$$
 (es. RAS 2024 = PNRmedio2024 * i' ; 67 = 2.569 * 2,61%)
4. determinazione del sopra/sotto reddito per ciascuno dei 3 esercizi di proiezione, pari a:

$$[sopra\ o\ sotto\ reddito]_a = [(RNP)]_a - [(RAS)]_a$$
 (es. Sopra/sottoreddito 2024 = RNP 2024 - RAS 2024;
 1.188 = 1.255 - 67)
5. attualizzazione dei sopra/sotto redditi alla data di riferimento della valutazione (31.12.2023) utilizzando il tasso free risk (i'')

6. Valutazione di HY

6.5 Stima del valore di HY: Goodwill/ Badwill

L'effetto del processo descritto è illustrato nella seguente tabella.

Importi in migliaia di Euro	HYDROGEA			
	2023	2024	2025	2026
Patrimonio netto rettificato	1.942	(a)		
ROE normale atteso di settore	2,61%			
<i>Risultato netto previsto normalizzato azienda</i>		1.255	666	466
Dividendi previsti		0	0	0
Patrimonio netto rettificato previsto		3.197	3.863	4.329
PNR previsto (media anno)		2.569	3.530	4.096
<i>Risultato netto atteso di settore</i>		67	92	107
Sovra/sotto redditi dell'azienda		1.188	574	360
Tasso di attualizzazione (tasso free risk)	1,58%			
Sovra/sotto redditi attualizzati		1.169	556	343
Goodwill/badwill	2.069	(b)		

6. Valutazione di HY

6.6 Stima del valore di HY: Equity Value

Fase 5: valutazione dei surplus assets

Non sono stati rilevati surplus assets da valutare separatamente.

Fase 6: stima del valore di HY (Equity value)

Alla luce di un tanto, la stima del valore economico della Società è pari a **4.011 migliaia di euro**, come di seguito riepilogato.

Importi in migliaia di Euro	HYDROGEA	
Patrimonio netto rettificato (PNR)	1.942	48,4%
Goodwill/badwill	2.069	51,6%
Surplus Assets	0	
Stima Equity Value HYDROGEA	4.011	100,0%

7. Rapporto di cambio

7.1 Determinazione del rapporto di cambio

La determinazione del rapporto di cambio, ossia il rapporto tra il numero di nuove azioni che CAFC dovrà emettere da assegnarsi ai soci di HY, rispetto alle azioni ordinarie da questi possedute in HY medesima, è funzione delle seguenti grandezze:

- a) il valore economico di CAFC prima della fusione,
- b) il valore economico di HY prima della fusione;
- c) il numero di azioni di CAFC prima della fusione;
- d) il numero di azioni di HY prima della fusione e del versamento in conto futuro aumento capitale..

Dividendo il valore economico di CAFC e di HY per il rispettivo numero di azioni che costituiscono il capitale sociale si ottiene il Valore economico unitario delle azioni delle due società (V.E.U.); dividendo il V.E.U. di HY per il V.E.U. di CAFC si ottiene il rapporto di cambio delle azioni dell'incorporanda HY con le azioni dell'incorporante CAFC.

Il rapporto di cambio deve intendersi quale rapporto preliminare, elaborato su dati delle società al 31.12.2023 ipotizzando inoltre nella valutazione di HY l'acquisizione, da parte dei soci, dell'incentivo previsto dalla Legge Regionale 5/2024 che si presume versato in conto futuro aumento capitale sociale, nella misura massima di euro 4 milioni.

Il rapporto di cambio verrà necessariamente aggiornato per tenere conto dei dati di bilancio al 31.12.2024, oltre che dell'avvenuto versamento in conto futuro aumento capitale.

L'esperto di cui all'art. 2501 sexies c.c. dovrà poi redigere la propria relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni. Sulla base delle considerazioni, elaborazioni e valutazioni condotte, il valore economico di CAFC è stimato in misura pari a complessivi euro 131.126 migliaia. Tale importo è stato arrotondato ad euro 131 milioni.

Sulla base delle considerazioni, elaborazioni e valutazioni condotte, il valore economico di HY è stimato in misura pari a complessivi euro 4.011 migliaia. Tale importo è stato arrotondato ad euro 4 milioni.

I valori sono determinati come di seguito:

Importi in Euro	Capitale sociale	Valore nominale unitario azioni	N. azioni	Stima Equity Value (arrotondato)	Valore economico unitario
(A) CAFC	44.417.037	51,65	859.962	131.000.000	152,33
(B) HYDROGEA	2.227.070	1,00	2.227.070	4.000.000	1,80
(C) CAFC + HYDROGEA (A+B)				135.000.000	

7. Rapporto di cambio

7.1 Determinazione del rapporto di cambio

	Valore economico unitario	Rapporto di cambio
CAFC	152,33	0,0117906
HYDROGEA	1,80	

In considerazione di quanto sopra riportato e delle relative assunzioni, il rapporto di cambio al 31.12.2023 è pari a n. 0,0117906 azioni ordinarie di CAFC per ogni azione ordinaria di HY (vale a dire, si moltiplica il numero di azioni ordinarie di HY per 0,0117906), con troncamento dei decimali e quindi arrotondata per difetto all'unità.

Di conseguenza, al fine di compensare la perdita dei resti infrazionabili, è previsto un conguaglio a carico di CAFC a favore dei soci di HY, pari a complessivi Euro 1.598,21, sulla base della valorizzazione complessiva di ogni azione CAFC a Euro 152,33.

Per una migliore comprensione si allegano i prospetti (allegati 1 e 2) da cui risultano la composizione del capitale sociale rispettivamente di CAFC e di HY stand alone; si allega altresì il prospetto (allegato 3) da qui risulta per ogni socio CAFC e HY: il numero di azioni di CAFC attualmente possedute dagli attuali soci di CAFC, le azioni di CAFC da assegnarsi ai soci di HY in concambio senza e con troncamento dei decimali, il resto infrazionabile e il conguaglio da pagare, il numero finale di azioni di CAFC per ogni socio, la relativa percentuale di partecipazione ed il loro valore economico.

A servizio del Rapporto di Cambio CAFC aumenterà il suo capitale sociale emettendo numero 26.248 nuove azioni di nominali Euro 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque) l'una, da assegnarsi in concambio ai soci di HY, secondo il prospetto di cui all'allegato 3.

8. Sintesi e Conclusioni

Sintesi e Conclusioni

Sulla base delle considerazioni, elaborazioni e valutazioni condotte,

- il valore economico di CAFC è stimato in misura pari a complessivi 31.126 (centotrentunomilacentoveitsei) migliaia di Euro;
- il valore economico di HY è stimato in misura pari a complessivi 4.011 (quattromilaeundici) migliaia di Euro.

Ai fini della determinazione del rapporto di cambio il valore economico di CAFC è stato arrotondato a 131 (centotrentuno) milioni di Euro ed il valore economico di HY è stato arrotondato a 4 (quattro) milioni di Euro.

Il rapporto di cambio, che indica il numero di azioni di CAFC da emettere per ogni azione ordinaria di HY, è stimato pari a:

0,0117906

La stima delle nuove azioni di CAFC che dovranno essere assegnate ai Comuni soci di HY nell'ambito dell'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima è pari a:

26.248 (ventiseimiladuecentoquarantotto) nuove azioni di CAFC di nominali 51,65 Euro.

Al fine di compensare la perdita dei resti infrazionabili, è previsto un conguaglio a carico di CAFC a favore dei soci di HY, pari a complessivi:

1.598,21 (millecinquecentonovantotto) Euro.

Il rapporto di cambio verrà necessariamente aggiornato per tenere conto dei dati di bilancio al 31.12.2024, oltre che dell'avvenuto versamento in conto futuro aumento capitale; si ricorda inoltre che la valutazione aggiornata al 31.12.2024 sarà sottoposta al giudizio di congruità per quanto attiene al rapporto di cambio da parte dell'esperto nominato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2501-sexies C.c..

9. Allegati

Allegati

Si allegano i seguenti prospetti:

Allegato 1: Composizione del Capitale Sociale di CAFC S.p.A. Stand Alone

Allegato 2: Composizione del Capitale Sociale di HYDROGEA S.p.A. Stand Alone

Allegato 3: Prospetto dimostrativo dell'applicazione del rapporto di cambio e previsioni sulla composizione dell'azionariato di CAFC S.p.A. post fusione

Allegato 1: Composizione del Capitale Sociale di CAFC S.p.A. Stand Alone



Soci CAFC		Composizione del capitale sociale - Valore Nominale				Composizione del capitale sociale - Valore Economico			
	Nominativo	N. azioni	Valore nominale azione	Valore nominale	% Partec.	N. azioni	Valore economico azione	Valore economico	% Partec.
1	Comune di Aiello del Friuli	6.133,00	51,65	316.769,45	0,7132%	6.133,00	152,33	934.254,07	0,7132%
2	Comune di Amaro	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
3	Comune di Ampezzo	625,00	51,65	32.281,25	0,0727%	625,00	152,33	95.207,70	0,0727%
4	Comune di Aquileia	30,00	51,65	1.549,50	0,0035%	30,00	152,33	4.569,97	0,0035%
5	Comune di Arta Terme	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
6	Comune di Artegnina	7.915,00	51,65	408.809,75	0,9204%	7.915,00	152,33	1.205.710,25	0,9204%
7	Comune di Attimis	15,00	51,65	774,75	0,0017%	15,00	152,33	2.284,99	0,0017%
8	Comune di Bagnaria Arsa	6.968,00	51,65	359.897,20	0,8103%	6.968,00	152,33	1.061.451,55	0,8103%
9	Comune di Basiliano	11.349,00	51,65	586.175,85	1,3197%	11.349,00	152,33	1.728.819,41	1,3197%
10	Comune di Bertolò	7.585,00	51,65	391.765,25	0,8820%	7.585,00	152,33	1.155.440,59	0,8820%
11	Comune di Bicinicco	6.956,00	51,65	359.277,40	0,8089%	6.956,00	152,33	1.059.623,57	0,8089%
12	Comune di Bordano	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
13	Comune di Buja	14.841,00	51,65	766.537,65	1,7258%	14.841,00	152,33	2.260.763,85	1,7258%
14	Comune di Buttrio	3.080,00	51,65	159.082,00	0,3582%	3.080,00	152,33	469.183,52	0,3582%
15	Comune di Camino al Tagliamento	6.561,00	51,65	338.875,65	0,7629%	6.561,00	152,33	999.452,30	0,7629%
16	Comune di Campoformido	12.241,00	51,65	632.247,65	1,4234%	12.241,00	152,33	1.864.699,84	1,4234%
17	Comune di Campolongo Tapogliano	10.566,00	51,65	545.733,90	1,2287%	10.566,00	152,33	1.609.543,21	1,2287%
18	Comune di Carlino	13.634,00	51,65	704.196,10	1,5854%	13.634,00	152,33	2.076.898,75	1,5854%
19	Comune di Cassacco	4.039,00	51,65	208.614,35	0,4697%	4.039,00	152,33	615.270,21	0,4697%
20	Comune di Castions di Strada	8.407,00	51,65	434.221,55	0,9776%	8.407,00	152,33	1.280.657,75	0,9776%
21	Comune di Cavazzo Carnico	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
22	Comune di Cervineto	5,00	51,65	258,25	0,0006%	5,00	152,33	761,66	0,0006%
23	Comune di Cervignano del Friuli	25.205,00	51,65	1.301.838,25	2,9309%	25.205,00	152,33	3.839.535,93	2,9309%
24	Comune di Chiopris Viscone	5.623,00	51,65	290.427,95	0,6539%	5.623,00	152,33	856.564,59	0,6539%
25	Comune di Chiusaforte	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
26	Comune di Cividale del Friuli	9.238,00	51,65	477.142,70	1,0742%	9.238,00	152,33	1.407.245,90	1,0742%
27	Comune di Codroipo	20.828,00	51,65	1.075.766,20	2,4220%	20.828,00	152,33	3.172.777,40	2,4220%
28	Comune di Colloredo di Monte Albano	7.658,00	51,65	395.535,70	0,8905%	7.658,00	152,33	1.166.560,85	0,8905%
29	Comune di Comeglians	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
30	Comune di Corno di Rosazzo	2.465,00	51,65	127.317,25	0,2866%	2.465,00	152,33	375.499,15	0,2866%
31	Comune di Coseano	7.963,00	51,65	411.288,95	0,9260%	7.963,00	152,33	1.213.022,20	0,9260%
32	Comune di Dignano	8.163,00	51,65	421.618,95	0,9492%	8.163,00	152,33	1.243.488,67	0,9492%
33	Comune di Dogna	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
34	Comune di Drenchia	5.409,00	51,65	279.374,85	0,6290%	5.409,00	152,33	823.965,48	0,6290%
35	Comune di Enemonzo	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
36	Comune di Faedis	9.625,00	51,65	497.131,25	1,1192%	9.625,00	152,33	1.466.198,51	1,1192%
37	Comune di Fagagna	12.144,00	51,65	627.237,60	1,4122%	12.144,00	152,33	1.849.923,60	1,4122%
38	Comune di Fiumicello Villa Vicentina	8.448,00	51,65	436.339,20	0,9824%	8.448,00	152,33	1.286.903,38	0,9824%
39	Comune di Flaibano	6.481,00	51,65	334.743,65	0,7536%	6.481,00	152,33	987.265,72	0,7536%
40	Comune di Forciana del Friuli	24,00	51,65	1.239,60	0,0028%	24,00	152,33	3.655,98	0,0028%
41	Comune di Forni Avoltri	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
42	Comune di Forni di Sopra	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
43	Comune di Forni di Sotto	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
44	Comune di Gemona del Friuli	19.795,00	51,65	1.022.411,75	2,3018%	19.795,00	152,33	3.015.418,12	2,3018%
45	Comune di Gonars	8.578,00	51,65	443.053,70	0,9975%	8.578,00	152,33	1.306.706,58	0,9975%
46	Comune di Grimacco	5.766,00	51,65	297.813,90	0,6705%	5.766,00	152,33	878.348,11	0,6705%
47	Comune di Latisana	18.423,00	51,65	951.547,95	2,1423%	18.423,00	152,33	2.806.418,19	2,1423%
48	Comune di Lauco	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
49	Comune di Lestizza	9.858,00	51,65	509.165,70	1,1463%	9.858,00	152,33	1.501.691,94	1,1463%
50	Comune di Lignano Sabbiadoro	22.679,00	51,65	1.171.370,35	2,6372%	22.679,00	152,33	3.454.744,51	2,6372%
51	Comune di Lusevera	7.762,00	51,65	400.907,30	0,9026%	7.762,00	152,33	1.182.403,41	0,9026%
52	Comune di Magnano in Riviera	7.220,00	51,65	372.913,00	0,8396%	7.220,00	152,33	1.099.839,30	0,8396%
53	Comune di Majano	11.687,00	51,65	603.633,55	1,3590%	11.687,00	152,33	1.780.307,74	1,3590%
54	Comune di Malborghetto Valbruna	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
55	Comune di Manzano	5.671,00	51,65	292.907,15	0,6594%	5.671,00	152,33	863.876,54	0,6594%
56	Comune di Marano Lagunare	14.611,00	51,65	754.658,15	1,6990%	14.611,00	152,33	2.225.727,42	1,6990%
57	Comune di Martignacco	11.253,00	51,65	581.217,45	1,3085%	11.253,00	152,33	1.714.195,51	1,3085%
58	Comune di Mereto di Tomba	8.450,00	51,65	436.442,50	0,9826%	8.450,00	152,33	1.287.208,04	0,9826%
59	Comune di Moggio Udinese	124,00	51,65	6.404,60	0,0144%	124,00	152,33	18.889,21	0,0144%
60	Comune di Moimacco	1.597,00	51,65	82.485,05	0,1857%	1.597,00	152,33	243.274,70	0,1857%
61	Comune di Montenars	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
62	Comune di Mortegliano	10.610,00	51,65	548.006,50	1,2338%	10.610,00	152,33	1.616.245,83	1,2338%
63	Comune di Moruzzo	7.402,00	51,65	382.313,30	0,8607%	7.402,00	152,33	1.127.563,78	0,8607%
64	Comune di Muzzana del Turgano	13.536,00	51,65	699.134,40	1,5740%	13.536,00	152,33	2.061.970,18	1,5740%
65	Comune di Nimis	8.981,00	51,65	463.868,65	1,0443%	8.981,00	152,33	1.368.096,50	1,0443%
66	Comune di Osoppo	8.639,00	51,65	446.204,35	1,0046%	8.639,00	152,33	1.315.998,85	1,0046%
67	Comune di Ovaro	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
68	Comune di Pagnacco	9.332,00	51,65	481.997,80	1,0852%	9.332,00	152,33	1.421.565,14	1,0852%
69	Comune di Palazzolo dello Stella	15.099,00	51,65	779.863,35	1,7558%	15.099,00	152,33	2.300.065,58	1,7558%
70	Comune di Palmanova	14.236,00	51,65	735.289,40	1,6554%	14.236,00	152,33	2.168.602,80	1,6554%
71	Comune di Paluzza	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
72	Comune di Passignano del Friuli	13.656,00	51,65	705.332,40	1,5880%	13.656,00	152,33	2.080.250,06	1,5880%
73	Comune di Pavia di Udine	5.914,00	51,65	305.458,10	0,6877%	5.914,00	152,33	900.893,30	0,6877%
74	Comune di Paularo	3,00	51,65	154,95	0,0003%	3,00	152,33	457,00	0,0003%
75	Comune di Pordenone	7.126,00	51,65	368.057,90	0,8286%	7.126,00	152,33	1.085.520,06	0,8286%
76	Comune di Pontebba	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
77	Comune di Porpetto	62,00	51,65	3.202,30	0,0072%	62,00	152,33	9.444,60	0,0072%
78	Comune di Povoletto	11.735,00	51,65	606.112,75	1,3646%	11.735,00	152,33	1.787.619,69	1,3646%
79	Comune di Pozzuolo del Friuli	12.150,00	51,65	627.547,50	1,4129%	12.150,00	152,33	1.850.837,60	1,4129%
80	Comune di Pradamano	2.778,00	51,65	143.483,70	0,3230%	2.778,00	152,33	423.179,16	0,3230%
81	Comune di Prato Carnico	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
82	Comune di Precenico	7.098,00	51,65	366.611,70	0,8254%	7.098,00	152,33	1.081.254,75	0,8254%
83	Comune di Premariacco	4.002,00	51,65	206.703,30	0,4654%	4.002,00	152,33	609.633,91	0,4654%
84	Comune di Preone	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
85	Comune di Prepotto	6.932,00	51,65	358.037,80	0,8061%	6.932,00	152,33	1.055.967,59	0,8061%
86	Comune di Pulfero	7.874,00	51,65	406.692,10	0,9156%	7.874,00	152,33	1.199.464,63	0,9156%
87	Comune di Ragogna	8.663,00	51,65	447.443,95	1,0074%	8.663,00	152,33	1.319.654,82	1,0074%
88	Comune di Ravascletto	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%

89	Comune di Raveo	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
90	Comune di Reana del Rojale	10.176,00	51,65	525.590,40	1,1833%	10.176,00	152,33	1.550.133,61	1,1833%
91	Comune di Remanzacco	4.413,00	51,65	227.931,45	0,5132%	4.413,00	152,33	672.242,49	0,5132%
92	Comune di Resia	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
93	Comune di Resiutta	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
94	Comune di Rigolato	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
95	Comune di Rive d'Arcano	7.859,00	51,65	405.917,35	0,9139%	7.859,00	152,33	1.197.179,64	0,9139%
96	Comune di Rivignano Teor	14.504,00	51,65	749.131,60	1,6866%	14.504,00	152,33	2.209.427,86	1,6866%
97	Comune di Ronchis	7.246,00	51,65	374.255,90	0,8426%	7.246,00	152,33	1.103.799,94	0,8426%
98	Comune di Ruda	6.742,00	51,65	348.224,30	0,7840%	6.742,00	152,33	1.027.024,45	0,7840%
99	Comune di San Daniele del Friuli	14.287,00	51,65	737.923,55	1,6614%	14.287,00	152,33	2.176.371,75	1,6614%
100	Comune di San Giorgio di Nogaro	15.176,00	51,65	783.840,40	1,7647%	15.176,00	152,33	2.311.795,17	1,7647%
101	Comune di San Giovanni al Natisone	5.106,00	51,65	263.724,90	0,5937%	5.106,00	152,33	777.808,79	0,5937%
102	Comune di San Leonardo	6.903,00	51,65	356.539,95	0,8027%	6.903,00	152,33	1.051.549,95	0,8027%
103	Comune di San Pietro al Natisone	2.279,00	51,65	117.710,35	0,2650%	2.279,00	152,33	347.165,34	0,2650%
104	Comune di San Vito al Torre	6.077,00	51,65	313.877,05	0,7067%	6.077,00	152,33	925.723,46	0,7067%
105	Comune di San Vito di Fagagna	6.531,00	51,65	337.326,15	0,7595%	6.531,00	152,33	994.882,33	0,7595%
106	Comune di Santa Maria la Longa	7.481,00	51,65	386.393,65	0,8699%	7.481,00	152,33	1.139.598,03	0,8699%
107	Comune di Sappada	67,00	51,65	3.460,55	0,0078%	67,00	152,33	10.206,27	0,0078%
108	Comune di Sauris	375,00	51,65	19.368,75	0,0436%	375,00	152,33	57.124,62	0,0436%
109	Comune di Savogna	6.191,00	51,65	319.765,15	0,7199%	6.191,00	152,33	943.089,35	0,7199%
110	Comune di Sedegliano	10.570,00	51,65	545.940,50	1,2291%	10.570,00	152,33	1.610.152,54	1,2291%
111	Comune di Socchieve	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
112	Comune di Stregna	5.922,00	51,65	305.871,30	0,6886%	5.922,00	152,33	902.111,95	0,6886%
113	Comune di Sutrio	3,00	51,65	154,95	0,0003%	3,00	152,33	457,00	0,0003%
114	Comune di Taipana	8.216,00	51,65	424.356,40	0,9554%	8.216,00	152,33	1.251.562,28	0,9554%
115	Comune di Talmassons	8.936,00	51,65	461.544,40	1,0391%	8.936,00	152,33	1.361.241,54	1,0391%
116	Comune di Tarcento	19.013,00	51,65	982.021,45	2,2109%	19.013,00	152,33	2.896.294,26	2,2109%
117	Comune di Tarvisio	1.427,00	51,65	73.704,55	0,1659%	1.427,00	152,33	217.378,21	0,1659%
118	Comune di Tavagnacco	16.833,00	51,65	869.424,45	1,9574%	16.833,00	152,33	2.564.209,81	1,9574%
119	Comune di Terzo di Aquileia	290,00	51,65	14.978,50	0,0337%	290,00	152,33	44.176,37	0,0337%
120	Comune di Tolmezzo	1.919,00	51,65	99.116,35	0,2231%	1.919,00	152,33	292.325,71	0,2231%
121	Comune di Torreano	8.337,00	51,65	430.606,05	0,9695%	8.337,00	152,33	1.269.994,49	0,9695%
122	Comune di Torviscosa	6.503,00	51,65	335.879,95	0,7562%	6.503,00	152,33	990.617,03	0,7562%
123	Comune di Trasaghis	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
124	Comune di Treppo Grande	4.032,00	51,65	208.252,80	0,4689%	4.032,00	152,33	614.203,88	0,4689%
125	Comune di Treppo Ligosullo	64,00	51,65	3.305,60	0,0074%	64,00	152,33	9.749,27	0,0074%
126	Comune di Tricesimo	4.031,00	51,65	208.201,15	0,4687%	4.031,00	152,33	614.051,55	0,4687%
127	Comune di Trivignano Udinese	2.598,00	51,65	134.186,70	0,3021%	2.598,00	152,33	395.759,35	0,3021%
128	Comune di Udine	27.257,00	51,65	1.407.824,05	3,1696%	27.257,00	152,33	4.152.121,84	3,1696%
129	Comune di Varmo	7.720,00	51,65	398.738,00	0,8977%	7.720,00	152,33	1.176.005,45	0,8977%
130	Comune di Venzona	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
131	Comune di Verzegnis	383,00	51,65	19.781,95	0,0445%	383,00	152,33	58.343,28	0,0445%
132	Comune di Villa Santina	960,00	51,65	49.584,00	0,1116%	960,00	152,33	146.239,02	0,1116%
133	Comune di Visco	5.277,00	51,65	272.557,05	0,6136%	5.277,00	152,33	803.857,61	0,6136%
134	Comune di Zuglio	250,00	51,65	12.912,50	0,0291%	250,00	152,33	38.083,08	0,0291%
135	Comunità di Montagna della Carnia	5.385,00	51,65	278.135,25	0,6262%	5.385,00	152,33	820.309,50	0,6262%
136	Comunità di Montagna del Gemonese	180,00	51,65	9.297,00	0,0209%	180,00	152,33	27.419,82	0,0209%
	TOTALE	859.962,00		44.417.037,30	100,0000%	859.962,00		131.000.000,00	100,0000%

Allegato 2: Composizione del Capitale Sociale di Hydrogea S.p.A. Stand Alone



Soci HYDROGEA		Composizione del capitale sociale - Valore Nominale				Composizione del capitale sociale - Valore Economico			
	Nominativo	N. azioni	Valore nominale azione	Valore nominale	% Partec.	N. azioni	Valore economico azione	Valore economico	% Partec.
1	Comune di Andreis	640,00	1,00	640,00	0,0287%	640,00	1,80	1.149,49	0,0287%
2	Comune di Arba	1.280,00	1,00	1.280,00	0,0575%	1.280,00	1,80	2.298,99	0,0575%
3	Comune di Aviano	3.205,00	1,00	3.205,00	0,1439%	3.205,00	1,80	5.756,44	0,1439%
4	Comune di Barcis	1.000,00	1,00	1.000,00	0,0449%	1.000,00	1,80	1.796,08	0,0449%
5	Comune di Budoia	1.250,00	1,00	1.250,00	0,0561%	1.250,00	1,80	2.245,10	0,0561%
6	Comune di Caneva	6.410,00	1,00	6.410,00	0,2878%	6.410,00	1,80	11.512,89	0,2878%
7	Comune di Castelnovo del Friuli	2.500,00	1,00	2.500,00	0,1123%	2.500,00	1,80	4.490,21	0,1123%
8	Comune di Cimolais	1.025,00	1,00	1.025,00	0,0460%	1.025,00	1,80	1.840,98	0,0460%
9	Comune di Claut	2.500,00	1,00	2.500,00	0,1123%	2.500,00	1,80	4.490,21	0,1123%
10	Comune di Clauzetto	2.500,00	1,00	2.500,00	0,1123%	2.500,00	1,80	4.490,21	0,1123%
11	Comune di Erto e Casso	1.025,00	1,00	1.025,00	0,0460%	1.025,00	1,80	1.840,98	0,0460%
12	Comune di Montebelluna	5.000,00	1,00	5.000,00	0,2245%	5.000,00	1,80	8.980,41	0,2245%
13	Comune di Pinzano al Tagliamento	640,00	1,00	640,00	0,0287%	640,00	1,80	1.149,49	0,0287%
14	Comune di Polcenigo	6.250,00	1,00	6.250,00	0,2806%	6.250,00	1,80	11.225,51	0,2806%
15	Comune di Pordenone	2.157.500,00	1,00	2.157.500,00	96,8762%	2.157.500,00	1,80	3.875.046,59	96,8762%
16	Comune di Roveredo in Piano	7.935,00	1,00	7.935,00	0,3563%	7.935,00	1,80	14.251,91	0,3563%
17	Comune di Sacile	12.500,00	1,00	12.500,00	0,5613%	12.500,00	1,80	22.451,02	0,5613%
18	Comune di Sequais	2.500,00	1,00	2.500,00	0,1123%	2.500,00	1,80	4.490,21	0,1123%
19	Comune di Spilimbergo	6.410,00	1,00	6.410,00	0,2878%	6.410,00	1,80	11.512,89	0,2878%
20	Comune di Travesio	2.500,00	1,00	2.500,00	0,1123%	2.500,00	1,80	4.490,21	0,1123%
21	Comune di Vito d'Asio	2.500,00	1,00	2.500,00	0,1123%	2.500,00	1,80	4.490,21	0,1123%
	TOTALE	2.227.070,00		2.227.070,00	100,0000%	2.227.070,00		4.000.000,00	100,0000%



Allegato 3: Prospetto dimostrativo dell'applicazione del rapporto di cambio e previsioni sulla composizione dell'azionariato di CAFC S.p.A. post fusione



Soci CAFC + HYDROGEA		Composizione del capitale sociale								Valore economico finale (al netto del conguaglio)			
Nominativo	N. azioni ORIGINARIE	N. azioni NUOVE Teorico	Arrotonda mento azioni	Conguagli o in denaro	N. azioni NUOVE	Totale n. azioni	Valore nominale azione	Valore nominale	% Partec.	N. azioni	Valore economic o azione	Valore economico	% Partec.
1 Comune di Aiello del Friuli	6.133,00	-	-	-	-	6.133,00	51,65	316.769,45	0,6920%	6.133,00	152,33	934.253,96	0,6920%
2 Comune di Amaro	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
3 Comune di Ampezzo	625,00	-	-	-	-	625,00	51,65	32.281,25	0,0705%	625,00	152,33	95.207,68	0,0705%
4 Comune di Andreis	-	7,55	0,55	83,16	7,00	7,00	51,65	361,55	0,0008%	7,00	152,33	1.066,33	0,0008%
5 Comune di Aquileia	30,00	-	-	-	-	30,00	51,65	1.549,50	0,0034%	30,00	152,33	4.569,97	0,0034%
6 Comune di Arba	-	15,09	0,09	14,02	15,00	15,00	51,65	774,75	0,0017%	15,00	152,33	2.284,98	0,0017%
7 Comune di Arta Terme	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
8 Comune di Artagna	7.915,00	-	-	-	-	7.915,00	51,65	408.809,75	0,8931%	7.915,00	152,33	1.205.710,10	0,8931%
9 Comune di Attimis	15,00	-	-	-	-	15,00	51,65	774,75	0,0017%	15,00	152,33	2.284,98	0,0017%
10 Comune di Aviano	-	37,79	0,79	120,17	37,00	37,00	51,65	1.911,05	0,0042%	37,00	152,33	5.636,29	0,0042%
11 Comune di Bagnaria Arsa	6.968,00	-	-	-	-	6.968,00	51,65	359.897,20	0,7863%	6.968,00	152,33	1.061.451,42	0,7863%
12 Comune di Barcis	-	11,79	0,79	120,43	11,00	11,00	51,65	568,15	0,0012%	11,00	152,33	1.675,66	0,0012%
13 Comune di Basiliano	11.349,00	-	-	-	-	11.349,00	51,65	586.175,85	1,2806%	11.349,00	152,33	1.728.819,20	1,2806%
14 Comune di Bertolò	7.585,00	-	-	-	-	7.585,00	51,65	391.765,25	0,8559%	7.585,00	152,33	1.155.440,45	0,8559%
15 Comune di Bicinicco	6.956,00	-	-	-	-	6.956,00	51,65	359.277,40	0,7849%	6.956,00	152,33	1.059.623,43	0,7849%
16 Comune di Bordano	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
17 Comune di Budoia	-	14,74	0,74	112,48	14,00	14,00	51,65	723,10	0,0016%	14,00	152,33	2.132,65	0,0016%
18 Comune di Buja	14.841,00	-	-	-	-	14.841,00	51,65	766.537,65	1,6747%	14.841,00	152,33	2.260.763,57	1,6747%
19 Comune di Buttrio	3.080,00	-	-	-	-	3.080,00	51,65	159.082,00	0,3475%	3.080,00	152,33	469.183,46	0,3475%
20 Comune di Camino al Tagliamento	6.561,00	-	-	-	-	6.561,00	51,65	338.875,65	0,7403%	6.561,00	152,33	999.452,18	0,7403%
21 Comune di Camporomano	12.241,00	-	-	-	-	12.241,00	51,65	632.247,65	1,3813%	12.241,00	152,33	1.864.699,60	1,3813%
22 Comune di Campolongo Tapogliano	10.566,00	-	-	-	-	10.566,00	51,65	545.733,90	1,1923%	10.566,00	152,33	1.609.543,01	1,1923%
23 Comune di Caneva	-	75,58	0,58	88,00	75,00	75,00	51,65	3.873,75	0,0085%	75,00	152,33	11.424,92	0,0085%
24 Comune di Carlino	13.634,00	-	-	-	-	13.634,00	51,65	704.196,10	1,5385%	13.634,00	152,33	2.076.898,49	1,5385%
25 Comune di Cassacco	4.039,00	-	-	-	-	4.039,00	51,65	208.614,35	0,4558%	4.039,00	152,33	615.270,13	0,4558%
26 Comune di Castelnuovo del Friuli	-	29,48	0,48	72,58	29,00	29,00	51,65	1.497,85	0,0033%	29,00	152,33	4.417,64	0,0033%
27 Comune di Castions di Strada	8.407,00	-	-	-	-	8.407,00	51,65	434.221,55	0,9486%	8.407,00	152,33	1.280.657,59	0,9486%
28 Comune di Cavazzo Carnico	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
29 Comune di Cervineto	5,00	-	-	-	-	5,00	51,65	258,25	0,0006%	5,00	152,33	761,66	0,0006%
30 Comune di Cervignano del Friuli	25.205,00	-	-	-	-	25.205,00	51,65	1.301.838,25	2,8441%	25.205,00	152,33	3.839.535,46	2,8441%
31 Comune di Chiopris Viscone	5.623,00	-	-	-	-	5.623,00	51,65	290.427,95	0,6345%	5.623,00	152,33	856.564,49	0,6345%
32 Comune di Chiusaforte	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
33 Comune di Cimolais	-	12,09	0,09	13,02	12,00	12,00	51,65	619,80	0,0014%	12,00	152,33	1.827,99	0,0014%
34 Comune di Cividale del Friuli	9.238,00	-	-	-	-	9.238,00	51,65	477.142,70	1,0424%	9.238,00	152,33	1.407.245,73	1,0424%
35 Comune di Claut	-	29,48	0,48	72,58	29,00	29,00	51,65	1.497,85	0,0033%	29,00	152,33	4.417,64	0,0033%
36 Comune di Clauzetto	-	29,48	0,48	72,58	29,00	29,00	51,65	1.497,85	0,0033%	29,00	152,33	4.417,64	0,0033%
37 Comune di Codroipo	20.828,00	-	-	-	-	20.828,00	51,65	1.075.766,20	2,3502%	20.828,00	152,33	3.172.777,01	2,3502%
38 Comune di Colloredo di Monte Albano	7.658,00	-	-	-	-	7.658,00	51,65	395.535,70	0,8641%	7.658,00	152,33	1.166.560,70	0,8641%
39 Comune di Comeglians	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
40 Comune di Corno di Rosazzo	2.465,00	-	-	-	-	2.465,00	51,65	127.317,25	0,2782%	2.465,00	152,33	375.499,10	0,2782%
41 Comune di Coseano	7.963,00	-	-	-	-	7.963,00	51,65	411.288,95	0,8985%	7.963,00	152,33	1.213.022,05	0,8985%
42 Comune di Dignano	8.163,00	-	-	-	-	8.163,00	51,65	421.618,95	0,9211%	8.163,00	152,33	1.243.488,51	0,9211%
43 Comune di Dogna	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
44 Comune di Drenchia	5.409,00	-	-	-	-	5.409,00	51,65	279.374,85	0,6104%	5.409,00	152,33	823.965,38	0,6104%
45 Comune di Enemonzo	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
46 Comune di Erto e Casso	-	12,09	0,09	13,02	12,00	12,00	51,65	619,80	0,0014%	12,00	152,33	1.827,99	0,0014%
47 Comune di Faedis	9.625,00	-	-	-	-	9.625,00	51,65	497.131,25	1,0861%	9.625,00	152,33	1.466.198,32	1,0861%
48 Comune di Fagagna	12.144,00	-	-	-	-	12.144,00	51,65	627.237,60	1,3703%	12.144,00	152,33	1.849.923,37	1,3703%
49 Comune di Fiumicello Villa Vicentina	8.448,00	-	-	-	-	8.448,00	51,65	436.339,20	0,9533%	8.448,00	152,33	1.286.903,22	0,9533%
50 Comune di Flaibano	6.481,00	-	-	-	-	6.481,00	51,65	334.743,65	0,7313%	6.481,00	152,33	987.265,59	0,7313%
51 Comune di Forgaria del Friuli	24,00	-	-	-	-	24,00	51,65	1.239,60	0,0027%	24,00	152,33	3.655,98	0,0027%
52 Comune di Forni Avoltri	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
53 Comune di Forni di Sopra	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
54 Comune di Forni di Sotto	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
55 Comune di Gemona del Friuli	19.795,00	-	-	-	-	19.795,00	51,65	1.022.411,75	2,2337%	19.795,00	152,33	3.015.417,75	2,2337%
56 Comune di Gonars	8.578,00	-	-	-	-	8.578,00	51,65	443.053,70	0,9679%	8.578,00	152,33	1.306.706,41	0,9679%
57 Comune di Grimacco	5.766,00	-	-	-	-	5.766,00	51,65	297.813,90	0,6506%	5.766,00	152,33	878.348,00	0,6506%
58 Comune di Latisana	18.423,00	-	-	-	-	18.423,00	51,65	951.547,95	2,0789%	18.423,00	152,33	2.806.417,84	2,0789%
59 Comune di Lauco	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
60 Comune di Lestizza	9.858,00	-	-	-	-	9.858,00	51,65	509.165,70	1,1124%	9.858,00	152,33	1.501.691,75	1,1124%
61 Comune di Lignano Sabbiadoro	22.679,00	-	-	-	-	22.679,00	51,65	1.171.370,35	2,5591%	22.679,00	152,33	3.454.744,08	2,5591%
62 Comune di Lusevera	7.762,00	-	-	-	-	7.762,00	51,65	400.907,30	0,8759%	7.762,00	152,33	1.182.403,26	0,8759%
63 Comune di Magnano in Riviera	7.220,00	-	-	-	-	7.220,00	51,65	372.913,00	0,8147%	7.220,00	152,33	1.099.839,16	0,8147%
64 Comune di Majano	11.687,00	-	-	-	-	11.687,00	51,65	603.633,55	1,3188%	11.687,00	152,33	1.780.307,51	1,3188%
65 Comune di Malborghetto Valbruna	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
66 Comune di Manzano	5.671,00	-	-	-	-	5.671,00	51,65	292.907,15	0,6399%	5.671,00	152,33	863.876,44	0,6399%
67 Comune di Marano Lagunare	14.611,00	-	-	-	-	14.611,00	51,65	754.658,15	1,6487%	14.611,00	152,33	2.225.727,14	1,6487%
68 Comune di Martignacco	11.253,00	-	-	-	-	11.253,00	51,65	581.217,45	1,2698%	11.253,00	152,33	1.714.195,30	1,2698%
69 Comune di Mereto di Tomba	8.450,00	-	-	-	-	8.450,00	51,65	436.442,50	0,9535%	8.450,00	152,33	1.287.207,88	0,9535%
70 Comune di Moggio Udinese	124,00	-	-	-	-	124,00	51,65	6.404,60	0,0140%	124,00	152,33	18.889,20	0,0140%
71 Comune di Moimacco	1.597,00	-	-	-	-	1.597,00	51,65	82.485,05	0,1802%	1.597,00	152,33	243.274,67	0,1802%
72 Comune di Montenars	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
73 Comune di Montebelluna	-	58,95	0,95	145,16	58,00	58,00	51,65	2.995,70	0,0065%	58,00	152,33	8.835,27	0,0065%
74 Comune di Mortegliano	10.610,00	-	-	-	-	10.610,00	51,65	548.006,50	1,1972%	10.610,00	152,33	1.616.245,63	1,1972%
75 Comune di Moruzzo	7.402,00	-	-	-	-	7.402,00	51,65	382.313,30	0,8352%	7.402,00	152,33	1.127.563,64	0,8352%
76 Comune di Muzzana del Turgano	13.536,00	-	-	-	-	13.536,00	51,65	699.134,40	1,5274%	13.536,00	152,33	2.061.969,92	1,5274%
77 Comune di Nimis	8.981,00	-	-	-	-	8.981,00	51,65	463.868,65	1,0134%	8.981,00	152,33	1.368.096,33	1,0134%
78 Comune di Osoppo	8.639,00	-	-	-	-	8.639,00	51,65	446.204,35	0,9748%	8.639,00	152,33	1.315.998,68	0,9748%
79 Comune di Ovaro	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
80 Comune di Pagnacco	9.332,00	-	-	-	-	9.332,00	51,65	481.997,80	1,0530%	9.332,00	152,33	1.421.564,96	1,0530%
81 Comune di Palazzolo dello Stella	15.099,00	-	-	-	-	15.099,00	51,65	779.863,35	1,7038%	15.099,0			

87	Comune di Pinzano al Tagliamento	-	7,55	0,55	83,16	7,00	7,00	51,65	361,55	0,0008%	7,00	152,33	1.066,33	0,0008%
88	Comune di Pordenone	7.126,00	-	-	-	-	7.126,00	51,65	368.057,90	0,8041%	7.126,00	152,33	1.085.519,92	0,8041%
89	Comune di Polcenigo	-	73,69	0,69	105,31	73,00	73,00	51,65	3.770,45	0,0082%	73,00	152,33	11.120,26	0,0082%
90	Comune di Pontebba	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
91	Comune di Pordenone	-	25.438,22	0,22	33,45	25.438,00	25.438,00	51,65	1.313.872,70	2,8704%	25.438,00	152,33	3.875.028,88	2,8704%
92	Comune di Porpetto	62,00	-	-	-	-	62,00	51,65	3.202,30	0,0070%	62,00	152,33	9.444,60	0,0070%
93	Comune di Povoletto	11.735,00	-	-	-	-	11.735,00	51,65	606.112,75	1,3242%	11.735,00	152,33	1.787.619,46	1,3242%
94	Comune di Pozzuolo del Friuli	12.150,00	-	-	-	-	12.150,00	51,65	627.547,50	1,3710%	12.150,00	152,33	1.850.837,37	1,3710%
95	Comune di Pradamano	2.778,00	-	-	-	-	2.778,00	51,65	143.483,70	0,3135%	2.778,00	152,33	423.179,11	0,3135%
96	Comune di Prato Carnico	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
97	Comune di Precenico	7.098,00	-	-	-	-	7.098,00	51,65	366.611,70	0,8009%	7.098,00	152,33	1.081.254,62	0,8009%
98	Comune di Premariacco	4.002,00	-	-	-	-	4.002,00	51,65	206.703,30	0,4516%	4.002,00	152,33	609.633,84	0,4516%
99	Comune di Preone	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
100	Comune di Prepotto	6.932,00	-	-	-	-	6.932,00	51,65	358.037,80	0,7822%	6.932,00	152,33	1.055.967,46	0,7822%
101	Comune di Pulfero	7.874,00	-	-	-	-	7.874,00	51,65	406.692,10	0,8885%	7.874,00	152,33	1.199.464,48	0,8885%
102	Comune di Ragogna	8.663,00	-	-	-	-	8.663,00	51,65	447.443,95	0,9775%	8.663,00	152,33	1.319.654,66	0,9775%
103	Comune di Ravascletto	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
104	Comune di Raveo	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
105	Comune di Reana del Rojale	10.176,00	-	-	-	-	10.176,00	51,65	525.590,40	1,1483%	10.176,00	152,33	1.550.133,42	1,1483%
106	Comune di Remanzacco	4.413,00	-	-	-	-	4.413,00	51,65	227.931,45	0,4980%	4.413,00	152,33	672.242,41	0,4980%
107	Comune di Resia	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
108	Comune di Resiutta	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
109	Comune di Rigolato	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
110	Comune di Rive d'Arcano	7.859,00	-	-	-	-	7.859,00	51,65	405.917,35	0,8868%	7.859,00	152,33	1.197.179,49	0,8868%
111	Comune di Rivignano Teor	14.504,00	-	-	-	-	14.504,00	51,65	749.131,60	1,6366%	14.504,00	152,33	2.209.427,58	1,6366%
112	Comune di Ronchis	7.246,00	-	-	-	-	7.246,00	51,65	374.255,90	0,8176%	7.246,00	152,33	1.103.799,80	0,8176%
113	Comune di Roveredo in Piano	-	93,56	0,56	85,07	93,00	93,00	51,65	4.803,45	0,0105%	93,00	152,33	14.166,90	0,0105%
114	Comune di Ruda	6.742,00	-	-	-	-	6.742,00	51,65	348.224,30	0,7608%	6.742,00	152,33	1.027.024,32	0,7608%
115	Comune di Sacile	-	147,38	0,38	58,28	147,00	147,00	51,65	7.592,55	0,0166%	147,00	152,33	22.392,85	0,0166%
116	Comune di San Daniele del Friuli	14.287,00	-	-	-	-	14.287,00	51,65	737.923,55	1,6121%	14.287,00	152,33	2.176.371,48	1,6121%
117	Comune di San Giorgio di Nogaro	15.176,00	-	-	-	-	15.176,00	51,65	783.840,40	1,7125%	15.176,00	152,33	2.311.794,89	1,7125%
118	Comune di San Giovanni al Natisone	5.106,00	-	-	-	-	5.106,00	51,65	263.724,90	0,5762%	5.106,00	152,33	777.808,69	0,5762%
119	Comune di San Leonardo	6.903,00	-	-	-	-	6.903,00	51,65	356.539,95	0,7789%	6.903,00	152,33	1.051.549,82	0,7789%
120	Comune di San Pietro al Natisone	2.279,00	-	-	-	-	2.279,00	51,65	117.710,35	0,2572%	2.279,00	152,33	347.165,30	0,2572%
121	Comune di San Vito al Torre	6.077,00	-	-	-	-	6.077,00	51,65	313.877,05	0,6857%	6.077,00	152,33	925.723,35	0,6857%
122	Comune di San Vito di Fagagna	6.531,00	-	-	-	-	6.531,00	51,65	337.326,15	0,7370%	6.531,00	152,33	994.882,21	0,7370%
123	Comune di Santa Maria la Longa	7.481,00	-	-	-	-	7.481,00	51,65	386.393,65	0,8442%	7.481,00	152,33	1.139.597,89	0,8442%
124	Comune di Sappada	67,00	-	-	-	-	67,00	51,65	3.460,55	0,0076%	67,00	152,33	10.206,26	0,0076%
125	Comune di Sauris	375,00	-	-	-	-	375,00	51,65	19.368,75	0,0423%	375,00	152,33	57.124,61	0,0423%
126	Comune di Savogna	6.191,00	-	-	-	-	6.191,00	51,65	319.765,15	0,6986%	6.191,00	152,33	943.089,23	0,6986%
127	Comune di Sedegliano	10.570,00	-	-	-	-	10.570,00	51,65	545.940,50	1,1927%	10.570,00	152,33	1.610.152,34	1,1927%
128	Comune di Sequals	-	29,48	0,48	72,58	29,00	29,00	51,65	1.497,85	0,0033%	29,00	152,33	4.417,64	0,0033%
129	Comune di Socchieve	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
130	Comune di Spilimbergo	-	75,58	0,58	88,00	75,00	75,00	51,65	3.873,75	0,0085%	75,00	152,33	11.424,92	0,0085%
131	Comune di Stregna	5.922,00	-	-	-	-	5.922,00	51,65	305.871,30	0,6682%	5.922,00	152,33	902.111,84	0,6682%
132	Comune di Sutrio	3,00	-	-	-	-	3,00	51,65	154,95	0,0003%	3,00	152,33	457,00	0,0003%
133	Comune di Taipana	8.216,00	-	-	-	-	8.216,00	51,65	424.356,40	0,9271%	8.216,00	152,33	1.251.562,12	0,9271%
134	Comune di Talmassons	8.936,00	-	-	-	-	8.936,00	51,65	461.544,40	1,0083%	8.936,00	152,33	1.361.241,37	1,0083%
135	Comune di Tarcento	19.013,00	-	-	-	-	19.013,00	51,65	982.021,45	2,1454%	19.013,00	152,33	2.896.293,90	2,1454%
136	Comune di Tarvisio	1.427,00	-	-	-	-	1.427,00	51,65	73.704,55	0,1610%	1.427,00	152,33	217.378,18	0,1610%
137	Comune di Tavagnacco	16.833,00	-	-	-	-	16.833,00	51,65	869.424,45	1,8994%	16.833,00	152,33	2.564.209,50	1,8994%
138	Comune di Terzo di Aquileia	290,00	-	-	-	-	290,00	51,65	14.978,50	0,0327%	290,00	152,33	44.176,37	0,0327%
139	Comune di Tolmezzo	1.919,00	-	-	-	-	1.919,00	51,65	99.116,35	0,2165%	1.919,00	152,33	292.325,67	0,2165%
140	Comune di Torreano	8.337,00	-	-	-	-	8.337,00	51,65	430.606,05	0,9407%	8.337,00	152,33	1.269.994,33	0,9407%
141	Comune di Torviscosa	6.503,00	-	-	-	-	6.503,00	51,65	335.879,95	0,7338%	6.503,00	152,33	990.616,90	0,7338%
142	Comune di Trasaghis	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
143	Comune di Travesio	-	29,48	0,48	72,58	29,00	29,00	51,65	1.497,85	0,0033%	29,00	152,33	4.417,64	0,0033%
144	Comune di Treppo Grande	4.032,00	-	-	-	-	4.032,00	51,65	208.252,80	0,4550%	4.032,00	152,33	614.203,81	0,4550%
145	Comune di Treppo Ligosullo	64,00	-	-	-	-	64,00	51,65	3.305,60	0,0072%	64,00	152,33	9.749,27	0,0072%
146	Comune di Tricesimo	4.031,00	-	-	-	-	4.031,00	51,65	208.201,15	0,4549%	4.031,00	152,33	614.051,48	0,4549%
147	Comune di Trivignano Udinese	2.598,00	-	-	-	-	2.598,00	51,65	134.186,70	0,2932%	2.598,00	152,33	395.759,30	0,2932%
148	Comune di Udine	27.257,00	-	-	-	-	27.257,00	51,65	1.407.824,05	3,0757%	27.257,00	152,33	4.152.121,32	3,0757%
149	Comune di Varmo	7.720,00	-	-	-	-	7.720,00	51,65	398.738,00	0,8711%	7.720,00	152,33	1.176.005,31	0,8711%
150	Comune di Venzone	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
151	Comune di Verzegnis	383,00	-	-	-	-	383,00	51,65	19.781,95	0,0432%	383,00	152,33	58.343,27	0,0432%
152	Comune di Villa Santina	960,00	-	-	-	-	960,00	51,65	49.584,00	0,1083%	960,00	152,33	146.239,00	0,1083%
153	Comune di Visco	5.277,00	-	-	-	-	5.277,00	51,65	272.557,05	0,5955%	5.277,00	152,33	803.857,51	0,5955%
154	Comune di Vito d'Asio	-	29,48	0,48	72,58	29,00	29,00	51,65	1.497,85	0,0033%	29,00	152,33	4.417,64	0,0033%
155	Comune di Zuglio	250,00	-	-	-	-	250,00	51,65	12.912,50	0,0282%	250,00	152,33	38.083,07	0,0282%
156	Comunità di Montagna della Carnia	5.385,00	-	-	-	-	5.385,00	51,65	278.135,25	0,6076%	5.385,00	152,33	820.309,40	0,6076%
157	Comunità di Montagna del Gemonese	180,00	-	-	-	-	180,00	51,65	9.297,00	0,0203%	180,00	152,33	27.419,81	0,0203%
	TOTALE	859.962,00	26.258,49	10,49	1.598,21	26.248,00	886.210,00		45.772.746,50	100,0000%	886.210,00		134.998.401,79	100,0000%

Valore economico HYDROGEA 100%	4.000.000,00	2,9630%
Valore economico CAFC	131.000.000,00	97,0370%
Totale valore economico CAFC + HYDROGEA 100%	135.000.000,00	100,0000%
Numero azioni CAFC da assegnare ai soci di HYDROGEA in sostituzione delle azioni detenute in HYDROGEA stessa	0,0117906	



INTEGRAZIONE AZIENDALE TRA HYDROGEA S.P.A. E CAFC S.P.A. PIANO INDUSTRIALE

2024-2029

Redatto dallo studio Graberi, partner of



DISCLAIMER

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements").

Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni delle due Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo delle due società e della società emergente dall'aggregazione aziendale.

PREMESSE

- Il presente documento è conseguente al piano operativo della fusione («POdF), che descrive l'«*integrazione aziendale tra HydroGEA s.p.a. e Cafc s.p.a.*», datato febbraio 2025; il POdF è stato redatto dal management delle due società e costituisce la base del presente documento.
- L'operazione predisposta dagli organi amministrativi di CAFC e HydroGEA è una fusione per incorporazione di HydroGEA in CAFC da concludersi entro il 30.11.2025, con effetto contabile dal 01.01.2025. Gli obiettivi della fusione inizieranno ad esplicarsi dal 2026, per essere portati a regime dal 2027.
- L'insieme dei due elaborati, coordinato, costituisce il piano industriale sessennale dell'operazione.
- I prospetti economico-patrimoniali sono stati esposti in coerenza con la durata del quarto periodo regolatorio del SII (2024-2029 – MTI-4).
- Il piano è stato predisposto procedendo con la semplice aggregazione dei dati economico-patrimoniali dell'esercizio 2024 (situazioni forecast) e con il metodo del consolidamento integrale per gli esercizi successivi provvedendo a determinare, nell'esercizio 2025, gli effetti di concambio dell'operazione straordinaria quale differenza tra l'aumento di capitale da deliberare a servizio dei soci dell'incorporata e la quota di patrimonio netto contabile della società incorporata ricevuto dall'incorporante.
- Il patrimonio netto della società incorporata è stato considerato seguendo le indicazioni di ARERA circa la modalità di trattamento contabile del fondo nuovi investimenti (FoNI), in coerenza con quanto previsto per i contributi pubblici in conto impianti dall'OIC 16.
- Il patrimonio netto della società incorporata tiene conto dell'incremento di 4.000 migliaia di euro ipotizzato con l'acquisizione dell'incentivo previsto dalla Legge Regionale 5/2024, concesso con Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024. Il concambio è stato calcolato sulla base dei valori definiti nella «Valutazione delle Società CAFC S.p.A. e HydroGEA S.p.A. e determinazione del rapporto di cambio alla data del 31.12.2023» predisposta dallo studio del dottor Del Fabbro.
- Lo sviluppo del presente Piano industriale non ipotizza variazioni relative al recupero delle imposte anticipate che sono state assunte senza alcun tipo di approfondimento e come contenute nei conti annuali separati delle due società.

PREMESSE

- ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) approva con propri provvedimenti la tariffa, il programma degli interventi (PDI) e il piano delle opere strategiche (POS), ponendo in capo al gestore del servizio idrico integrato specifici obblighi di invio dei dati necessari.
- Questi dati vengono trasmessi all'autorità attraverso appositi file predisposti dalla stessa denominati RDT (raccolta dati tariffari) nei quali vengono inserite tutte le grandezze economico/finanziarie e patrimoniali necessarie alla determinazione del fatturato obiettivo da cui si declina la tariffa applicata all'utenza. Parallelamente ARERA chiede ogni anno i dati di conto economico («**CE**») e stato patrimoniale («**SP**») riclassificati ai fini del controllo del cd "*unbundling*" contabile (verifica di attribuzione attraverso i conti annuali separati – CAS - dei soli costi del servizio idrico integrato ai fini tariffari).
- I dati vanno dalle grandezze del conto economico prodromi alla determinazione dei costi operativi di gestione, al libro cespiti necessario per definire i costi delle immobilizzazioni.
- A ciò si aggiunge la presentazione, da parte del gestore e dell'EGA (Ente di Governo dell'Ambito), di un dettagliato piano economico – finanziario pluriennale («**PEF**»), articolato in conto economico, stato patrimoniale e previsione dei flussi finanziari, a garanzia della sostenibilità della gestione complessiva in rapporto alla tariffa proposta per tutta la durata della concessione.
- Per quanto sopra, in virtù dell'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA in CAFC, fin dal 2025 nell'interfacciarsi ad ARERA sarà sviluppato un bilancio unico (CAFC) ai fini regolatori, oltre che ai fini civilistici, in grado di fornire i succitati dati in forma aggregata.

PREMESSE

Nel presente piano industriale si è tenuto conto del fatto che l'operazione di integrazione consente di omogenizzare dal punto di vista tecnico le seguenti attività e conseguire gli obiettivi sottoindicati:

- accentrare la gestione delle attività strategiche, generali e comuni alle società per raggiungere la dimensione che permetta di ottenere risultati ed economie di scala;
- gestire il servizio idrico integrato ed investire nell'infrastrutturazione idrica - coerentemente con il piano d'ambito approvato dall'Ega ed i conseguenti programmi degli interventi e piano delle opere strategiche - sul territorio esteso a 154 comuni e nelle zone industriali connesse;
- contenere i costi fissi derivanti da attività di carattere comune;
- accrescere il ruolo della società CAFC (così come integrata con HydroGEA) rispetto gli altri gestori del servizio idrico integrato operanti nella regione;
- ottimizzare la gestione delle risorse umane e strumentali delle società;
- aumentare la capacità contrattuale nel campo degli approvvigionamenti e degli acquisti attraverso la condivisione di procedure di individuazione del contraente.
- avere un'organizzazione tecnico-operativa (es: ingegneria, legale e amministrazione) adeguata per affrontare gli investimenti del piano d'ambito;

PREMESSE

- giungere a un'integrazione delle strutture operative, con osmosi delle specificità ed esperienze, per creare un team qualificato, professionale ed efficiente;
- valorizzare le alte specializzazioni esistenti nelle aziende;
- unificare e razionalizzare sistemi di automazione e telecontrollo;
- migliorare il rapporto con l'utenza mediante la gestione unitaria di un'efficiente sistema contatti con gli utenti (CRM) in ossequio alla delibera RQSII di ARERA;
- migliorare i parametri di valutazione della qualità tecnica mediante la gestione unitaria del territorio e di un efficiente piattaforma informatica di raccolta dati in ossequio alla delibera RQTI di ARERA;
- migliorare la gestione aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente sistema di controllo di gestione e di software dedicati (fatturazione e sistema gestionale) volta all'unificazione delle piattaforme informatiche;
- migliorare la gestione operativa aziendale mediante l'utilizzo di un efficiente software di assegnazione delle attività alle squadre operative (WFM);
- migliorare la gestione della flotta automezzi attraverso la piattaforma di fleet management;
- ottimizzare la politica di gestione del rischio anche al fine di unificare le polizze assicurative.

ASSUNZIONI-RICAVI



Ricavi

I ricavi sono suddivisi in quattro voci:

- **Ricavi SII:** sono stati determinati nel rispetto dei vincoli regolatori e con l'obiettivo di mantenere l'equilibrio della marginalità economica;
- **Altri ricavi** (attività non regolate): assunto il dato del 2025 contenuto nei budget predisposti dalle due società e successivamente ipotizzati crescenti secondo il tasso di inflazione programmata;
- **Incrementi per lavori interni:** ipotizzati secondo i piani di investimento definiti dalle due società;
- **Rilascio contributi in conto impianti:** sono dati dalla quota di ricavi FoNI di competenza dell'esercizio e da ulteriori contributi da ricevere fino al 2029 (ultimo esercizio con copertura parziale degli investimenti).

ASSUNZIONI-FONI E CONTRIBUTI



FoNI e contributi

Il FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) viene contabilizzato come un contributo in conto impianti (relativamente alla società HydroGEA nel corso del 2024 è stato mantenuto il criterio di contabilizzazione del FoNI a ricavo). Nel 2025, ai fini del consolidamento dei patrimoni delle società, per effetto della fusione, è stato necessario omogenizzare i principi contabili adottati con conseguente riadeguamento del patrimonio netto di HydroGEA.

Il FoNI è stato inserito nel piano sulla base del PEF regolatorio (2024÷2029) approvato da AUSIR (Ente di Governo dell'ATO Unico della Regione Friuli-Venezia Giulia per il servizio idrico integrato).

ASSUNZIONI-COSTI



Costi

- **Benchmark:** la base di partenza per la determinazione dei costi è la somma dei valori indicati nei budget pluriennali approvati dalle società CAFC e HydroGEA.
- Il **tasso di inflazione** è stato assunto in misura pari all'1,80% (fonte MEF).
- La voce costi **per godimento beni di terzi** è stata ridotta in conseguenza alla rinuncia di una locazione non più funzionale presente nel budget di HydroGEA;
- Partendo dal CE aggregato 2025 sono state determinate le elisioni e i risparmi derivanti dall'aggregazione. Le elisioni riguardano poste che sono state eliminate sia dai ricavi che dai costi del bilancio aggregato e che comprendono:
 - Costo dell'acqua che CAFC acquista da HydroGEA;
 - Costo delle analisi chimiche, servizio che HydroGEA acquista da CAFC

ASSUNZIONI-COSTI



- I risparmi, assunti nel 2026 e portati a regime a partire dal 2027 sono:

Costi aggregati	Risparmi 2026	Risparmi a regime	Efficientamento
Costi per materie	-50.186	-100.373	Riduzione % (1% 2026-2% a regime)
Commissioni gestione RID utenza	-9.939	-19.877	Riduzione % (5% 2026-10% a regime)
Consulenze tecniche	-52.700	-78.400	Riduzione % del costo CAF (10% 2026-20% a regime) e riduzione analitica del costo HG
Servizi commerciali utenze	-13.300	-26.600	
Spese invio fatture	-40.600	-81.200	Riduzione % (10% 2026-20% a regime)
Assicurazioni	-64.700	-129.400	
Assistenza software	-77.682	-155.364	
Contributo AATO	-38.417	-38.417	Riduzione 5%
Compensi amministratori	-39.175	-39.175	Riduzione analitica
Totale costi aggregati	-386.699	-668.806	
Costi HydroGEA	Risparmi 2026	Risparmi a regime	Efficientamento
Costo energia	-20.880	-20.880	Analitica
Compenso collegio sindacale	-10.000	-10.000	Analitica
Revisione legale	-33.000	-33.000	Analitica
Spese telefoniche	-50.425	-50.425	Riduzione 50%
Customer satisfaction	-10.000	-10.000	Analitica
Spese gestione sito web	-14.085	-14.085	Analitica
Prestazioni professionali	-40.220	-40.220	Analitica
Trasporto e campionamento analisi	-13.750	-27.500	Riduzione % (25% 2026-50% a regime)
Spese invio lettere per recupero crediti	-9.755	-19.511	Riduzione % (5% 2026-10% a regime)
Canoni affitto (hydrogea)	-30.000	-30.000	Analitica
Contributi associativi	-13.000	-13.000	Analitica
Totale	-245.115	-268.621	
Totale efficientamenti	-631.814	-937.427	

ASSUNZIONI-COSTI



Costo del lavoro

Si è ritenuto opportuno non aumentare il costo in maniera proporzionale all'inflazione in quanto il turnover del personale consente la riduzione parziale del costo per effetto dei minori RAL (retribuzione annuale lorda) relativi ai nuovi contratti.

Ammortamenti

Gli ammortamenti sui beni esistenti in bilancio al 31.12.24 e sui nuovi investimenti sono stati forniti dalle società e riepilogati, cumulativamente, nella tabella sottostante:

Ammortamenti	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Immateriali	7.436.660	7.150.043	6.475.023	6.055.274	5.452.298	4.368.163
Materiali	14.651.018	18.196.934	22.203.895	25.195.300	27.711.716	30.764.069
	22.087.678	25.346.977	28.678.918	31.250.574	33.164.014	35.132.232

CONTO ECONOMICO 2024-2029



Anni	Frc 2024		Plan 2025		Plan 2026		Plan 2027		Plan 2028		Plan 2029	
	€	% ricavi										
Ricavi dalle vendite e prestazioni	80.702.946	100,0%	75.031.720	100,0%	73.556.452	100,0%	77.140.822	100,0%	78.079.620	100,0%	78.876.459	100,0%
Incrementi di imm.ni per lavori interni	41.073.252	50,9%	53.372.122	71,1%	33.226.125	45,2%	29.619.507	38,4%	33.094.488	42,4%	29.977.646	38,0%
Rilascio contributi	12.859.141	15,9%	17.980.651	24,0%	20.102.883	27,3%	21.413.748	27,8%	22.288.531	28,5%	23.203.712	29,4%
Valore della produzione operativa	134.635.339	166,8%	146.384.494	195,1%	126.885.460	172,5%	128.174.077	166,2%	133.462.640	170,9%	132.057.817	167,4%
Acquisti di materie	(5.667.642)	7,0%	(5.389.059)	7,2%	(5.516.886)	7,5%	(5.318.081)	6,9%	(5.616.832)	7,2%	(5.444.789)	6,9%
Acquisti di servizi	(65.233.651)	80,8%	(76.245.746)	101,6%	(55.289.929)	75,2%	(52.092.250)	67,5%	(55.094.323)	70,6%	(52.753.765)	66,9%
Godimento beni di terzi	(5.211.426)	6,5%	(7.175.156)	9,6%	(6.300.119)	8,6%	(6.053.430)	7,8%	(4.674.442)	6,0%	(2.829.339)	3,6%
Oneri diversi di gestione	(2.745.602)	3,4%	(2.453.517)	3,3%	(2.420.391)	3,3%	(2.427.034)	3,1%	(2.433.694)	3,1%	(2.440.372)	3,1%
Costi della produzione	(78.858.321)	97,7%	(91.263.478)	121,6%	(69.527.325)	94,5%	(65.890.795)	85,4%	(67.819.291)	86,9%	(63.468.265)	80,5%
VALORE AGGIUNTO	55.777.018	-69,1%	55.121.016	73,5%	57.358.135	78,0%	62.283.282	80,7%	65.643.349	-84,1%	68.589.552	87,0%
Costi del personale	(18.731.304)	23,2%	(19.517.140)	26,0%	(19.612.225)	26,7%	(19.707.786)	25,5%	(19.803.825)	25,4%	(19.900.344)	25,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	37.045.714	45,9%	35.603.876	47,5%	37.745.910	51,3%	42.575.496	55,2%	45.839.524	58,7%	48.689.208	61,7%
Ammortamenti	(22.087.678)	27,4%	(25.346.977)	33,8%	(28.678.917)	39,0%	(31.250.574)	40,5%	(33.164.013)	42,5%	(35.132.233)	44,5%
Accantonamenti e svalutazioni	(1.290.818)	1,6%	(1.100.000)	1,5%	(1.075.000)	1,5%	(1.050.000)	1,4%	(1.050.000)	1,3%	(1.050.000)	1,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	13.667.218	16,9%	9.156.899	12,2%	7.991.993	10,9%	10.274.922	13,3%	11.625.511	14,9%	12.506.975	15,9%
Proventi e oneri finanziari (-)	(635.466)	0,8%	(955.674)	1,3%	(802.966)	1,1%	(667.737)	0,9%	(562.057)	0,7%	(470.151)	0,6%
Saldo gestione finanziaria	(635.466)	0,8%	(955.674)	-1,3%	(802.966)	-1,1%	(667.737)	-0,9%	(562.057)	-0,7%	(470.151)	-0,6%
RISULTATO PRIMA IMPOSTE	13.031.752	16,1%	8.201.225	10,9%	7.189.027	9,8%	9.607.185	12,5%	11.063.454	-14,2%	12.036.824	15,3%
(-) Imposte sul reddito	(3.543.446)	4,4%	(2.399.084)	3,2%	(2.106.180)	2,9%	(2.781.371)	3,6%	(3.187.600)	4,1%	(3.458.231)	4,4%
RISULTATO NETTO	9.488.306	11,8%	5.802.141	7,7%	5.082.847	6,9%	6.825.814	8,8%	7.875.854	10,1%	8.578.593	10,9%

ASSUNZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE



Investimenti

Gli investimenti previsionali sono stati ricavati dal Piano degli Investimenti presentato dalle due società e allegato agli RDT approvati da Ausir; gli stessi sono riportati in forma aggregata nella tabella sottostante per gli anni 2025-2029. Per l'anno 2024 sono stati assunti i dati consuntivi ricavati dagli stati patrimoniali delle due società.

Investimenti	2025	2026	2027	2028	2029
Immateriali	585.000	675.000	365.000	315.000	315.000
Materiali	64.931.597	43.702.361	41.708.580	42.165.292	37.273.109
	65.516.597	44.377.361	42.073.580	42.480.292	37.588.109

TFR

Il TFR accantonato negli esercizi è versato alla Tesoreria. È stata ipotizzata una leggera dinamica di riduzione progressiva del Fondo per effetto del Turnover del personale.

Risconti passivi

I risconti passivi sono stati alimentati dai contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi oggetto del piano e stornati per la quota di ricavo di competenza degli esercizi stessi (voce di ricavo rilascio contributi). Nell'esercizio 2025, per effetto dell'adeguamento al nuovo principio contabile, i risconti sono stati alimentati per Euro 25.327.918.

Mutui

I mutui sono stati rimborsati secondo i piani di ammortamento degli istituti di credito. Non è stata prevista nuova finanza, in quanto non necessaria sulla base delle assunzioni considerate.

STATO PATRIMONIALE 2024-2029



Anni	Frc 2024		Plan 2025		Plan 2026		Plan 2027		Plan 2028		Plan 2029	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Immobilizzazioni immateriali	56.679.244	48,8%	50.114.200	40,4%	44.314.178	34,8%	38.623.904	30,1%	33.486.606	25,3%	29.433.443	22,0%
Immobilizzazioni materiali	198.289.261	170,9%	245.023.925	197,4%	266.522.392	209,4%	283.035.672	220,6%	297.489.249	225,1%	303.998.288	227,6%
Immobilizzazioni finanziarie	6.758.355	5,8%	6.758.355	5,4%	6.758.355	5,3%	6.758.355	5,3%	6.758.355	5,1%	6.758.355	5,1%
ATTIVO FISSO NETTO	261.726.860	225,5%	301.896.480	243,3%	317.594.925	249,5%	328.417.931	256,0%	337.734.210	255,5%	340.190.086	254,7%
Rimanenze	2.346.687	2,0%	2.346.687	1,9%	2.346.687	1,8%	2.346.687	1,8%	2.346.687	1,8%	2.346.687	1,8%
Crediti commerciali	39.326.686	33,9%	38.843.169	31,3%	35.305.346	27,7%	33.365.387	26,0%	33.923.414	25,7%	34.493.075	25,8%
Altri crediti operativi	10.586.589	9,1%	27.991.157	22,6%	25.815.978	20,3%	21.769.852	17,0%	21.557.163	16,3%	20.338.231	15,2%
Ratei e risconti attivi	1.627.147	1,4%	1.627.147	1,3%	1.627.147	1,3%	1.627.147	1,3%	1.627.147	1,2%	1.627.147	1,2%
(Debiti v/fornitori)	(16.072.490)	13,8%	(23.380.390)	18,8%	(19.070.438)	15,0%	(18.348.983)	14,3%	(18.731.257)	14,2%	(17.868.092)	13,4%
(Altri debiti operativi)	(23.112.387)	19,9%	(16.611.174)	13,4%	(15.183.703)	11,9%	(14.231.892)	11,1%	(13.361.808)	10,1%	(12.345.470)	9,2%
(Ratei e risconti passivi)	(155.698.755)	134,2%	(202.848.526)	163,4%	(214.320.470)	168,4%	(218.787.617)	170,5%	(224.040.645)	169,5%	(225.283.288)	168,7%
ATTIVO CIRCOLANTE OPERATIVO NETTO	(140.996.523)	-121,5%	(172.031.930)	-138,6%	(183.479.454)	-144,1%	(192.259.420)	-149,8%	(196.679.299)	-148,8%	(196.691.709)	-147,3%
CAPITALE INVESTITO	120.730.337	104,0%	129.864.550	104,6%	134.115.471	105,3%	136.158.511	106,1%	141.054.911	106,7%	143.498.377	107,4%
(Fondo tfr)	(1.992.668)	1,7%	(1.972.167)	1,6%	(1.951.665)	1,5%	(1.941.165)	1,5%	(1.930.665)	1,5%	(1.920.165)	1,4%
(Altri fondi)	(2.683.022)	2,3%	(3.783.022)	3,0%	(4.858.022)	3,8%	(5.908.022)	4,6%	(6.958.022)	5,3%	(8.008.022)	6,0%
CAPITALE OPERATIVO INVESTITO NETTO (COIN)	116.054.647	100,0%	124.109.361	100,0%	127.305.784	100,0%	128.309.324	100,0%	132.166.224	100,0%	133.570.190	100,0%
Debiti v/banche a breve termine	4.258.247	3,7%	3.623.878	2,9%	3.721.334	2,9%	1.828.347	1,4%	1.425.097	1,1%	855.574	0,6%
Debiti v/banche a lungo termine	16.464.070	14,2%	12.840.190	10,3%	9.118.856	7,2%	7.290.509	5,7%	5.865.412	4,4%	5.009.838	3,8%
(Cassa e banche c/c)	(31.609.699)	27,2%	(6.913.433)	5,6%	(5.175.979)	4,1%	(7.276.918)	5,7%	(9.467.525)	7,2%	(15.217.056)	11,4%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(10.887.382)	-9,4%	9.550.635	7,7%	7.664.211	6,0%	1.841.938	1,4%	(2.177.016)	-1,6%	(9.351.644)	-7,0%
Capitale sociale	44.417.037	38,3%	45.772.746	36,9%	45.772.746	36,0%	45.772.746	35,7%	45.772.746	34,6%	45.772.746	34,3%
Riserve	73.036.686	62,9%	62.983.839	50,7%	68.785.980	54,0%	73.868.827	57,6%	80.694.641	61,1%	88.570.495	66,3%
Utile/(perdita)	9.488.306	8,2%	5.802.141	4,7%	5.082.847	4,0%	6.825.814	5,3%	7.875.854	6,0%	8.578.593	6,4%
PATRIMONIO NETTO	126.942.029	109,4%	114.558.726	92,3%	119.641.573	94,0%	126.467.387	98,6%	134.343.241	101,6%	142.921.834	107,0%
FONTI DI FINANZIAMENTO	116.054.647	100,0%	124.109.361	100,0%	127.305.784	100,0%	128.309.324	100,0%	132.166.224	100,0%	133.570.190	100,0%

RENDICONTO FINANZIARIO 2025-2029



Flusso di Cassa Operativo	Plan 2025	Plan 2026	Plan 2027	Plan 2028	Plan 2029
	€	€	€	€	€
+/- Ebit	9.156.899	7.991.993	10.274.922	11.625.511	12.506.975
- Imposte figurative	(2.628.446)	(2.298.892)	(2.941.628)	(3.322.494)	(3.571.067)
+/- Nopat	6.528.453	5.693.101	7.333.294	8.303.017	8.935.908
+ Ammortamenti, Accantonamenti e Tfr	27.598.488	30.911.038	33.463.333	35.382.439	37.356.353
Flusso di Cassa Operativo Lordo	34.126.941	36.604.139	40.796.627	43.685.456	46.292.261
+/- Clienti	483.517	3.537.823	1.939.959	(558.027)	(569.661)
+/- Fornitori	7.307.900	(4.309.952)	(721.455)	382.274	(863.165)
+/- Altre attività	(10.262.094)	2.175.180	4.046.126	212.689	1.218.932
+/- Altre passività	15.320.640	10.044.474	3.515.336	4.382.944	226.305
+/- Variazione fondi	(1.172.012)	(1.177.623)	(1.173.259)	(1.178.926)	(1.184.620)
Variazione CCN	11.677.951	10.269.901	7.606.706	3.240.953	(1.172.209)
Flusso di Cassa della Gestione Corrente	45.804.892	46.874.040	48.403.333	46.926.409	45.120.052
+/- Investimenti/Disinvestimenti	(65.516.597)	(44.377.362)	(42.073.580)	(42.480.292)	(37.588.109)
Flusso di Cassa Operativo	(19.711.705)	2.496.678	6.329.753	4.446.117	7.531.943
Flusso di Cassa al servizio del Debito	(19.711.705)	2.496.678	6.329.753	4.446.117	7.531.943
+ Scudo fiscale del debito	229.362	192.712	160.257	134.894	112.836
- Restituzione debiti v/banche a lungo	(4.258.249)	(3.623.878)	(3.721.334)	(1.828.347)	(1.425.097)
- Oneri finanziari debiti a lungo	(955.674)	(802.966)	(667.737)	(562.057)	(470.151)
Flusso di cassa per azionisti	(24.696.266)	(1.737.454)	2.100.939	2.190.607	5.749.531
Flusso di Cassa Netto	(24.696.266)	(1.737.454)	2.100.939	2.190.607	5.749.531
Disponibilità liquide finali	6.913.433	5.175.979	7.276.918	9.467.525	15.217.056

DSCR 2025-2029



DSCR	2025	2026	2027	2028	2029
(Flusso di Cassa al Servizio del Debito + Disponibilità liquide iniziali + Disponibilità linee di credito) / Servizio del Debito	2,6	2,4	3,0	6,2	11,7
	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme	Conforme
	5	5	5	5	5

Chiave di lettura

DSCR > 1,3

1 < DSCR < 1,3

DSCR < 1

Significato

Indice conforme

Indice conforme ma da monitorare

Indice non conforme

In sintesi il DSCR verifica quanto il flusso finanziario generato copra il servizio del debito. L'indicatore deve essere superiore ad 1; quanto più è elevato, quanto più l'impresa è solida.

INDICI DI REDDITIVITÀ



Per completezza si è deciso di riportare nell'analisi alcuni indici di redditività (ROE, ROI, ROS) che risultano però poco significativi per realtà come CAFC e HydroGEA società «in house» che non hanno l'obiettivo distribuire dividendi e investire dove conviene, ma devono piuttosto garantire in modo efficiente l'erogazione di un servizio pubblico continuando ad investire in tutto l'ambito territoriale di competenza, anche in aree e attività a bassa marginalità, per migliorare la qualità e l'efficacia del servizio agli utenti.

ROE	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Risultato netto/Patrimonio netto	7,5%	5,1%	4,2%	5,4%	5,9%	6,0%

Esprime la redditività complessiva dei mezzi propri investiti nell'azienda e fornisce un indicatore di confronto con investimenti alternativi

Chiave di lettura

ROE < 2%
2% < ROE < 6%
ROE > 6%

Significato

Risultato non soddisfacente
Risultato non esaltante
Risultato soddisfacente

ROI	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Risultato Operativo / Totale Attivo	3,9%	2,4%	2,1%	2,6%	2,9%	3,0%

Esprime il rendimento della gestione tipica dell'azienda, in base alle risorse finanziarie raccolte a titolo di debito o di capitale di rischio

Chiave di lettura

ROI < 7%
7% < ROI < 15%
ROI > 15%

Significato

Risultato non soddisfacente
Risultato nella norma
Risultato soddisfacente

ROS	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Risultato Operativo / Vendite	17,6%	12,2%	10,9%	13,3%	14,9%	15,9%

Indice della capacità commerciale dell'azienda ed esprime il reddito medio generato a fronte di ogni unità di ricavo realizzata (redditività delle vendite)

Chiave di lettura

ROS < 0%
0% < ROS < 5%
5% < ROS < 10%
ROS > 10%

Significato

Redditività dell'azienda fallimentare
Redditività dell'azienda critica
Redditività dell'azienda soddisfacente
Redditività dell'azienda molto soddisfacente

INDICI DI LIQUIDITÀ



Margine di Tesoreria	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(Attività Correnti - Magazzino Netto) - Passività Correnti	21.726.346	11.656.580	8.535.226	7.341.550	9.853.375	17.356.787

Il margine di tesoreria esprime la capacità dell'azienda a far fronte alle passività correnti con l'utilizzo delle disponibilità liquide e dei crediti a breve e rappresenta un indicatore della liquidità netta

Chiave di lettura
 Margine di tesoreria > 0
 Margine di tesoreria < 0

Significato
 Situazione di equilibrio finanziario
 Situazione di crisi di liquidità

Margine di Struttura	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(Patrimonio Netto - Immobilizzazioni Nette)	20.913.924	15.510.771	16.367.117	16.837.073	20.649.675	28.015.035

Permette di verificare le modalità di finanziamento delle immobilizzazioni e valutare il grado di capitalizzazione rispetto alla dimensione aziendale

Chiave di lettura
 Margine di Struttura > 0
 Margine di Struttura < 0

Significato
 Le attività immobilizzate sono state finanziate con fonti di capitale proprio.
 Il Patrimonio netto finanzia interamente le attività fisse e in parte quelle correnti

Quick Ratio	2024	2025	2026	2027	2028	2029
(Attività a Breve - Disponibilità)/Passività a Breve	135,4%	118,3%	114,4%	112,9%	117,4%	132,0%

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni scadenti nel breve periodo utilizzando le risorse disponibili in forma liquida nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura
 Quick Ratio > 100%
 50% < Quick Ratio < 100%
 Quick Ratio < 50%

Significato
 Situazione di ottimo equilibrio finanziario
 Situazione nella norma
 Situazione di squilibrio finanziario

Current Ratio	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Attività a Breve / Passività a Breve	1,4	1,2	1,2	1,2	1,2	1,4

Verifica se l'ammontare delle attività che ritorneranno in forma liquida entro un anno è superiore ai debiti che diventeranno esigibili nello stesso periodo di tempo

Chiave di lettura
 Current Ratio > 1,5
 1 < Current Ratio < 1,5
 Current Ratio < 1

Significato
 Situazione di ottimo equilibrio finanziario
 Situazione nella norma
 Situazione di squilibrio finanziario

INDICI DI COPERTURA



PFN/MOL	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Posizione Finanziaria Netta / Margine Operativo Lordo	NO PFN	0,3	0,2	0,0	NO PFN	NO PFN

L'indice è molto utilizzato per valutare il grado di rischio finanziario dell'azienda

Chiave di lettura

PFN/MOL > 5
3 < PFN/MOL < 5
PFN/MOL < 3

Significato

Situazione molto rischiosa
Situazione rischiosa e da migliorare
Situazione ottima

PFN/Equity	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Posizione Finanziaria Netta / Patrimonio Netto	NO PFN	0,1	0,1	0,0	NO PFN	NO PFN

Indicatore di equilibrio tra mezzi di terzi e mezzi propri. Molto utilizzato come monitoraggio del rischio finanziario dell'impresa

Chiave di lettura

PFN/Equity < 3
3 < PFN/Equity < 5
PFN/Equity > 5

Significato

Situazione di equilibrio
Situazione di rischio
Situazione di grave rischio

EBIT/OF	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Risultato Operativo / Oneri Finanziari	21,5	9,6	10,0	15,4	20,7	26,6

L'indice indica il grado di copertura che il risultato operativo riesce a fornire al costo degli oneri finanziari

Chiave di lettura

EBIT/OF < 1
1 < EBIT/OF < 2
2 < EBIT/OF < 3
EBIT/OF > 3

Significato

Grave tensione finanziaria
Tensione finanziaria
Situazione buona ma da monitorare
Situazione buona

Indipendenza Finanziaria	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Patrimonio Netto / Totale Attivo	36,6%	30,2%	30,8%	32,0%	33,0%	34,5%

Indicatore che evidenzia in quale entità l'attivo patrimoniale dell'azienda è stato finanziato con mezzi propri

Chiave di lettura

Indice < 20%
20% < Indice < 35%
35% < Indice < 50%
Indice > 50%

Significato

Situazione critica
Situazione rischiosa
Situazione soddisfacente
Situazione buona

CONCLUSIONI



- Visto il medio periodo di sviluppo del piano, le stime sopra indicate sono indicative e dipendono da una pluralità di parametri influenzati anche dalle scelte strategiche che la società aggregata per effetto della fusione adotterà per la gestione del servizio. Il piano economico-finanziario elaborato ha lo scopo di dimostrare la fattibilità e la convenienza dell'operazione.
- Il piano risulta:
 - **Attendibile** ritenendo ragionevole la fondatezza dei dati storici e prospettici;
 - **Coerente** in quanto sussiste la compatibilità di fondo tra le caratteristiche dell'ambiente e dell'azienda e le assunzioni formulate a fondamento del piano e la concordanza interna tra queste ultime;
 - **Sostenibile dal punto di vista finanziario** dimostrata la presenza di flussi adeguati, sufficienti e tempestivi a conseguire gli obiettivi di piano;
 - **Realizzabile** sussistendo la percezione dell'esistenza di buone probabilità di realizzare gli obiettivi di piano, avendo consapevolezza del grado di ragionevolezza dello stesso.
- Con riguardo al periodo di tempo coperto dalle informazioni finanziarie prospettiche occorre considerare che le assunzioni diventano maggiormente incerte all'aumentare del periodo di durata del piano.
- Considerati i risultati complessivi non si è proceduto a effettuare analisi di sensitività su variabili significative e volatili.

CONCLUSIONI



L'operazione descritta consente di ottenere i seguenti obiettivi:

- La tariffa all'utenza finale sarà calcolata in modo unitario e applicata omogeneamente nell'intero ambito territoriale ottimale coincidente con il territorio della ex provincia di Udine e di parte della ex Provincia di Pordenone (territorio CAFC S.P.A. + territorio HydroGEA S.P.A.), a fronte di un opportuno percorso di convergenza con obiettivo di unificazione dei bacini tariffari nell'ambito del V° periodo regolatorio (2030÷2035);
- Ad HydroGEA S.P.A. di valorizzare la propria sede di Pordenone, ove permarrà la maggior parte del personale dipendente.
- Dal punto di vista della sostenibilità economica e finanziaria dell'operazione, la stessa è confermata dalle risultanze del presente Piano Industriale. Con i bilanci 2024 (separati CAFC e HydroGEA) e 2025 (unico CAFC), l'Ente di Governo d'Ambito aggiornerà il piano economico finanziario (PEF) pluriennale di CAFC S.P.A., che tiene conto, dal 2025, dell'integrazione in parola.

Il piano economico finanziario dimostra la non necessità di ricorrere a finanziamenti esterni per la realizzazione delle opere previste nel piano degli investimenti per l'intero bacino dell'ambito territoriale gestito così come ridefinito dall'operazione di aggregazione con positive ricadute sugli utenti e sull'evoluzione della tariffa.

STATUTO SOCIALE

CAFC S.P.A.
Viale Palmanova, 192
33100 Udine

COMUNE DI CODROIPO Prot. n. 0005738 del 03-03-2025 arrivo Fascicolo

TITOLO I

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA – OGGETTO

Art. 1

(Denominazione)

- 1) È corrente la società per azioni denominata “CAFC s.p.a.”.
- 2) La Società è a totale capitale pubblico, nel rispetto dei principi della normativa comunitaria e nazionale in materia di controllo analogo, secondo il modello delle società "in house". Essendo stata a suo tempo costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della legge 8 giugno 1990, n. 142, per trasformazione del Consorzio per l'Acquedotto del Friuli Centrale, la Società opera in regime di continuità, ai sensi delle citate norme, nella gestione dei servizi pubblici che ad essa risultano affidati dai Comuni soci.

Art. 2

(Sede)

- 1) La società ha sede legale in Udine.
- 2) Essa, nei modi di legge, può istituire e sopprimere in Italia ed all'estero, sedi secondarie, stabilimenti, depositi, agenzie ed uffici sia amministrativi che di rappresentanza.

Art. 3

(Durata)

- 1) La società ha durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2045 (duemilaquarantacinque) e può essere prorogata con le forme previste dalle leggi.

Art. 4

(Oggetto)

- 1) La società ha per oggetto lo svolgimento di:
 - a) progettazione, direzione lavori, realizzazione e gestione di adduttrici per la distribuzione dell'acqua potabile ad uso civile, industriale ed agricolo; nonché la progettazione, direzione lavori, realizzazione e gestione di reti interne comunali di distribuzione;
 - b) progettazione, direzione lavori, realizzazione e gestione di impianti fognari ed impianti di depurazione delle acque reflue;
 - c) captazione, trattamento, distribuzione e vendita di acque potabili, industriali ed ad uso agricolo, nonché la raccolta, la depurazione, il trattamento ed il riciclo delle acque reflue;

- il trattamento dei fanghi; la raccolta ed il collettamento delle acque meteoriche;
- d) gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore; acquisto e distribuzione di gas metano, produzione e distribuzione di energia elettrica;
- e) sfruttamento delle acque a fini oligominerali e per la produzione di energia elettrica;
- f) servizi manutentivi in genere; quali illuminazione pubblica, strade, segnaletica, sistemi di segnalazione del traffico e verde pubblico.
- 2) Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), affidare alle società partecipate e controllate parte dei servizi indicati nel comma precedente o concedere a terzi, nel rispetto della normativa vigente, le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo.
- 3) Nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società può svolgere servizi pubblici presso enti locali non soci ed inoltre attività ad essa richieste da altri soggetti pubblici o privati.
- 4) Nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", e ove ne venga dimostrata la convenienza anche sotto il profilo dell'integrazione territoriale e funzionale, la Società può, anche mediante partecipazione in imprese, enti, società, consorzi, reti d'impresa o altre entità associative, svolgere attività di produzione e commercializzazione di beni nella misura strettamente funzionale allo svolgimento delle attività rientranti nell'oggetto sociale ovvero assumere, direttamente o indirettamente, interessenze in attività accessorie, collaterali, affini e complementari rispetto agli scopi sociali.
- 5) La Società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché, rilasciare fidejussioni a terzi, assumere finanziamenti, mutui passivi.
- 6) La Società è in ogni caso vincolata a svolgere la parte più importante della propria attività con i soci ovvero con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dei soci medesimi. La società opera in modo tale che oltre l'ottanta per cento del proprio fatturato sia effettuato con riferimento al servizio idrico integrato affidato in house providing nel territorio assegnato alla società stessa dall'ente concedente; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.
- 7) La Società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i

principi specificamente applicabili alle società c.d. in house providing.

8) Nei limiti consentiti dalla normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la Società potrà svolgere per le società partecipate, controllate e consociate servizi tecnico-amministrativi, industriali e di coordinamento, servizi promozionali e marketing, nonché attività per la soluzione dei problemi nelle aree finanziarie, quali prestare avalli, fideiussioni, effettuare finanziamenti sotto qualsiasi forma.

9) In ordine alle attività rientranti nell'oggetto sociale per le quali la legislazione stabilisca un limitato periodo transitorio di prosecuzione delle gestioni in atto ed il successivo affidamento esclusivamente mediante gara, la Società prosegue nell'attuale gestione per il periodo massimo previsto dalla legge e comunque nei limiti temporali di durata della società stessa, stabilita fino al 31 dicembre 2045. Nel rispetto dell'ordinamento vigente, la Società potrà partecipare alle predette gare per l'assegnazione di quei servizi che risultano ad essa attualmente affidati in via diretta.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE – AZIONI – OBBLIGAZIONI

Art. 5

(Capitale sociale)

1) Il capitale sociale è di euro [REDACTED] ([REDACTED]) ed è diviso in numero [REDACTED] ([REDACTED]) azioni ordinarie, nominative, indivisibili del valore nominale di euro 51,65 (cinquantuno virgola sessantacinque) ciascuna.

2) Il capitale sociale può essere aumentato in una o più volte con l'osservanza delle norme di legge e di statuto e con le modalità e nei termini stabiliti dalla delibera di aumento.

3) Il capitale sociale potrà essere costituito anche tramite conferimenti di beni in natura e di crediti.

Art. 6

(Azioni)

1) Le azioni sono nominative ed indivisibili. Ogni azione dà diritto a un voto.

2) I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'Organo di Amministrazione, in una o più volte, nei termini e nei modi che lo stesso reputi convenienti.

3) A carico dei soci in ritardo nei pagamenti decorreranno gli interessi nella misura che, di volta in volta, verrà fissata dall'Organo di Amministrazione, salvo il diritto degli amministratori di avvalersi delle facoltà loro concesse dall'art. 2344 C.C.

Art. 7

Allegato - 4

(Obbligazioni)

1) La società potrà emettere obbligazioni anche convertibili, sia nominative sia al portatore, a norma e secondo le modalità di legge.

Art. 8

(Il requisito del totale capitale pubblico)

- 1) La Società è a totale capitale pubblico.
- 2) Di conseguenza e per tutta la durata della Società, il 100% (cento per cento) del capitale sociale dovrà sempre appartenere ai comuni o agli altri enti locali.

Art. 9

(Circolazione dei titoli, prelazione e gradimento)

- 1) Qualora un socio intenda trasferire - in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito - le proprie azioni ovvero i diritti di opzione sulle azioni di nuova emissione in caso di aumento del capitale sociale, deve comunicare la propria offerta all'Organo di Amministrazione, specificando se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto delle azioni, il nome del soggetto legittimato e disposto all'acquisto, le condizioni del trasferimento, il prezzo pattuito o - quando tale indicazione non sia possibile per la natura dell'atto di trasferimento - il valore in danaro che si intende attribuire alle azioni o ai diritti di opzione.
- 2) L'Organo di Amministrazione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione, valuta la sussistenza dei requisiti richiesti dall'articolo 8. Nel caso in cui tali requisiti non sussistano l'Organo di Amministrazione non autorizza il trasferimento delle azioni o dei diritti di opzione, che, se compiuto, resterà inefficace verso la Società e verso i soci. Se sussistono i requisiti richiesti dall'art. 8, l'Organo di Amministrazione autorizza l'atto e provvede a dare tempestivamente comunicazione dell'offerta a tutti i soci.
- 3) I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, devono manifestare, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o PEC, indirizzata all'Organo di Amministrazione, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita.
- 4) L'Organo di Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento, provvede a dare comunicazione all'offerente e a tutti i soci, a mezzo di lettera raccomandata a.r. o PEC, delle proposte di acquisto pervenute.
- 5) Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita vengono attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della società.
- 6) È da considerarsi inefficace nei confronti della società ogni trasferimento di azioni o di diritti di opzione idoneo a fare venire meno l'esclusività del capitale pubblico ai sensi

dell'articolo 8 del presente statuto ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento di azioni effettuato in violazione delle disposizioni di cui ai precedenti commi. È altresì inefficace verso la società, e ne è fatto divieto di iscrizione nel libro soci, ogni atto che determini l'esercizio dei diritti derivanti dalle azioni da parte di soggetti diversi da quelli di cui al precedente articolo 8.

9) In ogni caso tutte le azioni che, a qualunque titolo o causa, dovessero essere intestate a soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 8, verranno riscattate da parte della società o dei soci, ai sensi dell'art. 2437 sexies c.c.

TITOLO III

ASSEMBLEA

Art. 10

(Assemblea azionisti)

1) L'assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e può essere convocata anche fuori dalla sede sociale purché nel territorio nazionale.

2) L'assemblea regolarmente costituita, rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dell'atto costitutivo, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 11

(Avviso di convocazione)

1) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è convocata dall'Organo di Amministrazione, mediante avviso da comunicare ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza; l'avviso deve contenere data, ora e luogo di convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare; nello stesso avviso può essere fissato il giorno per la seconda o per le ulteriori convocazioni.

2) Quando si tratta di deliberare sulla nomina di amministratori e/o sindaci, l'avviso di convocazione dell'assemblea dovrà essere comunicato ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno trenta giorni prima della data prevista per l'adunanza.

3) In mancanza di convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. In tal caso dovrà essere data tempestiva comunicazione delle deliberazioni assunte ai componenti degli organi amministrativi e di controllo non presenti e ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 12

(Competenze)

- 1) L'Assemblea si riunisce in sede ordinaria almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio; qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato e lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società, l'Assemblea può tenersi entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.
- 2) L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria ogni qualvolta l'Organo di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.
- 3) L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria verrà altresì convocata qualora ne facciano richiesta tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, i quali, peraltro, dovranno indicare nella domanda gli argomenti da trattare salvo quanto disposto dal terzo comma dell'articolo 2367 C.C.
- 4) L'Assemblea ordinaria, nel rispetto di quanto stabilito dal Coordinamento dei soci ai sensi dell'art. 25 bis del presente statuto, delibera sugli oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza e in particolare:
 - i) approva il bilancio;
 - ii) nomina l'Organo di Amministrazione, i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale, e conferisce l'incarico per la revisione legale dei conti, ai sensi della vigente normativa e del successivo art. 25 di questo statuto;
 - iii) determina il compenso dell'Organo di Amministrazione e dei sindaci;
 - iv) delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei Sindaci;
 - v) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari.
 - vi) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'assemblea.

Art. 13

(Intervento e voto)

- 1) Possono intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.
- 2) Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'assemblea ai sensi dell'art. 2372 C.C.
- 3) Gli azionisti hanno diritto ad un voto per ogni azione avente diritto di voto.
- 4) Al presidente dell'assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di intervento, al diritto di voto e alla regolarità delle deleghe.

Art. 14

(Presidenza e segreteria)

- 1) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico; in caso di assenza o di loro impedimento, la presidenza è assunta, nell'ordine, dal Vice presidente del Consiglio di Amministrazione, dall'amministratore presente più anziano in carica e, subordinatamente, di età, ovvero da persona designata dagli intervenuti.
- 2) Il segretario, che può essere scelto tra estranei, è designato dagli intervenuti, su proposta del presidente. Di ogni assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.
- 3) Nei casi di legge, ovvero quando è ritenuto opportuno dal presidente dell'assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso presidente; nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.

Art. 15

(Costituzione e deliberazioni)

- 1) L'assemblea ordinaria si costituisce e delibera a norma di legge.
- 2) L'assemblea straordinaria delibera sia in prima sia in seconda convocazione con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino più del 60% (sessanta per cento) del capitale sociale.
- 3) Tuttavia, per la cessione a qualsiasi titolo dell'azienda, la fusione, la scissione, il trasferimento della sede sociale all'estero, il cambiamento dell'oggetto sociale, la modifica o la soppressione delle disposizioni del presente statuto, relative alla conformazione in house della Società e la modifica del presente articolo, la delibera deve essere approvata con il voto favorevole di una maggioranza non inferiore all'80% (ottanta per cento), calcolata sul capitale presente o rappresentato in assemblea, che rappresenti almeno il 60% (sessanta per cento) dell'intero capitale sociale.

TITOLO IV

AMMINISTRAZIONE

Art. 16

(Organo di Amministrazione)

- 1) La società è amministrata:
 - a) da un Amministratore Unico,
 - b) o da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) o 5 (cinque) membri.

Art. 17

(Nomina degli amministratori)

- 1) In conformità della volontà degli enti locali soci, manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, previsto dall'articolo 25 bis del presente statuto, l'Assemblea sceglie la forma dell'organo di amministrazione, nomina gli amministratori, previa determinazione del loro numero nel caso del Consiglio di Amministrazione.
- 2) Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, in esecuzione della legge 12 luglio 2011, n. 120, la nomina del Consiglio di Amministrazione dovrà essere effettuata, secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno il numero dei componenti previsto dalla normativa vigente.
- 3) Gli amministratori devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti da specifiche disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

Art. 18

(Altre disposizioni)

- 1) L'Organo di Amministrazione dura in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica ed è rieleggibile.
- 2) Nell'ipotesi in cui sia nominato il Consiglio di Amministrazione, qualora vengano a mancare uno o più amministratori si provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 C.C., nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 17, secondo comma. In ogni caso la nomina dovrà tener conto della volontà degli enti locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, di cui all'articolo 25 bis, all'uopo previamente convocato.
- 3) La gestione dell'impresa spetta all'Organo di Amministrazione, il quale compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale, fermo restando la necessità di specifica autorizzazione dell'assemblea nei casi richiesti dalla legge.
- 4) Alla chiusura di ogni esercizio, l'Organo di Amministrazione approva una relazione sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le dimensioni o per le questioni affrontate, della Società e delle imprese partecipate, che il Presidente trasmette al Coordinamento dei soci ai sensi dell'articolo 25 bis del presente statuto. Nella relazione è inoltre evidenziato lo stato di attuazione degli obiettivi rispetto alla programmazione approvata dal Coordinamento dei soci.
- 5) L'Organo di Amministrazione può deliberare l'assunzione del debito dell'autore delle eventuali violazioni tributarie ai sensi dell'art. 11, c. 6 D.Lgs. 472/1997 stipulando, se del caso, apposite polizze, a favore del personale con compiti di responsabilità a ricaduta

tributaria.

6) L'assemblea, sin da ora, assume, così come assumerà in capo alla società, il debito per eventuali violazioni tributarie ai sensi dell'art. 11, c. 6 D.Lgs. 472/1997 a favore dei componenti l'Organo di Amministrazione, rimettendo agli stessi di stipulare, se del caso, apposite polizze assicurative.

7) Non è consentito nominare, nei consigli di amministrazione o di gestione di società controllate dalla Società, amministratori della Società stessa, a meno che siano attribuite ai medesimi deleghe gestionali a carattere continuativo ovvero che la nomina risponda all'esigenza di rendere disponibili alla società controllata particolari e comprovate competenze tecniche degli amministratori della Società o di favorire l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento.

Art. 19

(Consiglio di Amministrazione Direttore Generale e Segretario)

1) Nell'ipotesi in cui venga nominato il Consiglio di Amministrazione:

a) il Presidente è nominato dall'assemblea ordinaria.

b) il Vice Presidente è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

2) La carica di Vice Presidente è attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

3) Il Consiglio di Amministratore o l'Amministratore Unico possono nominare:

a) un direttore generale attribuendogli i relativi poteri;

b) un segretario.

Se la nomina proviene dal Consiglio di Amministrazione, il direttore generale e il segretario possono anche essere scelti al di fuori dei propri membri.

Art. 20

(Deleghe e attribuzioni)

1) Il consiglio di amministrazione può delegare proprie attribuzioni, escluse quelle espressamente riservate per legge o dal presente statuto alla sua competenza, ai sensi dell'art. 2381 C.C.

L'attribuzione, da parte del consiglio di amministrazione, di deleghe di gestione può avvenire a favore di un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'Assemblea.

Gli organi delegati riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale,

almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalle società e dalle sue controllate.

2) Non sono delegabili, oltre a quelli che la legge riserva inderogabilmente al consiglio stesso, la decisione sui seguenti atti:

- a) i piani programma annuali e pluriennali e i budget di esercizio;
- b) la politica generale degli investimenti e dei prezzi;
- c) la nomina, sospensione e licenziamento del direttore generale;
- d) le convenzioni e gli accordi con i soggetti di diritto pubblico per l'accettazione e la modifica di contratti di servizio;
- e) l'assunzione di mutui;
- f) l'acquisto e la vendita di beni immobili e le operazioni immobiliari di importo superiore ad euro 1.032.914,00 (unmilionetrentaduemilanovecentoquattordici virgola zero zero).

Il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore Unico possono altresì nominare procuratori determinandone i poteri e i limiti di firma o mandatarî per determinate operazioni e per una durata limitata nel tempo delegando dirigenti o dipendenti e quanto al Consiglio di Amministrazione, anche persone non facenti parte del Consiglio stesso.

Art. 21

(Convocazione del consiglio)

- 1) Il consiglio di amministrazione è convocato dal presidente di propria iniziativa, ovvero su istanza scritta di almeno un terzo degli amministratori o del collegio sindacale; in caso di assenza ovvero di impedimento del presidente, il consiglio di amministrazione è convocato dal vice presidente.
- 2) La convocazione, contenente il luogo, il giorno e l'ora della riunione e gli argomenti all'ordine del giorno, viene fatta, salvi i casi di urgenza, almeno tre (3) giorni prima dell'adunanza, tramite raccomandata, PEC, telefax o telegramma spediti al domicilio degli amministratori e dei sindaci effettivi.
- 3) In mancanza delle suddette formalità di convocazione, il consiglio di amministrazione è validamente costituito quando siano presenti tutti i componenti in carica gli organi sociali e nessuno di essi si opponga alla discussione degli argomenti proposti.
- 4) È ammessa la possibilità che i consigli di amministrazione si tengano con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, d'intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.

Art. 22

(Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e determinazioni)

Allegato - 4

dell'Amministratore Unico)

- 1) Le adunanze del consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica.
- 2) Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente del consiglio di amministrazione.
- 3) Di ogni seduta viene redatto il verbale firmato dal presidente della riunione e dal segretario.
- 4) Le copie e gli estratti di questi verbali, certificati conformi dal presidente del consiglio di amministrazione o da chi ne fa le veci, ovvero da un notaio, costituiscono prova legale delle deliberazioni ivi contenute.
- 5) Le delibere del Consiglio di Amministrazione e le determinazioni dell'Amministratore Unico devono essere trascritte nell'apposito libro previsto dall'art. 2421, primo comma, n. 4, c.c.

Art. 23

(Compensi e rimborsi spese)

- 1) L'assemblea ordinaria stabilisce i compensi e le indennità a favore dell'Amministratore Unico, del Presidente e dei singoli consiglieri in relazione alle rispettive attribuzioni.
- 2) Agli amministratori compete altresì, ai sensi di legge, il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del mandato e le relative polizze assicurative autonomamente definite dal consiglio o dall'Amministratore Unico ai sensi di legge e del presente statuto.
- 3) Agli amministratori non possono essere corrisposti gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività o trattamenti di fine mandato.

TITOLO V

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 24

(Rappresentanza)

- 1) La rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta all'Amministratore Unico, al Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente o a chi ne fa le veci con l'uso della firma sociale.
- 2) Agli altri amministratori compete la rappresentanza nei limiti loro attribuiti dallo statuto o loro delegati dal consiglio di amministrazione.
- 3) Per il compimento di alcune attività può essere, dal Consiglio di Amministrazione o

dall'Amministratore Unico, attribuita la rappresentanza della società anche al direttore generale, se nominato.

TITOLO VI

COLLEGIO SINDACALE

Art. 25

(Collegio sindacale Revisione Legale dei conti)

- 1) Il Collegio Sindacale si compone del Presidente e di due Sindaci effettivi.
- 2) Devono inoltre essere nominati due Sindaci supplenti.
- 3) Nel rispetto della volontà manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis del presente statuto, spetta all'assemblea della società la nomina del Presidente del Collegio Sindacale, dei due Sindaci effettivi e dei due supplenti.
- 4) Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, in esecuzione della legge 12 luglio 2011, n. 120, la nomina del Collegio Sindacale dovrà essere effettuata, secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno il numero dei componenti previsto dalla normativa vigente.
- 5) I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e possono essere riconfermati. L'assemblea stabilisce gli emolumenti del Presidente e dei Sindaci effettivi.
- 6) È ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, d'intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere o visionare documenti.
- 7) La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale o da una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.
- 8) I sindaci devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti da specifiche disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

TITOLO VI BIS

CONTROLLO DEGLI ENTI LOCALI SULLA SOCIETÀ

Art. 25 bis

(Diritti di controllo degli enti locali soci)

Allegato - 4

1) Il presente articolo dello statuto formalizza e riassume le forme di controllo esercitate complessivamente dagli enti locali soci nei confronti della Società nonché da quest'ultima nelle società *in house* controllate e costituisce clausola di riferimento, dalla data della sua entrata in vigore, per il rapporto tra gli enti locali e la Società.

2) I soci enti locali esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", mediante l'assemblea dei soci, la nomina degli organi sociali come stabilita dal presente statuto nonché secondo le modalità previste in apposita convenzione che disciplina apposito Coordinamento dei soci.

3) Il Coordinamento dei soci è organo comune a tutti gli enti locali soci. Esso è sede di informazione, consultazione e discussione tra i soci e tra la società ed i soci, e di controllo dei soci sulla società, circa l'andamento dell'amministrazione della società stessa.

4) Al fine dell'esercizio del controllo di cui si tratta, gli organi della Società, per quanto di rispettiva competenza, sono tenuti a trasmettere al Coordinamento dei Soci:

a) il piano industriale e gli altri eventuali documenti di tipo programmatico, compresi aspetti inerenti l'organizzazione e il personale;

b) i bilanci d'esercizio;

c) la relazione di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, appena depositata nella sede della società;

d) la deliberazione di cui all'art. 18, comma 5, del presente statuto;

e) gli ulteriori atti eventualmente richiesti dal Coordinamento dei soci.

5) La trasmissione di tutti gli atti sopra ricordati avviene anche al fine di consentire agli Enti locali soci di assumere le relative determinazioni in ordine allo svolgimento dei propri servizi pubblici a mezzo di CAFC s.p.a. Pertanto, gli atti di cui alle precedenti lett. a) nonché b) devono essere trasmessi e approvati dal Coordinamento dei Soci prima della definitiva approvazione da parte degli organi sociali.

6) Anche mediante l'esame degli atti al precedente punto 4., il Coordinamento dei soci verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della società, così come approvati dallo stesso Coordinamento e dagli organi sociali, attuando in tal modo il controllo sull'attività della società. Per l'esercizio del controllo, il Coordinamento ha accesso, con le modalità di legge, agli atti della società; può altresì disporre l'audizione del direttore e dell'Organo di Amministrazione.

7) Il collegio sindacale relaziona sinteticamente al Coordinamento, con cadenza annuale, in ordine alla propria attività, svolta ai sensi dell'art. 2403 bis Cod. civ., di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla correttezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

8) La società è tenuta a svolgere i servizi pubblici rientranti nel relativo oggetto sociale esclusivamente sulla base di disciplinari (contratti di servizio) aventi contenuti determinati preventivamente dagli enti locali in sede di Coordinamento ovvero, quando competenti, dalle Autorità o Agenzie sovracomunali previste dalla normativa statale e regionale.

9) Ai fini di cui ai punti che precedono, il Coordinamento effettua almeno una riunione all'anno.

10) Anche a prescindere dagli obblighi di cui ai commi precedenti, è consentito a ciascun ente locale socio il diritto di domandare - sia nell'assemblea della società sia al di fuori di essa - mediante richiesta sottoscritta dal proprio legale rappresentante, informazioni in merito alla gestione dei servizi pubblici affidati alla società, purché tale diritto venga esercitato secondo modalità e tempi tali da non ostacolare una gestione efficiente della società stessa.

11) L'Organo di Amministrazione e il collegio sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo ente locale su ciascun servizio da esso affidato alla società.

12) La Società esercita il controllo analogo nei confronti delle società *in house* controllate secondo le modalità previste nella convenzione di cui al precedente comma 2).

13) Le disposizioni del presente statuto, relative alla conformazione *in house* della società, possono essere oggetto di abrogazioni, modifiche o integrazioni unicamente previa deliberazione del Coordinamento dei soci.

Art. 25 ter

(Divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società)

1) E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dal presente statuto e dalle norme generali in tema di società nonché di società "in house"

TITOLO VII

BILANCIO E UTILI

Art. 26

(Esercizio sociale)

1) L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Art. 27

(Distribuzione di utili)

1) L'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio sociale è attribuito come segue:

Allegato - 4

a) il cinque per cento (5%) alla riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

b) il residuo, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

TITOLO VIII

SCIoglIMENTO

Art. 28

(Scioglimento)

1) Per la liquidazione e lo scioglimento della società si osservano le norme del presente statuto e quelle di legge.

TITOLO IX

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29

(Foro competente)

1) Per tutte le controversie che dovessero insorgere in rapporti fra la società e i soci e i componenti gli organi sociali il foro competente è esclusivamente quello di Udine.

Art. 30

(Rinvio)

1) Per quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

PATTO PARASOCIALE

Tra le parti:

Soci di CAFC S.p.A. ante operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA in CAFC

█ ...

di seguito, per brevità i “Soci CAFC”

e

Soci di HydroGEA S.p.A. ante operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA in CAFC

█ ...

di seguito, per brevità i “Soci HydroGEA”

di seguito, per brevità, tutte congiuntamente denominate le “Parti”

PREMESSO CHE:

- a) I Soci HydroGEA S.p.A., a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC (di seguito per brevità l’**“Operazione”**), sono divenuti soci di CAFC;
- b) CAFC, è una società “in house” che, a seguito del perfezionamento dell’Operazione, risulta partecipata da 157 soci pubblici;
- c) CAFC, in virtù della convenzione con la Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli (ora AUSIR - Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti), gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio corrispondente all’ex Provincia di Udine sino al 31.12.2045 e ad esito dell’Operazione di cui al punto a) gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio di 20 (venti) Comuni dell’ex Provincia di Pordenone;
- d) I Soci HydroGEA ed i Soci CAFC, ai fini del perfezionamento dell’Operazione, hanno convenuto quanto segue in materia di *governance* della società CAFC post Operazione;

ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente patto parasociale e rivestono esse stesse natura negoziale.

Art. 2 - Oggetto

Il presente Patto Parasociale contiene le specifiche integrazioni alle regole di *governance* e di controllo analogo congiunto da applicarsi in conseguenza della fusione per incorporazione, ferma restando la natura di CAFC quale società conformata secondo il modello “*in house providing*”, in coerenza con quanto stabilito dalla normativa dell’Unione Europea e dall’ordinamento interno, e così, in particolare, dell’art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, demandando a ulteriori regolamenti le concrete modalità di esercizio del controllo analogo.

Art. 3 – Accordo per la “governance” di CAFC

Le Parti, al fine di perfezionare gli strumenti funzionali al processo di fusione per incorporazione in CAFC di HydroGEA, nell’ambito del processo di rafforzamento delle gestioni del Servizio Idrico Integrato (“SII”) operanti nell’Ambito Territoriale Unico della Regione Friuli Venezia Giulia, aggiornando conseguentemente le modalità di esercizio della *governance*, prendono atto che il Consiglio di Amministrazione di CAFC è formato da 5 (cinque) componenti.

I Soci HydroGEA, una volta fusi in CAFC, esprimono congiuntamente la designazione nel Consiglio di Amministrazione di CAFC di n° 1 (uno) Amministratore (non Presidente). Il nominativo del candidato designato verrà comunicato, nelle sedi competenti ad approvarne la candidatura e la nomina, da parte di uno dei soci dei Soci HydroGEA – ante Operazione all’uopo delegato–.

Il candidato così designato dovrà godere di tutti i requisiti stabiliti dalla legge e dallo statuto di CAFC per l’esercizio della carica di consigliere di amministrazione in detta società o altra norma tempo per tempo vigente, ai fini della nomina.

Nell’indicazione del candidato i Soci HydroGEA dovranno, inoltre, tener conto degli ulteriori vincoli normativi vigenti, nel tempo, per CAFC, stante la natura di società a totale partecipazione pubblica, affidataria di servizi “in house” e, laddove per sopravvenuta disposizione di legge, il numero massimo degli amministratori fosse ridotto le Parti negozieranno in buona fede una soluzione che tenga conto degli equilibri dell’azionariato e delle previsioni del presente Patto Parasociale nell’espressione degli amministratori nominati.

I Soci CAFC si impegnano ad approvare, in sede di “Coordinamento dei Soci” di cui all’art. 25 bis dello Statuto di CAFC, la candidatura del nominativo indicato dai Soci HydroGEA.

I Soci HydroGEA e i Soci CAFC si impegnano a votare in Assemblea dei soci di CAFC la nomina dell’amministratore designato dai Soci HydroGEA in conformità alla volontà espressa da questi ultimi.

.

Le Parti dichiarano fin d'ora che gli impegni innanzi assunti devono intendersi estesi anche all'eventuale sostituzione, in corso di mandato, dell'amministratore indicato dai Comuni soci di HydroGEA.

Le Parti si impegnano a garantire ai Soci HydroGEA un amministratore alla prima occasione utile successiva all'Operazione.

I Soci HydroGEA e i Soci CAFC convengono che i Soci HydroGEA ed i Soci CAFC rappresentano ai fini della presente clausola due parti distinte. Laddove i Soci HydroGEA non trovino un'intesa per l'indicazione del proprio componente nel Consiglio di Amministrazione di CAFC, la nomina di quest'ultimo competerà ai Soci CAFC i quali non saranno responsabili per la mancata indicazione di questo amministratore da parte dei Soci HydroGEA; pertanto, in questo caso non si considererà violata la presente clausola.

Al fine di garantire l'attuazione di quanto stabilito nel presente articolo, le Parti si impegnano reciprocamente a procedere alle eventuali necessarie modifiche di Regolamenti, Convenzioni e ogni altro accordo in vigore che disciplina le materie oggetto dei presenti patti parasociali.

Art. 4 – Adesione ai patti parasociali già vigenti

I Soci HydroGEA si impegnano a sottoscrivere i patti parasociali già vigenti presso CAFC e, nello specifico:

- il patto parasociale in essere tra i soci di CAFC ed il Comune di Udine;
- il patto parasociale in essere tra i soci di CAFC e gli ex soci di Carniacque S.p.A.;
- il patto parasociale in essere tra i soci di CAFC, i soci della controllata Acquedotto Poiana S.p.A. e CAFC;
- il regolamento attuativo del controllo analogo della controllata Acquedotto Poiana S.p.A. in essere.

Art. 5 – Accordo per l'esercizio del controllo analogo

Le Parti si impegnano a garantire ai Soci HydroGEA l'estensione della *“Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (testo unico delle leggi sull'organizzazione degli enti locali) ed art. 21 della L.R. Friuli Venezia Giulia 9 gennaio 2006, n. 1 fra gli enti locali soci in CAFC S.p.A., per la conferma e la piena attuazione della configurazione della società quale organismo “in house providing”, dedicato allo svolgimento di compiti di servizio pubblico”* (di seguito **Convenzione ex art. 30 TUEL**) disciplinante il controllo analogo su CAFC.

I Soci HydroGEA attuano il controllo analogo sui servizi gestiti nei relativi Comuni di appartenenza

anche attraverso il Coordinamento soci istituito ai sensi dell'art. 5 della Convenzione ex art. 30 TUEL; nella Commissione nominata in seno al Coordinamento soci di cui al medesimo articolo, essi, esprimono congiuntamente la nomina, n° 3 (tre) componenti.

I nominativi dei tre componenti verranno comunicati, nelle sedi competenti ad approvarne la candidatura e la nomina, da parte di un socio dei Soci HydroGEA – ante Operazione all'uopo delegato –.

I Soci HydroGEA e i Soci CAFC convengono che i Soci HydroGEA ed i Soci CAFC rappresentano ai fini della presente clausola due parti distinte. Laddove i Soci HydroGEA non trovino un'intesa per l'indicazione dei sopra citati tre componenti della Commissione per l'esercizio del controllo analogo di CAFC, la nomina di essi competerà ai Soci CAFC i quali non saranno responsabili per la mancata indicazione di tali tre componenti da parte dei Soci HydroGEA; pertanto, in questo caso non si considererà violata la presente clausola.

Al fine di garantire l'attuazione di quanto stabilito nel presente articolo, le Parti si impegnano reciprocamente a procedere alle eventuali necessarie modifiche di Regolamenti, Convenzioni e ogni altro accordo in vigore che disciplina le materie oggetto dei presenti patti parasociali.

Art. 6 – Evoluzione della società CAFC quale gestore unico regionale

I Soci CAFC e i Soci HydroGEA assumono l'impegno a far sì che qualora il S.I.I. della Regione Friuli Venezia Giulia sia affidato ad una società unica operante almeno sul territorio corrispondente all'ottanta per cento della superficie regionale (che sottoscriverà con AUSIR la convenzione di gestione del S.I.I. nel territorio servito), la società assumerà una nuova denominazione.

Art. 7 – Obblighi

I Soci HydroGEA e i Soci CAFC sono obbligati a rispettare il contenuto del presente Patto Parasociale.

Art. 8 -Validità del Patto Parasociale

In deroga alle previsioni dell'art. 2341 bis c.c., comma da art. 16, comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, i Soci sottoscrittori convengono che il presente Patto Parasociale ha la durata di 5 (cinque) anni e potrà essere rinnovato.

Art. 9 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti il presente Patto Parasociale dovranno avvenire in forma scritta ed essere trasmesse mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno, o P.E.C.

Art. 10 – Foro esclusivamente competente

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione del presente Patto Parasociale, ovvero connessa al, o comunque dipendente dal presente, le Parti potranno adire esclusivamente il Foro di Udine, fatta salva l'eventuale competenza inderogabile del Tribunale delle Imprese.

Le Parti concordemente riconoscono che il contenuto del presente accordo è stato specificatamente negoziato tra le stesse e non sono applicabili pertanto gli articoli 1341 e 1342 c.c.

Art. 11 – Modifiche al presente Patto Parasociale

Ogni modifica del presente Patto Parasociale dovrà essere approvata dai Soci HydroGEA e dai Soci CAFC.

Le Parti convengono che i Soci HydroGEA e i Soci CAFC rappresentano, ai fini della presente clausola, due parti distinte.

Art. 12 – Norma in materia di registrazione e pubblicità

Il presente Patto Parasociale è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del DPR 131/1986 – Tariffa Parte II. Fino a quando CAFC non faccia ricorso al mercato del capitale di rischio il presente Patto Parasociale non è soggetto a obblighi di pubblicità presso il Registro delle Imprese.

Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) fra gli enti locali soci in CAFC S.p.A., per la conferma e la piena attuazione della configurazione della società quale organismo in “house providing”, dedicato allo svolgimento di compiti di servizio pubblico.

Tra i sottoscritti:

1) **..INSERIRE TUTTI I SOCI DI CAFC POST OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE HYDROGEA**

di seguito indicati come “gli enti locali” ovvero “i Soci”

PREMESSO

- a) che CAFC è stato indicato quale gestore unico d’ambito ai sensi degli artt. 147, 149bis e 172 del D.Lgs. 152/2006 con delibera dell’Assemblea dell’Ente di Governo dell’Ambito (Consulta per l’Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli) n. 19, del 07.10.2015;
- b) che gli enti locali di cui all’allegato “A” detengono l’intero capitale della società denominata CAFC S.p.A. (di seguito anche “la Società”) anche in esito alla fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. con atto Notaio, Rep n. /Racc. n. del come risulta dall’estratto del libro soci;
- c) che CAFC S.p.A. detiene il 51% del capitale sociale di Acquedotto Poiana S.p.A. che possiede tutti i requisiti per essere qualificata come società “in house”;
- d) che i soci di Acquedotto Poiana S.p.A. sono altresì soci di CAFC S.p.A. a seguito dell’operazione di conferimento parziale delle proprie azioni in CAFC S.p.A.;
- e) che dal 1.07.2023 al 31.12.2033 Acquedotto Poiana S.p.A. espletterà, in qualità di subconcessionaria di CAFC, il S.I.I. nel territorio dei propri Comuni soci in forza di un contratto di concessione di servizi sottoscritto in data 30.06.2023 (di seguito il “CONTRATTO”); di tale modalità di gestione del S.I.I. nel territorio dei 12 Comuni soci di POIANA l’AUSIR ne ha preso atto in data 29.06.2023 e ne è stata fatta menzione nell’atto aggiuntivo alla convenzione CAFC-Ente di Governo d’Ambito;
- f) che al 31.12.2033, Acquedotto Poiana S.p.A. verrà fusa per incorporazione in CAFC S.p.A. a condizioni da definirsi tra le Parti e i rispettivi soci
- g) che AUSIR, in data, ha preso atto del completamento dell’operazione di integrazione aziendale perfezionata con la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. di cui alla precedente lettera b) e, in data, ha adeguato la convenzione per la gestione del S.I.I. da parte di CAFC (integrata per accrescimento con atto aggiuntivo) (di seguito la “CONVENZIONE”);
- h) che tra gli enti locali soci di CAFC ante operazione di conferimento parziale in CAFC S.p.A. delle azioni detenute dai soci di Acquedotto Poiana S.p.A. e tra gli enti locali soci di CAFC ante operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. fusione per incorporazione sono stati sottoscritti dei patti parasociali cui hanno aderito sia gli enti locali soci di Acquedotto Poiana S.p.A. divenuti altresì soci di CAFC che gli enti locali già soci di HydroGEA S.p.A. divenuti anch’essi soci di CAFC ;
- i) che tra gli enti locali soci di CAFC ante operazione di conferimento parziale delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A., gli enti locali soci di Acquedotto Poiana S.p.A. e CAFC S.p.A. è stato sottoscritto in data 17.11.2023 un patto parasociale (di seguito il “PATTO PARASOCIALE POIANA”);
- j) che tra gli enti locali soci di CAFC ante operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. e gli enti locali già soci di HydroGEA S.p.A. è stato sottoscritto in data un patto parasociale (di seguito il “PATTO PARASOCIALE HYDROGEA”);
- k) che i patti parasociali di cui alla precedente lett. h), il PATTO PARASOCIALE POIANA ed il PATTO PARASOCIALE HYDROGEA vengono congiuntamente denominati i “PATTI

PARASOCIALI”;

- l) che, coerentemente con i principi di derivazione comunitaria, gli enti locali, anche in forma associata, possono avvalersi per lo svolgimento del servizio idrico integrato, di organismi cosiddetti in house, vale a dire di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico cui può essere affidata direttamente tale attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano;
- m) che con la presente convenzione i Soci intendono disciplinare le modalità di esercizio del controllo analogo dei Soci in CAFC S.p.A. e di CAFC S.p.A. in Acquedotto Poiana S.p.A. tenuto conto del fatto che il controllo analogo può essere esercitato da una società a sua volta “in house” (c.d. “*in house a cascata*”);

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, fra i Soci si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 - Scopo della convenzione.

1. I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione di CAFC S.p.A. quale organismo dedicato per la gestione del servizio idrico integrato sul territorio degli stessi. A tal fine, essi intendono disciplinare di comune accordo, tramite la presente Convenzione, l'esercizio coordinato dei loro rispettivi poteri sociali di indirizzo e di controllo ed il funzionamento degli ulteriori strumenti finalizzati a garantire la piena attuazione di un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi, e ciò nel rispetto delle previsioni della CONVENZIONE, del PATTO PARASOCIALE POIANA e del CONTRATTO per quanto riguarda i Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A.

2. I Soci convengono sulla necessità di confermare e dare piena attuazione alla configurazione di Acquedotto Poiana S.p.A. quale organismo “in house”. A tal fine intendono disciplinare di comune accordo le modalità di partecipazione di CAFC S.p.A. al “coordinamento soci” di Acquedotto Poiana S.p.A. teso ad assicurare il rispetto del requisito del controllo analogo. Le Parti prendono atto che le modalità di costituzione del “coordinamento soci” e di esercizio del controllo analogo in Acquedotto Poiana S.p.A. sono disciplinate dal “Regolamento di attuazione del controllo analogo di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000”, approvato dall’Assemblea dei Soci di Acquedotto Poiana S.p.A. in data 19.01.2023, ove è espressamente previsto che CAFC partecipa al “coordinamento soci”.

Articolo 2 - Espletamento dei servizi pubblici.

1. La gestione del servizio idrico integrato, così come definito dalla legge regionale Friuli Venezia-Giulia, 15 aprile 2016, n. 5, costituisce missione fondamentale di CAFC S.p.A., da svolgere nel territorio di tutti gli enti locali soci secondo quanto previsto dalle deliberazioni adottate dall’Ente di Governo dell’Ambito (EGA) ed in particolare in base alla convenzione vigente tra la società ed EGA.

Articolo 3 - Durata.

1. I Soci convengono di fissare la durata della presente Convenzione, e di tutte le pattuizioni in essa stabilite, in misura pari alla durata della Società e cioè fino al 31 dicembre 2045, con decorrenza, per ciascun ente locale, dal giorno della relativa sottoscrizione, ferma restando la necessità di adeguare la stessa al 31.12.2033 a seguito della fusione per incorporazione di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. di cui alla lett. f) delle premesse.

Articolo 4 - Capitale della Società e relativa attività.

1. I Soci si impegnano, anche ai sensi dell'articolo 8 dello statuto di CAFC S.p.A., a garantire che la quota

di capitale pubblico non sia mai inferiore al 100% per tutta la durata di CAFC stessa.

2. I Soci e CAFC S.p.A. si impegnano, anche ai sensi dell'articolo 7 dello statuto di Acquedotto Poiana S.p.A. a garantire che la quota di capitale pubblico non sia mai inferiore al 100% per tutta la durata di Acquedotto Poiana S.p.A. stessa.

2. I Soci si impegnano altresì a vigilare e a porre in essere tutto quanto necessario affinché la Società svolga la parte più importante della propria attività con gli enti locali soci.

3. La Società dovrà operare, nell'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, anche laddove non siano applicabili le normative europee e nazionali sulle procedure di aggiudicazione ad evidenza pubblica, sulla base dei principi derivanti dal Trattato CE di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Articolo 5 - Coordinamento dei Soci.

1. Al fine di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune sulla Società di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i Soci medesimi istituiscono il Coordinamento dei Soci (denominato per brevità anche Coordinamento), composto dai rappresentanti legali o loro delegati, ognuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione in CAFC S.p.A. quale risultante dal libro soci.

2. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Soci e tra la Società ed i Soci, e di controllo dei Soci sulla Società, circa la gestione dei servizi pubblici svolti da CAFC S.p.A. nonché circa l'andamento generale dell'amministrazione della Società stessa. A tale fine, il Coordinamento effettua almeno una riunione all'anno.

3. Il bilancio, i piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società nonché gli atti di competenza dell'Assemblea possono essere deliberati in via definitiva dai competenti organi della società solo previo parere vincolante del Coordinamento.

4. Il Coordinamento verifica lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, così come approvati o autorizzati dai competenti organi della società a seguito del parere vincolante di cui al precedente comma 3, attuando in tal modo il controllo sull'attività della Società.

5. Il Coordinamento nomina nel proprio seno una Commissione composta, nel rispetto delle previsioni del PATTO PARASOCIALE HYDROGEA, da un numero di membri compreso tra 3 (tre) e **quindici (15)**, con finalità istruttorie e di supporto alla propria attività. I membri della Commissione vengono confermati o rinnovati ogni tre anni e immediatamente sostituiti dal Coordinamento in caso di cessazione anche anticipata dall'incarico. La Commissione relaziona annualmente al Coordinamento circa le risultanze della propria attività e promuove l'esercizio dei poteri di cui all'articolo 2403bis del c.c.

6. La Commissione di cui al precedente comma 5 ha, altresì, il compito di

- a) esprimere il proprio parere vincolante per il delegato CAFC, ai fini dell'espressione del voto, in seno al Coordinamento soci di Acquedotto Poiana, sulle materie e sugli atti sottoposti all'approvazione dello stesso così come individuate nel "Regolamento di attuazione del controllo analogo di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 267/2000", approvato dall'Assemblea dei Soci di Acquedotto Poiana S.p.A. in data 19.01.2023, fermo quanto previsto nel PATTO PARASOCIALE;
- b) fornire indirizzi strategici per la gestione di ulteriori società partecipate.

Articolo 6 - Funzionamento del Coordinamento dei Soci.

1. Il Coordinamento è convocato, in occasione della seduta d'insediamento, dal Socio che detiene la maggiore quota di capitale della Società.

2. Il Coordinamento nomina, fra i propri componenti, un Presidente. Il Coordinamento è convocato dal proprio Presidente, presso la sede della Società o in altro luogo opportuno, prima di ogni Assemblea dei Soci e, negli ulteriori casi previsti dall'articolo 5, anche su richiesta di ogni Socio componente il Coordinamento medesimo. L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno dieci giorni prima di

quello fissato per la seduta.

3. Le deliberazioni del Coordinamento vertono sugli oggetti sui quali sarà successivamente chiamata a deliberare l'Assemblea della Società e sugli altri indicati nel precedente articolo 5; esse sono assunte, in spirito di leale collaborazione, ricercando, ove ottenibile, l'unanimità dei consensi. Laddove sia riscontrata l'impossibilità di raggiungere tale unanimità, il Coordinamento delibera con il voto favorevole di tanti componenti che rappresentino almeno il 60% del capitale della Società. Delle sedute è redatto apposito verbale.

4. I rappresentanti degli enti locali sono tenuti a partecipare al Coordinamento essendo previamente legittimati nei modi di legge ed in conformità dello specifico ordinamento locale.

5. Fermo quanto previsto nei PATTI PARASOCIALI, ciascun ente locale è obbligato a votare nelle assemblee della Società, e ad assicurare comportamenti e adottare atti uniformandosi alla volontà espressa dal Coordinamento intercomunale. In caso di violazione dell'obbligo predetto, l'ente locale inadempiente è tenuto a versare agli altri enti locali una penale il cui ammontare sarà determinato, con equo apprezzamento, dal collegio arbitrale di cui al successivo art. 11 della presente Convenzione.

6. Ferma restando la legittimazione di tutti i sottoscrittori della presente Convenzione a partecipare al Coordinamento, qualora il Coordinamento debba esprimersi, nei limiti delle proprie competenze come descritte dalla presente convenzione e dallo statuto di CAFC S.p.A., su profili riguardanti specificamente uno o più servizi pubblici rientranti nell'oggetto di CAFC S.p.A., hanno diritto di voto solo quegli enti locali che si siano determinati per la concreta attivazione a mezzo di CAFC S.p.A. della gestione dei servizi pubblici di cui si tratta.

7. L'organizzazione e il funzionamento del Coordinamento e della Commissione, per quanto non previsto nella presente Convenzione, sono demandati ad apposito regolamento approvato in autoamministrazione dall'organismo medesimo.

Articolo 7 - Revisione legale

1. La revisione legale nei confronti della Società viene effettuato nel rispetto delle modalità previste dalla specifica normativa applicabile. Una copia della relazione sul bilancio prevista dall'art. 2409 *ter*, comma 2° Cod. civ., viene trasmessa al Coordinamento dei Soci al momento del deposito della relazione stessa presso la sede della società a norma di legge.

Articolo 8 - Recepimento della Convenzione.

1. Ciascun ente locale aderente è obbligato a rispettare il contenuto della presente Convenzione.

2. La gestione associata dei servizi pubblici degli enti locali da parte di CAFC S.p.A. deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti gli enti locali partecipanti, a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta nella società.

3. Ciascun ente locale ha la facoltà di sottoporre direttamente al Coordinamento di cui al precedente articolo 5 proposte e problematiche attinenti alla gestione, da parte di CAFC S.p.A. dei servizi pubblici locali.

Articolo 9 - Recesso.

1. Anche in relazione alle risultanze dei controlli su CAFC S.p.A. di cui agli articoli 5 e 7 della presente Convenzione, ai singoli Enti locali è data facoltà di recedere anticipatamente dalla Convenzione purché siano decorsi almeno 5 anni dalla data di adesione alla presente Convenzione con relativa sottoscrizione da parte dell'Ente locale recedente.

2. La dichiarazione di recesso, comunicata agli altri Enti locali a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o via PEC avrà effetto, purché pervenuta a conoscenza di tutti gli Enti locali aderenti alla presente Convenzione entro il mese di novembre, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

3. La perdita della qualità di socio in CAFC S.p.A. determina l'immediato automatico venir meno della qualità di aderente alla Convenzione.

Articolo 10 - Rapporti finanziari.

1. Gli enti locali che recedano dalla presente Convenzione ai sensi del precedente art. 9 sono tenuti a regolare i rapporti di debito-credito con gli altri Enti convenzionati e con la Società.

Articolo 11 - Clausola compromissoria.

1. Qualsiasi controversia tra le parti relativa all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione della presente Convenzione, sarà rimessa al giudizio di un arbitro unico, nominato dal Presidente del Tribunale di Udine su richiesta della parte più diligente. Qualora una controversia veda contrapposti ad un Socio, per gli stessi motivi, più Soci, questi dovranno di norma effettuare richiesta di definizione della controversia in un unico giudizio arbitrale.

Articolo 12 - Trasferimenti di azioni e adesione di nuovi Soci alla Convenzione.

1. I Soci hanno facoltà di cedere in tutto o in parte le proprie azioni o i diritti di opzione sulle azioni emittende, alle condizioni e nelle forme stabilite nello statuto sociale, esclusivamente ad altri enti locali ai sensi dell'articolo 8 del predetto statuto.

2. Il trasferimento deve essere condizionato all'adesione dei nuovi soci alla presente Convenzione.

3. L'adesione, che avviene nella stessa forma usata per la stipula della presente Convenzione, consiste nella formale accettazione di tutte le clausole, i patti e le condizioni ivi contenute. Per effetto dell'adesione alla Convenzione, il Socio acquista i diritti ed è tenuto a rispettare gli obblighi in essa previsti.

Articolo 13 - Modifiche dello statuto della Società.

1. Ferme restando le competenze circa la modifica dello statuto di CAFC S.p.A. ai sensi dell'ordinamento vigente, le previsioni dello statuto della Società dirette a garantire la piena conformità al modello *in house providing* potranno essere abrogate, modificate, sostituite o comunque derogate solo previa conforme deliberazione del Coordinamento dei Soci ai sensi dell'art. 6 del presente statuto. Sono fatte salve le modifiche ed integrazioni di carattere meramente formale e di adeguamento normativo.

CONVENZIONE EX ARTICOLO 30 D.LGS 267/2000
TRA I SOCI DEL CAFC SPA
REGOLAMENTO DEL COORDINAMENTO E DELLA
COMMISSIONE DEI SOCI
(Rev. 4.0 approvata il)

ART. 1
DENOMINAZIONE

L'organismo istituito con la convenzione stipulata tra i soci del CAFC spa in data 21 agosto 2007 (ex articolo 30 del d.lgs 267/2000), ai fini dell'esercizio del controllo analogo di cui all'articolo 113 del d.lgs 267/2000 sulla propria società, assume la denominazione di:

“COORDINAMENTO DEI SOCI DI CAFC S.P.A.”, nel prosieguo COORDINAMENTO.

La sede del COORDINAMENTO è fissata presso la sede legale di CAFC S.p.A. a Udine.

ART. 2
DURATA

Il COORDINAMENTO ha durata coincidente con quella della Società CAFC S.p.A.

ART. 3
COMPOSIZIONE

Il COORDINAMENTO è composto dai rappresentanti legali o loro delegati degli Enti Locali soci di CAFC S.p.A. ognuno con responsabilità e diritto di voto pari alla quota di partecipazione in CAFC, quale risultante dal libro soci.

I delegati sono scelti esclusivamente:

- a) nell'ambito del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale dell'Ente o dell'Assemblea dell'Unione Territoriale Intercomunale;
- b) tra coloro che ricoprono la funzione di segretario o direttore (generale) dell'ente locale.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco ed è sempre revocabile nonostante ogni patto contrario. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega.

La stessa persona non può rappresentare nel COORDINAMENTO più di cinque soci.

I componenti del COORDINAMENTO per lo svolgimento del loro incarico non percepiranno da CAFC S.p.A. alcun compenso, né rimborso delle spese sostenute.

ART. 4
PRESIDENZA

Nella seduta di insediamento, convocata e presieduta dal rappresentante del socio che detiene la maggiore quota di capitale della società, verrà nominato il

Presidente del COORDINAMENTO che rimarrà in carica per un periodo di tre anni.

La votazione del Presidente dovrà avvenire mediante scheda intestata a ciascun socio, validata precedentemente alle operazioni di voto da almeno uno dei tre scrutatori che, scelti dal Presidente della seduta, andranno a comporre il seggio elettorale.

Si procederà pertanto con le seguenti modalità.

Il Presidente della seduta potrà presentare un elenco di massimo tre candidati che verranno indicati in ordine alfabetico.

Successivamente alla nomina dei 3 scrutatori, di cui uno con le funzioni di Presidente del seggio, il Presidente di seduta darà disposizioni per la validazione e la distribuzione delle schede e stabilirà un tempo massimo per l'esercizio del voto.

Ciascun azionista potrà esprimere una preferenza indicando il nominativo di un candidato contenuto nell'elenco. Diversamente, ovvero nel caso in cui il votato non faccia parte dell'elenco delle candidature, la preferenza sarà da ritenersi nulla. Il voto è valido con l'indicazione nella scheda anche del solo cognome. Se vi sono più candidati con lo stesso cognome, occorre aggiungere il nome proprio del prescelto, pena la nullità del voto. A parità di voti tra i candidati maggiormente indicati, si procederà con un'altra votazione dei soli interessati.

Alla preferenza espressa nella scheda viene attribuito il numero di voti corrispondente alla quota di azioni possedute dal soggetto votante.

Al termine delle operazioni di scrutinio il presidente di seduta procederà alla lettura della lista dei votati, con l'indicazione del numero di voti complessivi attribuiti, ordinati in successione decrescente e procederà alla proclamazione dell'eletto.

Risulta eletto Presidente del COORDINAMENTO il candidato che ha conseguito il maggiore numero di voti.

Qualora venga a mancare il Presidente prima della scadenza naturale dei tre anni, anche nel caso di cessazione anticipata dall'incarico, lo stesso dovrà essere sostituito dal primo candidato non eletto della lista o, nel caso di indisponibilità di candidati, si dovrà procedere nel rispetto dei criteri sopra indicati, previa convocazione del COORDINAMENTO da parte del presidente uscente o del rappresentante del socio che detiene la maggiore quota di capitale della società.

ART. 5 COMMISSIONE

Nella prima seduta utile del COORDINAMENTO dovrà essere nominata una Commissione composta da 3 a **15 membri**, nel rispetto dei patti parasociali stipulati dai soci di CAFCS.p.A.

La Commissione:

- ha finalità istruttorie e di supporto alle attività del COORDINAMENTO
- è tenuta ad esprimere il proprio parere vincolante per il delegato CAFCS, ai fini dell'espressione del voto, in seno al Coordinamento soci di Acquedotto Poiana, sulle materie e sugli atti sottoposti all'approvazione dello stesso così come individuate nel "Regolamento di attuazione del controllo analogo di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 267/2000", approvato dall'Assemblea dei Soci di Acquedotto Poiana S.p.A. in data 19.01.2023

fermo quanto previsto nel PATTO PARASOCIALE sottoscritto il 17.11.2023;

- ha la finalità di fornire indirizzi strategici per la gestione di ulteriori società partecipate.

La votazione dei componenti della Commissione dovrà avvenire mediante scheda intestata a ciascun socio, validata precedentemente alle operazioni di voto da almeno uno dei tre scrutatori che, scelti dal Presidente tra gli intervenuti, andranno a comporre il seggio elettorale.

Si procederà pertanto con le seguenti modalità:

- ogni componente del COORDINAMENTO potrà presentare al massimo un candidato che andrà a confluire in un unico elenco generale ove gli stessi verranno indicati in ordine alfabetico;
- successivamente il Presidente, nominati 3 scrutatori di cui uno con le funzioni di Presidente del seggio, darà disposizioni per la distribuzione delle schede e stabilirà un tempo massimo per l'esercizio del voto.

Ciascun socio potrà esprimere un numero di preferenze pari a quello dei candidati da eleggere, indicando i nomi di coloro che sono contenuti nell'elenco.

Diversamente, ovvero nel caso in cui i votati non facciano parte dell'elenco delle candidature, le preferenze saranno da ritenersi nulle. Il voto è valido con l'indicazione nella scheda anche del solo cognome. Se vi sono più candidati con lo stesso cognome, occorre aggiungere il nome proprio del prescelto pena la nullità del voto.

In caso di parità di preferenze, si procederà alla votazione dei soli interessati.

Alla preferenza espressa nella scheda viene attribuito il numero di voti corrispondente alla quota di azioni possedute dal soggetto votante.

Al termine delle operazioni di scrutinio il Presidente procederà alla lettura della lista dei votati, con l'indicazione del numero di voti complessivi attribuiti, ordinati in successione decrescente e procederà alla proclamazione degli eletti.

Risultano eletti componenti della Commissione i candidati che hanno conseguito il numero maggiore di voti.

I componenti della Commissione durano in carica per tre anni e possono essere rinnovati. In caso di cessazione anticipata dall'incarico, subentrerà il candidato primo dei non eletti dell'elenco ed i seguenti o, in caso di indisponibilità di candidati si procederà a cura del COORDINAMENTO come indicato nei precedenti commi del presente articolo.

ART. 6

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La Commissione, di norma, è convocata dal suo Presidente.

E' altresì convocata dal Presidente del COORDINAMENTO ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.

E' inoltre convocata tempestivamente dal suo Presidente su richiesta del rappresentante di CAFC in seno al Coordinamento soci di Acquedotto Poiana S.p.A. tutte le volte in cui il Coordinamento dei soci di Acquedotto Poiana spa è chiamato ad esprimere il proprio parere sugli atti e le materie sottoposti alla propria attenzione.

La Commissione inoltre può essere convocata dal Presidente di CAFC S.p.A. in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione della società: in tali casi la Commissione deve riunirsi prima dell'adunanza per l'esame preventivo di tutti gli argomenti in discussione nell'organo societario.

Il Presidente di CAFC S.p.A. è tenuto alla convocazione della Commissione quando il Consiglio di Amministrazione della società è chiamato a discutere gli argomenti di cui all'art. 5, comma 3, della convenzione di cui all'articolo 1.

Può essere convocata anche su richiesta di tanti componenti del COORDINAMENTO che rappresentino almeno il 10% del capitale sociale di CAFC S.p.A., presso la sede sociale o altrove.

Le riunioni della commissione sono indette con invito ai membri da spedirsi, in via normale, almeno otto giorni prima della riunione, ed in via d'urgenza almeno due giorni prima della riunione stessa. L'invio potrà essere effettuato a mezzo lettera, telegramma, pec, telefono o e-mail. e dovrà contenere l'indicazione della data e del luogo - che potrà essere diverso dalla sede sociale purchè in Italia - della riunione e delle materie da trattare. È prevista la possibilità che la riunione si svolga in videoconferenza.

La Commissione ha l'obbligo di relazionare annualmente al COORDINAMENTO circa le risultanze della propria attività e promuove l'esercizio dei poteri di cui all'art. 2403 bis del c.c.

La Commissione individua al proprio interno il Presidente della Commissione stessa; a tal fine, ogni componente la Commissione dispone di un voto; in caso di parità, prevale il voto del componente più anziano di età.

ART. 7

PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla Commissione ed esercitarvi le facoltà concesse solamente i soggetti designati dai singoli Soci secondo quanto disposto dall'articolo 5.

Partecipa di diritto ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, il Presidente del COORDINAMENTO.

La Commissione può invitare a partecipare alla riunione della stessa consulenti, esperti e, se autorizzati, dipendenti di CAFC S.p.A. i quali possono riferire sugli argomenti richiesti.

ART. 8

RIUNIONI DELLA COMMISSIONE

Ogni riunione della Commissione è presieduta dal Presidente, individuato come da ultimo comma del precedente art. 6.

La Commissione opera con la presenza di almeno la metà più uno dei componenti. Le determinazioni devono essere assunte a maggioranza e constare da apposito verbale, redatto in forma sintetica, sottoscritto dal Presidente della Commissione stessa o dal componente più anziano di età, in assenza del Presidente.

In caso di parità in una votazione, prevale il voto del Presidente della Commissione e, in assenza di quest'ultimo, del componente più anziano di età.

I membri della Commissione e il Presidente del COORDINAMENTO non hanno diritto a rimborso spese.

I seguenti Comuni sottoscrivono il PATTO PARASOCIALE sottoscritto da CAFC S.p.A. con i Comuni soci e sottoscritto dal Comune di Udine in data 30.12.2020 ed assunto al prot. riser. CAFC S.p.A. n. 468 del 30.12.2020:

1. Il Comune di Buttrio, C.F. 00471940304, rappresentato dal Sindaco Sig. Bassi Eliano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.03.2023, n.5;
2. Il Comune di Cividale del Friuli, C.F. 84001330301, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Bernardi Daniela, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 13.03.2023, n. 6;
3. Il Comune di Corno di Rosazzo, C.F. 80004750305, rappresentato dal Sindaco Sig. Moschioni Daniele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 10.03.2023, n.9;
4. Il Comune di Manzano, C.F. 00548040302, rappresentato dal Sindaco Sig. Furlani Piero, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 14.03.2023, n.8;
5. Il Comune di Moimacco, C.F. 80004130300, rappresentato dal Sindaco Sig. Basaldella Enrico, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.03.2023, n. 3;
6. Il Comune di Pavia di Udine, C.F. 00469890305, rappresentato dal Sindaco Sig. Govetto Beppino, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 14.03.2023, n. 9;
7. Il Comune di Pradamano, C.F. 80003650308, rappresentato dal Sindaco Sig. Mossenta Enrico, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.03.2023, n. 12;
8. Il Comune di Premariacco, C.F. 80002850305, rappresentato dal Sindaco Sig. De Sabata Michele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 13.03.2023, n.6;
9. Il Comune di Remanzacco, C.F. 80006810305, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Briz Daniela, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 10.03.2023, n. 4;
10. Il Comune di San Giovanni al Natisone, C.F. 80010450304, rappresentato dal Sindaco Sig. Pali Carlo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 06.03.2023, n. 8;
11. Il Comune di San Pietro al Natisone, C.F. 00495910309, rappresentato dal Sindaco Sig. Zufferli Mariano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 07.03.2023, n.3;
12. Il Comune di Trivignano Udinese, C.F. 00467200309, rappresentato dal Sindaco Sig. Fedele Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 01.03.2023, n.2;

PATTO PARASOCIALE



C004082705

Tre le parti:

1. Il Comune di Aiello del Friuli, C.F. 00466330305, rappresentato dal Sindaco Sig. Bellavite Andrea, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 20.12.2019 n. 63;
2. Il Comune di Amaro, C.F. 84002950305, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Zanella Laura, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.07.2020 n. 22;
3. Il Comune di Ampezzo, C.F. 84001250301, rappresentato dal Sindaco Sig. Benedetti Michele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.04.2020 n. 7;
4. Il Comune di Aquileia, C.F. 81000890301, rappresentato dal Sindaco Sig. Zorino Emanuele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 68;
5. Il Comune di Arta Terme, C.F. 84001010309, rappresentato dal Sindaco Sig. Gonano Luigi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 11.02.2020 n. 8;
6. Il Comune di Artegna, C.F. 82000370302, rappresentato dal Sindaco Sig. Marangoni Alessandro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.06.2020 n. 18;
7. Il Comune di Attimis, C.F. 00343650305, rappresentato dal Sindaco Sig. Rocco Sandro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 39;
8. Il Comune di Bagnaria Arsa, C.F. 00461800302, rappresentato dal Sindaco Sig. Tiussi Cristiano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 19.12.2019 n. 40;
9. Il Comune di Basiliano, C.F. 80006630307, rappresentato dal Sindaco Sig. Del Negro Marco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 18.08.2020 n. 37;
10. Il Comune di Bertiole, C.F. 00465330306, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Viscardis Eleonora, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.06.2020 n. 14;
11. Il Comune di Bicinicco, C.F. 00468950308, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Turello Paola, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 06.04.2020 n. 13;
12. Il Comune di Bordano, C.F. 00509860300, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Bellina Ivana, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.03.2020 n. 10;
13. Il Comune di Buja, C.F. 00370360307, rappresentato dal Sindaco Sig. Bergagna Stefano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 05.03.2020 n. 8;
14. Il Comune di Camino al Tagliamento, C.F. 80006410304, rappresentato dal Sindaco Sig. Locatelli Nicola, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.09.2020 n. 26;

15. Il Comune di Campoformido, C.F. 80004790301, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Furlani Erika, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 12.06.2020 n. 6;
16. Il Comune di Campolongo Tapogliano, C.F. 02551830306, rappresentato dal Sindaco Sig. Urban Alberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.12.2019 n. 39;
17. Il Comune di Carlino, C.F. 81002550309, rappresentato dal Sindaco Sig. Bazzo Loris, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 14.05.2020 n. 4;
18. Il Comune di Cassacco, C.F. 80007390307, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Baiutti Ornella, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.06.2020 n. 23;
19. Il Comune di Castions di Strada, C.F. 81000650309, rappresentato dal Sindaco Sig. Petrucco Ivan, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.06.2020 n. 15;
20. Il Comune di Cavazzo Carnico, C.F. 84001310303, rappresentato dal Sindaco Sig. Borghi Gianni, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 02.03.2020 n. 5;
21. Il Comune di Cercivento, C.F. 84001470305, rappresentato dal Sindaco Sig. Fracas Valter, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 25.05.2020 n. 14;
22. Il Comune di Cervignano del Friuli, C.F. 81000730309, rappresentato dal Sindaco Sig. Savino Gianluigi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 20.12.2019 n. 87;
23. Il Comune di Chiopris Viscone, C.F. 81000910307, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Perusin Raffaella, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 24.07.2020 n. 12;
24. Il Comune di Chiusaforte, C.F. 84002930307, rappresentato dal Sindaco Sig. Fuccaro Fabrizio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.01.2020 n. 4;
25. Il Comune di Codroipo, C.F. 80006530309, rappresentato dal Sindaco Sig. Marchetti Fabio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 11.06.2020 n. 6;
26. Il Comune di Colloredo di Monte Albano, C.F. 00484760301, rappresentato dal Sindaco Sig. Ovan Luca, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 43;
27. Il Comune di Comeglians, C.F. 00478950306, rappresentato dal Sindaco Sig. De Antoni Stefano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 20.02.2020 n. 3;
28. Il Comune di Coseano, C.F. 00461980302, rappresentato dal Sindaco Sig. Asquini David, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 18.03.2020 n. 9;
29. Il Comune di Dignano, C.F. 00480500305, rappresentato dal Sindaco Sig. Orlando Vittorio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 05.02.2020 n. 3;

30. Il Comune di Dogna, C.F. 84005290303, rappresentato dal Sindaco Sig. Peruzzi Simone, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.03.2020 n. 4;
31. Il Comune di Drenchia; C.F. 00523650307, rappresentato dal Sindaco Sig. Romanut Francesco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 22.07.2020 n. 17;
32. Il Comune di Enemonzo, C.F. 84004490300, rappresentato dal Sindaco Sig. Menegon Franco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.04.2020 n. 11;
33. Il Comune di Faedis, C.F. 80010230300, rappresentato dal Sindaco Sig. Zani Claudio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 34;
34. Il Comune di Fagagna, C.F. 80004910305, rappresentato dal Sindaco Sig. Chiarvesio Daniele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 19.02.2020 n. 7;
35. Il Comune di Fiumicello Villa Vicentina, C.F. 02916640309, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Sgubin Laura, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 17.02.2020 n. 4;
36. Il Comune di Flaibano, C.F. 80006150306, rappresentato dal Sindaco Sig. Pandolfo Alessandro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data n. ;
37. Il Comune di Forgaria nel Friuli, C.F. 80016510309, rappresentato dal Sindaco Sig. Chiapolino Marco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.03.2020 n. 9;
38. Il Comune di Forni Avoltri, C.F. 84001050305, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Romanin Sandra, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 20.02.2020 n. 2;
39. Il Comune di Forni di Sopra, C.F. 84002010308, rappresentato dal Sindaco Sig. Lenna Marco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 24.06.2020 n. 17;
40. Il Comune di Forni di Sotto, C.F. 84002270308, rappresentato dal Sindaco Sig. Coradazzi Claudio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 59;
41. Il Comune di Gemona del Friuli, C.F. 00311520308, rappresentato dal Sindaco Sig. Revelant Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 08.05.2020 n. 18;
42. Il Comune di Gonars, C.F. 81000970301, rappresentato dal Sindaco Sig. Boemo Ivan Diego, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 10.03.2020 n. 4;
43. Il Comune di Grimacco, C.F. 00517610309, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Fabello Eliana, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.06.2020 n. 4;
44. Il Comune di Latisana, C.F. 83000470308, rappresentato dal Sindaco Sig. Galizio Daniele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 74;

45. Il Comune di Lauco, C.F. 84000150304, rappresentato dal Sindaco Sig. Dionisio Olivo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 24.04.2020 n. 15;
46. Il Comune di Lestizza, C.F. 80000470304, rappresentato dal Sindaco Sig. Pertoldi Eddi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.06.2020 n. 22;
47. Il Comune di Lignano Sabbiadoro, C.F. 83000710307, rappresentato dal Sindaco Sig. Fanotto Luca, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 21.05.2020 n. 33;
48. Il Comune di Lusevera, C.F. 80010590307, rappresentato dal Sindaco Sig. Paoloni Luca, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.05.2020 n. 12;
49. Il Comune di Magnano in Riviera, C.F. 00471000307, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Moro Roberta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.03.2020 n. 4;
50. Il Comune di Majano, C.F. 80010370304, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Paladin Raffaella, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.01.2020 n. 8;
51. Il Comune di Malborghetto Valbruna, C.F. 84004050302, rappresentato dal Sindaco Sig. Preschern Boris, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 10.06.2020 n. 28;
52. Il Comune di Marano Lagunare, C.F. 81001310309, rappresentato dal Sindaco Sig. Popesso Mauro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 11.05.2020 n. 14;
53. Il Comune di Martignacco, C.F. 80003990308, rappresentato dal Sindaco Sig. Casali Gianluca, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 09.07.2020 n. 23;
54. Il Comune di Mereto di Tomba, C.F. 00484680301, rappresentato dal Sindaco Sig. Violino Claudio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.07.2020 n. 26;
55. Il Comune di Moggio Udinese, C.F. 84001550304, rappresentato dal Sindaco Sig. Filaferro Giorgio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 06.04.2020 n. 8;
56. Il Comune di Montenars, C.F. 01322440304, rappresentato dal Sindaco Sig. Sandruvi Claudio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 11.05.2020 n. 8;
57. Il Comune di Mortegliano, C.F. 80006650305, rappresentato dal Sindaco Sig. Zuliani Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 45;
58. Il Comune di Moruzzo, C.F. 00482400306, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Montagnese Albina, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 05.03.2020 n. 12;
59. Il Comune di Muzzana del Turgnano, C.F. 83000510301, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Zoratti Erica, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 09.07.2020 n. 20;

60. Il Comune di Nimis, C.F. 00392120309, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Bressani Gloria, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 03.03.2020 n. 7;
61. Il Comune di Osoppo, C.F. 82000550309, rappresentato dal Sindaco Sig. Bottoni Luigino, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 21.04.2020 n. 26;
62. Il Comune di Ovaro, C.F. 00413940305, rappresentato dal Commissario Sig.ra Zossi Silvia, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.12.2019 n. 42;
63. Il Comune di Pagnacco, C.F. 00462910308, rappresentato dal Sindaco Sig. Mazzaro Luca, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.04.2020 n. 9;
64. Il Comune di Palazzolo dello Stella, C.F. 83000090304, rappresentato dal Sindaco Sig. D'Altilia Franco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.12.2019 n. 56;
65. Il Comune di Palmanova, C.F. 00249070301, rappresentato dal Sindaco Sig. Martines Francesco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 19.12.2019 n. 75;
66. Il Comune di Paluzza, C.F. 84001330301, rappresentato dal Sindaco Sig. Mentil Massimo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data n. ;
67. Il Comune di Pesian di Prato, C.F. 00477160303, rappresentato dal Sindaco Sig. Pozzo Andrea, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 26.05.2020 n. 26;
68. Il Comune di Paularo, C.F. 84001450307, rappresentato dal Sindaco Sig. Di Gleria Daniele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.12.2019 n. 49;
69. Il Comune di Pocenia, C.F. 83000670303, rappresentato dal Sindaco Sig. Gigante Sirio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 09.07.2020 n. 13;
70. Il Comune di Pontebba, C.F. 84000930309, rappresentato dal Sindaco Sig. Buzzi Ivan, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 11.06.2020 n. 41;
71. Il Comune di Porpetto, C.F. 81001090307, rappresentato dal Sindaco Sig. Dri Andrea, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 25.01.2020 n. 8;
72. Il Comune di Povoletto, C.F. 80002890301, rappresentato dal Sindaco Sig. Castenetto Giuliano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 19.12.2019 n. 67;
73. Il Comune di Pozzuolo del Friuli, C.F. 80010530303, rappresentato dal Sindaco Sig. Lodolo Denis, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.04.2020 n. 10;
74. Il Comune di Prato Carnico, C.F. 00416340305, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Gonano Erica, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 18.01.2020 n. 6;

75. Il Comune di Preceniccio, C.F. 83000970307, rappresentato dal Sindaco Sig. De Nicolò Andrea, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 22.02.2020 n. 6;
76. Il Comune di Preone, C.F. 84001290307, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Lenisa Anna, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.04.2020 n. 5;
77. Il Comune di Prepotto, C.F. 80010310300, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Forti Mariacarla, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.12.2019 n. 44;
78. Il Comune di Pulfero, C.F. 80010170308, rappresentato dal Sindaco Sig. Melissa Camillo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.03.2020 n. 11;
79. Il Comune di Ragogna, C.F. 80006030300, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Concil Alma, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 49;
80. Il Comune di Ravascletto, C.F. 84001650302, rappresentato dal Sindaco Sig. De Crignis Ermes Antonio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 12.09.2020 n. 17;
81. Il Comune di Raveo, C.F. 84003030305, rappresentato dal Sindaco Sig. Ariis Daniele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.04.2020 n. 12;
82. Il Comune di Reana del Rojale, C.F. 00466880309, rappresentato dal Sindaco Sig. Canciani Emiliano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.04.2020 n. 11;
83. Il Comune di Resia, C.F. 84001610306, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Micelli Anna, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 73;
84. Il Comune di Resiutta, C.F. 84001530306, rappresentato dal Sindaco Sig. Nesich Francesco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 21.12.2019 n. 55;
85. Il Comune di Rigolato, C.F. 84002150302, rappresentato dal Sindaco Sig. D'Andrea Fabio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 11.03.2020 n. 9;
86. Il Comune di Rive d'Arcano, C.F. 00460120306, rappresentato dal Sindaco Sig. Contardo Gabriele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.04.2020 n. 10;
87. Il Comune di Rivignano Teor, C.F. 02760670303, rappresentato dal Sindaco Sig. Anzil Mario, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 14.02.2020 n. 4;
88. Il Comune di Ronchis, C.F. 83000490306, rappresentato dal Sindaco Sig. Michelutto Manfredi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.08.2020 n. 14;
89. Il Comune di Ruda, C.F. 00407330307, rappresentato dal Sindaco Sig. Leonarduzzi Franco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.12.2020 n. 49;

90. Il Comune di San Daniele del Friuli, C.F. 00453800302, rappresentato dal Sindaco Sig. Valent Pietro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.05.2020 n. 23;
91. Il Comune di San Giorgio di Nogaro, C.F. 00349150300, rappresentato dal Sindaco Sig. Mattiussi Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.05.2020 n. 19;
92. Il Comune di San Leonardo, C.F. 80008800304, rappresentato dal Sindaco Sig. Comugnaro Antonio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.03.2020 n. 8;
93. Il Comune di San Vito al Torre, C.F. 81001230309, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Cettolo Doretta, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.12.2019 n. 51;
94. Il Comune di San Vito di Fagagna, C.F. 80004290302, rappresentato dal Sindaco Sig. Fabbro Michele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 09.06.2020 n. 8;
95. Il Comune di Santa Maria la Longa, C.F. 00471560300, rappresentato dal Sindaco Sig. Pettena' Fabio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.02.2020 n. 4;
96. Il Comune di Sauris, C.F. 84001370307, rappresentato dal Sindaco Sig. Petris Hermes, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.04.2020 n. 5;
97. Il Comune di Savogna, C.F. 80010290304, rappresentato dal Sindaco Sig. Cendou Germano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 24.04.2020 n. 7;
98. Il Comune di Sedegliano, C.F. 00484060306, rappresentato dal Sindaco Sig. Giacomuzzi Dino, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 25.05.2020 n. 19;
99. Il Comune di Socchieve, C.F. 00521130302, rappresentato dal Sindaco Sig. Zanier Coriglio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 29.04.2020 n. 6;
100. Il Comune di Stregna, C.F. 80008820302, rappresentato dal Sindaco Sig. Postregna Luca, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.06.2020 n. 11;
101. Il Comune di Sutrio, C.F. 84000970305, rappresentato dal Sindaco Sig. Mattia Manlio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.05.2020 n. 20;
102. Il Comune di Taipana, C.F. 80010490300, rappresentato dal Sindaco Sig. Cecutti Alan, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 18.04.2020 n. 12;
103. Il Comune di Talmassons, C.F. 80010190306, rappresentato dal Sindaco Sig. Pitton Fabrizio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 57;
104. Il Comune di Tarcento, C.F. 00408250306, rappresentato dal Sindaco Sig. Steccati Mauro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.01.2020 n. 3;

105. Il Comune di Tarvisio, C.F. 00251670303, rappresentato dal Sindaco Sig. Zanette Renzo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.04.2020 n. 17;
106. Il Comune di Tavagnacco, C.F. 00461990301, rappresentato dal Sindaco Sig. Lirutti Moreno, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.04.2020 n. 14;
107. Il Comune di Terzo di Aquileia, C.F. 81001610302, rappresentato dal Sindaco Sig. Quaini Giosualdo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.12.2019 n. 51;
108. Il Comune di Tolmezzo, C.F. 84000450308, rappresentato dal Sindaco Sig. Brollo Francesco, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 13.02.2020 n. 4;
109. Il Comune di Torreano, C.F. 80003790302, rappresentato dal Sindaco Sig. Sabbadini Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 19.12.2019 n. 42;
110. Il Comune di Torviscosa, C.F. 00470990300, rappresentato dal Sindaco Sig. Fasan Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.12.2019 n. 45;
111. Il Comune di Trasaghis, C.F. 00358150308, rappresentato dal Sindaco Sig. Pisu Stefania, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 30.12.2019 n. 50;
112. Il Comune di Treppo Grande, C.F. 80008880306, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Celotti Manuela, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 19.12.2019 n. 51;
113. Il Comune di Treppo Ligosullo, C.F. 02916620301, rappresentato dal Sindaco Sig. Cortolezzis Luigi, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 13.02.2020 n. 6;
114. Il Comune di Tricesimo, C.F. 00466980307, rappresentato dal Sindaco Sig. Baiutti Giorgio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.12.2019 n. 72;
115. Il Comune di Varmo, C.F. 00355150301, rappresentato dal Sindaco Sig. Michelin Sergio, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.01.2020 n. 4;
116. Il Comune di Venzone, C.F. 82000610301, rappresentato dal Sindaco Sig. Pascolo Amedeo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 31.12.2019 n. 48;
117. Il Comune di Verzegnis, C.F. 84001410301, rappresentato dal Sindaco Sig. Paschini Andrea, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 28.07.2020 n. 16;
118. Il Comune di Villa Santina, C.F. 84000170302, rappresentato dal Sindaco Sig. Giatti Domenico, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 16.04.2020 n. 12;
119. Il Comune di Visco, C.F. 81000770305, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Cecotti Elena, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 21.05.2020 n. 7;

120. Il Comune di Zuglio, C.F. 84002470304, rappresentato dal Sindaco Sig. Molinari Battista, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 27.01.2020 n. 6;

121. U.T.I. Canal del Ferro - Val Canale, C.F. 93021620302, rappresentato dal Presidente Sig. Buzzi Ivan, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data n. ;

122. U.T.I. Carnia, C.F. 93021640300, rappresentato dal Presidente Sig. Brollo Francesco, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea di data 28.04.2020 n. 15;

123. U.T.I. Gemonese, C.F. 94140650303, rappresentato dal Presidente Sig. Sandruvi Claudio, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea di data 15.05.2020 n. 6;

e

Il Comune di UDINE, C.F. 00168650307, rappresentato dal Sindaco Sig. Fontanini Pietro, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 17.02.2020 n. 1 d'ord. e della deliberazione della Giunta Comunale di data 26.05.2020 n. 174 d'ord.;

Premesso che:

a) le Parti ed il Comune di Udine rivestono tutti la qualità di socio della società CAFC S.p.A. con sede legale in Udine, Viale Palmanova, 192, P.IVA 00158530303 (di seguito "CAFC");

b) in data 11-12 aprile 2013 è stato stipulato tra CAFC, Il Comune di Udine e altri soggetti poi cessati, un "Accordo Quadro" diretto a disciplinare i complessivi obblighi e le modalità dell'attuazione del trasferimento del ramo Servizio Idrico Integrato della città di Udine da AMGA S.p.A. a CAFC ed a seguito del quale il Comune di Udine ha assunto una propria partecipazione in CAFC di cui è tutt'ora azionista;

c) in attuazione della complessa operazione societaria di cui sopra, il Il Comune di di Udine, unitamente agli altri soci pubblici di CAFC ha aderito alla "Convenzione ex art. 30 del D.lgs. 18/200 n. 267 ed art. 21 della LR n. 1/2006 per la conferma e piena attuazione della configurazione della società quale organismo in-house providing dedicato allo svolgimento dei compiti di servizio pubblico". Detto atto, perfezionato in data 04.04.2014 è stato successivamente sostituito da analogo atto, perfezionato in data 07.04.2017, per consentirvi l'adesione anche da parte dei soci pubblici della società Carniacque S.p.A., incorporata da CAFC nel 2016;

d) sempre in attuazione della suddetta operazione societaria, tra gli allora soci pubblici di CAFC ed il Comune di Udine è stato perfezionato in data 17.12.2014 un Patto parasociale inerente le modalità di organizzazione e *governance* di CAFC volto a garantire al Il Comune di medesimo la possibilità di disporre di un proprio rappresentante nel consiglio di amministrazione della società;

e) il suddetto Patto parasociale ha durata di 5 (cinque) anni e quindi efficacia a tutto il 16.12.2019 e può essere rinnovato all'unica condizione che non venga meno il possesso di azioni CAFC da parte del Comune di Udine;

tutto ciò premesso, le Parti e il Comune di Udine convengono quanto segue:

1. Richiamo alle premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto parasociale e rivestono esse stesse natura negoziale.

2. Oggetto

2.1 Oggetto del presente Atto è di impegnare le Parti ed il Comune di Udine, subordinatamente alla partecipazione di quest'ultimo nella compagine sociale di CAFC, in attuazione delle previsioni contenute nell'*Accordo Quadro*, in relazione alla *governance* della società stessa.

3. Accordo per la governance di CAFC

3.1 In sede di Coordinamento dei Soci o altro organo equivalente e successivamente di Assemblea dei Soci di CAFC, il Comune di Udine ha diritto di designare un componente del Consiglio di amministrazione di CAFC stessa. Il Candidato designato dal Comune di Udine dovrà godere di tutti i requisiti stabiliti dalla legge e dallo statuto di CAFC per l'esercizio della carica di Consigliere di amministrazione in detta società e possedere i requisiti di onorabilità previsti per i partecipanti al capitale sociale delle banche di cui al D.M. n. 144 del 18.03.1998 o altra norma tempo per tempo vigente, ai fini della nomina.

3.2 Nell'indicazione del candidato, il Comune di Udine dovrà, inoltre, tener conto degli ulteriori vincoli normativi vigenti, nel tempo, per CAFC, stante la natura di società a totale partecipazione pubblica, affidataria di servizi "*in house*", e in particolare delle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 e dell'art. 11 del D.Lgs. 175/2016 (TUSP) o delle norme pro tempo vigenti.

3.3 Le Parti si impegnano ad approvare, in sede di "Coordinamento dei Soci" di cui all'art. 25-bis dello statuto, la candidatura del nominativo indicato dal Comune di Udine. Le Parti si impegnano a votare in Assemblea di CAFC la nomina dell'amministratore designato dal Comune di Udine, conformemente alla volontà espressa dal Coordinamento dei Soci.

3.4 Le Parti dichiarano fin d'ora che gli impegni innanzi assunti devono intendersi estesi anche all'eventuale sostituzione, in corso di mandato, dell'amministratore come sopra indicato dal Comune di Udine.

4. Validità dei patti

4.1 I patti di cui sopra conseguono a quanto enunciato nella premessa ed avranno la durata di 5 (cinque) anni e saranno rinnovabili, sempre che non cessi, già precedentemente, il requisito del possesso di azioni CAFC da parte del Comune di Udine.

4.2 L'impegno delle Parti di cui all'art. 3 rimarrà valido fino a che il Comune di Udine rimanga, in termini percentuali di partecipazione al capitale sociale, almeno il quarto socio in CAFC.

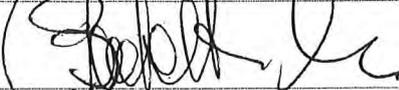
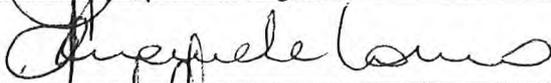
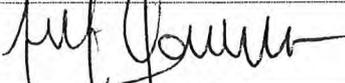
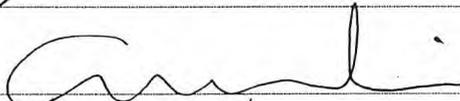
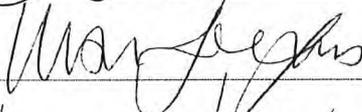
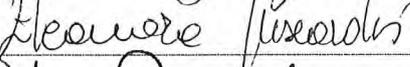
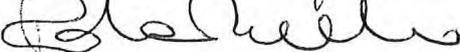
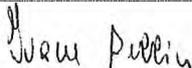
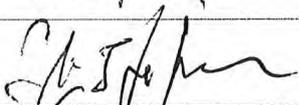
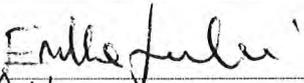
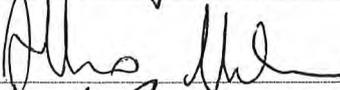
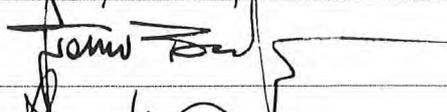
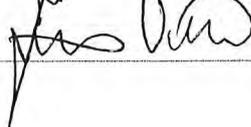
5. Comunicazioni

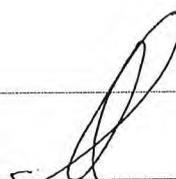
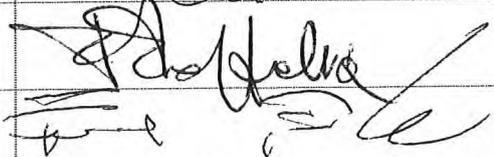
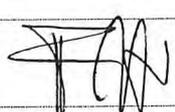
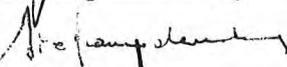
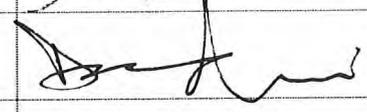
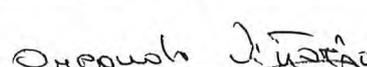
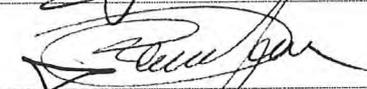
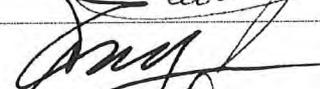
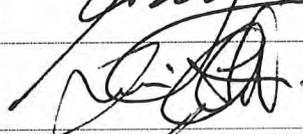
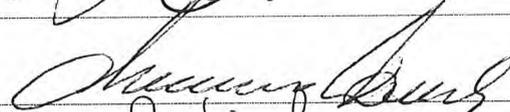
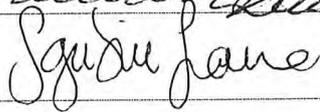
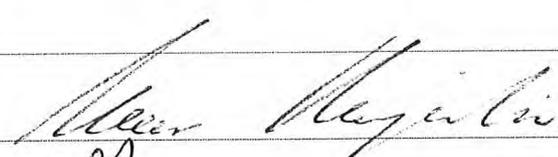
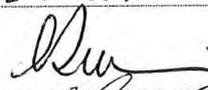
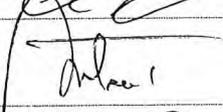
5.1 Tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti il presente accordo dovranno avvenire in forma scritta mediante P.E.C.

6. Foro esclusivamente competente

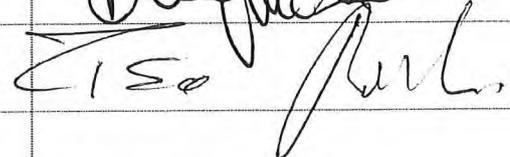
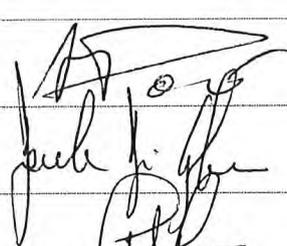
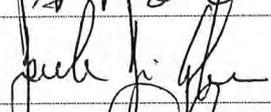
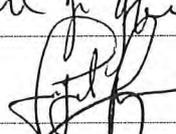
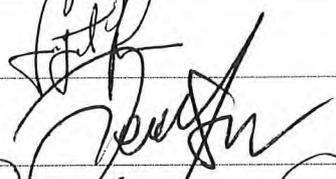
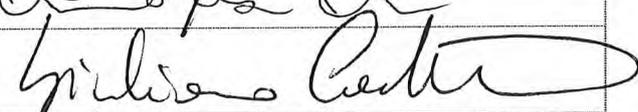
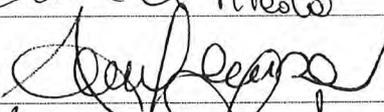
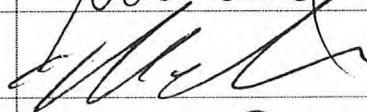
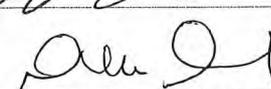
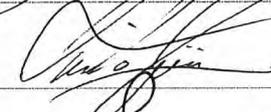
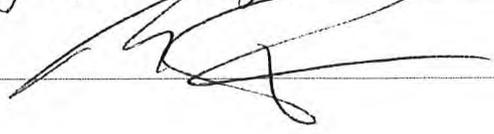
6.1 Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione del presente atto, ovvero connessa al, o comunque dipendente dal presente atto, le Parti e il Comune di Udine potranno adire esclusivamente il Foro di Udine.

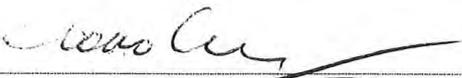
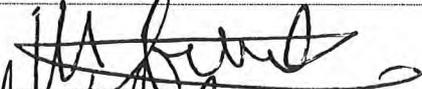
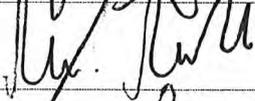
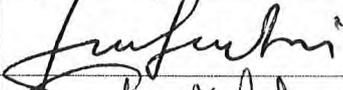
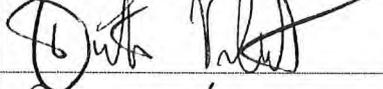
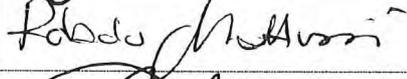
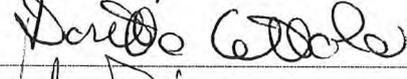
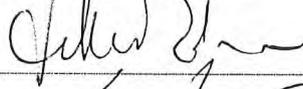
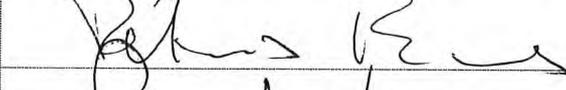
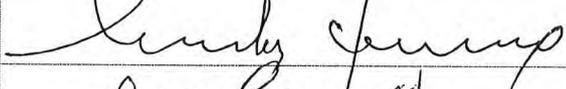
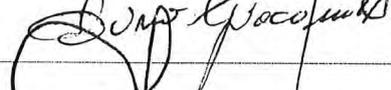
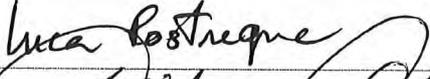
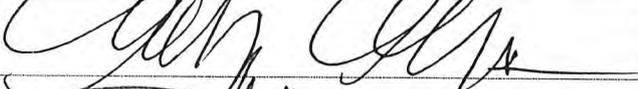
6.2 Le Parti e il Comune di Udine concordemente riconoscono che il contenuto del presente accordo è stato specificatamente negoziato tra le stesse e non sono pertanto applicabili gli artt. 1341 e 1342 c.c.

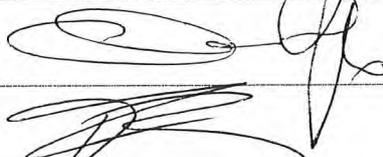
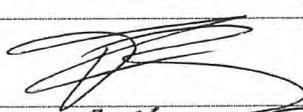
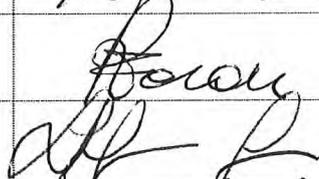
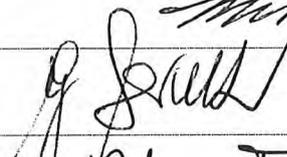
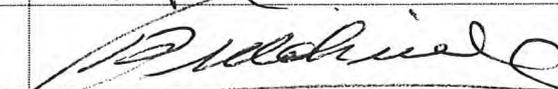
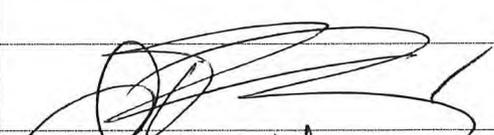
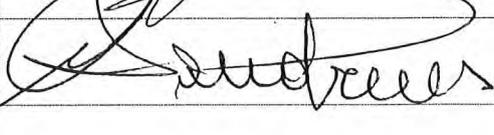
Comune di Aiello del Friuli	
Comune di Amaro	
Comune di Ampezzo	
Comune di Aquileia	
Comune di Arta Terme	
Comune di Artegna	
Comune di Attimis	
Comune di Bagnaria Arsa	
Comune di Basiliano	
Comune di Bertiole	
Comune di Bicinicco	
Comune di Bordano	
Comune di Buja	
Comune di Camino al Tagliamento	
Comune di Campoformido	
Comune di Campolongo Tapogliano	
Comune di Carlino	
Comune di Cassacco	
Comune di Castions di Strada	
Comune di Cavazzo Carnico	
Comune di Cercivento	

Comune di Cervignano del Friuli	
Comune di Chiopris Viscone	
Comune di Chiusaforte	
Comune di Codroipo	
Comune di Colloredo di Monte Albano	
Comune di Comeglians	
Comune di Coseano	
Comune di Dignano	
Comune di Dogna	
Comune di Drenchia	
Comune di Enemonzo	
Comune di Faedis	
Comune di Fagagna	
Comune di Fiumicello Villa Vicentina	
Comune di Flaibano	
Comune di Forgaria nel Friuli	
Comune di Forni Avoltri	
Comune di Forni di Sopra	
Comune di Forni di Sotto	
Comune di Gemona del Friuli	
Comune di Gonars	

Comune di Grimacco	<i>Roberto Lobato</i>
Comune di Latisana	<i>Roberto</i>
Comune di Lauco	<i>Olivero</i>
Comune di Lestizza	<i>Roberto</i>
Comune di Lignano Sabbiadoro	<i>Roberto</i>
Comune di Lusevera	<i>Roberto</i>
Comune di Magnano in Riviera	<i>Roberto</i>
Comune di Majano	<i>Roberto</i>
Comune di Malborghetto Valbruna	<i>Roberto</i>
Comune di Marano Lagunare	<i>Roberto</i>
Comune di Martignacco	<i>Roberto</i>
Comune di Mereto di Tomba	<i>Roberto</i>
Comune di Moggio Udinese	<i>Roberto</i>
Comune di Montenars	<i>Roberto</i>
Comune di Mortegliano	<i>Roberto</i>
Comune di Moruzzo	<i>Roberto</i>
Comune di Muzzana del Turgnano	<i>Roberto</i>
Comune di Nimis	<i>Roberto</i>
Comune di Osoppo	<i>Roberto</i>
Comune di Ovaro	<i>Roberto</i>
Comune di Pagnacco	<i>Roberto</i>

Comune di Palazzolo dello Stella	
Comune di Palmanova	
Comune di Paluzza	
Comune di Pasion di Prato	
Comune di Paularo	
Comune di Pocenia	
Comune di Pontebba	
Comune di Porpetto	
Comune di Povoletto	
Comune di Pozzuolo del Friuli	
Comune di Prato Carnico	
Comune di Precenicco	
Comune di Preone	
Comune di Prepotto	
Comune di Pulfero	
Comune di Ragogna	
Comune di Ravascletto	
Comune di Raveo	
Comune di Reana del Rojale	
Comune di Resia	
Comune di Resiutta	

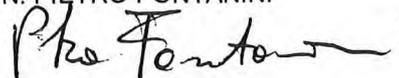
Comune di Rigolato	
Comune di Rive d'Arcano	
Comune di Rivignano Teor	
Comune di Ronchis	
Comune di Ruda	
Comune di San Daniele del Friuli	
Comune di San Giorgio di Nogaro	
Comune di San Leonardo	
Comune di San Vito al Torre	
Comune di San Vito di Fagagna	
Comune di Santa Maria la Longa	
Comune di Sauris	
Comune di Savogna	
Comune di Sedegliano	
Comune di Socchieve	
Comune di Stregna	
Comune di Sutrio	
Comune di Taipana	
Comune di Talmassons	
Comune di Tarcento	
Comune di Tarvisio	

Comune di Tavagnacco	Moreno Lurigi
Comune di Terzo di Aquileia	
Comune di Tolmezzo	
Comune di Torreano	
Comune di Torviscosa	Borari
Comune di Trasaghis	
Comune di Treppo Grande	Manelobek!
Comune di Treppo Ligosullo	
Comune di Tricesimo	
Comune di Udine	Pietro Fontanini
Comune di Varmo	John Ambler
Comune di Venzone	Andrea Lopez
Comune di Verzegnis	Johnny Trubini
Comune di Villa Santina	
Comune di Visco	
Comune di Zuglio	
U.T.I. Canal del Ferro - Val Canale	
U.T.I. Carnia	
U.T.I. Gemonese	

IL SOTTOSCRITTO ON. PIETRO FONTANINI, SINDACO DEL COMUNE DI UDINE, SOTTOSCRIVE IL SUESTESO PATTO PARASOCIALE DOPO CHE LE ALTRE PARTI, PER MEZZO DEI RISPETTIVI LEGALI RAPPRESENTANTI, VI HANNO PROVVEDUTO.

UDINE, 30 DICEMBRE 2020

ON. PIETRO FONTANINI



BUTTRIO	<i>[Signature]</i>
CIVIDALE DEL FRIULI	<i>[Signature]</i>
CORNO DI ROSAZZO	<i>[Signature]</i>
MANZANO	<i>[Signature]</i>
MOIMACCO	<i>[Signature]</i>
PAVIA DI UDINE	<i>[Signature]</i>
PRADAMANO	<i>[Signature]</i>
PREMARIACCO	<i>[Signature]</i>
REMANZACCO	<i>[Signature]</i>
SAN GIOVANNI AL NATISONE	<i>[Signature]</i>
SAN PIETRO AL NATISONE	<i>[Signature]</i>
TRIVIGNANO UDINESE	<i>[Signature]</i>

I seguenti Comuni sottoscrivono il PATTO PARASOCIALE sottoscritto tra i Comuni soci di CAFC S.p.A. ed i Comuni soci di Carniacque assunto al prot. riser. CAFC S.p.A. n. 123 del 07.04.2017:

1. Il Comune di Buttrio, C.F. 00471940304, rappresentato dal Sindaco Sig. Bassi Eliano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.03.2023, n.5;
2. Il Comune di Cividale del Friuli, C.F. 84001330301, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Bernardi Daniela, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 13.03.2023, n. 6;
3. Il Comune di Corno di Rosazzo, C.F. 80004750305, rappresentato dal Sindaco Sig. Moschioni Daniele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 10.03.2023, n.9;
4. Il Comune di Manzano, C.F. 00548040302, rappresentato dal Sindaco Sig. Furlani Piero, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 14.03.2023, n.8;
5. Il Comune di Moimacco, C.F. 80004130300, rappresentato dal Sindaco Sig. Basaldella Enrico, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 15.03.2023, n. 3;
6. Il Comune di Pavia di Udine, C.F. 00469890305, rappresentato dal Sindaco Sig. Govetto Beppino, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 14.03.2023, n. 9;
7. Il Comune di Pradamano, C.F. 80003650308, rappresentato dal Sindaco Sig. Mossenta Enrico, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 23.03.2023, n. 12;
8. Il Comune di Premariacco, C.F. 80002850305, rappresentato dal Sindaco Sig. De Sabata Michele, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 13.03.2023, n.6;
9. Il Comune di Remanzacco, C.F. 80006810305, rappresentato dal Sindaco Sig.ra Briz Daniela, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 10.03.2023, n. 4;
10. Il Comune di San Giovanni al Natisone, C.F. 80010450304, rappresentato dal Sindaco Sig. Pali Carlo, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 06.03.2023, n. 8;
11. Il Comune di San Pietro al Natisone, C.F. 00495910309, rappresentato dal Sindaco Sig. Zufferli Mariano, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 07.03.2023, n.3;
12. Il Comune di Trivignano Udinese, C.F. 00467200309, rappresentato dal Sindaco Sig. Fedele Roberto, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale di data 01.03.2023, n.2;



C000810373

PATTO PARASOCIALE TRA I SOCI DI CAFC

Tra le parti:

Soci di CAFC ante progetto di fusione per incorporazione di CARNIACQUE in CAFC:

- 1) ...BELLAVITE ANDREA nato a Verona il 30.11.1959, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di AIELLO DEL FRIULI, C.F. 00466330305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 43;
- 2) ...SPANGHERO GABRIELE nato a Gorizia (Go) il 23.11.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di AQUILEIA, C.F. 81000890301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.09.2016 n. 27;
- 3) ...DAICI ALDO nato ad Artegna (Ud) il 03.03.1950, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di ARTEGNA, C.F. 82000370302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 30;
- 4) ...ROCCO SANDRO nato a Udine (Ud) il 09.09.1960, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di ATTIMIS, C.F. 00343650305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.09.2016 n. 39;
- 5) ...TIUSSI CRISTIANO nato a Palmanova (Ud) il 31.05.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di BAGNARIA ARSA, C.F. 00461800302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 01.08.2016 n. 36;
- 6) ...DEL NEGRO MARCO nato a Udine il 28.05.1982, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di BASILIANO, C.F. 80006630307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.09.2016 n. 48;
- 7) ...VISCARDIS ELEONORA nata a Bertiole (Ud) il 22.02.1967, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di BERTIOLO, C.F. 00465330306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 61;
- 8) ...BOSSI GIOVANNI BATTISTA nato a Udine il 24.02.1975, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di BICINICCO, C.F. 00468950308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 01.08.2016 n. 38;
- 9) ...BERGAGNA STEFANO nato a Udine il 02.01.1966, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di BUJA, C.F. 00370360307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.09.2016 n. 37;
- 10) ...LOCATELLI NICOLA nato a San Vito al Tagliamento (Pn) il 26.03.1980, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CAMINO AL TAGLIAMENTO, C.F. 80006410304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 06.10.2016 n. 27;
- 11) ...BERTOLINI MONICA nato a Udine il 02.02.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune

di CAMPOFORMIDO, C.F. 80004790301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 01.08.2016 n. 43;

12) ...MASUTTO CRISTINA nata a Trieste il 20.07.1965, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CAMPOLONGO TAPOGLIANO, C.F. 02551830306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 31;

13) ...NAVARRIA DIEGO nato a Udine il 22.04.1956, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CARLINO, C.F. 81002550309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.09.2016 n. 23;

14) ...BAIUTTI ORNELLA nata a Udine (Ud) il 25.11.1955, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CASSACCO, C.F. 80007390307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.09.2016 n. 56;

15) ...GORZA ROBERTO nato a Castions di Strada (Ud) il 05.06.1960, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CASTIONS DI STRADA, C.F. 81000650309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 04.08.2016 n. 25;

16) ...SAVINO GIANLUIGI nato a Palmanova (Ud) il 02.09.1959, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CERVIGNANO DEL FRIULI, C.F. 81000730309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 29;

17) ...PERUSIN RAFFAELLA nata a Cormons (Go) il 04.07.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CHIOPRIS VISCONI, C.F. 81000910307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 17.10.2016 n. 31;

18) ...MARCHETTI FABIO nato a Codroipo (Ud) il 05.10.1969, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CODROIPO, C.F. 80006530309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.09.2016 n. 29;

19) ...OVAN LUCA nato a Udine il 23.10.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di COLLOREDO DI MONTE ALBANO, C.F. 00484760301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.09.2016 n. 34;

20) ...DEL NEGRO VALERIO nato a Coseano (Ud) il 21.06.1955, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di COSEANO, C.F. 00461980302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.09.2016 n. 31;

21) ...ZUCCOLO RICCARDO nato a Spilimbergo (Pn) il 15.02.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di DIGNANO, C.F. 00480500305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 24;

22) ...ROMANUT FRANCESCO nato a Udine il 16.09.1944, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di DRENCHIA, C.F. 00523650307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.08.2016 n. 26;

- 23) ...ZANI CLAUDIO nato a Udine il 16.04.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FAEDIS, C.F. 80010230300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 21.12.2016 n. 36;
- 24) ...CHIARVESIO DANIELE nato a Udine l'11.11.1962, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FAGAGNA, C.F. 80004910305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 19.09.2016 n. 53;
- 25) ...SCRIDEL ENNIO nato a Gorizia il 27.04.1976, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FIUMICELLO, C.F. 81001510304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.07.2016 n. 23;
- 26) ...PICCO LUCA nato a Udine il 05.11.1962, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FLAIBANO, C.F. 80006150306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.09.2016 n. 41;
- 27) ...MOLINARO PIERLUIGI nato a Spilimbergo (Pn) il 27.09.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FORGARIA NEL FRIULI, C.F. 80016510309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 03.08.2016 n. 48;
- 28) ...URBANI PAOLO nato a Gemona del Friuli (Ud) il 15.05.1962, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di GEMONA DEL FRIULI, C.F. 00311520308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 23.11.2016 n. 42;
- 29) ...DEL FRATE MARINO nato a Gonars (Ud) il 16.11.1954, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di GONARS, C.F. 81000970301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.07.2016 n. 28;
- 30) ...FABELLO ELIANA nata a Palmanova (Ud) il 22.04.1947, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di GRIMACCO, C.F. 00517610309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.09.2016 n. 24;
- 31) ...GALIZIO DANIELE nato a Latisana (Ud) il 14.09.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di LATISANA, C.F. 83000470308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.09.2016 n. 45;
- 32) ...GOMBOSO GEREMIA nato a Udine il 30.08.1947, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di LESTIZZA, C.F. 80000470304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 09.08.2016 n. 24;
- 33) ...FANOTTO LUCA nato a Latisana (Ud) il 29.11.1980, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di LIGNANO SABBIAADORO, C.F. 83000710307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.09.2016 n. 76;
- 34) ...MARCHIOL GUIDO nato a Lusevera (Ud) il 09.09.1956, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di LUSEVERA, C.F. 80010590307, ove per la carica domicilia ed in

legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 13.10.2016 n. 41;

35) ...VENCHIARUTTI ANDREA nato a San Daniele del Friuli (Ud) il 29.11.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MAGNANO IN RIVIERA, C.F. 00471000307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.09.2016 n. 26;

36) ...PALADIN RAFFAELLA nata a San Daniele del Friuli (Ud) il 20.02.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MAJANO, C.F. 80010370304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 52;

37) ...FORMENTIN DEVIS nato a Palmanova (Ud) il 03.06.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MARANO LAGUNARE, C.F. 81001310309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.09.2016 n. 36;

38) ...ZANOR MARCO nato a Udine il 29.12.1958, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MARTIGNACCO, C.F. 80003990308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 03.10.2016 n. 37;

39) ...MORETUZZO MASSIMO nato a Udine il 15.02.1976, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MERETO DI TOMBA, C.F. 00484680301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 21.09.2016 n. 38;

40) ...COMAND ALBERTO nato a Palmanova (Ud) il 07.06.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MORTEGLIANO, C.F. 80006650305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 05.08.2016 n. 14;

41) ...PIRRO' ROBERTO nato a Udine il 11.02.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MORUZZO, C.F. 00482400306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.09.2016 n. 38;

42) ...SEDRAN CRISTIAN nato a Latisana (Ud) il 09.11.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MUZZANA DEL TURGNANO, C.F. 83000510301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.07.2016 n. 25;

43) ...BRESSANI GLORIA nata a Nimis (Ud) il 01.04.1954, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di NIMIS, C.F. 00392120309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in data 13.09.2016 n. 19;

44) ...DE SIMON PAOLO nato a San Daniele del Friuli (Ud) il 21.06.1979, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di OSOPPO, C.F. 82000550309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 48;

45) ...MAZZARO LUCA nato a Udine (Ud) il 24.05.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PAGNACCO, C.F. 00462910308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.07.2016 n. 35;

46) ...D'ALTILIA FRANCO nato a Vico del Gargano (Fg) il 23.11.1962, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di

rappresentante del Comune di PALAZZOLO DELLO STELLA, C.F. 83000090304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 03.08.2016 n. 42;

47) ...MARTINES FRANCESCO nato a San Fratello (Me) il 26.10.1956, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PALMANOVA, C.F. 00249070301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 07.07.2016 n. 35;

48) ...POZZO ANDREA nato a Udine il 08.09.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PASIAN DI PRATO, C.F. 00477160303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 04.10.2016 n. 59;

49) ...BERNARDIS DANILO nato a Pcenia (Ud) il 14.10.1949, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di POCENIA, C.F. 83000670303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 25;

50) ...DRI ANDREA nato a Udine (Ud) l'11.06.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PORPETTO, C.F. 81001090307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.11.2016 n. 43;

51) ...ROMITO ANDREA nato a Udine il 09.02.1966, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di POVOLETTO, C.F. 80002890301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 06.10.2016 n. 42;

52) ...TURELLO NICOLA nato a Udine il 26.06.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di POZZUOLO DEL FRIULI, C.F. 80010530303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 23;

53) ...DE NICOLO' ANDREA nato a Latisana (Ud) il 16.01.1983, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PRECENICCO, C.F. 83000970307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.07.2016 n. 23;

54) ...FORTI MARIACLARA nata a Udine il 04.09.1971, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PREPOTTO, C.F. 80010310300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14.09.2016 n. 27;

55) ...MELISSA CAMILLO nato a Udine il 14.06.1954, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PULFERO, C.F. 80010170308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.09.2016 n. 26;

56) ...CONCIL ALMA nata a Udine il 22.02.1961, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RAGOGNA, C.F. 80006030300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 32;

57) ...CANCIANI EMILIANO nato a Udine il 19.07.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di REANA DEL ROJALE, C.F. 00466880309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 05.10.2016 n. 27;

- 58) ...D'ANGELO CRISTINA nata a San Daniele del Friuli (Ud) il 16.03.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RIVE D'ARCANO, C.F. 00460120306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.07.2016 n. 35;
- 59) ...ANZIL MARIO nato a Udine il 28.01.1971, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RIVIGNANO TEOR, C.F. 02760670303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.07.2016 n. 30;
- 60) ...MICHELUTTO MANFREDI nato a Latisana (Ud) il 09.02.1967, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RONCHIS, C.F. 83000490306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 19.09.2016 n. 32;
- 61) ...LENARDUZZI FRANCO nato a Palmanova (Ud) il 16.12.1965, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RUDA, C.F. 00407330307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 30;
- 62) ...MENIS PAOLO nato a Udine il 30.01.1960, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SAN DANIELE DEL FRIULI, C.F. 00453800302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 12.09.2016 n. 71;
- 63) ...DEL FRATE PIETRO nato a Livorno il 07.01.1953, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SAN GIORGIO DI NOGARO, C.F. 00349150300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 05.10.2016 n. 22;
- 64) ...COMUGNARO ANTONIO nato a Cividale del Friuli (Ud) il 16.09.1963, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SAN LEONARDO, C.F. 80008800304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.09.2016 n. 26;
- 65) ...ZANIN GABRIELE nato a Palmanova (Ud) il 20.10.1966, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SAN VITO AL TORRE, C.F. 81001230309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.09.2016 n. 39;
- 66) ...FABBRO MICHELE nato a Udine il 15.08.1966, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SAN VITO DI FAGAGNA, C.F. 80004290302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.08.2016 n. 33;
- 67) ...TRELEANI IGOR nato a Udine il 12.03.1978, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SANTA MARIA LA LONGA, C.F. 00471560300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 11.10.2016 n. 43;
- 68) ...CENDOU GERMANO nato a Savogna (Ud) il 18.10.1955, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SAVOGNA, C.F. 80010290304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 18.11.2016 n. 22;
- 69) ...DONATI IVAN nato Udine il 06.02.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SEDEGLIANO, C.F. 00484060306, ove per la carica domicilia ed in legale

rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.09.2016 n. 41;

70) ...POSTREGNA LUCA nato a Cividale del Friuli (Ud) il 07.04.1984, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di STREGNA, C.F. 80008820302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.11.2016 n. 35;

71) ...MALDUCA MAURIZIO nato a Udine il 07.05.1961, Commissario Straordinario come da Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 0176/Pres. del 19.09.2016, pubblicato sul B.U.R. n. 39 del 29.09.2016, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TAIPANA, C.F. 80010490300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale in data 05.10.2016 n. 32;

72) ...ZANIN PIERO MAURO nato a Cellino San Marco (Br) il 27.06.1964, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TALMASSONS, C.F. 80010190306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14.07.2016 n. 27;

73) ...STECCATI MAURO nato a Magnano in Riviera (Ud) il 29.01.1957, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TARENTO, C.F. 00408250306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.10.2016 n. 57;

74) ...MAIARELLI GANLUCA nato a Catania il 14.01.1968, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TAVAGNACCO, C.F. 00461990301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14.09.2016 n. 31;

75) ...TIBALD MICHELE nato a Palmanova (Ud) il 12.05.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TERZO DI AQUILEIA, C.F. 81001610302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 25.07.2016 n. 14;

76) ...SABBADINI ROBERTO nato a Cividale del Friuli (Ud) il 13.04.1967, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TORREANO, C.F. 80003790302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.09.2016 n. 41;

77) ...FASAN ROBERTO nato a Torviscosa (Ud) il 10.01.1950, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TORVISCOSA, C.F. 00470990300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 18.07.2016 n. 23;

78) ...CELOTTI MANUELA nata a Udine (Ud) il 10.04.1981, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TREPPO GRANDE, C.F. 80008880306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.09.2016 n. 40;

79) ...MANSUTTI ANDREA nato a Udine il 27.02.1964, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TRICESIMO, C.F. 00466980307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.09.2016 n. 37;

80) ...HONSELL FURIO nato a Genova il 20.08.1958, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di UDINE, C.F. 00168650307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 27.07.2016 n. 70 e della Giunta Comunale in data 27.09.2016 n. 362;

81) ...MICHELIN SERGIO nato a Varmo (Ud) il 19.05.1953, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di VARMO, C.F. 00355150301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 03.10.2016 n. 32;

82) ...RIZZATTI GIANNI nato a Udine il 12.12.1957, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di VILLA VICENTINA, C.F. 81001570308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 19;

83) ...CECOTTI ELENA nata a Palmanova (Ud) il 19.07.1977, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di VISCO, C.F. 81000770305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 03.08.2016 n. 26;

84) ...FONTANINI PIETRO nato a Udine (Ud) il 23.09.1952, Presidente, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante della Provincia di UDINE, C.F. 00400130308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza della stessa, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale in data 26.07.2016 n. 47;

di seguito denominati congiuntamente le "Parti",

e

Soci di CARNIACQUE ante progetto di fusione per incorporazione di CARNIACQUE in CAFI:

1) ...ZANELLA LAURA nata a Udine il 22.08.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di AMARO, C.F. 84002950305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 16.08.2016 n. 25;

2) ...BENEDETTI MICHELE nato a Tolmezzo (Ud) il 04.04.1962, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di AMPEZZO, C.F. 84001250301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14.10.2016 n. 24;

3) ...PERESSON MARLINO nato a Arta Terme (Ud) l'11.11.1947, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di ARTA TERME, C.F. 84001010309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.09.2016 n. 31;

4) ...COLOMBA GIANLUIGI nato a Bordano (Ud) il 21.06.1959, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di BORDANO, C.F. 00509860300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.09.2016 n. 28;

5) ...BORGHI GIANNI nato a Udine il 07.05.1961, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CAVAZZO CARNICO, C.F. 84001310303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 25.08.2016 n. 29;

6) .. BOSCHETTI LUCA nato a Cercivento (Ud) il 17.06.1971, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CERCIVENTO, C.F. 84001470305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data // // n. // // ;

- 7) ...FUCCARO FABRIZIO nato a Chiusaforte (Ud) il 29.07.1965, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di CHIUSAFORTE, C.F. 84002930307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.09.2016 n. 26;
- 8) ...DE ANTONI STEFANO nato a Comeglians (Ud) il 25.01.1954 Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di COMEGLIANS, C.F. 00478950306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 07.09.2016 n. 31;
- 9) ...PERUZZI SIMONE nato a Gemona del Friuli (Ud) il 12.07.1990, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di DOGNA, C.F. 84005290303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.09.2016 n. 36;
- 10) ...MENEGON FRANCO nato a Enemonzo (Ud) il 20.09.1956, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di ENEMONZO, C.F. 84004490300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 23.08.2016 n. 25;
- 11) ...VIDALE CLARA nata a Forni Avoltri (Ud) il 27.10.1948, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FORNI AVOLTRI, C.F. 84001050305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 11.10.2016 n. 28;
- 12) ...ANZIUTTI LINO nato a Bulach (CH) il 15.07.1961, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FORNI DI SOPRA, C.F. 84002010308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 23.09.2016 n. 35;
- 13) ...LENNA MARCO nato a Udine il 28.06.1977, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di FORNI DI SOTTO, C.F. 84002270308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 13.10.2016 n. 43;
- 14) ...DELLA NEGRA ALCIDE nato a Tolmezzo (Ud) il 25.03.1955, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di LAUCO, C.F. 84000150304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 12.09.2016 n. 23;
- 15) ...MOROCUTTI GIORGIO nato a Tolmezzo (Ud) il 01.02.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di LIGOSULLO, C.F. 84001490303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data // n. //;
- 16) ...PRESCHERN BORIS nato a Villach (A) il 31.07.1964, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MALBORGHETTO VALBRUNA, C.F. 84004050302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 28.07.2016 n. 29;
- 17) ...FILAFERRO GIORGIO nato a Udine (Ud) il 04.09.1971, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MOGGIO UDINESE, C.F. 84001550304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data // n. //;
- 18) ...SANDRUVI CLAUDIO nato a Artegna (Ud) il 28.02.1944, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di MONTENARS, C.F. 01322440304, ove per la carica domicilia ed in

legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 01.08.2016 n. 35;

19) ...BEORCHIA MARA nata a Spilimbergo (Pn) il 16.11.1971, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di OVARO, C.F. 00413940305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 19.09.2016 n. 22;

20) ...MENTIL MASSIMO nato a Cividale del Friuli (Ud) il 17.08.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PALUZZA, C.F. 84001330301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 20.09.2016 n. 35;

21) ...DI GLERIA DANIELE nato a Paularo (Ud) il 21.04.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PAULARO, C.F. 84001450307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 22.09.2016 n. 35;

22) ...BUZZI IVAN nato a Udine (Ud) il 30.05.1974, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PONTEBBA, C.F. 84000930309, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.07.2016 n. 25;

23) ...SOLARI VERIO nato a Prato Carnico (Ud) il 17.06.1954, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PRATO CARNICO, C.F. 00416340305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.09.2016 n. 32;

24) ...MARTINIS ANDREA nato ad Ampezzo (Ud) l'11.05.1949, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di PREONE, C.F. 84001290307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 09.09.2016 n. 22;

25) ...DE CRIGNIS ERMES ANTONIO nato a Ravascletto (Ud) il 23.06.1953, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RAVASCLETTO, C.F. 84001650302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.09.2016 n. 19;

26) ...BONANNI GIULIO nato a Raveo (Ud) il 02.10.1947, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RAVEO, C.F. 84003030305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 16.09.2016 n. 19;

27) ...CHINESE SERGIO nato a Resia (Ud) il 31.08.1952, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RESIA, C.F. 84001610306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 17.09.2016 n. 37;

28) ...NESICH FRANCESCO nato a San Daniele del Friuli (Ud) il 26.07.1977, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RESIUTTA, C.F. 84001530306, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.07.2016 n. 33;

29) ...GORTAN CAPPELLARI EMANUELA nata a Tolmezzo (Ud) il 17.07.1963, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di RIGOLATO, C.F. 84002150302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.08.2016 n. 17;

30) ...PETRIS ERMES nato a Sauris (Ud) il 29.06.1959, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune

di SAURIS, C.F. 84001370307, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 15.09.2016 n. 50;

31) ...ZANIER CORIGLIO nato a Socchieve (Ud) il 15.01.1955, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SOCCHIEVE, C.F. 00521130302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 26.08.2016 n. 27;

32) ...MATTIA MANLIO nato a Sutrio (Ud) il 04.04.1954, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di SUTRIO, C.F. 84000970305, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.08.2016 n. 31;

33) ...CARLANTONI RENATO nato a Villach (A) il 25.04.1964, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TARVISIO, C.F. 00251670303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 01.09.2016 n. 49;

34) ...BROLLO FRANCESCO nato a Udine il 04.11.1972, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TOLMEZZO, C.F. 84000450308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 19.08.2016 n. 48;

35) ...PICCO AUGUSTO nato a Cividale del Friuli (Ud) il 05.12.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TRASAGHIS, C.F. 00358150308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 19.09.2016 n. 25;

36) ...CORTOLEZZIS LUIGI nato a Treppo Carnico (Ud) il 19.04.1961, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di TREPPO CARNICO, C.F. 84002190308, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 04.10.2016 n. 23;

37) ...DI BERNARDO FABIO nato a Cividale del Friuli (Ud) il 27.01.1970, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di VENZONE, C.F. 82000610301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 29.07.2016 n. 34;

38) ...LUNAZZI RENZO nato a Verzegnis (Ud) il 22.01.1955, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di VERZEGNIS, C.F. 84001410301, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 18.08.2016 n. 24;

39) ...POLONIA ROMANO nato a Villa Santina (Ud) il 01.05.1957, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di VILLA SANTINA, C.F. 84000170302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14.09.2016 n. 23;

40) ...MOLINARI BATTISTA nato a Arta Terme (Ud) il 19.11.1941, Sindaco, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante del Comune di ZUGLIO, C.F. 84002470304, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale in data 14.10.2016 n. 36;

41) ...BROLLO FRANCESCO nato a Udine il 04.11.1972, Presidente, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante dell'U.T.I. della CARNIA, C.F. 93021640300, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 03.10.2016.2016 n. 27;

42) ...DAICI ALDO nato ad Artegna (Ud) il 03.03.1950, Presidente, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante dell'U.T.I. del GEMONESE, C.F. 94140650303, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 14.09.2016 n. 21;

43) ...BUZZI IVAN nato a Udine (Ud) il 30.05.1974, Presidente, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di rappresentante dell'U.T.I. del CANAL DEL FERRO - VAL CANALE, C.F. 93021620302, ove per la carica domicilia ed in legale rappresentanza dello stesso, in esecuzione della deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci in data 28.09.2016 n. 19;

PREMESSO CHE:

a) le Parti, a seguito del progetto di fusione per incorporazione di CARNIACQUE in CAFC acquisiranno tutte la qualità di socio della società CAFC S.p.A. (di seguito "CAFC");

b) le società CARNIACQUE e CAFC hanno sottoscritto in data 15.04.2016, un accordo vincolante denominato "Scrittura Privata", diretto a disciplinare i complessivi obblighi e le modalità dell'attuazione della fusione per incorporazione di CARNIACQUE in CAFC, normando tutte le operazioni prodromiche a questo risultato e dando atto che esse comportano l'esecuzione di operazioni di natura assolutamente infungibile e intimamente collegate tra di loro e/o tra di loro dipendenti e/o conseguenti e ciò in base agli indirizzi impartiti dalla Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato Centrale Friuli;

c) tale "Scrittura Privata" ha previsto la fusione di CARNIACQUE in CAFC, facendo sì che i relativi soci diventino soci di CAFC; pertanto:

- le assemblee straordinarie dei soci di CAFC e CARNIACQUE hanno formalmente approvato rispettivamente in data 18.10.2016 e 17.10.2016 la succitata operazione di fusione tra le società medesime;

- al perfezionamento dell'operazione di fusione tra CAFC e CARNIACQUE, i Comuni ex soci di CARNIACQUE risulteranno titolari di azioni CAFC corrispondenti al rapporto di concambio definito nel progetto di fusione;

ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

1. Richiamo delle premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante del presente patto parasociale e rivestono esse stesse natura negoziale.

2. Oggetto

2.1 Oggetto del presente Atto è di impegnare le Parti, in relazione alle modalità di organizzazione e governance relativamente alla società CAFC stessa.

3. Accordo per la "governance" di CAFC

3.1 In sede di Coordinamento dei Soci o altro organo equivalente e successivamente di Assemblea dei Soci di CAFC, i Comuni ex soci di CARNIACQUE hanno diritto di designare un componente del Consiglio di Amministrazione di CAFC stessa. Il candidato designato dai Comuni ex soci di CARNIACQUE dovrà godere di tutti i requisiti stabiliti dalla legge e dallo statuto di CAFC per l'esercizio della carica di Consigliere di Amministrazione in detta società o altra norma tempo per tempo vigente, ai fini della nomina.

3.2 Nell'indicazione del candidato, i Comuni ex soci di CARNIACQUE dovranno, inoltre, tener conto degli ulteriori vincoli normativi vigenti, nel tempo, per CAFC, stante la natura di società, a totale partecipazione pubblica, affidataria di servizi "in house" e, laddove per sopravvenuta disposizione di legge, il numero massimo degli amministratori fosse ridotto le Parti negozieranno in buona fede una soluzione che tenga conto degli equilibri dell'azionariato nell'espressione degli amministratori nominati.

3.3 Le Parti si impegnano ad approvare, in sede di "Coordinamento dei Soci" di cui all'art. 25-bis dello statuto, la candidatura del nominativo indicato dai Comuni ex soci di CARNIACQUE. Le Parti si impegnano, a votare in assemblea di CAFC la nomina dell'Amministratore designato dai Comuni ex soci di CARNIACQUE, conformemente alla volontà espressa dal Coordinamento dei soci.

3.4 Le Parti dichiarano fin d'ora che gli impegni innanzi assunti devono intendersi estesi anche all'eventuale sostituzione, in corso di mandato, dell'Amministratore come sopra indicato dai Comuni ex soci di CARNIACQUE.

3.5 Le Parti si impegnano a garantire ai Comuni ex soci di CARNIACQUE un Amministratore alla prima occasione utile successiva all'operazione di fusione tra CAFC e CARNIACQUE prevista alle premesse e, comunque, entro i termini dell'approvazione del bilancio 2016.

3.6 Rimane beninteso che i Comuni ex soci di CARNIACQUE rappresentano ai fini della presente clausola un'unica parte. Laddove i Comuni ex soci di CARNIACQUE non trovino tra di loro un'intesa comune per la nomina di detto amministratore gli altri soci non saranno responsabili per la mancata nomina di questo amministratore e, pertanto, non si considererà violata la presente clausola.

4 Partecipazione dei Comuni ex soci di CARNIACQUE al controllo su CAFC.

4.1 Le Parti si impegnano a garantire ai Comuni ex soci di CARNIACQUE l'estensione della vigente Convenzione disciplinante il controllo analogo su CAFC o alla stipula di un nuovo accordo in modo da assicurare ai Comuni medesimi l'esercizio di effettivi poteri di controllo sulla gestione del servizio da parte di CAFC e sulla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, in particolare nell'area montana della Provincia di Udine, comunque non superiore a quello già previsto per gli altri soci come da vigente convenzione.

5. Validità dei patti

5.1 I patti di cui sopra conseguono a quanto enunciato nella premessa ed avranno la durata di 5 (cinque) anni e potranno essere ulteriormente rinnovati, d'intesa tra le Parti, sempre che non cessi, già precedentemente, il requisito del possesso di azioni CAFC, nella misura che sarà inizialmente detenuta, da parte dei Comuni ex soci di CARNIACQUE (fermo restando l'obbligo del mantenimento di almeno un'azione ai fini della disciplina dell'in-house providing).

5.2 Tutte le previsioni dei presenti patti perderanno immediatamente efficacia ai sensi dell'art. 1456 c.c., in caso di inadempimento di una qualsiasi delle obbligazioni che i Comuni ex soci di CARNIACQUE avranno assunto ai sensi degli artt. 6 e 10 della Scrittura Privata, atteso che l'assunzione di detto obbligo è previsto quale condizione risolutiva all'art. 3.2 della medesima Scrittura Privata.

6. Comunicazioni

6.1 Tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti il presente accordo dovranno avvenire in forma scritta ed essere trasmesse mediante raccomandata, con ricevuta di ritorno o P.E.C.

7. Spese

7.1 Ciascuna delle Parti assumerà a proprio carico le competenze e spese dei professionisti che la hanno assistita anche ai fini del presente atto.

8. Foro Esclusivamente Competente

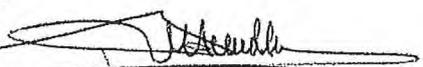
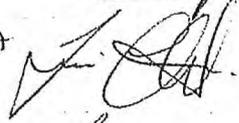
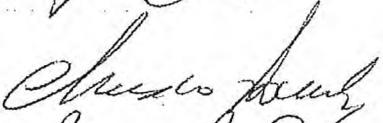
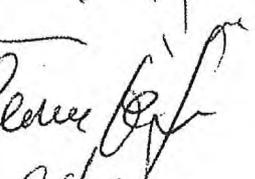
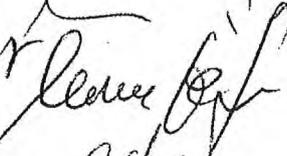
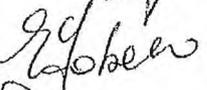
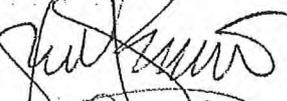
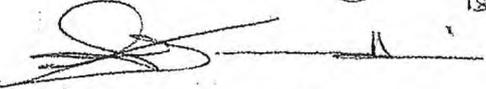
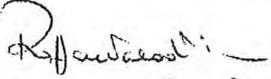
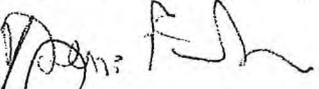
8.1 Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia o risoluzione del presente atto, ovvero connessa al, o comunque dipendente dal presente, le Parti potranno adire esclusivamente il Foro di Udine, fatta salva l'eventuale competenza inderogabile del Tribunale delle Imprese di Trieste.

8.2 Le Parti concordemente riconoscono che il contenuto del presente accordo è stato specificatamente negoziato tra le stesse e non sono applicabili pertanto gli artt. 1341 e 1342 c.c.

SOCI DI CAFC ANTE FUSIONE DI CARNIACQUE IN CAFC:

Comune Aiello del Friuli	31/1/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Aquileia	07/02/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Artegia	24/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Attimis	30/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Bagnaria Arsa	7/2/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Basiliano	02/02/17	<i>[Signature]</i>
Comune Bertiolo	9/02/17	<i>[Signature]</i>
Comune Bicinicco	17.01.2017	<i>[Signature]</i>
Comune Buja	26-01-2017	<i>[Signature]</i>
Comune Camino al Tagliamento	07.02.2017	<i>[Signature]</i>
Comune Campoformido	10/01/17	<i>[Signature]</i>
Comune Campolongo Tapogliano	11/02/17	<i>[Signature]</i>
Comune Carlino	17.02.17	<i>[Signature]</i>
Comune Cassacco	19/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Castions di Strada	18/02/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Cervignano del Friuli	11/02/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Chiopris Viscone	31/1/17	<i>[Signature]</i>
Comune Codroipo	03/03/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Colloredo di Monte Albano	19/04/2017	<i>[Signature]</i>

COMUNE DI CODROIPO Prot. n. 0005738 del 03-03-2025 arrivo Fascicolo

Comune Coseano	08.02.17	
Comune Dignano	16.01.2017	
Comune Drenchia	21-02-2017	
Comune Faedis	30.02.2017	
Comune Fagagna	26/01/17	
Comune Fiumicello	03/02/17	
Comune Flaibano	26/01/2017	
Comune Forgaria nel Friuli	27/01/2017	
Comune Gemona del Friuli	25.1.2017	
Comune Gonars	20/1	
Comune Grimacco	21/02/2017	
Comune Latisana	17.01.2017	
Comune Lestizza	16.01.2017	
Comune Lignano Sabbiadoro	07/02/2017	
Comune Lusevera	19/01/2017	
Comune Magnano in Riviera		 18.1.2017
Comune Majano	27.01.2017	
Comune Marano Lagunare	3/3/2017	
Comune Martignacco	18/01/2017	

Comune Mereto di Tomba	13/02/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Mortegliano	14/01/17	<i>[Signature]</i>
Comune Moruzzo	20/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Muzzana del Turgnano	17/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Nimis	30/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Osoppo	26/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Pagnacco	03/02/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Palazzolo dello Stella	06-02-2017	<i>[Signature]</i>
Comune Palmanova	06/02/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Pasian di Prato	13/3/17	<i>[Signature]</i>
Comune Pocenia	17/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Porpetto	03/02/17	<i>[Signature]</i>
Comune Povoletto	25/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Pozzuolo del Friuli	23/1/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Precenico	17/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Prepotto	22.02.2017	<i>[Signature]</i>
Comune Pulfero	21.02.2017	<i>[Signature]</i>
Comune Ragogna	27/01/2017	<i>[Signature]</i>
Comune Reana del Rojale	25/01/17	<i>[Signature]</i>

Comune Rive d'Arcano	26/01/2017	Cristiano D'Angelo
Comune Rivignano Teor	15/02/2017	U. Anel
Comune Ronchis	U. U.	16/01/2017
Comune Ruda	31.01.2017	francesco
Comune San Daniele del Friuli	26/01/2017	Roberto
Comune San Giorgio di Nogaro	23.01.2017	Roberto
Comune San Leonardo		21.02.2017
Comune San Vito al Torre	16/01/2017	Stefano
Comune San Vito di Fagagna	18/01/2017	Stefano
Comune Santa Maria la Longa	16/01/2017	Stefano
Comune Savogna	21/02/17	Stefano
Comune Sedegliano	16/01/2017	Stefano
Comune Stregna	21.02.2017	Luca Postup
Comune Taipana	18-01-2017	Stefano
Comune Talmassons	24.02.2017	Stefano
Comune Tarcento	24.01.2017	Stefano
Comune Tavagnacco	02.02.2017	Stefano
Comune Terzo di Aquileia	06.03.2017	Stefano
Comune Torreano	22/02/17	Stefano

Comune Torviscosa

23.01.2017

[Signature]

Comune Treppo Grande

16.01.2017

[Signature]

Comune Tricesimo

16.01.2017

[Signature]

Comune Udine

20/3/2017

[Signature]

Comune Varmo

16.01.2017

[Signature]

Comune Villa Vicentina

01.02.2017

[Signature]

Comune Visco

01/02/2017

[Signature]

Provincia Udine

[Signature]

25/01/17

EX SOCI DI CARNIACQUE

Comune Amaro

27/03/2017

[Signature]

Comune Ampezzo

21/3/2017

[Signature]

Comune Arta Terme

30.05.2017

[Signature]

Comune Bordano

08.03.2017

[Signature]

Comune Cavazzo Carnico

27-03-2017

[Signature]

Comune Cercivento Non ha approvato il Patto Parasociale

Comune Chiusaforte

22.3.17

[Signature]

Comune Comeglians

24.03.17

[Signature]

Comune Dogna

22-03-17

[Signature]

Comune Enemonzo

31-03-17

[Signature]

Comune Forni Avoltri	24.01.2017	Classifical
Comune Forni di Sopra		Man Lino
Comune Forni di Sotto	28/01/2017	
Comune Lauco	31/03/2017	
Comune Ligosullo	Non ha approvato il Patto Parasociale	
Comune Malborghetto Valbruna	22.03.2017	
Comune Moggio Udinese	Non ha approvato il Patto Parasociale	
Comune Montenars	24.01.2017	
Comune Ovaro	29.03.2017	
Comune Paluzza	27/03/2017	
Comune Paularo	02/02/2017	
Comune Pontebba	22/03/17	
Comune Prato Carnico	28/03/2017	
Comune Preone	04/04/2017	
Comune Ravascletto	24/03/2017	
Comune Raveo	26-03-2017	
Comune Resia	22/03/2017	
Comune Resiutta	24/03/2017	
Comune Rigolato	23/03/2017	

Comune Sauris

29/3/17

Stefano Res

Comune Socchieve

27/03/2017

Antonio Berio

Comune Sutrio

27/03/2017

Roberto G.

Comune Tarvisio

20/03/2017

N. C.

Comune Tolmezzo

06/03/2017

[Signature]

Comune Trasaghis

08.03.2017

[Signature]

Comune Treppo Carnico

27/03/2017

[Signature]

Comune Venzone

22/03/2017

[Signature]

Comune Verzegnis

27/03/17

[Signature]

Comune Villa Santina

06.03.2017

[Signature]

Comune Zuglio

30.03.2017

[Signature]

U.T.I. Carnia

06/03/2017

[Signature]

U.T.I. Gemonese

24/04/2017

[Signature]

U.T.I. Canal del Ferro - Valcanale

22/03/17

[Signature]

IL SOTTOSCRITTO SIG. FANOTTO LUCA, SINDACO DEL COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO, IN QUALITA' DI PRESIDENTE DEL COORDINAMENTO DEI SOCI DI CAFC S.P.A., SOTTOSCRIVE IL SUESTESO PATTO PARASOCIALE DOPO CHE TUTTE LE ALTRE PARTI, PER MEZZO DEI RISPETTIVI LEGALI RAPPRESENTANTI, VI HANNO PROVVEDUTO.

Udine, li - 7 APR. 2017

Luca Fanotto
[Signature]

BUTTRIO	<i>[Handwritten signature]</i>
CIVIDALE DEL FRIULI	<i>[Handwritten signature]</i>
CORNO DI ROSAZZO	<i>[Handwritten signature]</i>
MANZANO	<i>[Handwritten signature]</i>
MOIMACCO	<i>[Handwritten signature]</i>
PAVIA DI UDINE	<i>[Handwritten signature]</i>
PRADAMANO	<i>[Handwritten signature]</i>
PREMARIACCO	<i>[Handwritten signature]</i>
REMANZACCO	<i>[Handwritten signature]</i>
SAN GIOVANNI AL NATISONE	<i>[Handwritten signature]</i>
SAN PIETRO AL NATISONE	<i>[Handwritten signature]</i>
TRIVIGNANO UDINESE	<i>[Handwritten signature]</i>

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 87 del 07.03.2025

COMUNE DI CODROIPO

PROVINCIA DI UDINE

Oggetto: Parere del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Codroipo sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n.12 del 03.03.2025 avente ad oggetto: “Fusione per incorporazione ex artt. 2501 e ss C.C. di HYDROGEA S.p.A. in CAFC S.p.A - determinazioni, indirizzi, mandati”.

VISTA

la richiesta di parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di cui all’oggetto ricevuta in data 04.03.2025;

PREMESSO

- che il Comune di Codroipo è Socio di CAFC S.p.A., Società interamente partecipata da Enti Locali, che gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) secondo il modello in house providing sul territorio di 134 Comuni soci della ex Provincia di Udine (12 Comuni sono gestiti dalla sub-concessionaria Acquedotto Poiana spa; Cafc spa è stato individuato quale gestore unico d’ambito con affidamento in house a suo favore del S.I.I nell’Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli sino al 31.12.2045;
- che HydroGEA S.p.A. [“HG”] è una società interamente partecipata da Enti Locali, che gestisce il S.I.I. secondo il modello in house providing sul territorio di 20 Comuni soci della ex Provincia di Pordenone sino al 30.06.2039 in forza dell'atto convenzionale sottoscritto il 23.12.2016 con la Consulta d’Ambito per il Servizio Idrico Integrato Occidentale (ora AUSIR - Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti);

RITENUTO

di procedere alla disamina della questione sottoposta all’ esame con la finalità di prestare l’attività di collaborazione, nella sua più ampia accezione, prevista dalla lett. a) dell’art. 239;

ESAMINATI

la proposta di delibera comprensiva dei seguenti allegati:

- Allegato 1 – “Piano Operativo della Fusione” tra CAFC e HG;
- Allegato 2 – Documento di sintesi della valutazione economica di CAFC e HG e del rapporto di concambio preliminare delle azioni sulla base dei bilanci al 31.12.2023;

- Allegato 3 - Piano Industriale elaborato nella prospettiva della citata fusione tra CAFC e HG;
- Allegato 4 - Schema di Statuto di CAFC quale Società risultante dalla fusione, il quale varierà rispetto allo statuto previgente solo con riferimento al capitale sociale (art.5);
- Allegato 5 – il patto parasociale tra i soci di CAFC ed i soci di HG;
- Allegato 6 - Convenzione ex art.30 del D. Lgs.267/2000 per la configurazione di CAFC quale Organismo in house providing;
- Allegato 7 - Regolamento del coordinamento Soci e della Commissione dei Soci – adottato in attuazione della Convenzione di cui all’Allegato 6;
- Allegato 8 - Patto parasociale in essere tra i Soci di CAFC e il Comune di Udine;
- Allegato 9 - Patto parasociale in essere tra i Soci di CAFC e gli ex Soci di Carniacque S.p.A.;

CONSIDERATO

- che CAFC ed HG – anche alla luce delle collaborazioni già in essere - hanno avviato un percorso in merito all’ipotesi di un’aggregazione societaria da realizzarsi attraverso un’operazione di fusione per incorporazione di HG in CAFC, nell’intento di rafforzare ulteriormente la gestione del Servizio Idrico Integrato nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in aderenza alle previsioni normative di settore e nell’interesse dei territori e degli utenti serviti dalle due Società;
- che CAFC, in esito alla procedura di fusione in oggetto, subentrerà nella gestione del S.I.I. nel territorio degli attuali soci di HG;
- per gli Enti già soci di CAFC l’operazione di fusione in questione non determina l’acquisizione ex novo di una partecipazione in CAFC, ed anzi la partecipazione di ciascuno di essi risulterà lievemente diluita in relazione all’ingresso nella compagine sociale dei soggetti di cui sopra in ragione del rapporto tra le valutazioni economico – finanziarie delle due Società, per cui si rinvia al documento di sintesi della valutazione economica di CAFC e di HG: si evidenzia che il rapporto di concambio verrà’ aggiornato per tenere conto dei bilancio delle due Società al 31.12.2024 e si renderà necessario procedere alla verifica di congruità del rapporto di concambio da parte dell’esperto che verrà’ incaricato dal Tribunale così’ come previsto dall’art.2501 sexies c.c.;
- per gli Enti già soci di CAFC non si provvede all’invio della presente deliberazione ad AGCM e Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, 18 Ottobre 2023 - n 227/2023/PASP; Corte dei Conti – Sezioni Riunite per il Controllo, 23 Novembre 2022 - n 19/SSRRCO/QMIG/2022).

RISCONTRATO

- che la normativa nazionale in materia di Servizio Idrico Integrato è disciplinata in particolare dal D.lgs. 152/2006, art. 147 commi 1, 2, 2-bis, art. 149-bis comma 1, nonché dal D.lgs. 201/2022, art. 3 comma 1 e art. 10 comma 1;
- che la normativa Regionale in materia di Servizio Idrico Integrato è regolata dalla L.R. 5/2016 recante “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani” e che in particolare l’art.16 c.4 così recita:” *In ogni caso, al fine di razionalizzare le partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di integrazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di integrazione*”;
- che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con L.R. n. 5/2024, al fine di dare concreta attuazione ai principi sopra richiamati ed incentivare i processi di aggregazione delle gestioni esistenti nell’Ambito territoriale ottimale, ha autorizzato la concessione, a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia che detengono partecipazioni nelle società “*in house*”, affidatarie dei servizi idrici integrati, di incentivi finalizzati a sostenere l’aumento di capitale, nell’ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione di cui all’art. 2501 c.c. che coinvolgono esclusivamente società “*in house*” a totale partecipazione pubblica;
- che con Decreto del Presidente della Regione 25.11.2024, n° 0156/Pres, è stato approvato il Regolamento attuativo della L.R. n. 5/2024 che disciplina, altresì, i parametri per la valutazione delle operazioni societarie di fusione e l’entità massima degli incentivi da assegnare ai Comuni richiedenti;

PRESO ATTO

- che i Consigli di Amministrazione di Hydrogea S.p.A. e di CAFC S.p.A. hanno condiviso un progetto di integrazione per addivenire ad una fusione per incorporazione di Hydrogea in CAFC;
- che con la deliberazione dell’Assemblea regionale d’ambito AUSIR n. 28 del 29.10.2024 l’Autorità ha preso atto della volontà di CAFC e HG di porre in essere l’integrazione societaria sopra riportata;

TENUTO CONTO ALTRESI'

- della necessità di riapprovare ai fini dell'allineamento temporale ed in previsione dell'imminente scadenza, il patto parasociale tra i comuni soci di Cafc ed il Comune di Udine- all.8;
- della necessità di riapprovare, ai fini dell'allineamento temporale e rinnovo, il patto parasociale tra i Comuni soci di Cafc ed i Comuni ex soci di Carniacque spa- all.9;

RISCONTRATO

- che l'operazione di fusione tra le due Società è coerente con le finalità della Legge 152/2006, del D.lgs. 175/2016 e della L.R.5/2024 ed in particolare con l'obiettivo previsto dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento volte al superamento della gestione frammentata del Sistema Idrico Integrato;

ESPRIME

parere favorevole, per quanto attiene agli aspetti di propria competenza, alla proposta di delibera di Consiglio avente ad oggetto: "FUSIONE PER INCORPORAZIONE, EX. ARTT 2501 E SS C.C. DI HYDROGEA SPA IN CAFCA SPA- DETERMINAZIONI, INDIRIZZI, MANDATI".

Letto, confermato, sottoscritto.

Udine, 07 marzo 2025

L'Organo di revisione

Mingotti dott.ssa Francesca – Presidente

Diolosà rag. Flavio - Componente

Magagnotti rag. Lorenzo Ettore- Componente